

Manuale operativo dell'utente di Operations Manager 2007 R2

Microsoft Corporation

Data di pubblicazione: maggio 2009

Autore

Liza Poggemeyer

Commenti e suggerimenti

Inviare suggerimenti e commenti su questo documento a [momdocs@microsoft.com](mailto:momdocs@microsoft.com?subject=User’s%20Guide). Nelle informazioni inviate, includere il nome della Guida e la data di pubblicazione.

Le informazioni contenute in questo documento rappresentano la posizione di Microsoft Corporation relativamente agli argomenti descritti vigente alla data di pubblicazione. Microsoft è obbligata a rispondere al mutare delle condizioni di mercato, pertanto tali informazioni non possono essere interpretate come impegno da parte di Microsoft e Microsoft non è in grado di garantire l'accuratezza delle informazioni successivamente alla data di pubblicazione.

Questo documento ha finalità puramente informative. MICROSOFT NON RICONOSCE ALCUN TIPO DI GARANZIA, ESPLICITA, IMPLICITA O DI LEGGE, IN RELAZIONE ALLE INFORMAZIONI CONTENUTE NEL PRESENTE DOCUMENTO.

Il rispetto di tutte le leggi applicabili in materia di copyright è esclusivamente a carico dell'utente. Fermi restando tutti i diritti coperti da copyright, nessuna parte di questo documento potrà comunque essere riprodotta o inserita in un sistema di riproduzione né trasmessa in qualsiasi forma e con qualsiasi mezzo (in formato elettronico, meccanico, su fotocopia, come registrazione o altro) per qualsiasi scopo, senza il permesso scritto di Microsoft Corporation.

Microsoft può essere titolare di brevetti, domande di brevetto, marchi, copyright o altri diritti di proprietà intellettuale relativi all'oggetto del presente documento. Salvo quanto espressamente previsto in un contratto scritto di licenza Microsoft, la consegna del presente documento non implica la concessione di alcuna licenza su tali brevetti, marchi, copyright o altra proprietà intellettuale.

Se non specificato diversamente, ogni riferimento a società, organizzazioni, prodotti, nomi di dominio, indirizzi di posta elettronica, logo, persone, luoghi ed eventi negli esempi contenuti nel presente documento è puramente casuale e non è inteso né desumibile alcun tipo di associazione a organizzazioni, prodotti, nomi di dominio, indirizzi di posta elettronica, logo, persone, luoghi o eventi realmente esistenti.

© 2009 Microsoft Corporation. Tutti i diritti riservati.

Microsoft, Active Directory, ActiveSync, Internet Explorer, JScript, SharePoint, SQL Server, Visio, Visual Basic, Visual Studio, Win32, Windows, Windows PowerShell, Windows Server e Windows Vista sono marchi del gruppo di aziende Microsoft.

Tutti gli altri sono marchi dei rispettivi proprietari.

Cronologia delle revisioni

|  |  |
| --- | --- |
| Data di rilascio | Modifiche |
| maggio 2009 | La versione Operations Manager 2007 R2 di questa Guida contiene gli aggiornamenti e le aggiunte indicati di seguito.   * Il titolo è stato modificato da "Utilizzo di Operations Manager 2007" a "Manuale dell'utente di Operations Manager 2007 R2". * Sono state aggiunte informazioni relative al monitoraggio dei processi, al rilevamento degli obiettivi di servizio, alla creazione di massa di applicazioni Web e all'uso della funzionalità di raccolta informazioni sul consumo di energia. * Sono state aggiunte informazioni relative al monitoraggio di sistemi UNIX e Linux. * Sono state aggiornate le procedure di monitoraggio dei servizi Windows. * È stata aggiornata la procedura di importazione dei Management Pack per includere informazioni sull'importazione diretta dei Management Pack dal catalogo. |

Contenuto

[Manuale operativo dell'utente di Operations Manager 2007 R2 11](#_Toc238826371)

[Introduzione al Manuale operativo dell'utente di Operations Manager 2007 11](#_Toc238826372)

[Informazioni sulla Console operatore 11](#_Toc238826373)

[Utilizzo della Console operatore 13](#_Toc238826374)

[Visualizzazione dei dati nella Console operatore 15](#_Toc238826375)

[Creazione di viste 17](#_Toc238826376)

[Come creare una vista preferita in Operations Manager 2007 19](#_Toc238826377)

[Come creare una vista stato in Operations Manager 2007 20](#_Toc238826378)

[Come creare una vista Diagramma 21](#_Toc238826379)

[Come visualizzare i dati di riferimento relativi alle prestazioni in Operations Manager 2007 22](#_Toc238826380)

[Come personalizzare una vista 23](#_Toc238826381)

[Come creare una cartella nel riquadro Monitoraggio di Operations Manager 2007 24](#_Toc238826382)

[Gestione dei Management Pack 24](#_Toc238826383)

[Introduzione ai Management Pack 25](#_Toc238826384)

[Formati dei Management Pack 29](#_Toc238826385)

[Gestione del ciclo di vita dei Management Pack 30](#_Toc238826386)

[Utilizzo dei Management Pack 34](#_Toc238826387)

[Come importare un Management Pack in Operations Manager 2007 35](#_Toc238826388)

[Come verificare la versione di un Management Pack importato 39](#_Toc238826389)

[Come verificare le dipendenze Management Pack 40](#_Toc238826390)

[Come eliminare un Management Pack 40](#_Toc238826391)

[Come visualizzare le regole di raccolta prestazioni 41](#_Toc238826392)

[Come visualizzare le soglie di monitoraggio 42](#_Toc238826393)

[Come visualizzare tutte le regole del Management Pack 43](#_Toc238826394)

[Come visualizzare le sostituzioni per un Management Pack 44](#_Toc238826395)

[Come visualizzare i monitoraggi per un Management Pack 44](#_Toc238826396)

[Come visualizzare i dettagli del Management Pack 45](#_Toc238826397)

[Informazioni sui monitoraggi con soglia automatica 45](#_Toc238826398)

[Personalizzazione dei Management Pack 50](#_Toc238826399)

[Come creare un Management Pack in Operations Manager 2007 51](#_Toc238826400)

[Come personalizzare un Management Pack 52](#_Toc238826401)

[Come monitorare utilizzando le sostituzioni 53](#_Toc238826402)

[Come sostituire un monitoraggio 54](#_Toc238826403)

[Come disabilitare un monitoraggio o una regola utilizzando le sostituzioni 55](#_Toc238826404)

[Come aggiungere una Knowlewdge Base società a un Management Pack 56](#_Toc238826405)

[Come esportare le personalizzazioni dei Management Pack 57](#_Toc238826406)

[Conversione dei Management Pack 58](#_Toc238826407)

[Risultati della conversione dei Management Pack 59](#_Toc238826408)

[Strumenti di conversione 62](#_Toc238826409)

[Come rendere sealed un Management Pack 64](#_Toc238826410)

[Creazione e gestione di gruppi 65](#_Toc238826411)

[Come avviare la Creazione guidata gruppo in Operations Manager 2007 66](#_Toc238826412)

[Come creare i gruppi in Operations Manager 2007 66](#_Toc238826413)

[Come visualizzare i membri di un gruppo di Operations Manager 2007 68](#_Toc238826414)

[Come visualizzare lo stato dei membri di un gruppo di Operations Manager 2007 68](#_Toc238826415)

[Come visualizzare un diagramma di un gruppo di Operations Manager 2007 69](#_Toc238826416)

[Come eliminare un gruppo in Operations Manager 2007 70](#_Toc238826417)

[Creazione di monitoraggi 70](#_Toc238826418)

[Panoramica dei tipi di monitoraggi disponibili 70](#_Toc238826419)

[Come utilizzare i modelli di Management Pack in Operations Manager 2007 73](#_Toc238826420)

[Come avviare l'Aggiunta guidata monitoraggio in Operations Manager 2007 75](#_Toc238826421)

[Come creare il monitoraggio di un'origine dati OLE DB 75](#_Toc238826422)

[Come creare un monitoraggio porta TCP 77](#_Toc238826423)

[Come creare un monitoraggio dei processi 78](#_Toc238826424)

[Come monitorare un file di registro UNIX/Linux 80](#_Toc238826425)

[Come eseguire il monitoraggio di un servizio UNIX/Linux 82](#_Toc238826426)

[Come creare un monitoraggio per un'applicazione Web 83](#_Toc238826427)

[Come creare un monitoraggio servizi Windows 85](#_Toc238826428)

[Come utilizzare la funzionalità di raccolta informazioni sul consumo di energia 87](#_Toc238826429)

[Come eliminare un tipo di oggetto creato con l'Aggiunta guidata monitoraggio di Operations Manager 2007 89](#_Toc238826430)

[Modelli di Management Pack aggiuntivi 89](#_Toc238826431)

[Creazione di monitoraggi personalizzati 89](#_Toc238826432)

[Come creare un attributo personalizzato in Operations Manager 2007 90](#_Toc238826433)

[Come creare un monitoraggio rollup aggregato in Operations Manager 2007 92](#_Toc238826434)

[Come creare un monitoraggio rollup delle dipendenze in Operations Manager 2007 93](#_Toc238826435)

[Come creare un monitoraggio unità semplice degli eventi di Windows in Operations Manager 2007 96](#_Toc238826436)

[Come creare un monitoraggio unità eventi Windows correlati in Operations Manager 2007 98](#_Toc238826437)

[Come creare un monitoraggio unità di rilevamento evento semplice del file di registro in Operations Manager 2007 101](#_Toc238826438)

[Come creare un monitoraggio unità a soglia statica in Operations Manager 2007 103](#_Toc238826439)

[Come creare un monitoraggio unità di servizi in Operations Manager 2007 105](#_Toc238826440)

[Come creare un monitoraggio unità basato su probe SNMP in Operations Manager 2007 106](#_Toc238826441)

[Come creare un monitoraggio per i trap SNMP in Operations Manager 2007 108](#_Toc238826442)

[Come creare un monitoraggio automatico in Operations Manager 2007 110](#_Toc238826443)

[Creazione di regole 112](#_Toc238826444)

[Tipi di regole in Operations Manager 2007 112](#_Toc238826445)

[Creazione di regole di raccolta e di avviso 113](#_Toc238826446)

[Come avviare la Creazione guidata regola in Operations Manager 2007 113](#_Toc238826447)

[Come creare una regola di raccolta prestazioni in base all'analisi in Operations Manager 2007 114](#_Toc238826448)

[Come creare una regola di raccolta eventi basata su probe in Operations Manager 2007 116](#_Toc238826449)

[Come creare una regola di raccolta prestazioni WMI in Operations Manager 2007 118](#_Toc238826450)

[Come creare una regola di raccolta di prestazioni di Windows in Operations Manager 2007 119](#_Toc238826451)

[Come creare una regola di raccolta prestazioni SNMP in Operations Manager 2007 121](#_Toc238826452)

[Come creare una regola di raccolta eventi trap SNMP in Operations Manager 2007 122](#_Toc238826453)

[Come creare una regola di raccolta eventi SNMP in Operations Manager 2007 124](#_Toc238826454)

[Come creare una regola di raccolta eventi NT-Event-Log in Operations Manager 2007 125](#_Toc238826455)

[Come creare una regola basata su trap SNMP che generi avvisi in Operations Manager 2007 126](#_Toc238826456)

[Come creare una regola basata sul registro eventi NT per la generazione di avvisi in Operations Manager 2007 128](#_Toc238826457)

[Come modificare le proprietà di una regola in Operations Manager 2007 130](#_Toc238826458)

[Come eliminare una regola in Operations Manager 2007 132](#_Toc238826459)

[Come disattivare una regola in Operations Manager 2007 132](#_Toc238826460)

[Analisi e soluzione degli avvisi 133](#_Toc238826461)

[Analisi degli avvisi 133](#_Toc238826462)

[Analisi degli avvisi in soprannumero 136](#_Toc238826463)

[Risoluzione di un avviso heartbeat 137](#_Toc238826464)

[Configurazione delle notifiche 138](#_Toc238826465)

[Abilitazione dei canali di notifica 139](#_Toc238826466)

[Come creare e configurare l'account azione per le notifiche 140](#_Toc238826467)

[Attivazione di un canale di notifica posta elettronica 141](#_Toc238826468)

[Attivazione di un canale di notifica messaggio immediato 142](#_Toc238826469)

[Attivazione di un canale di notifica SMS 143](#_Toc238826470)

[Attivazione di un canale di notifica del comando 144](#_Toc238826471)

[Creazione di sottoscrittori delle notifica 145](#_Toc238826472)

[Creazione di sottoscrizioni di notifica 147](#_Toc238826473)

[Monitoraggio delle applicazioni distribuite 149](#_Toc238826474)

[Come creare un'applicazione distribuita in Operations Manager 2007 150](#_Toc238826475)

[Come modificare un'applicazione distribuita in Operations Manager 2007 152](#_Toc238826476)

[Monitoraggio dei livelli di servizio 154](#_Toc238826477)

[Definizione di un obiettivo di servizio relativo a un'applicazione 154](#_Toc238826478)

[Definizione di un obiettivo di servizio relativo a un gruppo 157](#_Toc238826479)

[Creazione di un report di rilevamento del livello di servizio 158](#_Toc238826480)

[Monitoraggio tramite transazioni sintetiche 159](#_Toc238826481)

[Come utilizzare l'editor applicazione Web per gestire le transazioni sintetiche in Operations Manager 2007 161](#_Toc238826482)

[Come acquisire una registrazione di applicazione Web in Operations Manager 2007 162](#_Toc238826483)

[Come impostare criteri di integrità per una richiesta in Operations Manager 2007 164](#_Toc238826484)

[Come creare o modificare una richiesta in Operations Manager 2007 165](#_Toc238826485)

[Come impostare le proprietà di un oggetto di applicazione Web in Operations Manager 2007 166](#_Toc238826486)

[Come creare applicazioni Web in massa 167](#_Toc238826487)

[Creazione di report 172](#_Toc238826488)

[Architettura report 172](#_Toc238826489)

[Informazioni sulla finestra dei report in Operations Manager 2007 173](#_Toc238826490)

[Come salvare un report in Report preferiti di Operations Manager 2007 176](#_Toc238826491)

[Come eseguire un report dalla console operatore 176](#_Toc238826492)

[Come creare un report latenza registrazione avvisi in Operations Manager 2007 177](#_Toc238826493)

[Come creare un report avvisi in Operations Manager 2007 178](#_Toc238826494)

[Come creare un report sulla disponibilità in Operations Manager 2007 179](#_Toc238826495)

[Come creare un report delle modifiche di configurazione in Operations Manager 2007 180](#_Toc238826496)

[Come creare un report di analisi degli eventi in Operations Manager 2007 181](#_Toc238826497)

[Come creare un report ODR in Operations Manager 2007 182](#_Toc238826498)

[Come aprire ed eseguire un report salvato in Operations Manager 2007 183](#_Toc238826499)

[Come salvare un report in un Management Pack 183](#_Toc238826500)

[Come pianificare un report in Operations Manager 2007 184](#_Toc238826501)

[Come creare una Pianificazione report in Operations Manager 2007 185](#_Toc238826502)

[Come inviare via e-mail report pianificati in Operations Manager 2007 186](#_Toc238826503)

[Come pianificare il recapito di un report nella cache del server report SQL in Operations Manager 2007 187](#_Toc238826504)

[Come annullare un report pianificato in Operations Manager 2007 188](#_Toc238826505)

[Come modificare un report pianificato in Operations Manager 2007 189](#_Toc238826506)

[Risoluzione dei problemi relativi ai report che non restituiscono dati in Operations Manager 2007 190](#_Toc238826507)

[Come esportare un report in Operations Manager 2007 192](#_Toc238826508)

[Come aggiungere un secondo gruppo di gestione alla funzionalità di segnalazione in Operations Manager 2007 193](#_Toc238826509)

[Come modificare le impostazioni di pulitura nel data warehouse di report in Operations Manager 2007 195](#_Toc238826510)

[Come impostare le autorizzazioni in un report mediante la shell comandi in Operations Manager 2007 196](#_Toc238826511)

[Rimozione del componente di report di Operations Manager 2007 198](#_Toc238826512)

[Utilizzo della modalità manutenzione 199](#_Toc238826513)

[Come portare un oggetto monitorato in modalità manutenzione in Operations Manager 2007 199](#_Toc238826514)

[Come modificare impostazioni delle modalità di manutenzione per un oggetto controllato in Operations Manager 2007 200](#_Toc238826515)

[Come arrestare la modalità manutenzione per un oggetto monitorato in Operations Manager 2007 201](#_Toc238826516)

[Come eliminare gli avvisi da un oggetto computer 202](#_Toc238826517)

[Audit Collection Services (ACS) 202](#_Toc238826518)

[Informazioni su Audit Collection Services (ACS) in Operations Manager 2007 203](#_Toc238826519)

[Protezione del servizio ACS in Operations Manager 2007 205](#_Toc238826520)

[Pianificazione della capacità dei dati ACS 207](#_Toc238826521)

[Monitoraggio prestazioni servizio ACS 211](#_Toc238826522)

[Come distribuire ACS 214](#_Toc238826523)

[Come installare un agente di raccolta dati e un database ACS 215](#_Toc238826524)

[Come abilitare agenti d'inoltro ACS in Operations Manager 2007 218](#_Toc238826525)

[Come eliminare Audit Collection Services (ACS) 219](#_Toc238826526)

[ACS Administration--AdtAdmin.exe 221](#_Toc238826527)

[AdtAdmin.exe /AddGroup 223](#_Toc238826528)

[AdtAdmin.exe /DelGroup 224](#_Toc238826529)

[AdtAdmin.exe /Disconnect 225](#_Toc238826530)

[AdtAdmin.exe /GetDBAuth 227](#_Toc238826531)

[AdtAdmin.exe /GetQuery 227](#_Toc238826532)

[AdtAdmin.exe /ListForwarders 228](#_Toc238826533)

[AdtAdmin.exe /ListGroups 230](#_Toc238826534)

[AdtAdmin.exe /SetDBAuth 231](#_Toc238826535)

[AdtAdmin.exe /SetQuery 232](#_Toc238826536)

[AdtAdmin.exe /Stats 233](#_Toc238826537)

[AdtAdmin.exe /UpdForwarder 236](#_Toc238826538)

[AdtAdmin.exe /UpdGroup 238](#_Toc238826539)

Manuale operativo dell'utente di Operations Manager 2007 R2

Introduzione al Manuale operativo dell'utente di Operations Manager 2007

Il Manuale dell'utente di Microsoft System Center Operations Manager 2007 R2 fornisce informazioni sull'utilizzo della Console operatore per la gestione degli ambienti monitorati. Vengono descritte procedure dettagliate relative alle attività indicate di seguito.

 [Informazioni sulla Console operatore](#z779ff3579d58436fb33e1e7980945849)

 [Gestione dei Management Pack](#z3213aecbe6674ec0b5a107f05d7ca580)

 [Creazione e gestione di gruppi](#z1f1e638245ef40a7a79fac635e4e7e00)

 [Creazione di monitoraggi](#zdc7aa582f34e4e6e810a3bac4c2c633c)

 [Creazione di regole](#zdc182b04cffa4b86ad75f0b83a2ec159)

 [Analisi e soluzione degli avvisi](#zf04edd7aac3d49848e312589e42e05fa)

 [Configurazione delle notifiche](#zb330a3db9faa4672a3eb85a1dac1ce66)

 [Monitoraggio delle applicazioni distribuite](#z27df1f44edac4cf09e1b25dce738c0ed)

 [Monitoraggio tramite transazioni sintetiche](#z94cf2c9072164c3ca21977dac538d01e)

 [Creazione di report](#z45f34c91809749e1b569edf6adf2366b)

 [Utilizzo della modalità manutenzione](#z5fc292d2969e4d7b863ead0c2b28bb3a)

Informazioni sulla Console operatore

La Console operatore è lo strumento principale per la gestione della distribuzione di Operations Manager 2007. La Console operatore consente di visualizzare e interagire con gli avvisi e con i dati monitorati, di gestire e di modificare i Management Pack non sealed, di generare e visualizzare i report, di amministrare le impostazioni dei gruppi di gestione e di creare un'area di lavoro personalizzata.

Nota

Se si accede alla Console operatore mediante Servizi terminal o un altro programma di accesso remoto che consenta la connessione con il computer nel quale è installata la Console operatore, le prestazioni della console potrebbe risentirne, in base alla latenza di rete, alla larghezza di banda della rete e alla quantità di dati recuperati dalla console.

La Console operatore è costituita dai componenti indicati di seguito.

Barra degli strumenti

|  |
| --- |
| Consente di accedere ai menu, alle funzioni Cerca, Trova e Ambito, nonché alle azioni. Gli strumenti visualizzati dipendono dai diritti di accesso dei quali si dispone. |

Riquadro di spostamento

|  |
| --- |
| Consente di visualizzare gli aspetti dell'implementazione di Operations Manager, inclusi tutti gli oggetti attualmente individuati. La struttura di spostamento consente di esplorare il proprio ambiente. Quando si seleziona un elemento della struttura, i relativi dettagli vengono visualizzati nel riquadro dei risultati. |

Pulsanti di spostamento

|  |
| --- |
| Consentono di spostarsi nelle viste Monitoraggio e Amministrazione della Console operatore. L'accesso ai pulsanti dipende dal ruolo di protezione con il quale si è iscritti. I membri del gruppo degli amministratori possono accedere a tutti i pulsanti. Un operatore può accedere a tutti i pulsanti, ad eccezione di Amministrazione.  Sono disponibili cinque aree:   Monitoraggio   Creazione e modifica   Report   Amministrazione   Area di lavoro |

Riquadro Azioni

|  |
| --- |
| Consente di visualizzare i collegamenti a tutte le azioni che è possibile svolgere su un determinato oggetto, ad esempio la visualizzazione delle proprietà, le risorse aggiuntive utilizzabili per acquisire maggiori informazioni, ossia collegamenti alle informazioni in linea, e collegamenti alla Guida del prodotto. I collegamenti visualizzati nel riquadro Azioni sono sensibili al contesto e riflettono l'ambito corrente, la vista e l'oggetto selezionato. |

Riquadro Risultati

|  |
| --- |
| Consente di visualizzare i risultati degli spostamenti mediante la struttura di spostamento o con un'azione Cerca o Trova. Mostra inoltre eventuali commenti e suggerimenti testuali delle azioni. |

Riquadro Dettagli

|  |
| --- |
| Consente di visualizzare informazioni più dettagliate sugli elementi selezionati nel riquadro Risultati. |

Utilizzo della Console operatore

Per visualizzare la porzione della struttura di spostamento desiderata, selezionare il pulsante appropriato, ad esempio Amministrazione o Monitoraggio. I pulsanti di spostamento disponibili dipendono dai componenti di Operations Manager 2007 installati, ad esempio Report, e dal ruolo con cui si è effettuato l'accesso. L'amministratore infatti può visualizzare tutti i pulsanti di spostamento, gli operatori solo Monitoraggio. Ogni pulsante di spostamento consente di aprire una vista diversa. La struttura di spostamento della Console operatore è sensibile al contesto e dipende dalla vista in uso. Quando si utilizza la vista Amministrazione, la struttura di spostamento mostra diverse funzioni di amministrazione, ad esempio quelle relative alla configurazione della protezione utente, mentre con la vista Monitoraggio, la struttura di spostamento mostra funzioni di monitoraggio, quali la visualizzazione di avvisi.

Le seguenti sezioni offrono una descrizione dettagliata di ogni vista e delle relative possibilità di utilizzo.

Vista Monitoraggio

La vista Monitoraggio consente di trovare rapidamente i dati di monitoraggio desiderati, ad esempio avvisi, dati sulle prestazioni e diagrammi. La vista mostra diversi aspetti dei dati di monitoraggio raccolti da Operations Manager 2007. Ogni elemento della struttura di spostamento Monitoraggio è un tipo di vista o una cartella contenente altre viste.

Le viste elencate in Monitoraggio mostrano aspetti dell'ambiente nel suo complesso, ad esempio gli avvisi attivi. Le cartelle elencate nella struttura di spostamento sono funzionalità di Operations Manager, ad esempio il monitoraggio eccezioni senza agenti (AEM, Agentless Exception Monitoring) e le transazioni sintetiche, oppure contenitori per viste definite all'interno di un Management Pack. Le cartelle delle funzionalità vengono create con l'installazione di Operations Manager. Il nome viene assegnato alle cartelle dopo l'importazione dei Management Pack. Le cartelle contengono viste dei Management Pack.

Non è possibile eliminare cartelle o viste che vengono create con l'installazione di Operations Manager o durante l'importazione di Management Pack. Tuttavia è possibile personalizzare la visualizzazione delle viste utilizzando l'opzione Personalizza vista del riquadro Monitoraggio. Inoltre, è possibile nascondere qualsiasi cartella facendo clic su Mostra/nascondi viste..., posizionato proprio sopra i pulsanti di navigazione, ed effettuando le proprie selezioni togliendo la spunta dalle appropriate caselle di controllo della finestra Mostra/nascondi viste.

I pulsanti Trova, Cerca e Ambito della Console operatore possono agevolare l'accesso ai dati della vista Monitoraggio. Per informazioni sull'utilizzo di Trova, Cerca e Ambito, vedere Visualizzazione di dati nella Console operatore.

Vista Creazione e modifica

Questa vista consente di visualizzare le impostazioni di monitoraggio dei Management Pack attualmente importati. Fare clic su uno dei nodi del nodo Oggetti Management Pack per visualizzare le relative impostazioni di monitoraggio. Se, ad esempio, si fa clic su Regole, nel riquadro dei dettagli viene visualizzato un elenco delle regole derivate dai Management Pack attualmente importati. Le regole, analogamente a tutti gli altri oggetti Management Pack, vengono elencate in base al tipo di oggetto cui si riferiscono. I tipi di oggetto sono elencati in ordine alfabetico crescente. Ogni oggetto di monitoraggio del riquadro dei dettagli include informazioni relative al Management Pack che contiene l'impostazione e il relativo stato di attivazione o di disattivazione. Per impostazione predefinita, la maggior parte delle impostazioni incluse nei Management Pack importati automaticamente è attivata.

La vista Creazione e modifica consente di creare e configurare altri monitoraggi, applicazioni distribuite e gruppi.

Vedere[Guida alla Creazione e modifica di Management Pack](http://go.microsoft.com/fwlink/?LinkID=82637) per informazioni dettagliate sulla creazione di Management Pack per un prodotto, ossia un'applicazione, un servizio o un dispositivo (le informazioni potrebbero essere in lingua inglese).

Vista Report

Questa vista consente di accedere ai report di Operations Manager. La funzionalità Report consente la creazione di report in base ai dati raccolti da Operations Manager. I report presentano dati aggregati, si riferiscono a intervalli di tempo e a origini specifiche e offrono un'immagine longitudinale delle informazioni dell'ambiente di monitoraggio. Ad esempio, è possibile creare un report che indichi quanto tempo trascorre dalla generazione di un avviso alla sua scrittura nel database di Operations Manager. Tale report può essere utile per individuare eventuali ritardi della rete e isolare le aree problematiche. Sulla base dei dati del report è quindi possibile adottare misure correttive.

La vista Report è disponibile solo se sono stati installati i componenti di Report e se si dispone della possibilità di accedervi. Per informazioni sull'installazione e sulla distribuzione della funzionalità di report, vedere la Guida alla distribuzione di Operations Manager. È inoltre possibile trovare ulteriori informazioni sull'utilizzo dell'interfaccia di report nella Guida alla creazione e modifica dei report e nella Guida di Operations Manager.

Vista Amministrazione

Questa vista consente di distribuire e configurare tutti gli aspetti dell'ambiente di monitoraggio. Per impostare le notifiche, ad esempio, ossia i messaggi inviati quando viene generato un avviso, si utilizza la vista Amministrazione. Questa consente inoltre di svolgere la maggior parte delle attività amministrative di Operations Manager. È possibile configurare e gestire i gruppi di gestione e gli utenti, impostare la protezione utente mediante i ruoli utente e gestire i connettori, ossia i dispositivi non Microsoft che forniscono i dati di monitoraggio a Operations Manager 2007.

Vista Area di lavoro

Questa vista consente di creare e salvare le aree di lavoro e le ricerche personalizzate. La vista consente di personalizzare l'ambiente di lavoro in modo da visualizzare solo gli elementi desiderati.

Visualizzazione dei dati nella Console operatore

Con l'importazione dei Management Pack appropriati, Operations Manager 2007 offre una visione esauriente di quanto avviene nelle applicazioni, nell'hardware e nei processi monitorati. Di conseguenza, è possibile che nella Console operatore venga visualizzata una grande quantità di dati. Imparare a individuare rapidamente i dati necessari è essenziale per interagire efficacemente con la console. I pulsanti Ambito, Trova e Cerca della barra degli strumenti della Console operatore permettono di filtrare i dati di monitoraggio, in modo da trovare l'esatto oggetto o gruppo di oggetti monitorati prescelti. È inoltre possibile filtrare i dati in base al numero di ore o di giorni da visualizzare.

Gli strumenti Ambito, Cerca, Trova e Ora consentono di applicare un filtro temporaneo ai dati visualizzati nella console. Se Cerca o Trova consentono di individuare un determinato oggetto, Ambito o Ora consentono di visualizzare l'insieme degli oggetti che soddisfa un set di criteri. Nella seguente tabella vengono illustrate le differenze tra le diverse opzioni di filtro.

|  |  |
| --- | --- |
| Filtro | Utilizzo |
| Ambito | Consente di limitare i dati di una vista ai soli oggetti che soddisfino i criteri. L'ambito rimane attivo finché non viene deselezionato. |
| Cerca | Consente di visualizzare un elenco di oggetti che soddisfano i criteri. È quindi possibile operare su tali oggetti. Quando si esce dall'elenco, tuttavia, il filtro viene rimosso e nelle viste verranno visualizzati tutti gli oggetti, non solo quelli rispondenti ai criteri di ricerca. |
| Trova | Consente di visualizzare un singolo oggetto noto. |
| Ora | Consente di limitare i dati visualizzati a quelli generati entro un determinato lasso di tempo, ad esempio gli avvisi. |

Nel caso in cui si desideri vedere lo stesso insieme di dati di monitoraggio, è possibile personalizzare una vista in modo che aprendola nella console, ai dati vengano sempre applicati gli stessi filtri. È anche possibile salvare una ricerca per un uso successivo.

Modifica dell'ambito

Se si modifica l'ambito della vista di monitoraggio, è possibile visualizzare solo gli oggetti che soddisfino un determinato criterio, ad esempio i server di gestione. Se, ad esempio, si desidera visualizzare solo i computer in cui sia in esecuzione Windows XP, è possibile applicare un ambito che utilizzi il criterio "Windows XP". In tal modo, gli altri computer non verranno visualizzati.

Si noti che l'ambito utilizzato nella Console operatore differisce da quello utilizzato nei ruoli di protezione. Per quanto riguarda la protezione, il termine "ambito" si applica all'area di autenticazione delle responsabilità, ad esempio la responsabilità di tutti i computer dell'area nordoccidentale nei quali sia in esecuzione Microsoft Exchange. Un ruolo di protezione è costituito dalla sinergia di un ambito e di un profilo.

Per modificare l'ambito

|  |
| --- |
| 1. Nella Console operatore, fare clic sul pulsante Monitoraggio per visualizzare gli oggetti del relativo ambiente.  2. Fare clic sul pulsante Ambito, nella barra degli strumenti di Operations Manager. Se il pulsante non è disponibile, assicurarsi che nel riquadro Monitoraggio sia selezionato un oggetto e non una cartella.  3. La finestra di dialogo Cambia ambito vista mostra un elenco di gruppi e di applicazioni distribuite esistenti. Se l'elenco è troppo lungo, è possibile trovare un gruppo o una applicazione distribuita particolari inserendo una parola o una frase nella casella Cerca. Effettuata una selezione, fare clic su OK.  Il riquadro dei risultati mostrerà solo gli oggetti che soddisfano i criteri di ambito. |

Utilizzo di Trova e Cerca

Utilizzare il pulsante Trova quando l'elenco di oggetti nel riquadro dei risultati è troppo lungo per consentire di individuare rapidamente un oggetto particolare. Usare il pulsante Cerca per cercare tutti gli oggetti che soddisfano un certo criterio.

Per usare il pulsante Trova per localizzare un oggetto in un elenco

|  |
| --- |
| 1. Nella Console operatore, fare clic sul pulsante Monitoraggio.  2. Fare clic per selezionare una vista tra quelle disponibili nel riquadro Monitoraggio. Viene visualizzato un elenco di oggetti.  3. Verificare se nella parte superiore del riquadro dei risultati è presente la casella Cerca. Se la casella Cerca non è presente, fare clic sul pulsante Trova, sulla barra degli strumenti di Operations Manager. In Cerca digitare una parola, come il nome di un oggetto, da individuare nell'elenco, e fare clic su Trova.  Viene visualizzato l'oggetto desiderato.  4. Scegliere Cancella per tornare alla lista di oggetti originale. |

Per usare la funzione Cerca per creare un elenco di oggetti

|  |
| --- |
| 1. Nella Console operatore, fare clic sul pulsante Monitoraggio.  2. Fare clic sul pulsante Cerca, sulla barra degli strumenti di Operations Manager.  3. Nella finestra Cerca, digitare la parola o la frase che descrivono gli oggetti da trovare. Verrà visualizzata una lista di oggetti che soddisfano i criteri inseriti. L'elenco è ordinato per tipo di oggetto. |

Modifica del criterio Ora

Se si modifica il criterio relativo all'ora nella vista di monitoraggio, è possibile visualizzare solo gli oggetti che soddisfino un determinato criterio, ad esempio "Ultime 12 ore". Quando si modifica il criterio Ora, la visualizzazione viene limitata al periodo indicato. Se, ad esempio, si desidera visualizzare i dati dell'ultima settimana, modificare il criterio Ora in Ultima settimana.

Per modificare il criterio Ora

|  |
| --- |
| 1. Nella Console operatore, fare clic sul pulsante Monitoraggio per visualizzare gli oggetti del relativo ambiente.  2. Fare clic sul pulsante Calendario nella barra degli strumenti di Operations Manager. Se il pulsante non è disponibile, assicurarsi che nel riquadro Monitoraggio sia selezionato un oggetto e non una cartella.  3. Selezionare il criterio Ora desiderato. |

Nel riquadro dei risultati vengono visualizzati solo gli oggetti che soddisfano il criterio Ora.

Creazione di viste

In Operations Manager 2007, le viste sono gruppi di oggetti gestiti che hanno qualche elemento in comune, definito nelle proprietà della vista. Se si seleziona una vista, viene inviata una query al database di Operations Manager, i cui risultati sono visualizzati nel riquadro dei risultati.

Viste predefinite

Quando si installa Operations Manager, per impostazione predefinita si creano varie viste. Anche i Management Pack contengono delle viste. Quando si importa un Management Pack, viene creata una cartella nel riquadro Monitoraggio. La cartella contiene le viste definite nel Management Pack. Non è possibile modificare tale viste, né aggiungere viste nuove alla cartella Management Pack. È tuttavia possibile creare una cartella nel riquadro Monitoraggio e viste che verranno poi elencate nella cartella.

Personalizzazione delle viste

Le viste verranno visualizzate nei riquadri Monitoraggio e Creazione e modifica della console operatore, ma sono create nel riquadro Monitoraggio. Il riquadro Creazione e modifica riporta un elenco di viste nel nodo Oggetti Management Pack. È possibile ordinare questo elenco in base alle proprietà delle viste. Anche se non è possibile modificare le proprietà di una vista salvata in un Management Pack sealed, si possono cambiare le opzioni di visualizzazione di una vista tramite l'opzione Personalizza vista che appare quando si fa clic con il pulsante destro del mouse su una vista nel riquadro Monitoraggio. Dopo aver personalizzato una vista, le modifica appariranno in seguito ogni volta che si apre la vista nel riquadro Monitoraggio.

Tipi di viste

Sono disponibili vari tipi di viste, ciascuno dei quali presenta un aspetto diverso dei dati di monitoraggio. Ciascun tipo di vista dispone di un'apposita icona. Se si fa clic su Nuova vista nel riquadro Monitoraggio, compare il seguente elenco di tipi di vista, corredati della propria icona:

Vista avvisi

|  |
| --- |
| Visualizza gli avvisi che soddisfano i criteri specifici indicati, ad esempio la gravità avviso, lo stato risoluzione oppure gli avvisi assegnati all'utente. |

Vista eventi

|  |
| --- |
| Interroga i registri eventi e visualizza gli eventi basati sui criteri specificati nelle proprietà vista eventi. |

Vista stato

|  |
| --- |
| Visualizza le relazioni tra i componenti, i computer e i gruppi di computer. |

Vista prestazioni

|  |
| --- |
| Personalizza le modalità di visualizzazione dei dati di prestazioni raccolti dagli oggetti e i contatori prestazioni. Prevede anche la facoltà di visualizzare contemporaneamente dati operativi storici e correnti. |

Vista Diagramma

|  |
| --- |
| Visualizza una vista grafica di una serie di oggetti gestiti e le reciproche correlazioni. |

Vista stato attività

|  |
| --- |
| Visualizza attività che soddisfano i criteri specificati nelle proprietà, ovvero esclusivamente le attività che si applicano a determinati tipi di oggetti. |

Vista pagine Web

|  |
| --- |
| Visualizza una pagina Web in una finestra a parte della console operatore. |

Visualizzazione dashboard

|  |
| --- |
| Consente di disporre e visualizzare tutti i dati raccolti da Operations Manager, ad esempio progettando una vista che includa vari tipi di viste uno accanto all'altro in un'unica finestra. |

Nota

Gli utenti membri del ruolo Operatore di sola lettura non possono visualizzare o eseguire alcuna attività. Pertanto, nella vista stato attività non appare alcuna attività aperta da un utente con ruolo Operatore di sola lettura.

Come creare una vista preferita in Operations Manager 2007

In Operations Manager 2007 è possibile utilizzare le viste preferite per salvare le viste che vengono utilizzate regolarmente. È possibile salvare una vista di cartelle, avvisi, eventi, stati, prestazioni, diagrammi, stati di attività, pagine Web e una vista dashboard. Una vista dashboard è costituita da una combinazione di altre viste mentre una vista di cartelle funziona come un contenitore denominato per le viste.

Nella procedura seguente, verrà creata una vista avvisi che mostra tutti i nuovi avvisi creati nei cinque giorni precedenti.

Per creare una nuova vista preferita

|  |
| --- |
| 1. Nella console operatore, fare clic su Area di lavoro.  2. Nel riquadro Area di lavoro, espandere Area di lavoro, fare clic con il pulsante destro del mouse su Viste preferite, scegliere Nuovo e fare clic su Vista avvisi.  3. Nella finestra di dialogo Proprietà, nella casella di testo Nome, digitare un nome per questa vista. Ad esempio, digitare Avvisi negli ultimi cinque giorni.  4. Nel campo di testo Descrizione, se lo si desidera, immettere una descrizione.  5. Nella scheda Criteri, fare clic sui puntini di sospensione (…) a fianco della casella Mostra dati correlati a. La finestra di dialogo Seleziona tipo di destinazione visualizza un elenco dei tipi di oggetto disponibili nel proprio gruppo di gestione. Fare clic per selezionare il tipo di oggetto che descrive più nel dettaglio gli oggetti che si desidera visualizzare e scegliere OK.  6. Il tipo di oggetto selezionato viene visualizzato nell'elenco della casella Mostra dati correlati a. Se si desidera affinare i criteri della vista, è possibile anche fare clic su i puntini di sospensione (…) vicino a Mostra dati contenuti in un gruppo specifico. Fare clic su un gruppo per filtrare gli oggetti visualizzati nella propria vista, quindi scegliere OK.  Nota  Se non è visualizzato il tipo di oggetto desiderato, fare clic su Visualizza tutte le destinazioni e digitare una parola o una frase in Trova per filtrare l'elenco visualizzato.  7. Utilizzare le caselle di controllo fornite per selezionare criteri individuali per applicare filtri supplementari agli oggetti che si desidera visualizzare nella propria vista. È possibile che sia necessario definire ulteriormente i criteri nella casella Descrizione criteri. In questo esempio, selezionare la casella di controllo in un periodo di tempo specifico.  8. Nella casella Descrizione criteri, fare clic su in un periodo di tempo specifico.  9. Nella finestra di dialogo Ora di generazione, selezionare Entro l'ultimo, immettere 5, scegliere un giorno e fare clic su OK.  10. Fare clic sulla scheda Visualizza. Per impostazione predefinita, vengono visualizzate tutte le colonne nella propria vista stato. Fare clic per deselezionare una o più colonne che non si desidera visualizzare. Scegliere le modalità con cui si desidera ordinare gli oggetti nella propria vista in Ordina colonne per.  11. Fare clic su OK per creare la vista. |

Come creare una vista stato in Operations Manager 2007

La vista stato in Operations Manager 2007 è simile a molti altri tipi di vista per i quali si utilizza la scheda Criteri nella finestra di dialogo Proprietà della vista per definire quali oggetti si desidera visualizzare nella propria vista. Si usa quindi la scheda Visualizza per personalizzare le modalità con cui i dati appariranno nella propria vista. Ogni sezione della scheda Criteri aggiunge un filtro supplementare alla propria vista.

Per impostazione predefinita, la nuova vista viene aggiunta all'elenco delle viste globali che sono posizionate sotto il nodo Monitoraggio nel riquadro Monitoraggio. Se si desidera salvare la nuova vista in una cartella, è necessario selezionare la cartella prima si fare clic su Nuova vista.

È necessario avere i privilegi del ruolo di autore per creare una vista nel riquadro monitoraggio. Se si è operatori è possibile creare una vista nel riquadro Area di lavoro.

Nota

Quando è attiva la vista stato, è possibile che più oggetti siano elencati con lo stesso nome. Ad esempio, un oggetto computer basato su Windows e un oggetto server di gestione potrebbero essere elencati con lo stesso nome computer. L'oggetto computer basato su Windows e l'oggetto server di gestione saranno elencati nella rispettiva riga nella vista stato, pertanto lo stesso nome computer sarà elencato due volte. Si tratta di un comportamento previsto.

Per creare una vista stato

|  |
| --- |
| 1. Effettuare l'accesso al computer con un account membro del ruolo Autori di Operations Manager per il gruppo di gestione di Operations Manager 2007.  2. Nella console operatore, fare clic sul pulsante Monitoraggio.  3. Nella parte inferiore del riquadro monitoraggio, fare clic su Nuova vista e quindi su Vista stato. Viene visualizzata la finestra di dialogo Proprietà della nuova vista stato.  4. Inserire un nome descrittivo per la vista stato nella casella Nome, quindi inserire una breve descrizione in Descrizione.  5. Nella scheda Criteri, fare clic sui puntini di sospensione (…) a fianco della casella Mostra dati correlati a. La finestra di dialogo Seleziona tipo di destinazione visualizza un elenco dei tipi di oggetto disponibili nel proprio gruppo di gestione. Fare clic per selezionare il tipo di oggetto che descrive più nel dettaglio gli oggetti che si desidera visualizzare e scegliere OK.  Nota  L'entità Computer AEM è stata resa obsoleta.  Il tipo di oggetto selezionato viene visualizzato nell'elenco della casella Mostra dati correlati a. Se si desidera affinare i criteri della vista, è possibile anche fare clic su i puntini di sospensione (…) vicino a Mostra dati contenuti in un gruppo specifico. Fare clic su un gruppo per filtrare gli oggetti visualizzati nella propria vista, quindi scegliere OK.  Nota  Se non è visualizzato il tipo di oggetto desiderato, fare clic su Visualizza tutte le destinazioni e digitare una parola o una frase in Trova per filtrare l'elenco visualizzato.  6. Utilizzare le caselle di controllo fornite per selezionare criteri individuali per applicare filtri supplementari agli oggetti che si desidera visualizzare nella propria vista. È possibile che sia necessario definire ulteriormente i criteri nella casella Descrizione criteri.  7. Fare clic sulla scheda Visualizza. Per impostazione predefinita, vengono visualizzate tutte le colonne nella propria vista stato. Fare clic per deselezionare una o più colonne che non si desidera visualizzare. Scegliere le modalità con cui si desidera ordinare gli oggetti nella propria vista in Ordina colonne per.  8. Fare clic su OK per creare la vista. |

Come creare una vista Diagramma

In Operations Manager 2007, la vista diagramma utilizza un modello per controllare il layout delle informazioni nel diagramma. È possibile scegliere un modello esistente o creare un modello personale. Se si sceglie di creare un modello personale, il layout della vista viene configurato durante la creazione della vista.

Per creare una vista diagramma

|  |
| --- |
| 1. Effettuare l'accesso al computer con un account membro del ruolo Operatori di Operations Manager per il gruppo di gestione di Operations Manager 2007.  2. Nella console operatore, fare clic sul pulsante Monitoraggio.  3. Nella parte inferiore del riquadro Monitoraggio, fare clic su Nuova vista e scegliere Vista diagramma. Viene visualizzata la finestra di dialogo Crea vista diagramma.  4. Immettere un nome descrittivo per la vista diagramma in Nome e una descrizione breve in Descrizione.  5. Fare clic su Sfoglia. Nella finestra di dialogo Seleziona oggetto, fare clic sul gruppo che meglio descrive il tipo di oggetti da includere nella vista diagramma e scegliere OK.  6. Fare clic su Crea modello personale per progettare un layout per la vista diagramma.  7. Se si desidera accettare le impostazioni predefinite per la vista diagramma, fare clic su Crea. Se si desidera modificare le impostazioni predefinite, attenersi alla procedura.  8. Nella scheda Proprietà diagramma, immettere un numero in Livelli da mostrare per visualizzare il numero di classi e sottoclassi correlate desiderate nella vista. Il numero include la classe di primo livello. In Direzione layout, fare clic sulla freccia in giù per aprire un elenco di opzioni per la visualizzazione degli oggetti nella vista. Verticale alto-basso visualizza gli oggetti in una disposizione verticale, mentre Orizzontale destra-sinistra visualizza gli oggetti fianco a fianco.  9. Fare clic sulla scheda Proprietà oggetto. Fare clic su Riquadri se si desidera delineare i tipi di oggetti correlati e i tipi di oggetti figlio contenendoli in un riquadro. È inoltre possibile correggere l'impostazione Nodi per riga per definire il numero di tipi di oggetti correlati da elencare prima di iniziare un'altra riga.  10. Nella scheda Proprietà linea, scegliere il formato per le linee dei riquadri nel diagramma utilizzando le impostazioni Linea contenuto. Scegliere il formato degli oggetti che non sono raggruppati da riquadri utilizzando le impostazioni Riga non di contenuto. Fare clic su Crea. |

Come visualizzare i dati di riferimento relativi alle prestazioni in Operations Manager 2007

I dati di riferimento possono essere visualizzati soltanto nella vista prestazioni selezionando l'oggetto prestazioni insieme al quale erano stati creati. È possibile rivedere i dati di riferimento del monitoraggio dopo un'attesa di almeno 10 minuti o di un ciclo aziendale, a seconda di quale dei due è maggiore. Quando una linea di base viene sospesa, nella vista prestazioni non viene visualizzato l'insieme dei dati di riferimento per cicli aziendali futuri. Viene visualizzato soltanto l'insieme dei dati di riferimento per il ciclo aziendale solo fino al momento in cui il ciclo aziendale è stato sospeso.

Per visualizzare dati di riferimento relativi alle prestazioni nella vista prestazioni

|  |
| --- |
| 1. Effettuare l'accesso al computer con un account membro del ruolo Amministratori di Operations Manager per il gruppo di gestione di Operations Manager 2007.  2. Nella Console operatore, fare clic sul pulsante Monitoraggio.  3. Nel riquadro di monitoraggio, espandere Monitoraggio, fare clic con il tasto destro del mouse su Monitoraggio, selezionare Nuovo e fare clic su Vista prestazioni.  4. Nella finestra di dialogo Proprietà, inserire un nome nella casella di testo Nome, quindi premere OK.  5. Nel riquadro di monitoraggio, espandere Monitoraggio e fare clic sulla vista appena creata.  Nota  Prima di procedere con il punto 6, attendere almeno 10 minuti o il tempo complessivo specificato per il ciclo aziendale, a seconda di quale dei due è maggiore.  6. Nel riquadro risultati, nell'area Legenda, sotto Mostra, selezionare Raccolta processo\%tempo processore per il servizio integrità (ottimizzato).  7. In Vista prestazioni, fare clic con il tasto destro del mouse su qualsiasi punto del grafico e poi premere Mostra linea di base. |

Vedere anche

[Come creare un monitoraggio automatico in Operations Manager 2007](#zfc55920cf2884f09aacdfd9a2fe9e3eb)

Come personalizzare una vista

In Operations Manager 2007, le viste sono contenute in Management Pack come gli altri oggetti di monitoraggio. Se una vista è contenuta in un Management Pack sealed, è possibile aprirne le proprietà ma non è possibile salvare alcuna modifica. È possibile invece modificare le opzioni di visualizzazione della vista e salvarla come una vista personalizzata.

Per personalizzare una vista stato

|  |
| --- |
| 1. Effettuare l'accesso al computer con un account membro del ruolo Operatori di Operations Manager per il gruppo di gestione di Operations Manager 2007.  2. Nella console operatore, fare clic sul pulsante Monitoraggio.  3. Nel riquadro Monitoraggio, fare clic con il pulsante destro del mouse sulla vista che si desidera personalizzare e selezionare Personalizza vista. Viene visualizzata la finestra di dialogo Personalizza vista con le impostazioni predefinite della vista.  4. In Colonne da visualizzare, fare clic per inserire un segno di spunta accanto alla proprietà che si desidera visualizzare nella vista. È inoltre possibile fare clic per rimuovere i segni di spunta impostati nella vista originale. Nella casella Ordina colonne per, fare clic sulla freccia in giù per scegliere una proprietà ai fini dell'ordinamento degli oggetti monitorati nella vista, quindi fare clic su OK.  Nota  In una vista stato, l'opzione di ordinamento in base ai gruppi non è disponibile. L'opzione è disponibile in altre viste, ad esempio la vista avvisi e la vista eventi. |

Vedere anche

[Come creare una vista stato in Operations Manager 2007](#zf3a5e8d6344d4fef907e4e441474fb20)

Come creare una cartella nel riquadro Monitoraggio di Operations Manager 2007

In Operations Manager 2007, è possibile utilizzare la seguente procedura per creare nel riquadro Monitoraggio una cartella in cui memorizzare le visualizzazioni create.

Per creare una cartella nel riquadro Monitoraggio

|  |
| --- |
| 1. Effettuare l'accesso al computer con un account membro del ruolo Operatori di Operations Manager per il gruppo di gestione di Operations Manager 2007.  2. Nella console operatore, fare clic sul pulsante Monitoraggio.  3. Nel riquadro Monitoraggio, fare clic con il pulsante destro del mouse su Monitoraggio, scegliere Nuovo e fare clic su Cartella.  4. Nella finestra di dialogo Crea nuova cartella, immettere un nome descrittivo in Nome cartella. Accanto a Selezionare il Management Pack di destinazione, fare clic sulla freccia in giù per visualizzare un elenco di Management Pack non sealed. È possibile salvare la cartella solo in un Management Pack non sealed. Se si intende creare un nuovo Management Pack, scegliere Nuovo. Dopo avere selezionato un Management Pack, fare clic su OK.  Nota  La selezione predefinita per il Management Pack di destinazione è il Management Pack predefinito. Anziché salvare le impostazioni personalizzate nel Management Pack predefinito, si consiglia di creare un Management Pack separato per ogni Management Pack sealed che si desidera personalizzare. Per ulteriori informazioni, vedere Management Pack predefinito. |

Vedere anche

[Come creare una vista Diagramma](#z68cd56ba8d5c4b428b4d0f69e7619d8f)

[Come creare una vista stato in Operations Manager 2007](#zf3a5e8d6344d4fef907e4e441474fb20)

Gestione dei Management Pack

I Management Pack contengono impostazioni che consentono agli agenti di monitorare un servizio specifico o un'applicazione specifica in Operations Manager 2007. Le impostazioni includono informazioni di individuazione che consentono ai server di gestione di rilevare e avviare automaticamente il monitoraggio degli oggetti, una Knowledge Base contenente informazioni su errori e risoluzione dei problemi, regole e monitoraggi che generano avvisi e report.

I Management Pack possono inoltre contenere attività, strumenti di diagnostica e ripristino nonché informazioni sulla risoluzione dei problemi.

Vengono rilasciati continuamente Management Pack nuovi e aggiornati. I consigli riportati nell'argomento [Gestione del ciclo di vita dei Management Pack](#zbab9e4eac3e1472582d3bb45d0261ede) risulteranno particolarmente utili per la gestione delle modifiche nell'ambiente di monitoraggio.

In questa sezione

[Introduzione ai Management Pack](#zda048713fe954141b2ef90a7f1829ccb)

|  |
| --- |
| Fornisce una panoramica della struttura e dei componenti del Management Pack. |

[Formati dei Management Pack](#z10223176ee1d44309fddd3cf35249092)

|  |
| --- |
| Spiega le differenze tra Management Pack sealed e non sealed. |

[Gestione del ciclo di vita dei Management Pack](#zbab9e4eac3e1472582d3bb45d0261ede)

|  |
| --- |
| Fornisce un processo consigliato per la gestione dei Management Pack nel proprio ambiente aziendale. |

[Utilizzo dei Management Pack](#za9c8a2ce9b674163b14d4aacd782fbc7)

|  |
| --- |
| Fornisce le procedure per le attività che potrebbe essere necessario eseguire con i Management Pack. |

[Personalizzazione dei Management Pack](#z99207129208b4e58b15e3701ca69dee7)

|  |
| --- |
| Fornisce le procedure per la personalizzazione dei Management Pack. |

Introduzione ai Management Pack

I Management Pack includono generalmente impostazioni di monitoraggio per applicazioni e servizi. Dopo l'importazione di un Management Pack nel gruppo di gestione di Operations Manager 2007, quest'ultimo inizia subito il monitoraggio di oggetti, basandosi sulle configurazioni e sulle soglie predefinite impostate dal Management Pack.

Ogni Management Pack può includere, interamente o parzialmente, gli elementi indicati di seguito.

 Monitoraggi, che indirizzano un agente al rilevamento dello stato delle diverse parti di un componente gestito.

 Regole, che indirizzano un agente alla raccolta dei dati sulle prestazioni e sulle individuazioni, all'invio di avvisi ed eventi e altro.

 Attività, che definiscono le attività che possono essere eseguite dall'agente o dalla console.

 Knowledge base, che offre suggerimenti testuali per aiutare gli operatori nella diagnosi e nella risoluzione dei problemi.

 Viste, che rappresentano interfacce utente personalizzate per il monitoraggio e la gestione del componente.

 Report, che indicano modi specifici per riportare informazioni sul componente gestito.

 Individuazioni di oggetti, che identificano gli oggetti da monitorare.

 Profili RunAs, che consentono di eseguire diverse regole, attività, monitoraggi o individuazioni con account distinti su differenti computer.

Parti di un Management Pack

Ogni Management Pack definisce un modello del componente che gestisce. Tale modello viene espresso attraverso una o più classi, ciascuna delle quali rappresenta un elemento da monitorare e da gestire. Quando a un agente vengono inviate le informazioni relative a un Management Pack, l'agente si affida a specifiche regole di individuazione del Management Pack per trovare le istanze effettive delle classi definite dal Management Pack.

Per ridurre l'utilizzo di rete e i requisiti di archiviazione dell'agente, vengono scaricate per l'archiviazione locale nell'agente solo le parti del Management Pack necessarie all'agente per effettuare il monitoraggio. Ad esempio, vengono scaricate le sezioni dei Management Pack che definiscono le regole e i monitoraggi, mentre quelle relative alla Knowledge Base e ai report no.

Monitoraggi

Ogni Management Pack definisce una o più classi da gestire e specifica un gruppo di monitoraggi per le istanze delle classi. Tali monitoraggi tengono traccia dello stato dell'istanza di ogni classe, agevolando la prevenzione di eventuali problemi.

Ogni monitoraggio riflette lo stato di alcuni aspetti dell'istanza di una classe e subisce modifiche ogni volta che lo stato dell'istanza della classe cambia. Ad esempio, un monitoraggio che rilevi l'utilizzo del disco potrebbe trovarsi in uno dei tre stati seguenti: verde, se il disco è utilizzato per meno del 75%, giallo, se è utilizzato in una percentuale compresa tra il 75% e il 90% e rosso se l'utilizzo del disco supera il 90%. Un monitoraggio che rilevi la disponibilità di un'applicazione può presentare solo due stati: verde, se l'applicazione è in esecuzione e rosso, in caso contrario. L'autore di ogni Management Pack ne definisce i monitoraggi, il numero di stati previsto per ogni monitoraggio e l'aspetto della classe gestita e rilevata dal monitoraggio.

Regole

In Operations Manager 2007, una regola definisce gli eventi e i dati sulle prestazioni da raccogliere dai computer, nonché le azioni da intraprendere con le informazioni che vengono raccolte. Un modo semplice per considerare le regole consiste in un'istruzione if/then. Ad esempio, un Management Pack per un'applicazione può includere regole simili a quelle riportate di seguito.

 Quando nel registro eventi viene visualizzato un messaggio che indica che è in corso la chiusura dell'applicazione, invia un avviso.

 Se un tentativo di accesso non riesce, raccogli l'evento che indica l'errore.

Come illustrato da questi esempi, le regole possono inviare avvisi, eventi o dati sulle prestazioni. Con le regole è inoltre possibile eseguire script, ad esempio per consentire a una regola di riavviare un'applicazione non riuscita.

Viste

La Console operatore di Operations Manager offre viste standard quali, ad esempio, Stato, Avvisi e Prestazioni. Un Management Pack può includere viste particolari, esclusive del Management Pack. La Console operatore consente inoltre la creazione di viste personalizzate.

Informazioni

Le Knowledge Base, o informazioni, rappresentano contenuto, incorporato nelle regole e nei monitoraggi, con informazioni dell'autore del Management Pack sulle cause di un avviso e i suggerimenti su come risolvere il problema che ne ha determinato la generazione. Tali informazioni vengono visualizzate nella console sotto forma di testo, con l'obiettivo di aiutare gli operatori nella diagnostica e nella risoluzione dei problemi. Il testo può includere collegamenti alle attività, affinché l'autore delle informazioni possa guidare l'operatore attraverso il processo di recupero. L'operatore può, ad esempio, essere guidato a eseguire inizialmente l'attività A e, successivamente, in base ai risultati, eseguire l'attività B o C. Le informazioni possono includere anche collegamenti alle viste sulle prestazioni e ai report, in modo da consentire all'operatore l'accesso diretto alle informazioni necessarie per la risoluzione di un problema.

Le informazioni si distinguono in Knowledge Base predefinita o Knowledge Base società. La Knowledge Base predefinita (le informazioni relative al prodotto) viene aggiunta al Management Pack dall'autore. Gli amministratori possono aggiungere alle regole e ai monitoraggi le proprie informazioni per estendere le informazioni relative alla risoluzione dei problemi e offrire agli operatori informazioni specifiche per la società. Per ulteriori informazioni sull'aggiunta delle informazioni relative alla società a un Management Pack, vedere [Come aggiungere una Knowlewdge Base società a un Management Pack](#ze2885fe922634612bd7e6f02eb51f1e3).

Attività

L'attività è uno script o altro codice eseguibile nel server di gestione oppure sul server, sul client o su un altro dispositivo da gestire. Le attività possono effettuare potenzialmente qualsiasi tipo di attività, inclusi il riavvio di un'applicazione non riuscita e l'eliminazione di file. Analogamente ad altri aspetti di un Management Pack, ogni attività è associata a una specifica classe gestita. L'esecuzione di chkdsk, ad esempio, ha significato solo in un'unità disco, mentre un'attività che riavvii Microsoft Exchange Server ha senso solo su un computer nel quale sia in esecuzione Exchange Server. Se è necessario, un operatore può eseguire la medesima attività contemporaneamente sui diversi sistemi gestiti. Ai monitoraggi sono associati due particolari tipi di attività: attività diagnostiche volte all'individuazione della causa di un problema e attività di recupero mirate alla risoluzione dei problemi. Tali attività possono essere eseguite automaticamente quando il monitoraggio rileva uno stato di errore consentendo la risoluzione automatica del problema. Possono, tuttavia, essere eseguite anche manualmente, poiché il recupero automatico non rappresenta sempre la scelta migliore.

Report

Così come può includere viste personalizzate per gli oggetti di destinazione, un Management Pack può includere anche report personalizzati. Un Management Pack può includere, ad esempio, una definizione personalizzata di uno dei report predefiniti di Operations Manager, specificando esattamente gli oggetti di destinazione del report.

Individuazioni oggetti

In Operations Manager 2007, le individuazioni oggetti servono per trovare gli oggetti specifici in una rete che deve essere sottoposta a monitoraggio. Il tipo di oggetti monitorato dai Management Pack è definito nel Management Pack stesso. Le individuazioni di oggetti può utilizzare il registro, WMI, script, OLE DB, LDAP o perfino codici gestiti personalizzati per rintracciare oggetti in una rete. Se un'individuazione di oggetti rileva nella rete oggetti che non si desidera controllare, è possibile limitare l'ambito delle individuazioni mediante le sostituzioni.

Profili RunAs

Un Management Pack può includere uno o più profili RunAs. I profili e gli account RunAs vengono utilizzati per selezionare gli utenti con i privilegi necessari per eseguire regole, attività e monitoraggi.

Gli autori del Management Pack possono creare un profilo RunAs e associarlo a una o più regole, monitoraggi, attività o individuazioni. Tale profilo RunAs viene importato unitamente al Management Pack in Operations Manager 2007 il cui amministratore crea, quindi, un account RunAs specifico indicandone utenti e gruppi. L'amministratore aggiunge quindi l'account RunAs al profilo RunAs e specifica i computer di destinazione sui quali deve essere eseguito l'account. L'account RunAs fornisce le credenziali per l'esecuzione di regole, monitoraggi, attività e individuazioni associati al profilo RunAs al quale l'account RunAs appartiene.

Librerie e dipendenze dei Management Pack

Alcuni Management Pack vengono denominati librerie, in quanto forniscono un set base di tipologie di classi dalle quali dipendono molti altri Management Pack. Un Management Pack scaricato dal catalogo di Operations Manager può includere il Management Pack libreria. Come parte del processo d'installazione di Operations Manager 2007 vengono importati alcuni Management Pack di libreria. Per un elenco dei Management Pack importati durante l'installazione di Operations Manager 2007, vedere "Impostazioni predefinite di Operations Manager 2007" nella Guida di Operations Manager 2007.

Quando un Management Pack fa riferimento ad altri Management Pack si determina una dipendenza. Per poter importare il Management Pack dipendente è necessario aver importato tutti i Management Pack di riferimento. Nei Management Pack è inclusa una Guida che documenta le dipendenze. Se si tenta, inoltre, di importare un Management Pack in assenza dei Management Pack dai quali dipende, viene visualizzata la finestra di dialogo Importa Management Pack con un messaggio che indica che l'importazione non è riuscita e un elenco dei Management Pack mancanti. Dopo aver importato un Management Pack, è possibile visualizzarne le dipendenze nella Console operatore.

Per visualizzare le dipendenze di un Management Pack

|  |
| --- |
| 1. Nella scheda Amministrazione della Console operatore, fare clic su Management Pack.  2. In Management Pack, fare clic con il pulsante destro del mouse sul Management Pack desiderato, quindi scegliere Proprietà.  3. Nella finestra di dialogo Proprietà relativa al Management Pack, fare clic sulla scheda Dipendenze.  Nella scheda Dipendenze viene visualizzato il Management Pack dal quale dipende quello selezionato e quelli che dipendono da esso. |

Vedere anche

[Concetti fondamentali di Operations Manager 2007](http://go.microsoft.com/fwlink/?LinkId=115887)

[Profili RunAs e Account RunAs in Operations Manager 2007](http://go.microsoft.com/fwlink/?LinkId=122873)

Formati dei Management Pack

I formati file previsti per i Management Pack di Operations Manager 2007 sono due: sealed e non sealed. Un Management Pack sealed è un file binario che non può essere modificato. Un Management Pack non sealed è un file XML che può essere modificato. I Management Pack sealed hanno l'estensione .mp, mentre quelli non sealed hanno l'estensione .xml.

In linea generale, i Management Pack ottenuti da un fornitore di software o di hardware sono sealed. Benché non si possano modificare le impostazioni del file Management Pack, è comunque possibile personalizzare le impostazioni applicate a un Management Pack dopo averlo importato. All'interno della console operatore, è possibile effettuare sostituzioni o creare impostazioni aggiuntive, quali regole, monitoraggi e attività, per sostituire le impostazioni predefinite del Management Pack. Tutte le personalizzazioni create saranno salvate in un file Management Pack non sealed. Le personalizzazioni vengono salvate, per impostazione predefinita, nel Management Pack predefinito.

Nota

Anziché salvare le impostazioni personalizzate nel Management Pack predefinito, si consiglia di creare un Management Pack separato per ogni Management Pack sealed che si desidera personalizzare.

Un Management Pack non sealed può fare riferimento ad altri Management Pack sealed. Un Management Pack non sealed non può essere riferimento di alcun altro Management Pack.

Quando si crea un Management Pack utilizzando la console operatore oppure Authoring Console, per impostazione predefinita esso viene creato come non sealed. Per rendere sealed un Management Pack, occorre utilizzare lo strumento MPSeal del Resource Kit di Operations Manager 2007 e un certificato client. Per ulteriori su come rendere sealed un Management Pack, vedere [Come rendere sealed un Management Pack](#z18dc71a1098e4661ab0790af79b86b3e)

Gestione del ciclo di vita dei Management Pack

Idealmente un Management Pack offre tutte le informazioni necessarie sull'applicazione o sulla tecnologia monitorata senza aggiungere informazioni inutili. I Management Pack sono ideati per offrire un monitoraggio utile nella maggior parte degli ambienti anche se questo non esclude la possibilità di effettuare test, regolazioni e personalizzazioni dei singoli Management Pack per ottenere risultati ottimali in base alle esigenze della propria organizzazione.

Il ciclo di vita di un Management Pack racchiude tutte le fasi che attraversate dai Management Pack aggiunti nell'ambiente.

Ciclo di vita dei Management Pack

Il ciclo di vita dei Management Pack descritto nella tabella seguente rappresenta l'approccio consigliato per l'utilizzo dei Management Pack. Nelle sezioni successive alla tabella vengono descritti i dettagli di ogni fase.

|  |  |
| --- | --- |
| Fase | Descrizione |
| Revisione e valutazione dei Management Pack in ambiente di preproduzione | Prima di distribuire un Management Pack nell'ambiente di produzione, è necessario conoscerne il contenuto e importarlo in ambiente di preproduzione o di prova. È inoltre possibile esaminare il Management Pack in un computer virtuale. |
| Regolare le impostazioni del Management Pack e salvarle in un Management Pack personalizzato | Utilizzare le sostituzioni per regolare le impostazioni di un Management Pack, ad esempio monitoraggi, regole, individuazioni di oggetti e attributi, al fine di renderlo più aderente alle esigenze della propria organizzazione. È necessario salvare le sostituzioni in un Management Pack creato appositamente. |
| Distribuire i Management Pack in ambiente di produzione | Esportare il Management Pack con le relative sostituzioni associato al Management Pack da distribuire e importare i Management Pack nell'ambiente di produzione. |
| Gestire i Management Pack | Dopo la distribuzione, può essere necessaria un'ulteriore regolazione del Management Pack, come nei casi indicati di seguito.   Modifiche ambientali, ad esempio un nuovo hardware o un nuovo sistema operativo.   Aggiunta di una nuova applicazione all'ambiente di produzione.   Aggiornamento della versione di un'applicazione.   Disponibilità di una versione nuova o aggiornata del Management Pack.   Modifiche dei criteri, che potrebbero comportare un aumento o una riduzione dei monitoraggi in base alle esigenze aziendali. |

Revisione e valutazione

Ogni Management Pack dovrebbe essere corredato da una guida installata nella stessa cartella del Management Pack. La guida dovrebbe includere informazioni sull'installazione e la configurazione del Management Pack, nonché sul Management Pack stesso, ad esempio sugli oggetti individuati e sul rollup dello stato. Queste informazioni consentono di personalizzare il Management Pack secondo le proprie esigenze. Prima di importare il Management Pack è opportuno rivedere tale guida.

È possibile visualizzare il contenuto del Management Pack senza importarlo, aprendolo con Authoring Console. Per ulteriori informazioni, vedere [System Center Authoring Console (Authoring Console di System Center)](http://go.microsoft.com/fwlink/?LinkId=118638).

MPViewer è un altro strumento per la revisione del contenuto di un Management Pack, poiché consente di visualizzare regole, monitoraggi, viste, attività, attività delle console e report. MPViewer consente inoltre di visualizzare la Knowledge Base associata al particolare Management Pack. È possibile installare e utilizzare MPViewer in qualsiasi computer nel quale sia installata la console operatore di Operations Manager. Per la versione più recente di MPViewer cercare[OpsMgr ++ blog](http://go.microsoft.com/fwlink/?LinkId=117768) all'indirizzo http://blogs.msdn.com/boris\_yanushpolsky/default.aspx.

Nota

Microsoft non approva nè offre assistenza per questo prodotto di terze parti. Per assistenza su tali prodotti, rivolgersi al provider specifico.

Quando si dispone di un nuovo Management Pack, importarlo in ambiente di preproduzione. In Operations Manager, è consigliabile disporre di un'implementazione di produzione utilizzata per il monitoraggio delle applicazioni di produzione e di un'implementazione di preproduzione che abbia un'interazione minima con l'ambiente di produzione. Il gruppo di gestione di preproduzione viene utilizzato a scopo di verifica e di regolazione della funzionalità del Management Pack prima di distribuirlo in ambiente di produzione.

Per valutare accuratamente i dati raccolti da un Management Pack, esporre l'agente alle richieste dell'ambiente di produzione. L'hardware del server di gestione dell'ambiente di preproduzione deve riflettere quello utilizzato nell'ambiente di produzione. Importare nel gruppo di gestione di preproduzione gli stessi Management Pack importati nel server di gestione del gruppo di gestione di produzione. Per provare l'interoperabilità, è necessario che l'ambiente di preproduzione includa anche gli stessi tipi di ruoli server dell'ambiente di produzione, solo su scala ridotta.

L'assegnazione di un agente di Operations Manager 2007 a più gruppi di gestione è denominata multihoming. Se si effettua il multihoming di un sottoinsieme rappresentativo di agenti nell'ambiente di produzione e in quello di preproduzione, quest'ultimo dovrebbe offrire la maggior parte delle informazioni necessarie per una corretta regolazione del Management Pack. Per ulteriori informazioni sul multihoming di agenti, vedere[Configurazione degli oggetti per la gestione con Operations Manager 2007](http://go.microsoft.com/fwlink/?LinkId=117721).

Regolazione e personalizzazione

Le sostituzioni consentono di perfezionare le impostazioni di un oggetto di monitoraggio di Operations Manager 2007, compresi i monitoraggi, le regole, le individuazioni di oggetti e gli attributi. Per disattivare i monitoraggi e le regole è consigliabile utilizzare le sostituzioni, anziché utilizzare l'azione Disattiva, poiché Disattiva salva le impostazioni nel Management Pack predefinito, mentre le sostituzioni possono essere salvate nel Management Pack desiderato.

Per ulteriori informazioni sull'utilizzo delle sostituzioni, vedere[Come monitorare utilizzando le sostituzioni](http://go.microsoft.com/fwlink/?LinkId=117777) nella Guida di Operations Manager 2007. Per maggiori informazioni sulla creazione di Management Pack personalizzati, vedere [Personalizzazione dei Management Pack](#z99207129208b4e58b15e3701ca69dee7).

Distribuzione

Quando le prestazioni e i risultati del Management Pack nell'ambiente di preproduzione sono soddisfacenti, distribuirlo con le relative personalizzazioni nell'ambiente di produzione. È necessario esportare il Management Pack nel quale sono state salvate le personalizzazioni per poterlo importare in altri computer. Per ulteriori informazioni, vedere [Come esportare le personalizzazioni dei Management Pack](#zbdb48602b3fb42b284b55e359e3264ee). Il Management Pack contenente le sostituzioni impostate dipende dal Management Pack di origine e può essere importato solo in gruppi di gestione nei quali è installato il Management Pack di origine.

Gestione

Dopo aver distribuito un Management Pack, è necessario valutarne periodicamente le prestazioni e i risultati nell'ambiente di produzione per verificare che continui a rispondere alle esigenze aziendali. Nell'elenco seguente vengono descritti gli eventi più diffusi che possono richiedere la modifica di un Management Pack.

 Modifiche ambientali, ad esempio un nuovo hardware o un nuovo sistema operativo.

Quando si prova un nuovo hardware o un nuovo sistema operativo da aggiungere nell'ambiente di produzione, è necessario includere nelle prove pianificate anche i Management Pack esistenti per identificare le regolazioni aggiuntive eventualmente necessarie. Per un nuovo sistema operativo, può essere necessario importare nuovi Management Pack specifici.

 Aggiunta di una nuova applicazione all'ambiente di produzione.

Una nuova applicazione può richiedere un nuovo Management Pack o alcune rettifiche a quelli esistenti.

 Aggiornamento della versione di un'applicazione.

Quando le organizzazioni aggiornano le versioni applicative, effettuano l'aggiornamento per fasi, durante le quali coesistono in rete entrambe le versioni, oppure per tutte le installazioni dell'applicazione contemporaneamente. Dopo aver effettuato prove dei Management Pack con la nuova versione e aver apportato le necessarie correzioni, per la distribuzione degli aggiornamenti utilizzare lo stesso procedimento utilizzato per distribuire i Management Pack. Se vengono utilizzate entrambe le versioni applicative contemporaneamente, installare i Management Pack appropriati per ogni versione. Se, invece, tutte le installazioni dell'applicazione vengono aggiornate contemporaneamente, rimuovere il Management Pack dalla versione precedente dell'applicazione e installarlo nella nuova versione.

 Disponibilità di una versione nuova o aggiornata del Management Pack.

Utilizzare l'ambiente di preproduzione per rivedere e regolare le versioni nuove o aggiornate del Management Pack.

 Modifiche dei criteri

Le normali modifiche all'interno dell'azienda o dell'organizzazione potrebbero richiedere correzioni ai Management Pack, per renderli conformi alle esigenze di monitoraggio.

Procedure consigliate per il controllo delle modifiche

Di seguito sono descritte alcune delle procedure consigliate per la gestione dei Management Pack di Operations Manager.

 Gestire un archivio di versioni dei Management Pack per consentire l'annullamento delle modifiche quando necessario. Un metodo efficiente per la gestione dell'archivio consiste nell'utilizzo di un software per il controllo delle versioni, ad esempio Microsoft Team Foundation Server o Windows SharePoint Services. Un altro metodo consiste nella condivisione dei file in rete con singole cartelle per ogni versione dei Management Pack.

 Quando si impostano le sostituzioni per un Management Pack, salvarle in un Management Pack denominatoManagementPack\_Override, in cui ManagementPack è il nome del Management Pack sealed al quale vengono applicate le sostituzioni. Ad esempio, è opportuno salvare le sostituzioni al Management Pack Microsoft.InformationWorker.Office.XP.mp in Microsoft.InformationWorker.Office.XP\_Overrides.xml. Per ulteriori informazioni sui vantaggi impliciti nel salvare le sostituzioni in un unico Management Pack anziché in quello predefinito, vedere l'argomento [Personalizzazione dei Management Pack](#z99207129208b4e58b15e3701ca69dee7).

 Quando si aggiorna un Management Pack, occorre aggiornare il file \_Overrides.xml corrispondente con il numero della nuova versione. Aggiornare il numero della versione del file \_Overrides.xml utilizzando un editor XML. Se si apportano modifiche al file \_Overrides.xml ma non si modifica l'attributo della versione, è possibile importare il file, ma non applicare le impostazioni.

 Documentare le sostituzioni apportate ai Management Pack. Quando si imposta una sostituzione, aggiungere una spiegazione e il motivo dell'azione intrapresa nel campo relativo alla descrizione facendo clic su Modifica nel riquadro Dettagli della finestra di dialogo Proprietà di sostituzione. Per documentare le modifiche apportate ai Management Pack è inoltre possibile utilizzare un foglio di calcolo o altri form.

Utilizzo dei Management Pack

I Management Pack consentono di configurare Operations Manager per il monitoraggio di applicazioni, servizi e dispositivi specifici. Gli argomenti contenuti in questa sezione descrivono le attività di base relative ai Management Pack in Operations Manager 2007.

In questa sezione

[Come importare un Management Pack in Operations Manager 2007](#zec019c5591f9447d80ed04da367f6f16)

|  |
| --- |
| Fornisce istruzioni dettagliate su come importare un Management Pack in Operations Manager 2007. |

[Come verificare la versione di un Management Pack importato](#z13536ecb6e49499ab7548cddf1c56340)

|  |
| --- |
| Fornisce istruzioni dettagliate su come controllare la versione di un Management Pack importato in Operations Manager 2007. |

[Come verificare le dipendenze Management Pack](#ze2e1911e3f334bcd9822e680f526d8bd)

|  |
| --- |
| Fornisce istruzioni dettagliate su come controllare le dipendenze di un Management Pack in Operations Manager 2007. |

[Come eliminare un Management Pack](#zc710884028c64794a7ac894421c5633e)

|  |
| --- |
| Fornisce istruzioni dettagliate su come disinstallare un Management Pack in Operations Manager 2007. |

[Come visualizzare le regole di raccolta prestazioni](#z77688d94889243a39f1c84a97598b67c)

|  |
| --- |
| Fornisce uno script che mostra le regole di raccolta prestazioni di un Management Pack in un file csv. |

[Come visualizzare le soglie di monitoraggio](#z3d2aa3d476b3403da86338b082c28a37)

|  |
| --- |
| Fornisce uno script che mostra le soglie di monitoraggio di un Management Pack in un file csv. |

[Come visualizzare tutte le regole del Management Pack](#zc3496248066140d9afdc0cfd9230e050)

|  |
| --- |
| Fornisce un cmdlet che mostra tutte le regole di un Management Pack in un file csv. |

[Come visualizzare le sostituzioni per un Management Pack](#z30440e2eb1eb4836b174971858dc5c3f)

|  |
| --- |
| Fornisce un cmdlet che mostra le sostituzioni contenute in o applicate a un Management Pack in un file csv. |

[Come visualizzare i monitoraggi per un Management Pack](#zecf053765f2547f186ee53980350ff34)

|  |
| --- |
| Fornisce un cmdlet che mostra un elenco di output per i monitoraggi e le sostituzioni di un Management Pack in un file csv. |

[Come visualizzare i dettagli del Management Pack](#zd26b001cb7654f40aeb57ef3548117c9)

|  |
| --- |
| Fornisce istruzioni dettagliate per visualizzare la Knowledge Base predefinita di un monitoraggio. |

Come importare un Management Pack in Operations Manager 2007

Per ottenere i Management Pack sono disponibili numerosi metodi:

 Importazione diretta dal [catalogo di System Center Operations Manager 2007](http://go.microsoft.com/fwlink/?LinkId=82105) mediante la console operatore.

 Importazione dal disco (archiviazione locale o condivisione di file di rete) mediante la console operatore.

 Utilizzo della console operatore per il download dal catalogo di un Management Pack che verrà importato in un momento successivo.

 Utilizzo di un browser Internet per il download dal catalogo di un Management Pack che verrà importato in un momento successivo.

Nota

L'utilizzo del catalogo dei Management Pack richiede una connessione Internet. Se non è possibile stabilire una connessione Internet con il computer nel quale viene eseguito Operations Manager, eseguire il download del Management Pack utilizzando un altro computer, quindi copiare i file nel server di gestione Operations Manager.

Per importare un Management Pack dal catalogo

|  |
| --- |
| 1. Effettuare l'accesso al computer con un account membro del ruolo Amministratori di Operations Manager per il gruppo di gestione di Operations Manager 2007.  2. Nella console operatore, fare clic su Amministrazione.  Nota  Quando si avvia la console operatore in un computer che non è un server di gestione, viene visualizzata la finestra di dialogo Connessione al server. Nella casella di testo Nome server digitare il nome del server di gestione al quale si desidera connettere la console operatore.  3. Fare clic con il pulsante destro del mouse sul nodo Management Pack, quindi scegliere Importa Management Pack.  4. Viene aperta l'Importazione guidata Management Pack. Fare clic su Aggiungi, quindi su Aggiungi da catalogo.  Viene aperta la finestra di dialogo Seleziona i Management Pack dal catalogo. Nella vista predefinita vengono elencati tutti i Management Pack del catalogo. È possibile modificare la vista in modo da visualizzare i seguenti Management Pack:   Aggiornamenti disponibili per i Management Pack già importati nel computer   Tutti i Management Pack rilasciati negli ultimi tre mesi   Tutti i Management Pack rilasciati negli ultimi sei mesi  È inoltre possibile utilizzare il campo Trova per cercare nel catalogo uno specifico Management Pack.  5. Selezionare nell'elenco i Management Pack da importare, fare clic su Seleziona, quindi su Aggiungi.  Nell'elenco dei Management Pack, è possibile selezionare un prodotto o espanderne il nome per selezionare una determinata versione oppure espandere la versione del prodotto per selezionare uno specifico file del Management Pack. È possibile, ad esempio, selezionare SQL Server per tutti i Management Pack di SQL Server oppure espandere SQL Server e selezionare SQL Server 2005 per tutti i Management Pack di SQL Server 2005 o, ancora, espandere SQL Server 2005 e selezionare il Management Pack della libreria principale di SQL Server.  6. Nella pagina Seleziona Management Pack sono elencati i Management Pack selezionati per l'importazione. L'icona situata accanto a ogni Management Pack dell'elenco indica lo stato della selezione, come indicato di seguito:   Un segno di spunta verde indica che è possibile importare il Management Pack. Quando questa icona viene visualizzata accanto a tutti i Management Pack dell'elenco, fare clic su Importa.   L'icona informativa gialla indica che il Management Pack dipende da uno o più Management Pack che non si trovano nell'elenco Importazione, ma sono disponibili in catalogo. Per aggiungere le dipendenze dei Management Pack all'elenco Importazione, fare clic su Risolvi nella colonna Stato. Fare clic su Risolvi nella finestra di dialogo Avviso di dipendenza visualizzata.   L'icona di errore rossa indica che il Management Pack dipende da uno o più Management Pack che non si trovano nell'elenco Importazione, né sono disponibili in catalogo. Per visualizzare i Management Pack mancanti, fare clic su Errore nella colonna Stato. Per rimuovere i Management Pack con l'icona rossa dall'elenco Importazione, fare clic con il pulsante destro del mouse sul Management Pack, quindi su Rimuovi.  Nota  Quando si fa clic su Importa, i Management Pack dell'elenco Importazione accanto ai quali sono presenti icone gialle o rosse non vengono importati.  7. Viene visualizzata la pagina Importa Management Pack con l'avanzamento relativo a ciascun Management Pack. Ogni Management Pack viene scaricato in una directory temporanea, importato in Operations Manager e, quindi, eliminato dalla directory temporanea. Qualora si verificasse un problema in qualsiasi fase del processo di importazione, selezionare il Management Pack nell'elenco per visualizzare i dettagli sullo stato. Scegliere Chiudi. |

Per importare un Management Pack dal disco

|  |
| --- |
| 1. Effettuare l'accesso al computer con un account membro del ruolo Amministratori di Operations Manager per il gruppo di gestione di Operations Manager 2007.  2. Nella console operatore, fare clic su Amministrazione.  Nota  Quando si avvia la console operatore in un computer che non è un server di gestione, viene visualizzata la finestra di dialogo Connessione al server. Nella casella di testo Nome server digitare il nome del server di gestione al quale si desidera connettere la console operatore.  3. Fare clic con il pulsante destro del mouse sul nodo Management Pack, quindi scegliere Importa Management Pack.  4. Viene aperta l'Importazione guidata Management Pack. Fare clic su Aggiungi, quindi su Aggiungi da disco.  5. Viene visualizzata la finestra di dialogo Selezionare i Management Pack da importare. Se necessario, modificare la directory che contiene il file del Management Pack. Fare clic su uno o più Management Pack che si desidera importare dalla directory, quindi fare clic su Apri.  6. Nella pagina Seleziona Management Pack sono elencati i Management Pack selezionati per l'importazione. L'icona situata accanto a ogni Management Pack dell'elenco indica lo stato della selezione, come indicato di seguito:   Un segno di spunta verde indica che è possibile importare il Management Pack. Quando questa icona viene visualizzata accanto a tutti i Management Pack dell'elenco, fare clic su Importa.   L'icona di errore rossa indica che il Management Pack dipende da uno o più Management Pack che non si trovano nell'elenco Importazione, né sono disponibili in catalogo. Per visualizzare i Management Pack mancanti, fare clic su Errore nella colonna Stato. Per rimuovere i Management Pack con l'icona rossa dall'elenco Importazione, fare clic con il pulsante destro del mouse sul Management Pack, quindi su Rimuovi.  Nota  Quando si fa clic su Importa, i Management Pack dell'elenco Importazione accanto ai quali è presente l'icona di errore non vengono importati.  7. Viene visualizzata la pagina Importa Management Pack con l'avanzamento relativo a ciascun Management Pack. Ogni Management Pack viene scaricato in una directory temporanea, importato in Operations Manager e, quindi, eliminato dalla directory temporanea. Qualora si verificasse un problema in qualsiasi fase del processo di importazione, selezionare il Management Pack nell'elenco per visualizzare i dettagli sullo stato. Scegliere Chiudi. |

Per scaricare un Management Pack utilizzando la console operatore

|  |
| --- |
| 1. Effettuare l'accesso al computer con un account membro del ruolo Amministratori di Operations Manager per il gruppo di gestione di Operations Manager 2007.  2. Nella console operatore, fare clic su Amministrazione.  Nota  Quando si avvia la console operatore in un computer che non è un server di gestione, viene visualizzata la finestra di dialogo Connessione al server. Nella casella di testo Nome server digitare il nome del server di gestione al quale si desidera connettere la console operatore.  3. Fare clic con il pulsante destro del mouse sul nodo Management Pack e scegliere Scarica Management Pack.  4. Viene aperta la procedura guidata Scarica Management Pack. Fare clic su Aggiungi.  Viene aperta la finestra di dialogo Seleziona i Management Pack dal catalogo. Nella vista predefinita vengono elencati tutti i Management Pack del catalogo. È possibile modificare la vista in modo da visualizzare i seguenti Management Pack:   Aggiornamenti disponibili per i Management Pack già importati nel computer   Tutti i Management Pack rilasciati negli ultimi tre mesi   Tutti i Management Pack rilasciati negli ultimi sei mesi  È inoltre possibile utilizzare il campo Trova per cercare nel catalogo uno specifico Management Pack.  5. Selezionare nell'elenco i Management Pack da importare, fare clic su Seleziona, quindi su Aggiungi.  Nell'elenco dei Management Pack, è possibile selezionare un prodotto o espanderne il nome per selezionare una determinata versione oppure espandere la versione del prodotto per selezionare uno specifico file del Management Pack. È possibile, ad esempio, selezionare SQL Server per tutti i Management Pack di SQL Server oppure espandere SQL Server e selezionare SQL Server 2005 per tutti i Management Pack di SQL Server 2005 o, ancora, espandere SQL Server 2005 e selezionare il Management Pack della libreria principale di SQL Server.  6. I Management Pack selezionati vengono visualizzati nell'elenco Scarica. Nel campo Scarica Management Pack nella cartella, immettere il percorso nel quale salvare i Management Pack e fare clic su Scarica.  7. Viene visualizzata la pagina Scarica Management Pack con l'avanzamento relativo a ciascun Management Pack. Qualora si verificasse un problema durante il download di uno dei Management Pack, selezionarlo nell'elenco per visualizzare i dettagli sullo stato. Scegliere Chiudi. |

Vedere anche

Come verificare la versione di un Management Pack importato

È possibile che i fornitori aggiornino periodicamente un Management Pack. Quando un Management Pack viene aggiornato, il numero di versione aumenta in modo incrementale. È possibile verificare il numero di versione dei Management Pack importati in Operations Manager 2007.

Per verificare la versione di un Management Pack

|  |
| --- |
| 1. Effettuare l'accesso al computer con un account membro del ruolo Operatori di Operations Manager per il gruppo di gestione di Operations Manager 2007.  2. Nella console operatore, fare clic sul pulsante Amministrazione.  Nota  Quando si esegue la console operatore su un computer che non è un server di gestione, viene visualizzata la finestra di dialogo Connessione al server. Nella casella di testo Nome server digitare il nome del server di gestione di Operations Manager 2007 al quale si desidera connettere la console operatore.  3. Nel riquadro amministrazione espandere Amministrazione, quindi fare clic su Management Pack.  4. Nel riquadro Management Pack, fare clic con il pulsante destro del mouse sul Management Pack del quale si desidera verificare la versione, quindi fare clic su Proprietà.  Nella scheda Proprietà, il numero di versione del Management Pack è visualizzato nel campo Versione. |

Come verificare le dipendenze Management Pack

I Management Pack in Operations Manager 2007 sono progettati per lavorare in un sistema gerarchico che consente ai rispettivi autori di fare riferimento ad oggetti presenti in Management Pack esistenti. La verifica delle dipendenze di un Management Pack consente di visualizzare a quali Management Pack si riferisce il Management Pack corrente e anche quali di loro ne dipendono.

Per verificare le dipendenze Management Pack

|  |
| --- |
| 1. Effettuare l'accesso al computer con un account membro del ruolo Operatori di Operations Manager per il gruppo di gestione di Operations Manager 2007.  2. Nella console operatore, fare clic sul pulsante Amministrazione.  Nota  Quando si esegue la console operatore su un computer che non è un server di gestione, viene visualizzata la finestra di dialogo Connessione al server. Nella casella di testo Nome server, digitare il nome del server di gestione Operations Manager 2007 al quale si desidera connettere la console operatore.  3. Scegliere Management Pack nel riquadro di Amministrazione.  4. Nel riquadro Management Pack, fare clic con il pulsante destro del mouse sul Management Pack con le dipendenze da controllare e fare clic su Proprietà.  5. Fare clic sulla scheda Dipendenze per visualizzare l'elenco di Management Pack che dipendono da quello corrente. La scheda riporta anche i Management Pack dai quali dipende il Management Pack corrente. |

Come eliminare un Management Pack

Quando un Management Pack non serve più, può essere eliminato tramite la console operatore. Quando si elimina un Management Pack, tutte le impostazioni e le soglie ad esso associate vengono eliminate da Operations Manager 2007. Inoltre, il file mp o xml relativo al Management Pack viene eliminato dal disco rigido del server di gestione. È possibile eliminare un Management Pack solo dopo aver cancellato i Management Pack dipendenti.

Importante

Se nel Management Pack predefinito sono state salvate le sostituzioni relative a un Management Pack, per disinstallare i Management Pack le cui sostituzioni sono salvate nel Management Pack predefinito è necessario innanzitutto disinstallare quest'ultimo. Una volta disinstallato, il Management Pack predefinito può essere ripristinato solo disinstallando e reinstallando Operations Manager.

Per eliminare un Management Pack

|  |
| --- |
| 1. Effettuare l'accesso al computer con un account membro del ruolo Amministratori di Operations Manager per il gruppo di gestione di Operations Manager 2007.  2. Nella console operatore, fare clic sul pulsante Amministrazione.  Nota  Quando si esegue la console operatore su un computer che non è un server di gestione, viene visualizzata la finestra di dialogo Connessione al server. Nella casella di testo Nome server digitare il nome del server di gestione di Operations Manager 2007 al quale si desidera connettere la console operatore.  3. Scegliere Management Pack nel riquadro di Amministrazione.  4. Nel riquadro Management Pack fare clic con il pulsante destro del mouse sul Management Pack da eliminare, quindi scegliere Elimina.  5. Quando appare il messaggio secondo il quale l'eliminazione del Management Pack può avere effetti sull'ambito di alcuni ruoli utenti, fare clic su Sì.  Nota  Se dal Management Pack che si tenta di eliminare dipendono altri Management Pack importati, verrà visualizzato il messaggio di errore Management Pack dipendenti. Per continuare è necessario eliminare prima i Management Pack dipendenti.  Operations Manager elimina il Management Pack selezionato. |

Come visualizzare le regole di raccolta prestazioni

Per visualizzare le regole di raccolta prestazioni, utilizzare lo script presente in questa sezione. Questo script funziona per la maggior parte dei monitoraggi. Crea un file csv che include le colonne seguenti e può essere visualizzato in Microsoft Office Excel.

|  |  |
| --- | --- |
| Colonna | Descrizione |
| WriteAction | Contiene informazioni sulla posizione in cui viene scritto il contatore delle prestazioni |
| WriteToDB o CollectionPerformanceData | Consente di scrivere nel database di Operations Manager |
| WriteToDW o CollectPerfDataWarehouse | Consente di scrivere nel data warehouse |
| WC | Consente di archiviare dati di base per un contatore delle prestazioni nel database operativo |

Per visualizzare le regole di raccolta prestazioni presenti nel gruppo di gestione, eseguire lo script seguente:

function GetPerfCounterName ([String] $configuration) { $config = [xml] ("<config>" + $configuration + "</config>") return ($config.Config.ObjectName + "\" + $config.Config.CounterName) } function GetFrequency ([String] $configuration) { $config = [xml] ("<config>" + $configuration + "</config>") $frequency = $config.Config.Frequency; if($frequency -eq $null) { $frequency = $config.Config.IntervalSeconds; } return ($frequency) } function GetDisplayName($performanceRule) { if($performanceRule.DisplayName -eq $null) { return ($performanceRule.Name); } else { return ($performanceRule.DisplayName); } } function GetWriteActionNames($performanceRule) { $writeActions = ""; foreach($writeAction in $performanceRule.WriteActionCollection) { $writeActions += " " + $writeAction.Name; } return ($writeActions); } $perf\_collection\_rules = get-rule -criteria:"Category='PerformanceCollection'"

$perf\_collection\_rules | select-object @{name="Type";expression={foreach-object {(Get-MonitoringClass -id:$\_.Target.Id).DisplayName}}},@{name="RuleDisplayName";expression={foreach-object {GetDisplayName $\_}}} ,@{name="CounterName";expression={foreach-object {GetPerfCounterName $\_.DataSourceCollection[0].Configuration}}},@{name="Frequency";expression={foreach-object {GetFrequency $\_.DataSourceCollection[0].Configuration}}},@{name="WriteActions";expression={foreach-object {GetWriteActionNames $\_}}} | sort Type,RuleDisplayName,CounterName | export-csv "c:\perf\_collection\_rules.csv"

Come visualizzare le soglie di monitoraggio

Per visualizzare soglie di monitoraggio, utilizzare lo script descritto in questa sezione. Questo script funziona per la maggior parte dei monitoraggi. Crea un file csv che include le colonne seguenti e può essere visualizzato in Microsoft Office Excel.

|  |  |
| --- | --- |
| Colonna | Descrizione |
| Tipo | Il tipo di oggetti al quale è destinato il monitoraggio |
| DisplayName | Il nome visualizzato del monitoraggio |
| Threshold | La soglia utilizzata dal monitoraggio |
| AlertOnState | Stabilisce se il monitoraggio genera un avviso quando lo stato viene modificato |
| AutoResolveAlert | Stabilisce se l'avviso generato sarà risolto automaticamente quando lo stato del monitoraggio tornerà verde |
| AlertSeverity | La gravità dell'avviso generato |

Eseguire lo script seguente per creare il file csv in cui vengono visualizzate le soglie di monitoraggio:

function GetThreshold ([String] $configuration) { $config = [xml] ("<config>" + $configuration + "</config>") $threshold = $config.Config.Threshold if($threshold -eq $null) { $threshold = $config.Config.MemoryThreshold } if($threshold -eq $null) { $threshold = $config.Config.CPUPercentageThreshold } if($threshold -eq $null) { if($config.Config.Threshold1 -ne $null -and $config.Config.Threshold2 -ne $null) { $threshold = "first threshold is: " + $config.Config.Threshold1 + " second threshold is: " + $config.Config.Threshold2 } } if($threshold -eq $null) { if($config.Config.ThresholdWarnSec -ne $null -and $config.Config.ThresholdErrorSec -ne $null) { $threshold = "warning threshold is: " + $config.Config.ThresholdWarnSec + " error threshold is: " + $config.Config.ThresholdErrorSec } } if($threshold -eq $null) { if($config.Config.LearningAndBaseliningSettings -ne $null) { $threshold = "no threshold (baseline monitor)" } } return $threshold } $perfMonitors = get-monitor -Criteria:"IsUnitMonitor=1 and Category='PerformanceHealth'"

$perfMonitors | select-object @{name="Target";expression={foreach-object {(Get-MonitoringClass -Id:$\_.Target.Id).DisplayName}}},DisplayName, @{name="Threshold";expression={foreach-object {GetThreshold $\_.Configuration}}}, @{name="AlertOnState";expression={foreach-object {$\_.AlertSettings.AlertOnState}}}, @{name="AutoResolveAlert";expression={foreach-object {$\_.AlertSettings.AutoResolve}}}, @{name="AlertSeverity";expression={foreach-object {$\_.AlertSettings.AlertSeverity}}} | sort Target, DisplayName | export-csv "c:\monitor\_thresholds.csv"

Come visualizzare tutte le regole del Management Pack

Utilizzare la procedura seguente per visualizzare un elenco di regole per i Management Pack importati. È possibile visualizzare l'elenco di regole in Microsoft Office Excel.

Per visualizzare le regole dei Management Pack

|  |
| --- |
| 1. Nel server di gestione, fare clic su Programmi, quindi su System Center.  2. Fare clic su Shell dei comandi.  3. Nella finestra Shell dei comandi, digitare il comando seguente:  get-rule | select-object @{Name="MP";Expression={ foreach-object {$\_.GetManagementPack().DisplayName }}},DisplayName | sort-object -property MP | export-csv "c:\rules.csv"  4. Viene creato un file csv che può essere aperto in Excel.  Nota  In Excel, potrebbe essere richiesto di specificare che il file csv è un file di testo. |

Come visualizzare le sostituzioni per un Management Pack

Operations Manager 2007 Service Pack 1 (SP1) include il report delle sostituzioni che consente di visualizzare le sostituzioni definite o applicate a un Management Pack. Per visualizzare le sostituzioni è inoltre possibile utilizzare un cmdlet nella shell dei comandi di Operations Manager.

Per visualizzare le sostituzioni per un Management Pack, utilizzare la procedura riportata di seguito.

Per visualizzare le sostituzioni per un Management Pack

|  |
| --- |
| 1. Nella shell dei comandi digitare il comando seguente:  get-override -managementPack nome.mp | export-csv nomefile  2. Viene creato un file csv che può essere aperto in Microsoft Office Excel.  Nota  In Excel, potrebbe essere richiesto di specificare che il file csv è un file di testo.  Ad esempio, questo comando visualizza le sostituzioni per uno dei Management Pack principali:  get-override -managementPack Microsoft.SystemCenter.OperationsManager.Internal.mp | export-csv "c:\overrides.csv" |

Come visualizzare i monitoraggi per un Management Pack

Per visualizzare un elenco di output per i monitoraggi e le sostituzioni di un Management Pack utilizzando la shell dei comandi, utilizzare la procedura seguente.

Per visualizzare i monitoraggi per un Management Pack

|  |
| --- |
| 1. Nella shell dei comandi digitare il comando seguente:  get-monitor -managementPack nome.mp | export-csv nomefile  2. Viene creato un file csv che può essere aperto in Microsoft Office Excel.  Nota  In Excel, potrebbe essere richiesto di specificare che il file csv è un file di testo. |

Come visualizzare i dettagli del Management Pack

Per ulteriori informazioni su un monitoraggio e sui valori della sostituzione associata, vedere le informazioni relative al monitoraggio.

Per visualizzare le informazioni su un monitoraggio

|  |
| --- |
| 1. In Operations Console, fare clic sul pulsante Creazione e modifica.  2. Espandere Oggetti Management Pack e fare clic su Monitoraggi.  3. Nel riquadro Monitoraggi, espandere le destinazioni fino a raggiungere il livello del monitoraggio. In alternativa, è possibile utilizzare la casella Cerca per trovare un monitoraggio particolare.  4. Fare clic sul monitoraggio e, nel riquadro Monitoraggi, fare clic su Visualizza informazioni.  5. Fare clic sulla scheda Knowledge Base predefinita. |

Informazioni sui monitoraggi con soglia automatica

Il monitoraggio con soglia automatica è una tipologia di monitoraggio di Operations Manager 2007. Invece di utilizzare una soglia fissa, i monitoraggio STT (con soglia automatica) apprendono dall'ambiente e aggiornano le soglie nel tempo. Questo argomento spiega come funzionano i monitoraggi STT e come lavorare con i monitoraggi STT.

Come funzionano i monitoraggi con soglia automatica

I monitoraggi che utilizzano soglie automatiche si basano sui contatori delle prestazioni di Windows. Il monitoraggio STT è dotato di un'impostazione ciclo aziendale. Il ciclo aziendale, configurabile in giorni o settimane, stabilisce il periodo di normale attività utilizzato da Operations Manager per creare una firma. La firma è un provider di dati numerici che apprende le caratteristiche del ciclo aziendale. Operations Manager tramite la firma imposta e regola le soglie per gli avvisi, valutando i risultati del contatore delle prestazioni rispetto al criterio del ciclo aziendale.

Per esempio, un monitoraggio con soglia automatica per gli accessi al servizio di Exchange apprende che il picco di connessioni si verifica di lunedì mattina. La soglia viene regolata tenendo conto di questo criterio. Di conseguenza, non verrà generato un avviso per l'alto numero di accessi del lunedì mattina, ma se un numero simile di accessi si verifica sabato sera, verrà generato un avviso.

Ogni monitoraggio STT prevede un periodo iniziale di apprendimento. Il periodo iniziale di apprendimento è composto da uno o più cicli aziendali, a seconda della configurazione del monitoraggio. Durante il periodo di apprendimento iniziale, Operations Manager stabilisce la firma che rappresenta l'attività ordinaria e attesa. Durante tale periodo non vengono generati avvisi.

La firma è una media mobile dei dati di riferimento e una deviazione standard calcolata durante il periodo iniziale di apprendimento. La deviazione standard si determina dal livello di sensibilità dell monitoraggio STT. Se la sensibilità è al livello massimo, la deviazione dai dati di riferimento dall'attività attesa è ridotta. Se la sensibilità è al livello minimo, la deviazione dai dati di riferimento per l'attività attesa è elevata.

Come utilizzare i monitoraggi con soglia automatica

Se un monitoraggio STT genera un numero eccessivo di avvisi o più del dovuto rispetto alle necessità di monitoraggio, è possibile regolare la soglia automatica abbassando la sensibilità.

La soglia automatica è formata da due regole e da un monitoraggio. La regola di raccolta prestazioni raccoglie i dati del contatore delle prestazioni, mentre la regola raccolta firma stabilisce la firma. Il monitoraggio confronta il valore dei dati del contatore delle prestazioni con la firma. La sensibilità di una soglia automatica si calcola regolando i parametri di sensibilità per la regola di raccolta firma e del monitoraggio.

Il monitoraggio possiede due parametri di sensibilità: sensibilità interna e sensibilità esterna. L'impostazione del parametro di sensibilità interna per il monitoraggio deve corrispondere al parametro di sensibilità per la regola di raccolta firma.

Per regolare la sensibilità della soglia automatica

|  |
| --- |
| 1. Trovare la regola applicata all'avviso.  Nota  Per identificare la regola associata al monitoraggio che ha generato l'avviso, eseguire lo script elencato dopo questa procedura.  2. Disattivare la regola.  3. Fare clic con il pulsante destro del mouse su Sostituzioni, scegliere Sostituisci regola, quindi Per tutti gli oggetti di tipo: selezione predefinita.  4. Nella finestra di dialogo Proprietà sostituzioni, selezionare la casella Sostituisci per il parametro Sensibilità.  5. In Sostituisci con, cambiare il numero aumentando o diminuendo il livello di sensibilità con uno dei seguenti valori:   4,01 (sensibilità minima)   3.77   3.29   2.81   2,57 (sensibilità massima)  6. Trovare il monitoraggio applicato all'avviso. Nella sezione Dettagli dell'avviso compare il nome del monitoraggio.  7. Disattivare il monitoraggio.  8. Fare clic con il pulsante destro del mouse sul monitoraggio, selezionare Sostituzioni, scegliere Sostituisci monitoraggio , quindi Per tutti gli oggetti di tipo: selezione predefinita.  9. Nella finestra di dialogo Proprietà sostituzioni, selezionare la casella Sostituisci per il parametro Sensibilità interna.  10. In Sostituisci con, cambiare il numero con uno dei valori illustrati al punto 5.  11. Nella finestra di dialogo Proprietà sostituzioni, selezionare la casella Sostituisci per il parametro Sensibilità esterna.  12. In Sostituisci con, cambiare il numero con un valore maggiore del numero impostato per il parametro Sensibilità esterna.  13. Attivare il monitoraggio.  14. Trovare la regola del punto 1, quindi attivarla. |

Script per l'identificazione della regola associata al monitoraggio

Utilizzare il seguente script al passo 1 della precedente procedura per identificare la regola da disattivare durante la regolazione della sensibilità per la soglia automatica. Copiare lo script sottostante e salvarlo come STTSignatureCollectionRule.ps1 sul computer dove è installata la console operatore. Per eseguire lo script, utilizzare la seguente sintassi con il nome del monitoraggio visualizzato nei dettagli dell'avviso: STTSignatureCollectionRule <Monitor Display Name>.

##

## This script prints out the collection rule associated with an STT monitor.

##

## It takes the display name of the STT monitor as input.

##

## April-13-2009

##

#######################################################################################################################################################

param($monitorDisplayName)

$managementGroup = (Get-ManagementGroupConnection).ManagementGroup

# Prepare the monitor criteria

$monitorCriteria = New-Object Microsoft.EnterpriseManagement.Configuration.MonitorCriteria([String]::Format("DisplayName = '{0}'",$monitorDisplayName))

# Get monitors

$sttMonitor = $managementGroup.GetMonitors($monitorCriteria)[0]

if (!$sttMonitor)

{

write-host "STT Monitor could not be found!"

exit

}

# Get and Prepare the monitor config

$config = ($sttMonitor).Configuration

$config = "<Config>" + $config + "</Config>"

# Get the signature id

[System.Xml.XmlDocument] $xd = new-object System.Xml.XmlDocument

$xd.LoadXml($config)

$nodelist = $xd.selectnodes("/Config/SignatureID")

foreach ($node in $nodelist) {

$signatureId = $node.get\_innerXml()

}

if ((!$signatureId) -or ($signatureId.Length -eq 0))

{

write-host "Signature Id for the STT Monitor could not be found! Make sure this is a valid STT Monitor."

exit

}

# Iterate through the rules in the system and search for the right one.

$monitoringRules = $managementGroup.GetMonitoringRules()

foreach ($monitoringRule in $monitoringRules)

{

$condDetectionModule = $monitoringRule.ConditionDetection

if ($condDetectionModule)

{

$moduleConfig = $condDetectionModule.Configuration

if ($moduleConfig)

{

if ($moduleConfig.Contains($signatureId))

{

$outputRuleDisplayName = $monitoringRule.DisplayName

$monitoringRule

exit

}

}

}

}

# The signature collection rule not be found

write-host "The signature collection rule associated with the STT monitor could not be found"

Personalizzazione dei Management Pack

Le impostazioni e le soglie predefinite contenute in un Management Pack riflettono la concezione dell'autore circa l'integrità dell'applicazione, del servizio o del dispositivo hardware che si sta monitorando. Tali impostazioni forniscono un punto di partenza per gli amministratori, i quali possono in seguito effettuare delle personalizzazioni, eseguendo sostituzioni o creando elementi aggiuntivi nel Management Pack, quali regole e monitoraggi.

Se si personalizzano le impostazioni di un Management Pack, le stesse personalizzazioni possono essere applicate ad altri gruppi di gestione. La maggior parte dei Management Pack per fornitori sono sealed in modo che non sia possibile modificare nessuna impostazione originale nel file del Management Pack. Tuttavia, è possibile salvare le personalizzazioni in un Management Pack differente. Per ulteriori informazioni sui Management Pack sealed e non sealed, vedere[Formati dei Management Pack](http://go.microsoft.com/fwlink/?LinkId=108355) nella Guida di Operations Manager 2007.

Personalizzazione di Management Pack sealed

Uno dei Management Pack importati come parte dell'installazione di Operations Manager 2007 è il Management Pack predefinito. Quando si crea un oggetto Management Pack, ad esempio un monitoraggio, un avviso o una regola, per impostazione predefinita esso viene salvato nel Management Pack predefinito. Se si disattiva una regola anziché creare una sostituzione che imposti il flag di abilitazione su false, questa impostazione viene salvata nel Management Pack predefinito. Quando si crea una sostituzione per personalizzare un'impostazione predefinita di un Management Pack sealed, per impostazione predefinita la sostituzione viene salvata nel Management Pack predefinito.

Anziché salvare le impostazioni personalizzate nel Management Pack predefinito, si consiglia di creare un Management Pack separato per ogni Management Pack sealed che si desidera personalizzare. La creazione di un nuovo Management Pack per l'archiviazione delle sostituzioni presenta i vantaggi seguenti:

 Semplifica il processo di esportazione delle personalizzazioni create negli ambienti di test e preproduzione verso l'ambiente di produzione. Ad esempio, anziché esportare un Management Pack predefinito che contiene personalizzazioni da più Management Pack, è possibile esportare solo il Management Pack che contiene le personalizzazioni di un singolo Management Pack.

 Consente di eliminare il Management Pack originale senza dover prima eliminare il Management Pack predefinito. Un Management Pack che contiene personalizzazioni è dipendente dal Management Pack originale. Questa dipendenza richiede che il Management Pack con le personalizzazioni venga eliminato prima di poter eliminare il Management Pack originale. Se tutte le personalizzazioni vengono salvate nel Management Pack predefinito, è necessario eliminare il Management Pack predefinito prima di poter eliminare un Management Pack originale.

 È più facile tenere traccia delle personalizzazioni e aggiornarle in singoli Management Pack.

Il processo di personalizzazione di un Management Pack prevede in generale quanto segue.

1. Creazione di un Management Pack.

2. Creazione di sostituzioni e loro salvataggio nel nuovo Management Pack.

3. (Facoltativo) Aggiunta di una Knowledge Base della società.

4. Esportazione del nuovo Management Pack.

Personalizzazione di Management Pack non sealed

Se si personalizza un Management Pack non sealed, non è possibile salvare le sostituzioni in un altro Management Pack. Tutte le sostituzioni vengono salvate nel Management Pack non sealed stesso. È consigliabile archiviare una copia del Management Pack non sealed non ancora modificato per annullare le modifiche apportate in seguito e per la soluzione di eventuali problemi. Per ulteriori informazioni sull'archiviazione di Management Pack, vedere [Gestione del ciclo di vita dei Management Pack](#zbab9e4eac3e1472582d3bb45d0261ede).

Come creare un Management Pack in Operations Manager 2007

Quando la creazione avviene dal riquadro Amministrazione della console operatore di Operations Manager 2007, il Management Pack non contiene impostazioni di monitoraggio. Dopo la creazione del Management Pack, è possibile creare oggetti di monitoraggio come monitoraggi, regole e attività, nonché salvarli nel nuovo Management Pack. È inoltre possibile utilizzare il Management Pack creato per archiviare le impostazioni personalizzate di altri Management Pack.

Per ulteriori informazioni sulla creazione di un Management Pack, vedere la Guida alla creazione di Management Pack all'indirizzo [http://go.microsoft.com/fwlink/?LinkId=11115](http://go.microsoft.com/fwlink/?LinkId=112115) o il [sito Web Creazione di Management Pack e report](http://go.microsoft.com/fwlink/?LinkId=127704).

Per creare un Management Pack nella console operatore

|  |
| --- |
| 1. Effettuare l'accesso al computer con un account membro del ruolo Amministratori di Operations Manager per il gruppo di gestione di Operations Manager 2007.  2. Nella console operatore, fare clic sul pulsante Amministrazione.  Nota  Quando si esegue la console operatore su un computer che non è un server di gestione, viene visualizzata la finestra di dialogo Connessione al server. Nella casella di testo Nome server digitare il nome del server di gestione di Operations Manager 2007 al quale si desidera connettere la console operatore.  3. Nel riquadro Amministrazione, fare clic con il pulsante destro del mouse su Management Pack e scegliere Crea Management Pack. Viene visualizzata la Creazione guidata Management Pack.  4. Nella pagina Proprietà generali, immettere un nome per il Management Pack in Nome, il numero di versione corretto in Versione e una descrizione breve in Descrizione. Scegliere il pulsante Avanti.  Nota  Quando si crea un Management Pack allo scopo di archiviare le impostazioni personalizzate di un Management Pack sealed, può essere utile assegnare al nuovo Management Pack un nome basato sul Management Pack da personalizzare, ad esempio "Personalizzazioni Biztalk Server 2006".  Un'importante procedura consigliata consiste nel controllo rigoroso della versione dei Management Pack mediante l'implementazione di criteri severi per il numero di versione che devono essere rispettati da tutti gli autori dei Management Pack nell'ambiente.  5. Nella pagina Articolo Knowledge Base fare clic su Modifica per creare per il Management Pack l'articolo knowledge base contenenti i cenni preliminari. Operations Manager utilizza Microsoft Office Word come applicazione di modifica per gli articoli della Knowledge Base. Una volta terminato l'articolo, fare clic su File e scegliere Salva in Operations Manager. Per visualizzare l'articolo, chiudere Word. Per completare la creazione del Management Pack, fare clic su Crea. |

Come personalizzare un Management Pack

È possibile personalizzare un Management Pack utilizzando le sostituzioni. Le sostituzioni correggono la configurazione delle impostazioni di monitoraggio di Operations Manager per monitoraggi, attributi, individuazioni degli oggetti e regole. Quando si crea una sostituzione, è possibile applicarla a un solo oggetto gestito o a un gruppo di oggetti gestiti. È necessario disporre di diritti utente Operatore avanzato per creare e modificare le sostituzioni.

L'utilizzo delle sostituzioni è fondamentale per controllare la quantità di dati che vengono raccolti da Operations Manager. Al momento della creazione, il monitoraggio, la regola o l'attributo vengono mirati a un tipo di oggetto, ma spesso i tipi di oggetti disponibili presentano un ambito vasto. È quindi possibile utilizzare insieme i gruppi e le sostituzioni per restringere il campo di azione del monitoraggio, della regola, dell'attributo o dell'individuazione di oggetti. È inoltre possibile sostituire i monitoraggi, le regole, gli attribuiti o le individuazioni di oggetti esistenti che provengono da Management Pack.

Per sostituire un nuovo monitoraggio, eseguire la procedura seguente. I passaggi indicati consentono inoltre di sostituire una regola, un attributo o un'individuazione oggetti. Per creare una sostituzione è necessario disporre dei diritti di Operatore avanzato.

Per sostituire un monitoraggio

|  |
| --- |
| 1. Effettuare l'accesso al computer con un account membro del ruolo Operatori avanzati di Operations Manager per il gruppo di gestione di Operations Manager 2007.  2. In Operations Console, fare clic sul pulsante Creazione e modifica.  Nota  Quando si esegue la console operatore su un computer che non è un server di gestione, viene visualizzata la finestra di dialogo Connessione al server. Nella casella di testo Nome server digitare il nome del server di gestione di Operations Manager 2007 al quale si desidera connettere la console operatore.  3. Nel riquadro Creazione e modifica, espandere Oggetti Management Pack e quindi scegliere Monitoraggi.  4. Nel riquadro Monitoraggi, espandere completamente un tipo di oggetto e quindi scegliere un monitoraggio.  5. Nella barra degli strumenti di Operations Manager, fare clic su Sostituzioni e quindi scegliere Sostituisci NomeMonitoraggio. È possibile scegliere di sostituire il monitoraggio scelto per gli oggetti di un tipo specifico oppure per tutti gli oggetti di un gruppo. Dopo avere scelto il gruppo di tipi di oggetti a cui applicare la sostituzione, si aprirà la finestra di dialogo Proprietà di sostituzione in cui sarà possibile visualizzare le impostazioni predefinite del monitoraggio. Sarà quindi possibile sostituire ogni singola impostazione del monitoraggio.  Nota  Se il pulsante Sostituzioni non è disponibile, assicurarsi di aver selezionato un monitoraggio e non un oggetto contenitore nel riquadro Monitoraggi.  6. Fare clic per inserire un segno di spunta nella colonna Sostituzioni accanto alle singole impostazioni che si desidera sostituire.  7. Dal menu Seleziona Management Pack di destinazione scegliere il Management Pack in cui si desidera memorizzare le sostituzioni.  Nota  Se non si dispone di un Management Pack non sealed e non si desidera salvare le sostituzione nel Management Pack predefinito, è possibile creare un Management Pack per le sostituzioni scegliendo il pulsante Nuovo.  8. Scegliere OK. |

Come monitorare utilizzando le sostituzioni

Le sostituzioni correggono la configurazione delle impostazioni di monitoraggio di Operations Manager per monitoraggi, attributi, individuazioni degli oggetti e regole. Quando si crea una sostituzione, è possibile applicarla a un solo oggetto gestito o a un gruppo di oggetti gestiti. È necessario disporre di diritti utente Operatore avanzato per creare e modificare le sostituzioni.

L'utilizzo delle sostituzioni è fondamentale per controllare la quantità di dati che vengono raccolti da Operations Manager. Al momento della creazione, il monitoraggio, la regola o l'attributo vengono mirati a un tipo di oggetto, ma spesso i tipi di oggetti disponibili presentano un ambito vasto. È quindi possibile utilizzare insieme i gruppi e le sostituzioni per restringere il campo di azione del monitoraggio, della regola, dell'attributo o dell'individuazione di oggetti. È inoltre possibile sostituire i monitoraggi, le regole, gli attribuiti o le individuazioni di oggetti esistenti che provengono da Management Pack.

In questa sezione

[Come sostituire un monitoraggio](#z06486a9388074d6ebee18abe5ba35583)

|  |
| --- |
| Specifica una procedura dettagliata che è possibile utilizzare per sostituire una regola in Operations Manager 2007. |

[Come disabilitare un monitoraggio o una regola utilizzando le sostituzioni](#z37a352cd88874c60b1b3dd636e6779af)

|  |
| --- |
| Specifica una procedura dettagliata che è possibile utilizzare per disabilitare i monitoraggi o le regole utilizzando le sostituzioni in Operations Manager 2007. |

Come sostituire un monitoraggio

Le sostituzioni consentono di ridefinire le impostazioni degli oggetti di monitoraggio di Operations Manager 2007, inclusi i monitoraggi, le regole, le individuazioni e gli attributi importati dai Management Pack, oltre ai monitoraggi, le regole e gli attributi creati dall'utente.

Per sostituire un nuovo monitoraggio, eseguire la procedura seguente. I passaggi indicati consentono inoltre di sostituire una regola, un attributo o un'individuazione oggetti. Per creare una sostituzione è necessario disporre dei diritti di Operatore avanzato.

Per sostituire un monitoraggio

|  |
| --- |
| 1. Effettuare l'accesso al computer con un account membro del ruolo Operatori avanzati di Operations Manager per il gruppo di gestione di Operations Manager 2007.  2. In Operations Console, fare clic sul pulsante Creazione e modifica.  3. Nel riquadro Creazione e modifica, espandere Oggetti Management Pack e quindi scegliere Monitoraggi.  4. Nel riquadro Monitoraggi, espandere completamente un tipo di oggetto e quindi scegliere un monitoraggio.  5. Nella barra degli strumenti di Operations Manager, fare clic su Sostituzioni e quindi scegliere Sostituisci NomeMonitoraggio. È possibile scegliere di sostituire il monitoraggio scelto per gli oggetti di un tipo specifico oppure per tutti gli oggetti di un gruppo. Dopo avere scelto il gruppo o il tipo di oggetti a cui applicare la sostituzione, si aprirà la finestra di dialogo Proprietà di sostituzione in cui sarà possibile visualizzare le impostazioni predefinite del monitoraggio. Sarà quindi possibile sostituire ogni singola impostazione del monitoraggio.  Nota  Se il pulsante Sostituzioni non è disponibile, assicurarsi di aver selezionato un monitoraggio e non un oggetto contenitore nel riquadro Monitoraggi.  6. Fare clic per inserire un segno di spunta nella colonna Sostituzioni accanto alle singole impostazioni che si desidera sostituire.  7. È possibile sia selezionare un Management Pack dall'elenco Seleziona Management Pack di destinazione sia creare un Management Pack non sealed facendo clic su Nuovo.  Nota  Per impostazione predefinita, quando si crea un oggetto Management Pack, si disabilita una regola o un monitoraggio, oppure si crea una sostituzione, l'impostazione viene salvata nel Management Pack predefinito. Anziché salvare le impostazioni personalizzate nel Management Pack predefinito, si consiglia di creare un Management Pack separato per ogni Management Pack sealed che si desidera personalizzare. Per ulteriori informazioni, vedere Management Pack predefinito.  8. Dopo aver completato le modifiche, scegliere OK. |

Come disabilitare un monitoraggio o una regola utilizzando le sostituzioni

In Operations Manager 2007, se le impostazioni predefinite di un Management Pack contengono un monitoraggio o una regola inutile nell'ambiente corrente, è possibile utilizzare le sostituzioni per disattivare il monitoraggio o la regola. Il metodo illustrato in questa procedura consente di specificare un Management Pack in cui creare la sostituzione. Se si disabilita un monitoraggio o una regola utilizzando il comando Elimina anziché questa procedura di sostituzione, l'impostazione viene salvata nel Management Pack predefinito. Anziché salvare le impostazioni personalizzate nel Management Pack predefinito, si consiglia di creare un Management Pack separato per ogni Management Pack sealed che si desidera personalizzare. Per ulteriori informazioni, vedere Management Pack predefinito.

Per disabilitare un monitoraggio o una regola utilizzando le sostituzioni

|  |
| --- |
| 1. Effettuare l'accesso al computer con un account membro del ruolo Operatori avanzati di Operations Manager per il gruppo di gestione di Operations Manager 2007.  2. In Operations Console, fare clic sul pulsante Creazione e modifica.  3. Nel riquadro Creazione e modifica, fare clic su Monitoraggi (o Regole se si desidera disattivare una regola).  4. Nella sezione Monitoraggi o Regole, fare clic sul monitoraggio o sulla regola che si desidera disattivare.  5. Nella barra degli strumenti della console operatore, fare clic su Sostituzioni, quindi scegliere Sostituisci Monitoraggio (o Sostituisci regola). È possibile scegliere di sostituire il monitoraggio o la regola scelti per gli oggetti di un tipo specifico oppure per tutti gli oggetti di un gruppo. Dopo avere scelto il gruppo o il tipo di oggetti a cui applicare la sostituzione, si aprirà la finestra di dialogo Proprietà di sostituzione in cui sarà possibile visualizzare le impostazioni predefinite del monitoraggio.  6. Nella finestra di dialogo Proprietà di sostituzione, fare clic per selezionare la casella di controllo Sostituisci corrispondente al parametro Attivato.  7. Nella colonna Impostazioni sostituzioni, fare clic su Falso.  8. Nell'elenco Seleziona Management Pack di destinazione, fare click sul Management Pack in cui memorizzare la sostituzione o creare un nuovo Management Pack non sealed facendo click su Nuovo.  9. Dopo aver completato le modifiche, scegliere OK. |

Vedere anche

[Come sostituire un monitoraggio](#z06486a9388074d6ebee18abe5ba35583)

Come aggiungere una Knowlewdge Base società a un Management Pack

Le informazioni si distinguono in Knowledge Base predefinita o Knowledge Base società. La Knowledge Base predefinita viene inserita in una regola o in un monitoraggio al momento della creazione. Gli amministratori possono aggiungere alle regole e ai monitoraggi le proprie informazioni per estendere le informazioni relative alla risoluzione dei problemi e offrire agli operatori informazioni specifiche per la società. Gli amministratori possono utilizzare la Knowledge Base società per documentare eventuali sostituzioni implementate in una regola o in un monitoraggio, unitamente alla spiegazione della personalizzazione e ad altre informazioni utili.

Operations Manager consente di archiviare la Knowledge Base società in un Management Pack. I Management Pack sealed non possono essere modificati, di conseguenza Operations Manager salva le personalizzazioni, ad esempio la Knowledge Base società, in un Management Pack personalizzato. Per impostazione predefinita, in Operations Manager le personalizzazioni vengono salvate nel Management Pack predefinito. Si consiglia invece di creare un Management Pack separato per ogni Management Pack sealed che si desidera personalizzare.

Per non perdere la Knowledge Base società, eseguire il backup dei Management Pack nel contesto della procedura di backup generale.

Prerequisiti

Per aggiungere o modificare la Knowledge Base società, è necessario che il computer disponga dei seguenti prerequisiti software:

 Microsoft Office Word 2003 con il Supporto programmabilità .NET o Microsoft Office Word 2007 Professional Edition (la versione Standard Edition non è supportata)

 Strumenti Microsoft Visual Studio 2005 per Microsoft Office System

È possibile scaricare Visual Studio 2005 Tools per Microsoft Office System all'indirizzo<http://go.microsoft.com/fwlink/?LinkId=74969>.

Per aggiungere o modificare la Knowledge Base società, è necessario disporre del ruolo utente Autore in Operations Manager 2007. Per ulteriori informazioni sui ruoli utente, vedere[Role-based Security in Operations Manager 2007 (Protezione basata sui ruoli in Operations Manager 2007)](http://go.microsoft.com/fwlink/?LinkId=117860).

Procedura

Per modificare la Knowledge Base società

|  |
| --- |
| 1. Effettuare l'accesso al computer con un account membro del ruolo Autori di Operations Manager per il gruppo di gestione di Operations Manager 2007.  2. Aprire il riquadro Creazione e modifica facendo clic su Creazione e modifica.  3. Individuare il monitoraggio o la regola da documentare.  4. Fare clic su Proprietà in Azioni o fare clic con il pulsante destro del mouse sul nome del monitoraggio e scegliere Proprietà dal menu di scelta rapida.  5. Fare clic sulla scheda Knowledge Base società.  6. Fare clic su Modifica per avviare Microsoft Office Word.  7. Aggiungere o modificare il testo a piacere.  Nella scheda Knowledge Base società vengono visualizzate solo le sezioni del documento Word il cui testo sia stato personalizzato.  8. Dal menu File scegliere Salva in Operations Manager per salvare le modifiche. |

Come esportare le personalizzazioni dei Management Pack

L'esportazione di un Management Pack consente di salvare in un file le personalizzazioni apportate a un Management Pack sealed. Poiché non è possibile modificare i Management Pack sealed, le personalizzazioni apportate a un Management Pack vengono salvate in un file di Management Pack separato, per impostazione predefinita nel Management Pack predefinito. Il file può quindi essere importato in un diverso gruppo di gestione. Il Management Pack dipende dal Management Pack sealed di origine e può essere importato solo in gruppi di gestione che presentano il Management Pack sealed di origine.

È possibile esportare solo i Management Pack non sealed. Per ulteriori informazioni, vedere [Formati dei Management Pack](http://go.microsoft.com/fwlink/?LinkId=123936) nella Guida di Operations Manager 2007. Per ulteriori informazioni sulle personalizzazioni dei Management Pack, vedere [Informazioni sui Management Pack](http://go.microsoft.com/fwlink/?LinkId=123937) nella Guida di Operations Manager 2007.

Per esportare le personalizzazioni dei Management Pack

|  |
| --- |
| 1. Effettuare l'accesso al computer con un account membro del ruolo Amministratori di Operations Manager per il gruppo di gestione di Operations Manager 2007.  2. Nella console operatore, fare clic sul pulsante Amministrazione.  Nota  Quando si esegue la console operatore su un computer che non è un server di gestione, viene visualizzata la finestra di dialogo Connessione al server. Nella casella di testo Nome server, digitare il nome del server di gestione Operations Manager 2007 al quale si desidera connettere la console operatore.  3. Nel riquadro Amministrazione, fare clic su Management Pack per visualizzare l'elenco dei Management Pack importati.  4. Nel riquadro Management Pack, fare clic con il pulsante destro del mouse sul Management Pack che si desidera esportare, quindi fare clic su Esporta Management Pack.  5. Nella finestra di dialogo Sfoglia per cartelle, espandere il percorso relativo alla posizione in cui salvare il file, quindi fare clic su OK.  Il Management Pack viene salvato come file di Management Pack nel formato XML di Operations Manager 2007 ed è pronto per l'importazione in un altro gruppo di gestione. |

Conversione dei Management Pack

La conversione è il processo di trasformazione di un Management Pack di Operations Manager 2005 in un Management Pack valido di Operations Manager 2007. La conversione dei Management Pack di Operations Manager 2005 nel formato di Operations Manager 2007 consente di preservare i tempi di sviluppo e i costi dedicati a un Management Pack di Operations Manager 2005.

Operations Manager 2007 è un prodotto riprogettato con un'architettura diversa rispetto a Operations Manager 2005. Prima di convertire un Management Pack di Operations Manager 2005 di Microsoft o di un altro fornitore, controllare se esiste già una versione del Management Pack per Operations Manager 2007. Solo i Management Pack progettati per Operations Manager 2007 possono sfruttare le nuove funzioni incluse in Operations Manager 2007. Per ottenere l'elenco più aggiornato dei Management Pack di Microsoft vedere il catalogo dei Management Pack di Microsoft all'indirizzo [http://go.microsoft.com/fwlink/?LinkId=71124 (le informazioni potrebbero essere in lingua inglese).](http://go.microsoft.com/fwlink/?LinkId=71124).

Processo di conversione

Il formato nativo di un Management Pack di Operations Manager 2005 è un file binario in formato AKM, l'unico formato accettato dai server di gestione Operations Manager 2005 per considerare validi i Management Pack. Operations Manager 2007 non utilizza il formato AKM; al suo posto utilizza per i Management Pack il formato XML.

La conversione di un Management Pack dal formato AKM di Operations Manager 2005 nel formato XML di Operations Manager 2007 è un processo in due fasi. La prima fase converte un Management Pack di Operations Manager 2005 da AKM a XML, generando un Management Pack XML di Operations Manager 2005. La seconda fase converte il Management Pack XML di Operations Manager 2005 in un Management Pack XML di Operations Manager 2007, ottenendo un file Management Pack pronto per essere importato in un server di gestione Operations Manager 2007.

Nota

È inoltre possibile rendere sealed il Management Pack, affinché non sia possibile modificare le impostazioni originali.

Strumenti di conversione

Per convertire un file AKM di Operations Manager 2005 in un file XML di Operations Manager 2005 viene utilizzato uno strumento di Operations Manager 2005, MP2XML.exe. L'output dello strumento MP2XML viene utilizzato come input per il secondo strumento necessario per la conversione. Il secondo strumento, vale a dire MPConvert.exe, converte l'output di MP2XML.exe in un Management Pack di Operations Manager 2007 formattato come file XML.

Risultati della conversione dei Management Pack

In questa sezione si elencano gli elementi dei Management Pack di Operations Manager 2005 e si specifica quanto avviene durante il processo di conversione, incluso il modo in cui gli elementi convertiti vengono utilizzati all'interno di Operations Manager 2007.

|  |  |
| --- | --- |
| Oggetto Operations Manager 2005 | Oggetto Operations Manager 2007 |
| Gravità dell'avviso | Stato integrità |
| Regola | Monitoraggio—per regole di generazione di avvisi  Regola—per regole di generazione prive di stato  Regola di raccolta—per regole relative a prestazioni |
| Gruppo di computer | Classe del gruppo di computer  Classe d'installazione  Due regole di individuazione sono inoltre generate durante la conversione. |
| Classe (utilizzato per il monitoraggio dello stato) | Classe |
| Regola | Regola o monitoraggio |
| Script | Tipo di modulo |
| Attività | Attività |
| Vista | Vista |
| Gruppo di notifica | Regole di notifica |
| Operatore | Non convertito |
| Report | Non convertito |
| Ambito console | Non convertito |
| Informazioni | Articolo della Knowledge Base |
| Topologia | Vista |

Gruppi di computer

In Operations Manager 2005, i gruppi di computer sono utilizzati per raggruppare i computer con caratteristiche simili. I gruppi di regole di elaborazione sono quindi utilizzati per identificare gruppi di regole per tali computer.

Operations Manager 2007 si concentra sul monitoraggio di servizi e applicazioni individuali, piuttosto che sugli oggetti dei computer. Questo approccio permette a Operations Manager 2007 di monitorare il server fisico in modo diverso dal software che è installato nel computer. Quando un gruppo di computer viene convertito da Operations Manager 2005 a Operations Manager 2007, vengono creati due tipi di oggetti. Un tipo di oggetto riguarda il computer fisico, mentre l'altro è relativo al software.

Per esempio, la versione Operations Manager 2005 del Management Pack di Microsoft SQL Server 2000 contiene un gruppo di computer per i server che hanno in esecuzione SQL Server 2000. Dopo la conversione, la console di Operations Manager 2007 contiene un gruppo di computer di Microsoft SQL Server 2000 e anche un tipo di oggetto chiamato Installazione di Microsoft SQL Server 2000.

Individuazione

L'individuazione è il processo di scoperta degli oggetti che Operations Manager è configurato per monitorare. In Operations Manager 2005, la popolazione dei gruppi di computer viene effettuata attraverso delle regole di individuazione, mentre l'individuazione dei servizi viene compiuta attraverso gli script di individuazione dei servizi.

Quando un gruppo di computer di Operations Manager 2005 viene convertito, vengono create due regole di individuazione da utilizzare in Operations Manager 2007. Una regola controlla l'appartenenza al gruppo di computer, mentre l'altra individua le versioni installate dei software che appartengono alla classe di installazione software.

L'individuazione dei servizi viene eseguita attraverso l'utilizzo di script di individuazione dei servizi. Questi script sono contenuti nei Management Pack. Questi script funzionano nello stesso modo in Operations Manager 2007 e in Operations Manager 2005. Non è necessaria alcuna conversione.

Regole

Le regole in Operations Manager 2005 raccolgono e analizzano i dati o modificano lo stato di un oggetto monitorato. Lo stato di un oggetto monitorato viene mostrato a colori in Operations Manager, per esempio in verde (in esecuzione e integro), giallo (a rischio di errori), o rosso (errore). Le regole progettate per modificare lo stato di integrità di un oggetto monitorato in Operations Manager 2005 vengono convertite in monitoraggi in Operations Manager 2007. Questi monitoraggi modificano lo stato di un oggetto monitorato in Operations Manager 2007.

In Operations Manager 2005, le regole che non modificano lo stato cercano un evento specifico e reagiscono ad esso in modo ben preciso. Un esempio di questo tipo di regole è quello di una regola che cerca un evento specifico all'interno del registro eventi e genera un avviso quando l'evento viene trovato. Questi tipi di regole vengono convertite in regole di Operations Manager 2007. In ogni caso, in Operations Manager 2005 queste regole sono destinate ai gruppi di computer. Dopo essere state convertite, esse sono destinate al gruppo di installazione software.

Nota

Ogni regola fa parte di un gruppo di regole e i gruppi di regole, a loro volta, sono generalmente destinati a un gruppo di computer. Le regole che non hanno una destinazione specifica, o che appartengono a gruppi di regole che non hanno una destinazione specifica, non vengono convertite.

Regole di filtro

Operations Manager 2005 utilizza regole di filtro. Esistono tre diversi tipi di regole di filtro:

 Prefilter

 Filtro condizionale

 Filtro database

I filtri non sono utilizzati in Operations Manager 2007, e queste regole vengono rimosse durante la conversione.

Script

Gli script sono oggetti distinti che possono essere utilizzati dalle regole in Operations Manager 2005. Gli script vengono spesso eseguiti in modo programmato nell'individuazione e nel monitoraggio dei servizi, ma essi vengono anche utilizzati come risposte a condizioni osservate e come attività. Gli script sono convertiti in tipi di moduli in Operations Manager 2007. Questi tipi di moduli vengono usati da una o più regole per passare le configurazioni per i parametri degli script.

Gli script di Operations Manager 2005 continuano a funzionare in Operations Manager 2007 senza bisogno di modifiche, utilizzando moduli di script compatibili con le versioni precedenti. Operations Manager 2007 possiede un modello di script riprogettato, e ogni nuovo script dovrebbe essere scritto secondo questo nuovo modello. Per maggiori informazioni sugli script in Operations Manager 2007, vedere la documentazione SDK di Operations Manager 2007.

Conversione delle attività

Le attività in Operations Manager 2005 sono azioni che vengono avviate dagli utenti per effettuare diagnosi o risolvere problemi o per automatizzare azioni ripetitive. Le attività sono configurate per essere avviate sui server di gestione o sugli agenti di Operations Manager nella console operatore di Operations Manager 2005.

Le attività che fungono da attività agenti in Operations Manager 2005 vengono convertite in attività di Operations Manager 2007. Queste attività sono quindi destinate sia alla classe di installazione software, sia a una classe di individuazione dei servizi. Le attività di Operations Manager 2005 che sono impostate in modo da essere avviate per un server di gestione invece che per un agente di Operations Manager non vengono convertite. Le attività realizzate come codice gestito e quelle che vengono avviate dalla console operatore di Operations Manager 2005 non vengono convertite.

Conversione del gruppo di notifica

in Operations Manager il motore di notifica è stato riprogettato. A seguito di ciò, i gruppi di notifica non sono contenuti in un Management Pack di Operations Manager 2007. I gruppi di notifica definiti in un Management Pack di Operations Manager 2005 non vengono convertiti.

Conversione dell'operatore

Gli operatori non dovrebbero essere definiti nei Management Pack dei fornitori. In ogni caso, è possibile esportare gli operatori come parte del Management Pack di Operations Manager 2005 a cui appartengono. Inoltre, ciascun operatore facente parte di un gruppo di notifica utilizzato come regola in un Management Pack di Operations Manager 2005, viene esportato automaticamente. In Operations Manager 2007 gli operatori non sono più contenuti nel Management Pack, e pertanto non vengono convertiti nell'ambito del processo di conversione.

Ambiti console

Gli ambiti console in Operations Manager 2005 vengono utilizzati per controllare l'accesso dell'utente alle funzioni di Operations Manager. Gli ambiti console non sono contenuti in un file Management Pack di Operations Manager 2005 e non vengono convertiti.

Strumenti di conversione

Gli strumenti richiesti per convertire un Management Pack di Operations Manager 2005 in un Management Pack di Operations Manager 2007 sono due: lo strumento dell'Operations Manager 2005 Resource Kit, MP2XML, e lo strumento di conversione MPConvert. Nelle sezioni che seguono vengono descritti i prerequisiti per l'installazione e la sintassi richiesta per eseguire ciascuno strumento.

Nota

Prima di distribuire a utenti o clienti un Management Pack convertito, è innanzitutto necessario importarlo in un gruppo di gestione di Operations Manager 2007 per sottoporlo a una prova completa.

Sintassi di MP2XML

Lo strumento dell'Operations Manager 2005 Resource Kit, MP2XML, viene utilizzato per convertire un Management Pack di Operations Manager 2005 dal formato .akm in XML. MP2XML deve essere eseguito su un server di gestione Operations Manager 2005. Nella tabella seguente sono descritti i parametri necessari per eseguire MP2XML.exe.

MP2XML.exe [Directory origine\]NomeMP2005Origine.akm [Directory di destinazione\]NomeMP2005Destinazione.xml

|  |  |
| --- | --- |
| Parametro | Descrizione |
| Source2005MPName.akm | Specifica il nome del Management Pack di Operations Manager 2005 in formato AKM che si intende convertire. |
| Destination2005MPName.xml | Specifica un nome per il file del Management Pack di Operations Manager 2005 in formato XML appena creato. |
| Directory di origine | Specifica il percorso della directory contenente il Management Pack di origine. In caso di omissione, MP2XML cerca nella directory corrente. |
| Directory di destinazione | Specifica il percorso nel quale viene salvato il Management Pack in formato XML appena creato. In caso di omissione, il file viene salvato nella directory corrente. |

Ad esempio, il file di un Management Pack di Operations Manager 2005 è denominato MicrosoftSQLServer2000.akm e si desidera convertilo in formato XML utilizzando MP2XML. Se il nome del Management Pack resta invariato, è possibile utilizzare la seguente sintassi:

MP2XML MicrosoftSQLServer2000.akm MicrosoftSQLServer2000.xml

Il file risultante è un Management Pack di Operations Manager 2005 in formato XML.

Sintassi di MPConvert

Lo strumento di conversione, MPConvert, può essere eseguito su qualsiasi workstation in cui sia in esecuzione Windows XP o Windows Server 2003 con .NET Framework 2.0 installato. Non è richiesta l'installazione di altri componenti di Operations Manager 2005 oppure Operations Manager 2007. Nella tabella seguente sono descritti i parametri necessari per eseguire MPConvert.exe.

MPConvert.exe Directory di origine\FileXMLOpsMgr2005 Directory di destinazione\FileXMLOpsMgr2007

|  |  |
| --- | --- |
| Parametro | Descrizione |
| OpsMgr2005XMLFile | Specifica il nome file del Management Pack di Operations Manager 2005 in formato XML. |
| OpsMgr2007XMLFile | Specifica un nome per il file del Management Pack di Operations Manager 2007 appena creato. |
| Directory di origine | Specifica il percorso della directory contenente il Management Pack di origine. In caso di omissione, MPConvert cerca nella directory corrente. |
| Directory di destinazione | Specifica il percorso nel quale viene salvato il Management Pack in formato XML appena creato. In caso di omissione, il file viene salvato nella directory corrente. |

Ad esempio, il file di un Management Pack di Operations Manager 2005 è denominato MicrosoftSQLServer2000.xml e si desidera convertirlo da un formato di Operations Manager 2005 a un formato di Operations Manager 2007 utilizzando MPConvert. È necessario modificare il nome del Management Pack convertito, se quest'ultimo viene salvato nella stessa cartella del Management Pack di origine, perché entrambi presentano il suffisso .xml. Il seguente esempio indica la sintassi:

MPConvert MicrosoftSQLServer2000.xml MicrosoftSQLServer2000.OpsMgr2007.xml

MPConvert.exe convalida il file di input in rapporto allo schema di Operations Manager 2005 ed è quindi necessario che si tratti di un file XML valido di Operations Manager 2005 affinché la conversione venga completata correttamente.

Come rendere sealed un Management Pack

Utilizzare lo strumento di supporto di Operations Manager 2007, MPSeal.exe, per modificare il formato di un Management Pack di Operations Manager 2007 da file XML a file binario. È possibile eseguire MPSeal.exe su un computer client se su quest'ultimo è installato Microsoft .NET Framework 2.0. È inoltre necessario disporre di un certificato client per rendere sealed un Management Pack.

Nota

Se si intende distribuire un Management Pack creato dall'utente, è necessario rendere sealed il Management Pack.

MPSeal.exe è disponibile nei supporti di distribuzione che si trovano nella cartella \SupportTools.

MPSeal.exe è uno strumento della riga di comando che utilizza la seguente sintassi:

MPseal.exe nome file del Management Pack [/I Directory di origine] /Keyfile percorso Keyfile /Company Nome società [/Outdir directory di destinazione] [/DelaySign]

Se si rende sealed il file di un Management Pack denominato Microsoft.SQLServer.xml, come esempio è possibile utilizzare la seguente sintassi:

MPSeal.exe Microsoft.SQLServer.xml /I c:\mps /Keyfile Microsoft.snk /Company "Microsoft Corporation"

Viene creato un file Microsoft.SQLServer.mp che viene salvato nella directory corrente.

Per rendere sealed un Management Pack

|  |
| --- |
| 1. In un computer in cui è installato .NET Framework 2.0, copiare un certificato client e lo strumento MPSeal in una directory, quindi copiare un Management Pack valido di Operations Manager 2007 nella stessa directory.  2. Aprire un prompt dei comandi e aprire la directory contenente i file copiati.  3. Eseguire lo strumento MPSeal per modificare il Management Pack formattato in XML in un file binario. Il Management Pack sealed deve ora presentare un'estensione .MP. |

Creazione e gestione di gruppi

In Operations Manager 2007, i gruppi sono raccolte logiche di oggetti, quali computer basati su Windows, dischi rigidi o istanze del server Microsoft SQL. È possibile utilizzare i gruppi per le finalità seguenti:

 Approvare membri di un ruolo utente Operations Manager 2007 per la gestione di specifici gruppi di oggetti. Ad esempio, si possono approvare membri dei ruoli utente Operatori Messaggistica per controllare gli oggetti del gruppo Messaggistica.

 Creare viste per gruppi specifici di oggetti e approvare membri di un ruolo utente Operations Manager 2007 per visualizzare le viste. Ad esempio, è possibile creare una vista di stato per il gruppo Messaggistica e approvare membri per il ruolo utente Operatori Messaggistica per visualizzare la vista Messaggistica.

 Utilizzare le sostituzioni per disattivare o adattare la configurazione di un monitoraggio applicato a un singolo oggetto gestito o a un gruppo di essi.

Il gruppo si crea utilizzano la Creazione guidata gruppo e, per stabilire l'appartenenza al gruppo, si usano uno o più dei seguenti criteri:

 Un elenco di nomi di oggetti.

 Una formula che compila in modo dinamico l'appartenenza al gruppo, ad esempio la formula che aggiunge oggetti controller di dominio al gruppo.

 Altri gruppi.

 Un elenco dei nomi di oggetti da escludere dal gruppo.

In questa sezione vengono descritti gli argomenti seguenti:

 [Come avviare la Creazione guidata gruppo in Operations Manager 2007](#za87a831088b94bf490b8d4580a991e2c)

 [Come creare i gruppi in Operations Manager 2007](#z39a20affe1974370a73fe73b2f3ccf51)

 [Come visualizzare i membri di un gruppo di Operations Manager 2007](#z4c3a8740c06a483a9516187074df211c)

 [Come visualizzare lo stato dei membri di un gruppo di Operations Manager 2007](#z11a3b8358cb24a258ceaadc40bf5fccc)

 [Come visualizzare un diagramma di un gruppo di Operations Manager 2007](#zf96f5775549c4a33a4b8a93e1f5d0ef5)

 [Come eliminare un gruppo in Operations Manager 2007](#z1bae8a94d89041adbdae8a41f955ddd4)

Come avviare la Creazione guidata gruppo in Operations Manager 2007

Utilizzare la Creazione guidata gruppo per semplificare il processo di creazione di un gruppo in Operations Manager 2007.

Per avviare la Creazione guidata gruppo in Operations Manager 2007

|  |
| --- |
| 1. Effettuare l'accesso al computer con un account membro del ruolo Amministratori di Operations Manager per il gruppo di gestione di Operations Manager 2007.  2. In Operations Console, fare clic sul pulsante Creazione e modifica.  3. Nel riquadro di spostamento, espandere Creazione e modifica:  4. Fare clic con il tasto destro del mouse su Gruppi e poi su Crea nuovo gruppo per avviare la Creazione guidata gruppo. |

Come creare i gruppi in Operations Manager 2007

I gruppi sono usati in Operations Manager 2007 per delegare autorità, per definire l'accesso a certe aree della console operatore e per sostituire le impostazioni predefinite dei Management Pack.

Per creare un gruppo in Operations Manager 2007

|  |
| --- |
| 1. Avviare la Creazione guidata gruppo  Nota  Per informazioni su come avviare la Creazione guidata gruppo, si veda [Come avviare la Creazione guidata gruppo in Operations Manager 2007](#za87a831088b94bf490b8d4580a991e2c).  2. Nella pagina Immettere il nome e la descrizione del nuovo gruppo, procedere come segue:  a. digitare il nome del gruppo;  b. opzionalmente, inserire una descrizione;  c. Selezionare un Management Pack dall'elenco oppure fare clic su Nuovo per creare un Management Pack con la Creazione guidata Management Pack.  Nota  Nella Creazione guidata Management Pack sono elencati solo i Management Pack non sealed, perché il gruppo sarà aggiunto al Management Pack selezionato. Per impostazione predefinita, quando si crea un oggetto Management Pack, si disabilita una regola o un monitoraggio, oppure si crea una sostituzione, l'impostazione viene salvata nel Management Pack predefinito. Anziché salvare le impostazioni personalizzate nel Management Pack predefinito, si consiglia di creare un Management Pack separato per ogni Management Pack sealed che si desidera personalizzare. Per ulteriori informazioni, vedere Management Pack predefinito.  d. Scegliere il pulsante Avanti.  3. Nella pagina Scegli i membri da un elenco è possibile scegliere Avanti per non aggiungere oggetti espliciti al gruppo, oppure fare clic su Aggiungi/Rimuovi oggetti per aggiungere oggetti espliciti al gruppo, per esempio:  a. nella finestra di dialogo Selezione oggetto, selezionare un oggetto dalla lista Cerca, come Computer Windows.  b. opzionalmente, digitare tutto o parte del nome dell'oggetto nella casella Filtra per parte del nome, e fare clic su Cerca.  c. Nella casella Elementi disponibili, selezionare gli oggetti desiderati, fare clic su Aggiungi e poi su Avanti.  4. Nella pagina Crea una formula di appartenenza, scegliere Avanti se non si vuole creare una regola di inclusione dinamica per il gruppo, oppure fare clic su Crea/Modifica regole per creare una regola dinamica che aggiungerà oggetti al gruppo. Per esempio:  a. nella finestra di dialogo Generazione query, lasciare il Computer Windows predefinito e scegliere Aggiungi.  b. Nella lista Proprietà scegliere il nome NetBIOS del computer.  c. Nella lista Operatore, scegliere Contiene.  d. Impostare Valore a una parte del nome dei computer che si vogliono includere nel gruppo, come NY oppure MKTG.  Nota  Fare clic su Inserisci per aggiungere un'espressione, come Is Virtual Machine, o per raggruppare espressioni mediante gli operatori OR ed AND. Ripetere i passi precedenti per aggiungere altri tipi di oggetti alla regola.  e. Scegliere OK, verificare la formula della query e fare clic su Avanti.  5. Nella pagina Scegli sottogruppi facoltativi, scegliere Avanti se non si vogliono aggiungere sottogruppi al gruppo, oppure fare clic su Aggiungi/Rimuovi sottogruppi per aggiungere dei gruppi. Per esempio:  a. nella finestra di dialogo Selezione gruppo, in Filtra in base a una parte del nome, è possibile digitare i nomi dei gruppi o parte di essi nella casella Filtra, e quindi scegliere Cerca.  b. Nella casella Elementi disponibili, selezionare i gruppi desiderati, quindi scegliere Aggiungi, poi OK e infine Avanti.  6. Nella pagina Specifica l'elenco di esclusioni, fare clic su Fine se non si vuole escludere alcun oggetto dal gruppo, oppure su Escludi oggetti, quindi procedere come segue:  a. nella finestra di dialogo Esclusione oggetto, scegliere un tipo di oggetto dalla lista Cerca, come Computer Windows;  b. opzionalmente, digitare tutto o parte del nome dell'oggetto nella casella Filtra per parte del nome, e fare clic su Cerca.  c. nella casella Elementi disponibili, scegliere gli oggetti che si vogliono escludere, fare clic su Aggiungi, poi su OK e infine su Fine.  Nota  La popolazione di un gruppo richiede circa un minuto. |

Come visualizzare i membri di un gruppo di Operations Manager 2007

Utilizzare la seguente procedura per visualizzare i membri di un gruppo di Operations Manager 2007.

Per visualizzare i membri di un gruppo di Operations Manager 2007

|  |
| --- |
| 1. Effettuare l'accesso al computer con un account membro del ruolo Autori di Operations Manager per il gruppo di gestione di Operations Manager 2007.  2. In Operations Console, fare clic sul pulsante Creazione e modifica.  3. Nel riquadro di spostamento, espandere Creazione e modifica, quindi fare clic su Gruppi.  4. Nel riquadro gruppi, fare clic con il pulsante destro del mouse sul gruppo di cui si desidera conoscere i membri, quindi scegliere Visualizza membri gruppo per visualizzare i membri del gruppo.  Nota  Lo stato di un oggetto sarà Sconosciuto se il Management Pack dell'oggetto, ad esempio Microsoft SQL Server 2005, non è stato importato nel gruppo di gestione. |

Come visualizzare lo stato dei membri di un gruppo di Operations Manager 2007

Utilizzare la seguente procedura per visualizzare lo stato dei membri di un gruppo di Operations Manager 2007.

Per visualizzare lo stato dei membri di un gruppo di Operations Manager 2007

|  |
| --- |
| 1. Effettuare l'accesso al computer con un account membro del ruolo Autori di Operations Manager per il gruppo di gestione di Operations Manager 2007.  2. Nella Console operatore, fare clic sul pulsante Creazione e modifica.  3. Nel riquadro di spostamento, espandere Creazione e modifica, quindi fare clic su Gruppi.  4. Nel riquadro gruppi, fare clic con il pulsante destro del mouse sul gruppo per il quale si desidera visualizzare lo stato dei membri, quindi fare clic su Visualizza stato gruppo per visualizzare lo stato dei membri del gruppo.  Nota  Con una distribuzione di grandi dimensioni, può verificarsi un ritardo tra il momento della creazione di un nuovo gruppo e la valutazione del relativo stato. Finché non è stato eseguito il calcolo della configurazione di rollup, lo stato viene visualizzato come non monitorato (icona bianca).  Lo stato di un oggetto sarà Sconosciuto se il Management Pack dell'oggetto, ad esempio Microsoft SQL Server 2005, non è stato importato nel gruppo di gestione. |

Vedere anche

[Come creare i gruppi in Operations Manager 2007](#z39a20affe1974370a73fe73b2f3ccf51)

[Come avviare la Creazione guidata gruppo in Operations Manager 2007](#za87a831088b94bf490b8d4580a991e2c)

Come visualizzare un diagramma di un gruppo di Operations Manager 2007

Eseguire la procedura seguente per visualizzare un diagramma dei membri di un gruppo Operations Manager 2007.

Per visualizzare un diagramma dei membri di un gruppo Operations Manager 2007

|  |
| --- |
| 1. Effettuare l'accesso al computer con un account membro del ruolo Autori di Operations Manager per il gruppo di gestione di Operations Manager 2007.  2. In Operations Console, fare clic sul pulsante Creazione e modifica.  3. Nel riquadro navigazione, espandere Creazione e modifica, quindi scegliere Gruppi.  4. Nel riquadro gruppi, fare clic con il tasto destro del mouse sul gruppo per il quale si desidera visualizzare il diagramma, quindi fare clic su Visualizza diagramma.  Nota  Lo stato di un oggetto sarà Sconosciuto se il Management Pack dell'oggetto, ad esempio Microsoft SQL Server 2005, non è stato importato nel gruppo di gestione. |

Come eliminare un gruppo in Operations Manager 2007

Utilizzare la seguente procedura per eliminare un gruppo in Operations Manager 2007.

Nota

L'eliminazione di un gruppo non elimina il relativo sottogruppo. I sottogruppi devono essere eliminati singolarmente.

Come eliminare un gruppo in Operations Manager 2007

|  |
| --- |
| 1. Effettuare l'accesso al computer con un account membro del ruolo Amministratori di Operations Manager per il gruppo di gestione di Operations Manager 2007.  2. In Operations Console, fare clic sul pulsante Creazione e modifica.  3. Nel riquadro di spostamento, espandere Creazione e modifica, quindi fare clic su Gruppi.  4. Nel riquadro gruppi, fare clic con il pulsante destro del mouse sul gruppo che si desidera eliminare, quindi scegliere Elimina.  5. Nel messaggio Conferma eliminazione gruppo, fare clic su Sì. |

Creazione di monitoraggi

In Operations Manager 2007 è possibile utilizzare i monitoraggi per valutare le diverse condizioni che possono verificarsi negli oggetti monitorati. Ad esempio, è possibile utilizzare un monitoraggio per valutare i valori di un contatore prestazioni, il verificarsi di un evento, l'occorrenza di dati in un registro di file, lo stato di un servizio Windows o l'occorrenza di un trap Simple Network Management Protocol (SNMP). Il risultato di questa valutazione determina lo stato di una destinazione e gli avvisi che vengono generati. È possibile servirsi di tre differenti tipi di monitoraggio per queste valutazioni: monitoraggi unità, monitoraggi rollup aggregati o monitoraggi rollup delle dipendenze.

Negli argomenti seguenti vengono fornite informazioni dettagliate sulla creazione e sulla gestione dei monitoraggi.

 [Panoramica dei tipi di monitoraggi disponibili](#z7dbaa21bc2d94a65833ab4ad6f31d2b3)

 [Come utilizzare i modelli di Management Pack in Operations Manager 2007](#z34c0ec5095c64302a3afbc7ce8a5d123)

 [Creazione di monitoraggi personalizzati](#zfe0bdfb4b0c04d82b8847a982a6e388a)

Panoramica dei tipi di monitoraggi disponibili

Operations Manager 2007 offre numerosi tipi di monitoraggio diversi. Ciascun tipo di monitoraggio esegue una diversa valutazione delle condizioni in modo da consentire la massima flessibilità di monitoraggio per le esigenze più specifiche.

Monitoraggio unità

I monitoraggi unità, i componenti fondamentali del monitoraggio, consentono di monitorare contatori, eventi, script e servizi specifici. Il rollup dei monitoraggi unità può essere eseguito sia su monitoraggi rollup delle dipendenze che aggregati. È disponibile un'opzione che consente al monitoraggio di generare un avviso.

Monitoraggio rollup aggregato

Un monitoraggio rollup aggregato riflette lo stato di un'unità, il rollup delle dipendenze o altri monitoraggi rollup con un determinato oggetto per destinazione. Generalmente si utilizza un monitoraggio rollup aggregato per raggruppare monitoraggi multipli in un unico monitoraggio e quindi servirsi di quel monitoraggio per impostare lo stato e generare un avviso.

Ogni destinazione in Operations Manager 2007 contiene i seguenti monitoraggi rollup aggregati di primo livello che possono essere utilizzati per raggruppare monitoraggi di tipo simile a scopo di report:

 Disponibilità

 Configurazione

 Prestazioni

 Protezione

Monitoraggio rollup delle dipendenze

Un monitoraggio rollup delle dipendenze esegue il rollup degli stati da destinazioni connesse tramite una relazione di contenuto o host. Le relazioni di contenuto o host per una determinata destinazione sono definite nella maggior parte dei Management Pack. Come un monitoraggio rollup aggregato, anche un monitoraggio rollup delle dipendenze può essere utilizzato per raggruppare altri monitoraggi e per impostare lo stato e generare avvisi.

Ad esempio, si prenda in considerazione un'installazione server SQL di Microsoft composta da database multipli. Una gerarchia di destinazioni si avvia insieme al computer Windows. L'oggetto computer Windows ospita l'oggetto SQL Server. L'oggetto SQL Server ospita database multipli. Lo stato delle singole destinazioni (ad esempio, la destinazione SQL Server) viene monitorato mediante una combinazione di monitoraggi unità e monitoraggi rollup aggregati. Senza un monitoraggio rollup delle dipendenze, non sarà possibile eseguire il rollup dello stato della destinazione SQL Server fino alla destinazione computer Windows.

Monitoraggi con soglia automatica

In Operations Manager 2007, un monitoraggio con soglia automatica utilizza un processo di riconoscimento per determinare i normali valori per uno specifico contatore prestazioni e imposta i livelli delle soglie in base ai valori riconosciuti. Per creare un monitoraggio con soglia automatica, è possibile utilizzare Creazione guidata monitoraggio unità.

Nota

I monitoraggi automatici non possono essere utilizzati con contatori di prestazioni a istanze multiple. Qualunque contatore configurato con l'opzione Tutte le istanze selezionata non può essere riconosciuto da Operations Manager 2007.

I monitoraggi automatici richiedono un periodo di tempo per il riconoscimento, durante il quale Operations Manager 2007 stabilisce automaticamente dei dati di riferimento che rappresentano l'attività normale e prevista del computer. I dati di riferimento stabiliti riflettono precisamente l'utilizzo dell'infrastruttura IT da parte della propria organizzazione e tengono in considerazione modelli e variazioni nell'utilizzo, ad esempio un picco di utilizzo del processore ogni lunedì mattina alle 9:00.

Dopo il periodo iniziale per il riconoscimento, Operations Manager 2007 registra costantemente l'attività successiva del computer e la paragona ai dati di riferimento. Lo stato del monitoraggio viene modificato soltanto quando il contatore prestazioni supera le soglie dei dati di riferimento. L'utilizzo di un monitoraggio dati di riferimento prestazioni può rendere più accurate le operazioni di report dei contatori che variano i loro valori durante un ciclo aziendale.

I monitoraggi automatici si dividono nelle seguenti categorie:

 Monitoraggio a due stati   Registrati dei dati di riferimento, c'è un'area al di sopra dei dati di riferimento (A), un'area al di sotto dei dati di riferimento (B) e un'area compresa nell'area dei dati di riferimento (W). Un monitoraggio a due stati può essere utilizzato per definire degli avvisi tra due delle tre aree, A-W, W-B o A-B.

 Monitoraggio a tre stati   Registrati dei dati di riferimento, c'è un'area al di sopra dei dati di riferimento (A), un'area al di sotto dei dati di riferimento (B) e un'area compresa nell'area dei dati di riferimento (W). Uno stato di integrità è sempre definito dalla permanenza nell'area tracciata dai dati di riferimento. Uno stato di errore può essere definito sia per l'area al disopra (A) sia per l'are al di sotto (B). Uno stato di avviso viene definito per l'area restante non definita come errore.

Monitoraggi unità soglie statiche

In Operations Manager 2007, i monitoraggi unità a soglia statica calcolano un oggetto contatore delle prestazioni relativo al valore statico definito dall'utente, a intervalli specifici. Quando il valore dell'oggetto prestazioni calcolato supera la soglia definita, lo stato del monitoraggio cambia.

È possibile utilizzare la Creazione guidata monitoraggio unità per creare un monitoraggio unità a soglia statica. È possibile aprire la procedura guidata facendo clic su Crea un monitoraggio nel riquadro Azioni dell'area Creazione e modifica e quindi selezionare Contatore di prestazioni Windows in Selezionare tipo di monitoraggio da creare.

In Operations Manager 2007, sono disponibili due tipi di soglia statica:

 Soglia singola

 Soglia doppia

Monitoraggio a soglia singola

Il monitoraggio a soglia singola ha un solo limite. Quando il contatore delle prestazioni supera verso l'alto o verso il basso tale limite, lo stato del monitoraggio cambia. Il cambiamento di stato è configurabile come corretto, avviso o errore.

Ad esempio, il monitoraggio a soglia singola può controllare lo spazio libero rimanente nel disco. Per ipotesi, si desidera controllare lo spazio libero nel disco. Mediante un monitoraggio a soglia singola, si può impostare una soglia di 1 GB; quando lo spazio libero sul disco scende al di sotto di 1 GB, viene impostato uno stato di avviso o errore.

Operations Manager 2007 fornisce i seguenti tipi di monitoraggi unità a soglia:

 Soglia semplice   Un monitoraggio a soglia semplice calcola il valore di un oggetto prestazioni nei confronti di un limite fisso. Se il valore dell'oggetto prestazioni supera verso l'alto o verso il basso il limite fissato, lo stato del monitoraggio cambia. Da un lato della soglia, lo stato del monitoraggio indica una situazione corretta, mentre dall'altro, lo stato è un avviso o un errore.

 Soglia media   Un monitoraggio a soglia media calcola il valore di un oggetto prestazioni nei confronti di un limite fisso. Inoltre, il monitoraggio a soglia media esamina un numero n di campioni e ne deduce un valore medio per determinare l'eventuale superamento della soglia. Questo tipo di monitoraggio a soglia esamina sempre il numero n di campioni più recenti.

 Campioni consecutivi oltre la soglia   Il monitoraggio campioni consecutivi oltre la soglia è utile quando improvvisi aumenti in un contatore delle prestazioni generano falsi allarmi. Il monitoraggio campioni consecutivi oltre la soglia cambia lo stato del monitoraggio stesso esclusivamente se il contatore delle prestazioni supera la soglia relativa a un numero n di campioni consecutivi. Con a questo tipo di monitoraggio, è possibile configurare la soglia maggiore, maggiore o uguale, minore oppure minore o uguale rispetto a un valore specificato.

 Soglia delta   Un monitoraggio a soglia delta calcola il tasso di modifica in un numero n di campioni. Il tasso di modifica può essere espresso con un valore assoluto (ad esempio, una modifica di 10 GB sugli ultimi cinque campione) o con una percentuale (ad esempio, una modifica del 5% sugli ultimi cinque campioni).

Come utilizzare i modelli di Management Pack in Operations Manager 2007

Utilizzare i modelli di Management Pack e l'Aggiunta guidata monitoraggio per creare tipi di oggetti personalizzati in Operations Manager 2007, ad esempio applicazioni Web o servizi di Windows. In questo modo è possibile estendere ciò che può essere gestito con Operations Manager 2007.

In questa sezione

[Come avviare l'Aggiunta guidata monitoraggio in Operations Manager 2007](#z25cf1a511a7e478ead33119ed828b74b)

|  |
| --- |
| Specifica la procedura per avviare l'Aggiunta guidata monitoraggio di Operations Manager 2007. |

[Come creare il monitoraggio di un'origine dati OLE DB](#z693bdc6e83b041c8aa425a7ea10421cf)

|  |
| --- |
| Specifica la procedura per avviare il monitoraggio di un'origine dati OLE DB con l'Aggiunta guidata monitoraggio di Operations Manager 2007. |

[Come creare un monitoraggio dei processi](#zaffc6dd8825b4f039e66edec87609a05)

|  |
| --- |
| Fornisce informazioni su come monitorare un processo eseguito su un computer Windows. |

[Come creare un monitoraggio porta TCP](#za3105cbaae5048af93b7e68a819f20f7)

|  |
| --- |
| Specifica la procedura per avviare il monitoraggio di una porta TCP con l'Aggiunta guidata monitoraggio di Operations Manager 2007. |

[Come monitorare un file di registro UNIX/Linux](#zaff94499d91b40229d68c5735fb73a0e)

|  |
| --- |
| Specifica la procedura per monitorare un file di registro Unix o Linux con l'Aggiunta guidata monitoraggio di Operations Manager 2007. |

[Come eseguire il monitoraggio di un servizio UNIX/Linux](#zd3d6408f62234c019696550c071eb2b2)

|  |
| --- |
| Specifica la procedura per monitorare un servizio Unix o Linux con l'Aggiunta guidata monitoraggio di Operations Manager 2007. |

[Come creare un monitoraggio per un'applicazione Web](#zd006b1a467a14d4fac3aba384b20e9d5)

|  |
| --- |
| Specifica la procedura per avviare il monitoraggio di un'applicazione Web con l'Aggiunta guidata monitoraggio di Operations Manager 2007. |

[Come creare un monitoraggio servizi Windows](#zcc053f9bc3ff45b4900108c10a11fdaa)

|  |
| --- |
| Fornisce informazioni su come monitorare i servizi Windows, inclusi i servizi cluster. |

[Come eliminare un tipo di oggetto creato con l'Aggiunta guidata monitoraggio di Operations Manager 2007](#z2d3728a6c0694d7eba7985c15df86431)

|  |
| --- |
| Specifica la procedura per eliminare un tipo di oggetto creato con l'Aggiunta guidata monitoraggio di Operations Manager 2007. |

Come avviare l'Aggiunta guidata monitoraggio in Operations Manager 2007

Utilizzare la seguente procedura per avviare l'Aggiunta guidata monitoraggio di Operations Manager 2007.

Per avviare l'Aggiunta guidata monitoraggio in Operations Manager 2007

|  |
| --- |
| 1. Effettuare l'accesso al computer con un account membro del ruolo Amministratori di Operations Manager per il gruppo di gestione di Operations Manager 2007.  2. In Operations Console, fare clic sul pulsante Creazione e modifica.  3. Nella parte inferiore del riquadro Creazione e modifica, fare clic su Aggiunta guidata monitoraggio. |

Come creare il monitoraggio di un'origine dati OLE DB

Utilizzare la seguente procedura per creare un tipo di oggetto origine dati OLE DB con l'Aggiunta guidata monitoraggio. Un'origine dati OLE DB può essere utilizzata per monitorare qualsiasi database, inclusi quelli in esecuzione su sistemi operativi diversi da Windows. È inoltre possibile eseguire query nel database per il monitoraggio delle prestazioni.

Nota

Se si è creato un monitoraggio OLE DB utilizzando una versione precedente di Operations Manager 2007, per poter salvare le modifiche apportate al monitoraggio è necessario aggiornarlo al nuovo modello. A questo scopo, aprire Proprietà per il modello di monitoraggio OLE DB. Il modello verrà aggiornato automaticamente. Al termine del processo di aggiornamento, fare clic su OK. Ora è possibile modificare e salvare tutti i monitoraggi OLE DB.

Per avviare il monitoraggio di un'origine dati OLE DB in Operations Manager 2007

|  |
| --- |
| 1. Avviare l'Aggiunta guidata monitoraggio.  Nota  Per informazioni sull'avvio dell'Aggiunta guidata monitoraggio, vedere Come avviare l'Aggiunta guidata monitoraggio in Operations Manager 2007.  2. Nella pagina Seleziona il tipo di monitoraggio, selezionare Origine dati OLE DB, quindi fare clic su Avanti.  3. Nella pagina Proprietà generali, procedere come segue:  a. Digitare il Nome dell'oggetto, ad esempioDatabase di Operations Manager.  b. Digitare, se opportuno, la Descrizione relativa all'oggetto.  c. Selezionare un Management Pack nell'elenco o fare clic su Nuovo per creare un Management Pack con la Creazione guidata Management Pack.  Nota  Il tipo di oggetto sarà aggiunto al Management Pack specificato e, di conseguenza, saranno elencati solo i Management Pack non sealed. Per impostazione predefinita, quando si crea un oggetto Management Pack, si disabilita una regola o un monitoraggio, oppure si crea una sostituzione, l'impostazione viene salvata nel Management Pack predefinito. Anziché salvare le impostazioni personalizzate nel Management Pack predefinito, si consiglia di creare un Management Pack separato per ogni Management Pack sealed che si desidera personalizzare. Per ulteriori informazioni, vedere Management Pack predefinito.  d. Scegliere il pulsante Avanti.  4. Per creare una stringa di connessione, fare clic su Crea nella pagina Verifica impostazioni origine OLE DB.  a. Selezionare un'opzione nell'elenco Provider, ad esempio Provider Microsoft OLE DB per SQL Server.  b. Digitare il Nome computer o dispositivo, ad esempio MS1.corp.net\Istanza1.  c. Immettere il nome del database, ad esempioOperationsManager.  d. Se lo si desidera, selezionare Usa profilo RunAs di autenticazione semplice creato per la transazione origine dati OLE DB.  e. Scegliere OK.  Nota  La stringa di connessione OLE DB relativa all'esempio precedente è: Provider=SQLOLEDB;Server= MS1.corp.net\Istanza1;Database=OperationsManager;Integrated Security=SSPI. Per ulteriori informazioni sulle stringhe di connessione OLE DB, vedere [http://go.microsoft.com/fwlink/?LinkId=70748 (le informazioni potrebbero essere in lingua inglese).](http://go.microsoft.com/fwlink/?LinkId=70748).  5. Per eseguire una query sul database, selezionare Query da eseguire e digitare la query nella casella di testo. Indicare il periodo di timeout della query. Per convalidare la query, fare clic su Prova.  Nota  Se si utilizza il profilo RunAs di autenticazione semplice, quando si seleziona Prova, comparirà un messaggio di errore ("Token non valido, $RunAs, contenuto nelle sovrascritture dell'attività"). Se il profilo RunAs è configurato correttamente (come illustrato in Come creare e configurare un profilo RunAs in Operations Manager 2007), la funzionalità di monitoraggio OLE DB sarà completamente disponibile, nonostante non sia possibile provare la query.  Se il messaggio di errore HRESULT viene visualizzato facendo clic su Prova oppure se il messaggio di errore HRESULT viene visualizzato nella console operatore dopo aver creato il monitoraggio OLE DB, questo indica che la stringa di connessione o la query contengono un errore. Verificare l'errore e riprovare.  6. Scegliere il pulsante Avanti.  7. Se lo si desidera, specificare le soglie di temporizzazione per la connessione, per la query e per il tempo di recupero. Specificare le soglie, in millisecondi, per gli avvisi di errore e di avvertimento. Scegliere il pulsante Avanti.  8. Selezionare uno o più computer da utilizzare come nodi watcher.  9. Impostare il periodo di tempo per l'esecuzione della query.  10. Scegliere il pulsante Avanti.  11. Nella pagina Riepilogo, rivedere le impostazioni e fare clic su Crea. |

Come creare un monitoraggio porta TCP

Utilizzare la seguente procedura per creare un tipo oggetto porta TCP con l'Aggiunta guidata monitoraggio. Il monitoraggio di una porta TCP consente di monitorare l'applicazione line-of-business.

Per avviare il monitoraggio di una porta TCP con Operations Manager 2007

|  |
| --- |
| 1. Avviare l'Aggiunta guidata monitoraggio.  Nota  Per informazioni sull'avvio dell'Aggiunta guidata monitoraggio, vedere [Come avviare l'Aggiunta guidata monitoraggio in Operations Manager 2007](#z25cf1a511a7e478ead33119ed828b74b).  2. Nella pagina Seleziona il tipo di monitoraggio, selezionare Porta TCP e fare clic su Avanti.  3. Nella pagina Nome e descrizione della porta TCP, procedere come segue:  a. Digitare il Nome dell'oggetto, ad esempio Org WWW Sito HTTP porta 80.  b. Digitare, se opportuno, la Descrizione relativa all'oggetto.  c. Nell'elenco, selezionare un Management Pack, ad esempio Management Pack predefinito, oppure fare clic su Nuovo per creare un Management Pack con la Creazione guidata Management Pack.  Nota  Il tipo di oggetto sarà aggiunto al Management Pack specificato e, di conseguenza, saranno elencati solo i Management Pack non sealed. Per impostazione predefinita, quando si crea un oggetto Management Pack, si disabilita una regola o un monitoraggio, oppure si crea una sostituzione, l'impostazione viene salvata nel Management Pack predefinito. Anziché salvare le impostazioni personalizzate nel Management Pack predefinito, si consiglia di creare un Management Pack separato per ogni Management Pack sealed che si desidera personalizzare. Per ulteriori informazioni, vedere Management Pack predefinito.  d. Scegliere il pulsante Avanti.  4. Nella pagina Immetti e prova impostazioni porta, procedere come segue:  a. Compilare il campo Indirizzo IP o nome periferica, ad esempio 10.194.1.1 oppure ManagementServer1.  b. Specificare la Porta, ad esempio 5723.  c. Fare clic su Prova (opzionale).  d. Scegliere il pulsante Avanti.  5. Nella pagina Scegli nodo Watcher, procedere come segue:  a. Selezionare uno o più computer gestiti tramite agente per monitorare la porta TCP specificata.  b. Impostare Eseguire questa query ogni sul tempo desiderato; il minimo è pari a 30 secondi.  c. Scegliere il pulsante Avanti.  6. Nella pagina Riepilogo, rivedere le impostazioni e fare clic su Crea. |

Vedere anche

[Come utilizzare i modelli di Management Pack in Operations Manager 2007](#z34c0ec5095c64302a3afbc7ce8a5d123)

Come creare un monitoraggio dei processi

È possibile monitorare l'esistenza di un processo o la sua esecuzione su un computer, nonché indicare le soglie di utilizzo della memoria e del processo. È inoltre possibile monitorare la durata dell'esecuzione di un determinato processo o il monitoraggio di processi indesiderati.

Nota

Se si è creato un monitoraggio di processo con una versione precedente di Operations Manager 2007, ad esempio con la versione beta, è necessario aprire il monitoraggio esistente con la console operatore di Operations Manager 2007 R2. Una procedura guidata consentirà di inserire le nuove informazioni necessarie per il modello aggiornato.

La procedura seguente indica come creare il monitoraggio del processo SQL.

Per creare il monitoraggio di un processo

|  |
| --- |
| 1. Aprire la console operatore utilizzando un account appartenente al ruolo di amministratore di Operations Manager.  2. Nella vista Creazione e modifica, fare clic con il pulsante destro del mouse sul contenitore Modelli Management Pack e scegliere Aggiunta guidata monitoraggio.  3. Nella pagina Seleziona il tipo di monitoraggio, selezionare Monitoraggio di processo nell'elenco dei monitoraggi disponibili.  4. Indicare il nome del modello, ad esempio "Monitoraggio processo SQL".  5. Selezionare un Management Pack nell'elenco di quelli disponibili o fare clic su Nuovo per creare un nuovo Management Pack per il monitoraggio.  Nota  Per impostazione predefinita, quando si crea un oggetto Management Pack, si disabilita una regola o un monitoraggio, oppure si crea una sostituzione, l'impostazione viene salvata nel Management Pack predefinito. Anziché salvare le impostazioni personalizzate nel Management Pack predefinito, si consiglia di creare un Management Pack separato per ogni Management Pack sealed che si desidera personalizzare. Per ulteriori informazioni, vedere relativa alla personalizzazione dei Management Pack all'indirizzo[http://go.microsoft.com/fwlink/?LinkId=140601 (le informazioni potrebbero essere in lingua inglese).](http://go.microsoft.com/fwlink/?LinkId=140601)  6. Scegliere il pulsante Avanti.  7. Nella pagina Processo da monitorare, specificare la modalità di monitoraggio del processo. Sono disponibili le seguenti opzioni:   Monitora se e come viene eseguito il processo (per processi desiderati)  Questa opzione consente di monitorare la disponibilità e le prestazioni dei processi.   Monitora solo se il processo è in esecuzione (per processi indesiderati)  Questa opzione consente di individuare l'esistenza di processi indesiderati.  8. Immettere il nome del processo che si desidera monitorare. È inoltre possibile cercare il processo. Per i processi SQL, digitaresqlservr.exe.  9. Specificare la destinazione del monitoraggio. Per monitorare tutti i computer disponibili, ad esempio, procedere come indicato di seguito.  a. Per indicare il gruppo di destinazione, fare clic sul pulsante Puntini di sospensione.  b. Fare clic su Cerca nella pagina Ricerca gruppi.  c. Selezionare il gruppo Tutti i computer e fare clic su OK.  10. Scegliere il pulsante Avanti.  11. Definire i criteri di esecuzione del processo per il monitoraggio. Sono disponibili le seguenti opzioni:   Monitoraggio del numero di istanze per un periodo di tempo specifico. Se il numero di istanze del processo è inferiore al valore minimo o superiore al valore massimo per un periodo superiore alla durata specificata, viene generato un avviso.   Monitoraggio delle prestazioni del processo. Se il processo viene eseguito per un periodo di tempo superiore alla durata specificata viene generato un avviso.  Nota  Questa pagina viene visualizzata se si monitora solo l'esistenza di processi indesiderati, ma non consente di apportare modifiche.  12. Scegliere il pulsante Avanti.  13. Definisce i contatori delle prestazioni per il monitoraggio. Sono disponibili le seguenti opzioni:   Utilizzo della CPU. Consente di indicare una percentuale massima della CPU utilizzabile per il processo. Se il valore supera la soglia configurata, viene generato un avviso.   Utilizzo della memoria. Consente di specificare un valore massimo per la memoria (espresso in MB) utilizzabile per il processo. Se il valore supera la soglia configurata, viene generato un avviso.  Nota  Questa pagina viene visualizzata se si monitora solo l'esistenza di processi indesiderati, ma non consente di apportare modifiche.  14. Definisce quando viene generato un avviso. Indicare il numero di volte per cui è necessario superare una soglia (Numero di campioni) entro un tempo prestabilito (Intervallo di campionamento) prima che venga generato un avviso.  15. Scegliere il pulsante Avanti.  16. Rivedere il riepilogo del monitoraggio e fare clic su Crea. |

Come monitorare un file di registro UNIX/Linux

È possibile utilizzare il modello File di registro UNIX/Linux per creare un monitoraggio per la ricerca di una voce specifica nei file di registro.

La seguente procedura illustra come utilizzare il modello File di registro UNIX/Linux del Management Pack.

Per utilizzare il modello File di registro UNIX/Linux del Management Pack

|  |
| --- |
| 1. Avviare l'Aggiunta guidata monitoraggio.  Nota  Per informazioni sull'avvio dell'Aggiunta guidata monitoraggio, vedere [Come avviare l'Aggiunta guidata monitoraggio in Operations Manager 2007](#z25cf1a511a7e478ead33119ed828b74b).  2. Nella pagina Seleziona il tipo di monitoraggio, nella casella Seleziona il tipo di monitoraggio selezionare File di registro Unix\Linux, quindi fare clic su Avanti.  3. Nella pagina Nome e descrizione file di registro Unix, procedere come segue:  a. Nella casella Nome, digitare un nome per il monitoraggio.  b. Facoltativamente, digitare una descrizione del monitoraggio nella casella Descrizione.  c. Selezionare il Management Pack di destinazione dall'elenco Management Pack oppure fare clic su Nuovo per creare un nuovo Management Pack con la Creazione guidata Management Pack.  Nota  Per impostazione predefinita, quando si crea un oggetto Management Pack, si disabilita una regola o un monitoraggio, oppure si crea una sostituzione, l'impostazione viene salvata nel Management Pack predefinito. Anziché salvare le impostazioni personalizzate nel Management Pack predefinito, si consiglia di creare un Management Pack separato per ogni Management Pack sealed che si desidera personalizzare. Per ulteriori informazioni, vedere Management Pack predefinito.  4. Se si sta creando un nuovo Management Pack, procedere come segue:  a. Nella pagina Crea un Management Pack digitare un nome per il Management Pack nella casella Nome.  b. Facoltativamente, digitare una descrizione per il Management Pack nella casella di testo Descrizione.  c. Nella pagina Articolo Knowledge Base immettere le informazioni che si ritengono necessarie per descrivere il Management Pack o la relativa funzionalità.  d. Fare clic su Crea per creare il Management Pack.  5. Nella pagina Nome e descrizione file di registro Unix fare clic su Avanti.  6. Nella pagina Immetti e prova impostazioni file di registro, procedere come segue:  a. Selezionare l'opzione Nome server o Nome gruppo computer, quindi fare clic sull'icona Sfoglia per aprire la finestra di dialogo Seleziona server UNIX/Linux o Seleziona gruppo computer.  b. Selezionare il nome del server o del gruppo di computer desiderato nella casella Seleziona server o Seleziona gruppo computer, quindi fare clic su OK.  c. Nella sezione Definisci file di registro digitare il percorso del file di registro nella casella Percorso file di registro, per esempio /var/log/messages.  d. Nella casella Espressione: immettere l'espressione desiderata.  e. Eseguire una Prova espressione digitando, nella casella Voce di esempio, un'espressione che si desidera cercare. Ad esempio, digitareErrore per cercare il termine "errore" nei file di registro monitorati.  Nota  Il campo prevede la distinzione tra maiuscole e minuscole. Bisogna inserire l'espressione esattamente come compare nel file di registro, altrimenti non verrà rilevata.  f. Fare clic su Prova. Assicurarsi che nella sezione Prova espressione sia visualizzata la dicitura "Trovata corrispondenza all'interno di una voce di esempio", quindi fare clic su Avanti.  7. Nella pagina Riepilogo file di registro riesaminare le impostazioni immesse, quindi fare clic su Crea per creare il monitoraggio di file di registro.  8. Il nome del monitoraggio di file di registro, il Management Pack e la data di creazione sono elencati nel riquadro File di registro Unix/Linux della console operatore. |

Come eseguire il monitoraggio di un servizio UNIX/Linux

Per controllare servizi eseguiti su computer UNIX o Linux, è possibile utilizzare il modello Servizio UNIX/Linux. È possibile monitorare se il servizio è in esecuzione, la percentuale di CPU disponibile che il servizio sta utilizzando e la memoria allocata al singolo servizio.

Nella procedura seguente viene descritto come utilizzare il modello di Management Pack Servizio UNIX/Linux.

Per utilizzare il modello di Management Pack Servizio UNIX/Linux

|  |
| --- |
| 1. Avviare l'Aggiunta guidata monitoraggio.  Nota  Per informazioni sull'avvio dell'Aggiunta guidata monitoraggio, vedere [Come avviare l'Aggiunta guidata monitoraggio in Operations Manager 2007](#z25cf1a511a7e478ead33119ed828b74b).  2. Nella pagina Seleziona il tipo di monitoraggio, selezionare Servizio Unix/Linux nella casella Seleziona il tipo di monitoraggio, quindi fare clic su Avanti.  3. Nella pagina Nome e descrizione servizio Unix, procedere come segue:  a. Nella casella Nome, digitare un nome per il monitoraggio.  b. Facoltativamente, digitare una descrizione del monitoraggio nella casella Descrizione.  c. Selezionare il Management Pack di destinazione dall'elenco Management Pack oppure fare clic su Nuovo per creare un nuovo Management Pack con la Creazione guidata Management Pack.  Nota  Per impostazione predefinita, quando si crea un oggetto Management Pack, si disabilita una regola o un monitoraggio, oppure si crea una sostituzione, l'impostazione viene salvata nel Management Pack predefinito. Anziché salvare le impostazioni personalizzate nel Management Pack predefinito, si consiglia di creare un Management Pack separato per ogni Management Pack sealed che si desidera personalizzare. Per ulteriori informazioni, vedere Management Pack predefinito.  4. Se si sta creando un nuovo Management Pack, procedere come segue:  a. Nella pagina Crea un Management Pack, digitare un nome per il Management Pack nella casella Nome.  b. Specificare eventualmente una descrizione facoltativa del Management Pack nella casella Descrizione.  c. Nella pagina Articolo Knowledge Base, immettere le informazioni che si ritengono necessarie per descrivere il Management Pack o la relativa funzionalità.  d. Fare clic su Crea per creare il Management Pack.  5. Nella pagina Nome e descrizione servizio Unix, fare clic su Avanti.  6. Nella pagina Dettagli servizio, effettuare le seguenti operazioni:  a. Nella casella Nome server, immettere il nome del server UNIX o Linux che si desidera monitorare.  Nota  A questo punto bisogna fornire un nome di computer, anche se il monitoraggio verrà distribuito a un gruppo di computer. In questo modo Operations Manager 2007 sarà in grado di recuperare l'elenco di processi e servizi in esecuzione dal computer.  b. Per visualizzare un elenco dei server fra i quali scegliere, è possibile fare clic sull'icona Sfoglia. Scegliere un server dall'elenco, quindi fare clic su OK.  c. Nel blocco Seleziona servizio, selezionare il servizio che si desidera monitorare.  d. Se si desidera applicare il monitoraggio del servizio a un gruppo di computer, selezionare la casella di controllo Applica a gruppo computer.  e. Per selezionare un gruppo di computer, fare clic sull'icona Sfoglia, scegliere un gruppo dall'elenco Seleziona gruppo computer, quindi fare clic su OK.  f. Fare clic su Crea per creare il monitoraggio.  7. Nella pagina Servizi - Riepilogo, verificare le impostazioni, quindi fare clic su Crea per creare il monitoraggio dei servizi.  8. Il nome del modello di file di registro, il Management Pack e la data di creazione verranno elencati nel riquadro Servizio Unix/Linux della console operatore. |

Come creare un monitoraggio per un'applicazione Web

Utilizzare la seguente procedura per creare un tipo oggetto applicazione Web mediante il modello Applicazione Web e l'Aggiunta guidata monitoraggio.

Per avviare il monitoraggio di un'applicazione Web con Operations Manager 2007

|  |
| --- |
| 1. Avviare l'Aggiunta guidata monitoraggio.  Nota  Per informazioni sull'avvio dell'Aggiunta guidata monitoraggio, vedere [Come avviare l'Aggiunta guidata monitoraggio in Operations Manager 2007](#z25cf1a511a7e478ead33119ed828b74b).  2. Nella pagina Seleziona il tipo di monitoraggio, selezionare Applicazione Web e fare clic su Avanti.  3. Nella pagina Proprietà generali, procedere come segue:  a. Digitare il Nome dell'oggetto, ad esempio HRWebApp.  b. È facoltativo digitare una Descrizione relativa all'oggetto.  c. Nell'elenco, selezionare un Management Pack, ad esempio Management Pack predefinito, oppure fare clic su Nuovo per creare un Management Pack con la Creazione guidata Management Pack.  Nota  Il tipo di oggetto sarà aggiunto al Management Pack specificato e, di conseguenza, saranno elencati solo i Management Pack non sealed. Per impostazione predefinita, quando si crea un oggetto Management Pack, si disabilita una regola o un monitoraggio, oppure si crea una sostituzione, l'impostazione viene salvata nel Management Pack predefinito. Anziché salvare le impostazioni personalizzate nel Management Pack predefinito, si consiglia di creare un Management Pack separato per ogni Management Pack sealed che si desidera personalizzare. Per ulteriori informazioni, vedere Management Pack predefinito.  d. Scegliere il pulsante Avanti.  4. Nella pagina Immetti e prova applicazione Web, procedere come segue:  a. Selezionare http:// o https:// nell'elenco.  b. Digitare l'URL relativo all'applicazione Web, ad esempio hrwebapp/default.html.  c. Fare clic su Prova.  d. Se la prova dà esito positivo, fare clic su Avanti.  Nota  È possibile continuare la procedura guidata anche se il test restituisce un errore. Verificare l'URL e fare clic su Dettagli per informazioni sull'errore restituito dal test.  5. Nella pagina Scegli nodo Watcher, procedere come segue:  a. Selezionare uno o più computer gestiti tramite agente per monitorare l'applicazione Web specificata.  b. Impostare Eseguire questa query ogni sul tempo desiderato; il minimo è pari a 30 secondi.  c. Scegliere il pulsante Avanti.  6. Nella Pagina di riepilogo, riesaminare le impostazione e, facoltativamente, selezionare Configura monitoraggio avanzato o registra una sessione browser e fare clic su Crea.  Nota  Selezionando Configura monitoraggio avanzato o registra una sessione browser si lancia l'Editor dell'applicazione Web. |

Come creare un monitoraggio servizi Windows

Il modello Servizio Windows consente di monitorare un servizio eseguito su computer Windows. È possibile monitorare se il servizio è in esecuzione, la percentuale di CPU disponibile utilizzata dal servizio e la memoria allocata esclusivamente al servizio, nota anche come "byte privati". È possibile monitorare anche un servizio in cluster. Le procedure seguenti offrono informazioni dettagliate sul monitoraggio dei servizi in cluster e non in cluster.

Nota

Se si è creato un monitoraggio del Servizio Windows con una versione precedente di Operations Manager 2007, è necessario aprire il monitoraggio esistente con la Console operatore di Operations Manager 2007 R2. Una procedura guidata consentirà di inserire le nuove informazioni necessarie per il modello aggiornato.

Per monitorare un Servizio Windows non in cluster

|  |  |  |
| --- | --- | --- |
| 1. Avviare l'Aggiunta guidata monitoraggio.  2. Nella pagina Seleziona il tipo di monitoraggio, selezionare Servizio Windows e fare clic su Avanti.  3. Nella pagina Proprietà generali, digitare il nome e la descrizione del nuovo monitoraggio.  4. Selezionare il Management Pack nel quale salvare il monitoraggio. È possibile accettare l'impostazione predefinita, selezionare un diverso Management Pack esistente o crearne uno nuovo.  Nota  Per impostazione predefinita, quando si crea un oggetto Management Pack, si disabilita una regola o un monitoraggio, oppure si crea una sostituzione, l'impostazione viene salvata nel Management Pack predefinito. Anziché salvare le impostazioni personalizzate nel Management Pack predefinito, si consiglia di creare un Management Pack separato per ogni Management Pack sealed che si desidera personalizzare. Per ulteriori informazioni, vedere Management Pack predefinito.  5. Scegliere il pulsante Avanti.  6. Nel campo Nome servizio, digitare il nome del servizio da monitorare, ad esempio Avvisi. È inoltre possibile cercare il servizio.  7. In Gruppo di destinazione, specificare il gruppo di computer nei quali monitorare il servizio.  8. Per impostazione predefinita, vengono monitorati solo i servizi impostati per essere avviati automaticamente all'avvio di Windows. I servizi il cui valore di avvio è impostato su Manuale o su un altro valore diverso da Automatico non verranno monitorati. Per modificare tale impostazione, deselezionare l'opzione Monitora solo il servizio automatico.  9. Scegliere il pulsante Avanti.  10. Selezionare i contatori delle prestazioni da monitorare. Sono disponibili le seguenti opzioni:  Genera avviso se l'utilizzo di CPU supera la soglia specificata   |  | | --- | | Monitora l'utilizzo della CPU per il servizio, espresso in percentuale sulla CPU disponibile. Specificare la percentuale del tempo processore superata la quale viene attivato un avviso. |   Genera avviso se l'utilizzo di memoria supera la soglia specificata   |  | | --- | | Monitora il numero di byte, espresso in MB, allocato esclusivamente a questo servizio. Specificare il numero di byte, espresso in MB, superato il quale viene attivato un avviso. |   11. Specifica la dimensione dei campioni utilizzati per il monitoraggio. Perché il monitoraggio attivi un avviso, è necessario che le soglie stabilite vengano superate per il numero di campioni impostato.  12. Specificare l'intervallo di monitoraggio, espresso in secondi, minuti o ore.  13. Scegliere il pulsante Avanti.  14. Rivedere il riepilogo del monitoraggio e fare clic su Crea. |

Per monitorare un Servizio Windows in cluster

|  |  |  |
| --- | --- | --- |
| 1. Creare in Operations Manager un nuovo gruppo contenente oggetti della classe server virtuale. Per ulteriori informazioni sulla creazione dei gruppi, vedere [Come creare i gruppi in Operations Manager 2007](#z39a20affe1974370a73fe73b2f3ccf51).  2. Avviare l'Aggiunta guidata monitoraggio.  3. Nella pagina Seleziona il tipo di monitoraggio, selezionare Servizio Windows e fare clic su Avanti.  4. Nella pagina Proprietà generali, digitare il nome e la descrizione del nuovo monitoraggio.  5. Selezionare il Management Pack nel quale salvare il monitoraggio. È possibile accettare l'impostazione predefinita, selezionare un diverso Management Pack esistente o crearne uno nuovo.  Nota  Per impostazione predefinita, quando si crea un oggetto Management Pack, si disabilita una regola o un monitoraggio, oppure si crea una sostituzione, l'impostazione viene salvata nel Management Pack predefinito. Anziché salvare le impostazioni personalizzate nel Management Pack predefinito, si consiglia di creare un Management Pack separato per ogni Management Pack sealed che si desidera personalizzare. Per ulteriori informazioni, vedere Management Pack predefinito.  6. Scegliere il pulsante Avanti.  7. Nel campo Nome servizio, digitare il nome del servizio da monitorare, ad esempio Avvisi. È inoltre possibile cercare il servizio.  8. In Gruppo di destinazione, indicare il gruppo server virtuale creato per contenere tutte le istanze del servizio in cluster.  9. Deselezionare l'opzione Monitora solo il servizio automatico.  10. Scegliere il pulsante Avanti.  11. Selezionare i contatori delle prestazioni da monitorare. Sono disponibili le seguenti opzioni:  Genera avviso se l'utilizzo di CPU supera la soglia specificata   |  | | --- | | Monitora l'utilizzo della CPU per il servizio, espresso in percentuale sulla CPU disponibile. Specificare la percentuale del tempo processore superata la quale viene attivato un avviso. |   Genera avviso se l'utilizzo di memoria supera la soglia specificata   |  | | --- | | Monitora il numero di byte, espresso in MB, allocato esclusivamente a questo servizio. Specificare il numero di byte, espresso in MB, superato il quale viene attivato un avviso. |   12. Specifica la dimensione dei campioni utilizzati per il monitoraggio. Perché il monitoraggio attivi un avviso, è necessario che le soglie stabilite vengano superate per il numero di campioni impostato.  13. Specificare l'intervallo di monitoraggio, espresso in secondi, minuti o ore.  14. Scegliere il pulsante Avanti.  15. Rivedere il riepilogo del monitoraggio e fare clic su Crea. |

Come utilizzare la funzionalità di raccolta informazioni sul consumo di energia

Operations Manager 2007 R2 offre la funzionalità aggiuntiva di raccolta di informazioni sul consumo di corrente da parte dei computer nell'ambiente monitorato. Si possono generare report con informazioni dettagliate sulla quantità di energia consumata nell'ambiente sotto analisi. Per esempio, si possono creare report che comprendono dati sul consumo di potenza per ogni computer oppure sul consumo di potenza complessivo di un gruppo di computer.

Nella seguente procedura viene descritto come definire le informazioni da raccogliere per il risparmio energetico.

Nota

Prima di utilizzare la funzionalità di risparmio energetico, è necessario importare il Management Pack della libreria risparmio energetico.

Per organizzare la raccolta di informazioni sul consumo di energia:

|  |
| --- |
| 1. Creare un gruppo di Operations Manager che contenga i computer collegati all'alimentazione PDU (Power Distribution Unit). Per informazioni sulla creazione di gruppi, vedere [Come creare i gruppi in Operations Manager 2007](#z39a20affe1974370a73fe73b2f3ccf51).  2. Nella vista Creazione e modifica della console operatore avviare l'Aggiunta guidata monitoraggio.  3. Nella pagina Seleziona il tipo di monitoraggio, nella casella Seleziona il tipo di monitoraggio selezionare Risparmio energia, quindi fare clic su Avanti.  4. Digitare un nome per la raccolta risparmio energetico che si sta definendo, selezionare un Management Pack e fare clic su Avanti.  Nota  È possibile sia selezionare un Management Pack dall'elenco Seleziona Management Pack di destinazione sia creare un Management Pack non sealed facendo clic su Nuovo. Per impostazione predefinita, quando si crea un oggetto Management Pack, si disabilita una regola o un monitoraggio, oppure si crea una sostituzione, l'impostazione viene salvata nel Management Pack predefinito. Anziché salvare le impostazioni personalizzate nel Management Pack predefinito, si consiglia di creare un Management Pack separato per la raccolta risparmio energetico. Per ulteriori informazioni, vedere Management Pack predefinito.  5. In Capacità di energia elettrica totale specificare la capacità massima (in kilowatt) per la PDU che alimenta i computer specificati al punto 1.  6. In Allocazione energia elettrica specificare l'allocazione di energia elettrica (la quantità massima disponibile) per l'utilizzo. È possibile specificare la percentuale dell'intera quantità di energia disponibile o un numero assoluto di kilowatt. Scegliere il pulsante Avanti.  7. In Dispositivi del set di alimentazione, fare clic su Sfoglia per cercare il gruppo Operations Manager definito al punto 1.  8. In Consumo di energia aggiuntivo specificare il consumo di energia totale (in kilowatt) per i computer collegati alla PDU ma non monitorati da Operations Manager 2007. Scegliere il pulsante Avanti.  9. Riesaminare i dettagli della raccolta, quindi fare clic su Crea. |

Come eliminare un tipo di oggetto creato con l'Aggiunta guidata monitoraggio di Operations Manager 2007

Utilizzare la seguente procedura per eliminare un tipo di oggetto creato con l'Aggiunta guidata monitoraggio di Operations Manager 2007.

Per eliminare un tipo di oggetto creato con l'Aggiunta guidata monitoraggio di Operations Manager 2007

|  |
| --- |
| 1. Effettuare l'accesso al computer con un account membro del ruolo Amministratori di Operations Manager per il gruppo di gestione di Operations Manager 2007.  2. In Operations Console, fare clic sul pulsante Creazione e modifica.  3. Nel riquadro Creazione e modifica, espandere Modelli Management Pack, quindi fare clic sul modello utilizzato per creare il tipo di oggetto che si desidera eliminare, ad esempio Origine dati OLE DB.  4. Nel riquadro dei risultati, fare clic con il pulsante destro del mouse sul tipo di oggetto desiderato, ad esempio HR DB, quindi scegliere Elimina.  5. Nel messaggio Elimina monitoraggio, fare clic su Sì. |

Modelli di Management Pack aggiuntivi

Oltre ai modelli standard forniti con Operations Manager, anche i Management Pack importati possono contenere dei modelli. Quando si importa un Management Pack contenente un modello, quest'ultimo viene aggiunto all'elenco di modelli disponibili nella console operatore. Per istruzioni sull'utilizzo di un modello incluso in un Management Pack, vedere la guida del Management Pack in questione.

Vedere anche

[Come utilizzare i modelli di Management Pack in Operations Manager 2007](#z34c0ec5095c64302a3afbc7ce8a5d123)

Creazione di monitoraggi personalizzati

Negli argomenti seguenti vengono fornite informazioni dettagliate sulla creazione di monitoraggi personalizzati che consentono di estendere i monitoraggi con nuove funzionalità non previste dai Management Pack standard.

 [Come creare un attributo personalizzato in Operations Manager 2007](#z30d21bbbc23646828c14a8b4008398ea)

 [Come creare un monitoraggio rollup aggregato in Operations Manager 2007](#z5a2e308961c647bda1202924ac4a8cae)

 [Come creare un monitoraggio rollup delle dipendenze in Operations Manager 2007](#ze0006202ef4a43d2ac9a7ebb5b0f6016)

 [Come creare un monitoraggio unità semplice degli eventi di Windows in Operations Manager 2007](#z4082c3b915214ac2aad8e500d42b0259)

 [Come creare un monitoraggio unità eventi Windows correlati in Operations Manager 2007](#zb26af811efc146b0ad0a9cf992d98aa3)

 [Come creare un monitoraggio unità di rilevamento evento semplice del file di registro in Operations Manager 2007](#zd1748857633848cdb2d0fabc5d736d5a)

 [Come creare un monitoraggio automatico in Operations Manager 2007](#zfc55920cf2884f09aacdfd9a2fe9e3eb)

 [Come creare un monitoraggio unità a soglia statica in Operations Manager 2007](#z568eadd3c41347c3b02f714321462580)

 [Come creare un monitoraggio unità di servizi in Operations Manager 2007](#z98f2df492625456b9f5d755f5fb77c79)

 [Come creare un monitoraggio unità basato su probe SNMP in Operations Manager 2007](#z050f50dc99c343a99ff492dc83b56227)

 [Come creare un monitoraggio per i trap SNMP in Operations Manager 2007](#zca60bda8d4244da3b19c09a49ffc333e)

Come creare un attributo personalizzato in Operations Manager 2007

In Operations Manager 2007 è possibile definire un gruppo che si popola in modo dinamico, grazie alla condivisione di uno stesso attributo da parte di tutti i suoi membri. Un Management Pack può contenere vari attributi predefiniti. È possibile creare un nuovo gruppo usando questi attributi predefiniti, oppure si può definire un nuovo attributo, basato su dati quali il valore di un comune elemento di registro.

Per popolare dinamicamente un gruppo basato su un attributo personalizzato può essere usata la seguente procedura. Essa permette di creare innanzitutto l'attributo personalizzato e poi di creare un gruppo, l'appartenenza al quale è basata sul fatto di possedere quell'attributo.

Per creare un nuovo attributo

|  |
| --- |
| 1. Effettuare l'accesso al computer con un account membro del ruolo Amministratori di Operations Manager per il gruppo di gestione di Operations Manager 2007.  2. Nella console operatore, fare clic su Creazione e modifica. Fare clic con il pulsante destro del mouse sul nodo Attributi nel riquadro Creazione e modifica e scegliere Crea un nuovo attributo. Viene avviata la Creazione guidata attributo.  3. Nella pagina Proprietà generali, digitare un nome descrittivo per l'attributo, e una breve descrizione.  4. Nella pagina Scegliere un metodo di individuazione scegliere Registro di sistema dal menu a discesa Tipo di individuazione.  5. Fare clic su Sfoglia accanto a riquadro Destinazione. Viene aperta la finestra di dialogo Seleziona tipo di destinazione. Selezionare il tipo di oggetto che disporrà degli attributi che si stanno creando e fare clic su OK.  6. Fare clic sulla freccia Management Pack e selezionare un Management Pack non sealed oppure fare clic sul pulsante Nuovo per creare un nuovo Management Pack. Scegliere il pulsante Avanti.  Nota  Quando viene creato un attributo occorre selezionarne la destinazione. Se la destinazione selezionata appartiene a un Management Pack sealed, anche il tipo di oggetto sarà sealed e sarà impossibile aggiungere il nuovo attributo. In questo caso l'Operations Manager crea un nuovo tipo di oggetto, a cui aggiunge il nuovo attributo. Il nuovo tipo di oggetto contiene tutti gli attributi di quello originale, con in più quello nuovo che si sta creando. Per impostazione predefinita, il nuovo tipo di oggetto prende il nome dal tipo di oggetto originale, al quale viene aggiunto il suffisso \_Extended.  Per impostazione predefinita, quando si crea un oggetto Management Pack, si disabilita una regola o un monitoraggio, oppure si crea una sostituzione, l'impostazione viene salvata nel Management Pack predefinito. Anziché salvare le impostazioni personalizzate nel Management Pack predefinito, si consiglia di creare un Management Pack separato per ogni Management Pack sealed che si desidera personalizzare. Per ulteriori informazioni, vedere Management Pack predefinito.  7. Nella sezione Chiave o tipo di valore, scegliere una chiave o un valore per stabilire se i dati dell'attributo si trovano in una chiave o in un valore del Registro di sistema. Nella sezione Proprietà, inserire il percorso dell'elemento del registro che contiene i dati dell'attributo. Espandere il menu a discesa Tipo di attributo e scegliere il tipo di dati che corrisponde a quello dell'attributo.  Nota  Dopo che l'attributo sarà stato creato non sarà più possibile modificare il valore in Tipo di attributo.  8. Scegliere Fine. |

Per creare un gruppo, l'appartenenza al quale sia basata su un attributo

|  |
| --- |
| 1. Effettuare l'accesso al computer con un account membro del ruolo Amministratori di Operations Manager per il gruppo di gestione di Operations Manager 2007.  2. Nella console operatore, fare clic su Creazione e modifica. Fare clic con il tasto destro del mouse sul nodo Gruppi, nel riquadro Monitoraggio, fare clic su Crea un nuovo gruppo. Viene avviata la Creazione guidata gruppo.  3. Nella pagina Proprietà generali, digitare un nome descrittivo per il gruppo e una breve descrizione. Scegliere il pulsante Avanti.  4. Fare clic sulla freccia Management Pack e selezionare un Management Pack non sealed oppure fare clic sul pulsante Nuovo per creare un nuovo Management Pack. Scegliere il pulsante Avanti.  Nota  Per impostazione predefinita, quando si crea un oggetto Management Pack, si disabilita una regola o un monitoraggio, oppure si crea una sostituzione, l'impostazione viene salvata nel Management Pack predefinito. Anziché salvare le impostazioni personalizzate nel Management Pack predefinito, si consiglia di creare un Management Pack separato per ogni Management Pack sealed che si desidera personalizzare. Per ulteriori informazioni, vedere Management Pack predefinito.  5. Nella pagina Scegli i membri da un elenco, scegliere Avanti.  6. Nella pagina Crea una formula di appartenenza, fare clic sul pulsante Crea/Modifica regole.  7. Nella pagina Generazione query, fare clic sulla freccia verso il basso per visualizzare un elenco di tipi di oggetto. Fare clic sul tipo di oggetto che costituisce la destinazione dell'attributo che è stato creato. Fare clic sul pulsante Aggiungi. Nella colonna Proprietà, fare clic sulla freccia di selezione e poi sul nome dell'attributo che è stato creato. fare clic sulle frecce verso il basso nelle colonne Operatore e Valore, quindi selezionare i valori appropriati. Scegliere OK e chiudere la Generazione query.  8. Scegliere Avanti nella pagina Aggiungi sottogruppi.  9. Scegliere Fine. |

Come creare un monitoraggio rollup aggregato in Operations Manager 2007

Un monitoraggio rollup aggregato è formato da una serie di monitoraggi figlio. Quando si crea un monitoraggio rollup aggregato, una delle attività importanti è la determinazione dello stato dell'aggregato rispetto agli stati dei monitoraggi figlio.

È possibile configurare lo stato del monitoraggio del rollup di un aggregato affinché rispecchi lo stato peggiore o migliore dei monitoraggi figlio.

Nella peggiore delle eventualità, lo stato dell'aggregato corrisponde allo stato peggiore di qualsiasi monitoraggio figlio. Se un monitoraggio figlio è non integro, l'aggregato sarà non integro.

Nella migliore delle eventualità, lo stato dell'aggregato corrisponde allo stato migliore di qualsiasi monitoraggio figlio. L'aggregato è integro se almeno un monitoraggio figlio resta integro. Soltanto quando tutti i monitoraggi figlio si trovano in uno stato non integro, lo stato dell'aggregato passerà a non integro.

Per creare un monitoraggio rollup aggregato

|  |
| --- |
| 1. Effettuare l'accesso al computer con un account membro del ruolo Amministratori o Autori di Operations Manager per il gruppo di gestione di Operations Manager 2007.  2. In Operations Console, fare clic sul pulsante Creazione e modifica.  3. Nel riquadro Creazione e modifica, espandere Creazione e modifica, espandere Oggetti del Management Pack, quindi fare clic su Monitoraggio.  4. Fare clic sul pulsante Ambito.  5. Nella finestra di dialogo Crea ambito oggetti Management Pack in base a destinazioni, nella casella di testo Trova, digitare Computer Windows, selezionare la casella di controllo del Computer Windows di destinazione, quindi fare clic su OK.  6. Nel riquadro Monitoraggi, espandere Computer Windows, espandere Stato entità, fare clic con il pulsante destro del mouse su Prestazioni, scegliere Crea un monitoraggio e fare clic su Monitoraggio rollup aggregato.  7. Nella pagina Proprietà generali della Creazione guidata di un nuovo monitoraggio rollup aggregato, compilare la casella Nome per il monitoraggio rollup aggregato ed è quindi possibile immettere una descrizione facoltativa.  Nota  È possibile sia selezionare un Management Pack dall'elenco Seleziona Management Pack di destinazione sia creare un Management Pack non sealed facendo clic su Nuovo. Per impostazione predefinita, quando si crea un oggetto Management Pack, si disabilita una regola o un monitoraggio, oppure si crea una sostituzione, l'impostazione viene salvata nel Management Pack predefinito. Anziché salvare le impostazioni personalizzate nel Management Pack predefinito, si consiglia di creare un Management Pack separato per ogni Management Pack sealed che si desidera personalizzare. Per ulteriori informazioni, vedere Management Pack predefinito.  8. Nell'elenco Monitoraggio padre, fare clic sul monitoraggio padre appropriato e scegliere Avanti.  9. Nella pagina Criteri di rollup stato, procedere in uno dei seguenti modi:   Fare clic su Stato peggiore tra i membri se si desidera che lo stato del monitoraggio rollup aggregato corrisponda allo stato peggiore dei monitor figlio, quindi fare clic su Avanti.   Fare clic su Stato migliore tra i membri se si desidera che lo stato del monitoraggio rollup aggregato corrisponda allo stato migliore dei monitor figlio, quindi fare clic su Avanti.  10. Nella pagina Configura avvisi, specificare le impostazioni degli avvisi appropriate per il proprio ambiente, quindi fare clic su Crea.  11. Vengono creati monitoraggi figlio dei quali l'aggregato diverrà padre. Per ulteriori informazioni, vedere [Come creare un monitoraggio automatico in Operations Manager 2007](#zfc55920cf2884f09aacdfd9a2fe9e3eb) o [Come creare un monitoraggio unità a soglia statica in Operations Manager 2007](#z568eadd3c41347c3b02f714321462580). |

Come creare un monitoraggio rollup delle dipendenze in Operations Manager 2007

Questa procedura fornisce un esempio di creazione di un monitoraggio rollup delle dipendenze.. Sarà possibile creare un monitoraggio rollup delle dipendenze con il monitoraggio rollup aggregato delle disponibilità sul computer Windows di destinazione. Lo stato di tale monitoraggio rollup delle dipendenze dipende dallo stato disponibilità di tutti i componenti hardware logici di Windows ospitati da questo computer.

Come creare un monitoraggio rollup delle dipendenze

|  |
| --- |
| 1. Effettuare l'accesso al computer con un account membro del ruolo Amministratori o Autori di Operations Manager per il gruppo di gestione di Operations Manager 2007.  2. Nella Console operatore, fare clic sul pulsante Creazione e modifica.  3. Nel riquadro Creazione e modifica, espandere Creazione e modifica, espandere Oggetti del Management Pack, quindi fare clic su Monitoraggio.  4. Nel riquadro Monitoraggi, fare clic su Cambia ambito.  5. Nella finestra di dialogo Crea ambito oggetti Management Pack, digitare Computer Windows nella casella di testo Trova, selezionare la casella di controllo del Computer Windows di destinazione, quindi fare clic su OK.  6. Nel riquadro Monitoraggio, espandere Computer Windows, espandere Stato entità, fare clic con il pulsante destro del mouse su Disponibilità, selezionare Crea un monitoraggio e fare clic su Monitoraggio rollup delle dipendenze.  7. Nella pagina Proprietà generali della procedura guidata Creare un monitoraggio delle dipendenze, immettere nella casella Nome il nome del monitoraggio rollup dipendente, ad esempio Rollup dello stato dei componenti hardware logici di Windows, quindi immettere una descrizione.  Nota  È possibile sia selezionare un Management Pack dall'elenco Seleziona Management Pack di destinazione sia creare un Management Pack non sealed facendo clic su Nuovo. Per impostazione predefinita, quando si crea un oggetto Management Pack, si disabilita una regola o un monitoraggio, oppure si crea una sostituzione, l'impostazione viene salvata nel Management Pack predefinito. Anziché salvare le impostazioni personalizzate nel Management Pack predefinito, si consiglia di creare un Management Pack separato per ogni Management Pack sealed che si desidera personalizzare. Per ulteriori informazioni, vedere Management Pack predefinito.  8. Nell'elenco Monitoraggio padre, fare clic sul monitoraggio padre adeguato, quindi fare clic su Avanti.  9. Nella pagina Configura dipendenza del monitoraggio, espandere Componenti hardware logici Windows e Stato entità, fare clic su Disponibilità, quindi su Avanti.  10. Nella pagina Configura criteri di rollup stato, in Criteri di rollup stato, procedere in uno dei seguenti modi:   Fare clic su Stato peggiore tra i membri se si desidera che lo stato di integrità del monitoraggio rollup delle dipendenze rifletta lo stato di integrità minimo tra i membri, quindi fare clic su Avanti.   Fare clic su Stato peggiore della percentuale specificata di membri in buono stato se si desidera che lo stato del monitoraggio rollup delle dipendenze rifletta lo stato peggiore della migliore percentuale del numero complessivo dei membri, quindi digitare la percentuale del numero complessivo dei membri, e fare clic su Avanti.   Fare clic su Stato migliore tra i membri se si desidera che lo stato di integrità del monitoraggio rollup delle dipendenze rifletta lo stato di integrità migliore tra i membri, quindi fare clic su Avanti.  11. Nella pagina Configura criteri di rollup stato, in Monitoraggio non disponibile e modalità manutenzione, per Monitoraggio non disponibile, selezionare una delle opzioni seguenti.   Monitoraggio rollup non disponibile come errore se si desidera che il rollup di un'istanza non monitorata venga eseguito come un errore.   S si desidera che il rollup di un'istanza non monitorata venga eseguito come un avviso, selezionare Esegui rollup monitoraggio non disponibile come avviso.   Ignora se non si desidera che venga eseguito il rollup di un'istanza non monitorata.  12. In Monitoraggio non disponibile e modalità manutenzione della pagina Configura criteri di rollup stato, per Modalità manutenzione, selezionare una delle opzioni seguenti:   Esegui rollup del monitoraggio in modalità manutenzione come errore se si desidera che il rollup degli oggetti monitorati venga eseguito in modalità di manutenzione come un errore.   Se si desidera che il rollup degli oggetti monitorati in modalità di manutenzione venga eseguito come un avviso, selezionare Esegui rollup del monitoraggio in modalità manutenzione come avviso.   Ignora, se non si desidera che venga eseguito il rollup di un'istanza in modalità di manutenzione.  Nota  Per i passaggi 11 e 12, tenere presente che le istanze non disponibili meritano una maggiore attenzione rispetto a quelle in modalità di manutenzione. Ad esempio, il rollup delle istanze in modalità di manutenzione viene eseguito come un avviso e quello delle istanze non disponibili come errore.  13. Scegliere il pulsante Avanti.  14. Nella pagina Configura avvisi, specificare le impostazioni degli avvisi appropriate per il proprio ambiente, quindi fare clic su Crea. |

Vedere anche

[Come creare un monitoraggio rollup aggregato in Operations Manager 2007](#z5a2e308961c647bda1202924ac4a8cae)

[Come creare un monitoraggio automatico in Operations Manager 2007](#zfc55920cf2884f09aacdfd9a2fe9e3eb)

[Come creare un monitoraggio unità a soglia statica in Operations Manager 2007](#z568eadd3c41347c3b02f714321462580)

Come creare un monitoraggio unità semplice degli eventi di Windows in Operations Manager 2007

I monitoraggi unità degli eventi in Microsoft Windows possono appartenere a uno di tre tipi: ripristino manuale, ripristino timer e ripristino eventi di Windows.

Un monitoraggio di tipo ripristino timer cambia lo stato di integrità del monitoraggio in non integro quando viene generato un evento specificato. Lo stato di integrità del monitoraggio deve essere reimpostato manualmente per far tornare lo stato del monitoraggio su integro.

Un monitoraggio di tipo ripristino timer cambia lo stato di integrità del monitoraggio in non integro quando viene generato un evento specificato. Una volta trascorso il periodo di tempo specificato, lo stato di integrità ritorna integro e rimane tale finché non viene generato nuovamente l'evento specificato. Il periodo di tempo che è possibile specificare può variare da un secondo a 24.855 giorni.

Un tipo di monitoraggio unità ripristino eventi di Windows rileva due eventi: il primo evento cambia lo stato del monitoraggio in non integro e il secondo evento cambia lo stato del monitoraggio in integro.

Eseguire la procedura seguente per creare un monitoraggio unità di ripristino degli eventi di Windows.

Per creare un monitoraggio unità semplice di ripristino degli eventi di Windows

|  |
| --- |
| 1. Effettuare l'accesso al computer con un account membro del ruolo Amministratori o Autori di Operations Manager per il gruppo di gestione di Operations Manager 2007.  2. Nella Console operatore, fare clic sul pulsante Creazione e modifica.  3. Nel riquadro Creazione e modifica, espandere Creazione e modifica, espandere Oggetti del Management Pack, quindi fare clic su Monitoraggio.  4. Fare clic su Cambia ambito.  5. Nella finestra di dialogo Crea ambito oggetti Management Pack, nella casella di testo Trova, digitare Computer Windows, selezionare la casella di controllo del Computer Windows di destinazione, quindi fare clic su OK.  6. Nel riquadro Monitoraggio, espandere Computer Windows e Stato entità, fare clic con il pulsante destro del mouse su Disponibilità, scegliere Crea un monitoraggio, quindi fare clic su Monitoraggio unità.  7. Nella pagina Seleziona un tipo di monitoraggio della Creazione guidata monitoraggio, espandere Eventi Windows, espandere Rilevamento semplice errori, fare clic su Ripristino eventi di Windows e scegliere Avanti.  Nota  È possibile sia selezionare un Management Pack dall'elenco Seleziona Management Pack di destinazione sia creare un Management Pack non sealed facendo clic su Nuovo. Per impostazione predefinita, quando si crea un oggetto Management Pack, si disabilita una regola o un monitoraggio, oppure si crea una sostituzione, l'impostazione viene salvata nel Management Pack predefinito. Anziché salvare le impostazioni personalizzate nel Management Pack predefinito, si consiglia di creare un Management Pack separato per ogni Management Pack sealed che si desidera personalizzare. Per ulteriori informazioni, vedere Management Pack predefinito.  8. Nella pagina Proprietà generali, nella casella Nome, digitare un nome per il monitoraggio unità eventi Windows e, facoltativamente, digitare una descrizione.  9. Nell'elenco Monitoraggio padre, fare clic sul monitoraggio padre adeguato, quindi fare clic su Avanti.  10. Nella pagina Nome registro evento (per l'evento non integro), fare clic sul pulsante (…) sotto Nome registro.  11. Nella pagina Seleziona registro evento, in Computer, fare clic sul pulsante (…) o digitare il nome del computer, fare clic su uno dei registri eventi disponibili, quindi fare clic su OK.  12. Nella pagina Nome registro evento, fare clic su Avanti.  13. Nella pagina Crea espressione evento (per l'evento non integro), impostare ID evento sull'ID dell'evento di Windows che si desidera monitorare, ad esempio 100. Impostare Origine evento sull'origine dell'evento, ad esempio EventCreate, quindi scegliere Avanti.  Nota  ID evento e Origine sono proprietà di un evento e sono visibili nel Visualizzatore eventi Windows.  14. Nella pagina Nome registro evento (per l'evento integro), fare clic sul pulsante (…) sotto Nome registro.  15. Nella pagina Seleziona registro eventi, in Computer, fare clic sul pulsante (…) o digitare il nome del computer, fare clic su uno dei registri eventi disponibili, quindi scegliere OK.  16. Nella pagina Nome registro evento, fare clic su Avanti.  17. Nella pagina Crea espressione evento (per l'evento integro), impostare ID evento sull'ID dell'evento di Windows che si desidera monitorare, impostare Origine evento sull'origine dell'evento e scegliere Avanti.  Nota  ID evento e Origine sono proprietà di un evento e sono visibili nel Visualizzatore eventi Windows.  18. Nella pagina Configura stato, procedere come segue:  a. Per la riga FirstEventRaised, fare clic sul nome nella colonna Stato operativo e immettere un nuovo nome per l'evento, fare clic sullo stato di integrità nella colonna Stato di integrità e scegliere Critico o Avviso.  b. Per la riga SecondEventRaised, fare clic sul nome nella colonna Stato operativo e immettere un nuovo nome per l'evento, fare clic sullo stato di integrità nella colonna Stato di integrità e scegliere Integro.  c. Scegliere il pulsante Avanti.  19. Nella pagina Configura avvisi, utilizzare le impostazioni predefinite o selezionare la casella di controllo Genera avvisi per questo monitoraggio per impostare le proprietà personalizzate per l'avviso, quindi fare clic su Crea.  Nota  È possibile effettuare una prova di funzionalità del monitoraggio evento con l'utilità della riga di comando eventcreate.exe presente nei sistemi operativi Windows XP e Windows Server 2003. Di seguito si riporta un esempio. C:\WINNT\system32\eventcreate.exe /L SYSTEM /ID 100 /T ERROR /D "Evento di sistema ID 100 da origine EventCreate". Per ulteriori informazioni su EventCreate, vedere[http://go.microsoft.com/fwlink/?LinkId=79244 (le informazioni potrebbero essere in lingua inglese).](http://go.microsoft.com/fwlink/?LinkId=79244). |

Come creare un monitoraggio unità eventi Windows correlati in Operations Manager 2007

Un singolo evento seguito immediatamente da un secondo può essere sintomo di un problema grave. Per monitorare problemi di questo tipo, è possibile configurare il monitoraggio unità eventi Windows correlati per definire uno stato di integrità in relazione a due eventi diversi che si verificano in un periodo di tempo limitato.

Nella Creazione guidato monitoraggio, si definiscono in sequenza tre eventi. Il primo evento definito è l'evento semplice. L'evento attiva un timer. Il secondo evento definito è il primo evento correlato. L'evento viene confrontato all'evento semplice per specificare lo stato di integrità per il monitoraggio. Il terzo evento definito è il secondo evento correlato per ripristinare lo stato Integro.

Per creare un monitoraggio unità eventi Windows correlati

|  |
| --- |
| 1. Effettuare l'accesso al computer con un account membro del ruolo Amministratori o Autori di Operations Manager per il gruppo di gestione di Operations Manager 2007.  2. In Operations Console, fare clic sul pulsante Creazione e modifica.  3. Nel riquadro Creazione e modifica, espandere Creazione e modifica, espandere Oggetti del Management Pack, quindi fare clic su Monitoraggio.  4. Fare clic su Cambia ambito.  5. Nella finestra di dialogo Crea ambito oggetti Management Pack, nella casella di testo Trova, digitare Computer Windows, selezionare la casella di controllo del Computer Windows di destinazione, quindi fare clic su OK.  6. Nel riquadro Monitoraggio, espandere Computer Windows, espandere Stato entità, fare clic con il tasto destro del mouse su Disponibilità, scegliere Crea un monitoraggio, quindi fare clic su Monitoraggio unità.  7. Nella Creazione guidata monitoraggio, nella pagina Selezionare un tipo di monitoraggio, espandere Eventi Windows, espandere Rilevazione eventi correlati, fare clic su Reimposta evento Windows, quindi fare clic su Avanti.  Nota  È possibile selezionare un Management Pack nell'elenco Seleziona Management Pack di destinazione o crearne uno nuovo non sealed, facendo clic su Nuovo. Per impostazione predefinita, quando si crea un oggetto Management Pack, si disabilita una regola o un monitoraggio, oppure si crea una sostituzione, l'impostazione viene salvata nel Management Pack predefinito. Anziché salvare le impostazioni personalizzate nel Management Pack predefinito, si consiglia di creare un Management Pack separato per ogni Management Pack sealed che si desidera personalizzare. Per ulteriori informazioni, vedere Management Pack predefinito.  8. Nella pagina Proprietà Generale, nella casella Nome, digitare un nome per il monitoraggio unità eventi Windows e, facoltativamente, digitare una descrizione.  9. Nell'elenco Monitoraggio padre, selezionare il monitoraggio padre appropriato e fare clic su Avanti.  10. Nella pagina Nome registro evento (per l'evento semplice) in Nome registro, fare clic sul pulsante (…).  11. Nella finestra di dialogo Seleziona registro eventi, in Computer, fare clic sul pulsante (…). Viene visualizzata la finestra di dialogo Seleziona computer. Nella casella Immettere il nome dell'oggetto da selezionare, digitare il nome del computer e fare clic su OK.  12. Nella finestra di dialogo Seleziona registro eventi, fare clic su uno dei registri eventi disponibili e fare clic su OK.  13. Nella pagina Nome registro evento, fare clic su Avanti.  14. Nella pagina Crea espressione evento (per creare l'espressione di evento semplice), nella riga ID evento, fare clic sull'icona di avviso nella colonna Operatore e utilizzare la casella a discesa per selezionare l'operatore ID evento. Nella colonna Valore, fare clic su (…) e selezionare il valore dell'ID evento di Windows da monitorare.  15. Nella riga Origine evento, fare clic sull'icona di avviso della colonna Operatore e utilizzare la casella a discesa per selezionare un operatore. Nella colonna Valore fare clic su (…) e selezionare il valore equivalente all'origine dell'evento, quindi fare clic su Avanti.  Nota  ID evento e Origine sono proprietà di un evento e sono visibili nel Visualizzatore eventi Windows.  16. Nella pagina Nome registro evento (per Definisci nome registro evento A), in Nome registro, fare clic sul pulsante (…).  17. Nella pagina Seleziona registro evento, in Computer, fare clic sul pulsante (…) o digitare il nome del computer, fare clic su uno dei registri eventi disponibili, quindi fare clic su OK.  18. Nella pagina Nome registro evento, fare clic su Avanti.  19. Nella pagina Crea espressione evento (per Crea espressione evento per A), impostare l'ID evento uguale all'ID evento Windows da controllare, impostare Origine evento uguale all'origine dell'evento, quindi fare clic su Avanti.  Nota  ID evento e Origine sono proprietà di un evento e sono visibili nel Visualizzatore eventi Windows.  20. Nella pagina Nome registro evento (per Definisci nome registro evento B), in Nome registro, fare clic sul pulsante (…).  21. Nella pagina Seleziona registro evento, in Computer, fare clic sul pulsante (…) o digitare il nome del computer, fare clic su uno dei registri eventi disponibili, quindi fare clic su OK.  22. Nella pagina Nome registro evento, fare clic su Avanti.  23. Nella pagina Crea espressione evento (per Crea espressione evento per B), impostare l'ID evento uguale all'ID evento Windows da controllare, impostare Origine evento uguale all'origine dell'evento, quindi fare clic su Avanti.  Nota  ID evento e Origine sono proprietà di un evento e sono visibili nel Visualizzatore eventi Windows.  24. Nella pagina Configurazione eventi correlati:  a. Nell'Intervallo correlato, impostare l'intervallo di correlazione desiderato.  Nota  Il valore minimo dell'intervallo di correlazione è pari a 1 secondo. Il valore massimo è pari a 2.147.483.647 secondi (circa 68 anni).  b. In Dettagli correlazione, fare clic sulla freccia Esegui correlazione al verificarsi degli eventi seguenti e selezionare una voce nell'elenco che definisce la relazione tra l'evento semplice (A) e il primo evento correlato (B).  c. Scegliere il pulsante Avanti.  25. Nella pagina Configura stato:  a. Per la riga CorrelatedEventRaised, fare clic sul nome della colonna Stato operativo e digitare un nuovo nome per tale evento, fare clic sullo stato di integrità nella colonna Stato integrità e fare clic su Integro.  b. Per la riga EventRaised, fare clic sul nome della colonna Stato operativo e digitare un nuovo nome per tale evento, fare clic sullo stato di integrità nella colonna Stato integrità, quindi fare clic su Critico o Avviso.  c. Scegliere il pulsante Avanti.  26. Nella pagina Configura avvisi, impostare le proprietà dell'avviso, quindi fare clic su Crea.  Nota  È possibile effettuare una prova di funzionalità del monitoraggio evento con l'utilità della riga di comando eventcreate.exe presente nei sistemi operativi Windows XP e Windows Server 2003. Di seguito si riporta un esempio. C:\WINNT\system32\eventcreate.exe /L SYSTEM /ID 100 /T ERROR /D "ID evento sistema 100 dall'origine EventCreate". Per ulteriori informazioni su EventCreate, vedere [http://go.microsoft.com/fwlink/?LinkId=79244 (le informazioni potrebbero essere in lingua inglese).](http://go.microsoft.com/fwlink/?LinkId=79244). |

Come creare un monitoraggio unità di rilevamento evento semplice del file di registro in Operations Manager 2007

Un monitoraggio unità evento semplice file di registro analizza un file di registro o più file di registro se si utilizza un asterisco (\*.log) alla ricerca di una determinata stringa di testo e imposta lo stato sulla base della corrispondenza trovata. È possibile specificare due criteri di corrispondenza nel file di registro: uno per impostare lo stato su critico o avviso e l'altro per impostarlo su operazione riuscita. Nella procedura seguente, verrà creato un monitoraggio di unità per monitorare il file application.log che si trova inC:\logfiles alla ricerca di qualsiasi riga contenente error o success.

Creare un monitoraggio unità rilevamento evento semplice file di registro

|  |
| --- |
| 1. Effettuare l'accesso al computer con un account membro del ruolo Amministratori o Autori di Operations Manager per il gruppo di gestione di Operations Manager 2007.  2. In Operations Console, fare clic sul pulsante Creazione e modifica.  3. Nel riquadro Creazione e modifica, espandere Creazione e modifica, espandere Oggetti del Management Pack, quindi fare clic su Monitoraggio.  4. Nella barra degli strumenti fare clic su Ambito.  5. Nella finestra di dialogo Crea ambito oggetti Management Pack, nella casella di testo Cerca, digitare Computer Windows, selezionare la casella di controllo del Computer Windows di destinazione, quindi fare clic su OK.  6. Nel riquadro Monitoraggio, espandere Computer Windows, espandere Stato entità, fare clic con il tasto destro del mouse su Disponibilità, scegliere Crea un monitoraggio, quindi fare clic su Monitoraggio unità.  7. Nella Creazione guidata monitoraggio, nella pagina Seleziona un tipo di monitoraggio, espandere File di registro, espandere Text Log, espandere Simple Event Detection, fare clic su Event Reset, quindi fare clic su Avanti.  Nota  È possibile sia selezionare un Management Pack dall'elenco Seleziona Management Pack di destinazione sia creare un Management Pack non sealed facendo clic su Nuovo. Per impostazione predefinita, quando si crea un oggetto Management Pack, si disabilita una regola o un monitoraggio, oppure si crea una sostituzione, l'impostazione viene salvata nel Management Pack predefinito. Anziché salvare le impostazioni personalizzate nel Management Pack predefinito, si consiglia di creare un Management Pack separato per ogni Management Pack sealed che si desidera personalizzare. Per ulteriori informazioni, vedere Management Pack predefinito.  8. Nella pagina Proprietà generali, nella casella Nome, digitare il nome del monitoraggio unità quindi, come opzione, è possibile digitare una descrizione.  9. Nell'elenco Monitoraggio padre, selezionare il monitoraggio padre appropriato e fare clic su Avanti.  10. Nella pagina Origine dati del registro applicazione (per il primo file registro generico), in Definisci l'origine dati del registro applicazione, nella casella di testo Directory, immettere il percorso dei file di registro, ad esempio C:\logfiles.  11. Nella casella di testo Criterio digitare una stringa per la selezione dei file di registro, ad esempio application.log. Selezionare UTF8, se applicabile, e scegliere Avanti.  12. Nella pagina Crea espressione evento (per la prima espressione creata), fare clic su Inserisci, quindi procedere come segue:  a. In Nome parametro (sul lato sinistro), digitare Params/Param[1].  Nota  La voce Params/Param[1] è l'unica opzione disponibile per questo monitoraggio.  b. In Operatore fare clic sul menu a discesa e scegliere un operatore, ad esempio Contiene.  c. In Valore immettere il testo per l'attivazione del monitoraggio, come riportato nel file di registro, ad esempio error.  d. Scegliere il pulsante Avanti.  13. Nella pagina Origine dati del registro applicazione (per il secondo file registro generico), in Definisci l'origine dati del registro applicazione, nella casella di testo Directory, immettere il percorso dei file di registro, in genere lo stesso percorso immesso al passaggio 10, ad esempio C:\logfiles.  14. Nella casella di testo Criterio digitare una stringa per la selezione dei file di registro, in genere lo stesso file immesso al passaggio 11, ad esempio application.log. Selezionare UTF8, se applicabile, e scegliere Avanti.  15. Nella pagina Crea espressione evento (per il secondo file registro generico creato), fare clic su Inserisci, quindi procedere come segue:  a. Nella casella di testo Nome parametro, digitare Params/Param[1].  Nota  La voce Params/Param[1] è l'unica opzione disponibile per questo monitoraggio.  b. In Operatore fare clic sul menu a discesa e scegliere un operatore, ad esempio Contiene.  c. In Valore immettere il testo per l'attivazione del monitoraggio, come riportato nel file di registro, ad esempio success.  d. Scegliere il pulsante Avanti.  16. Nella pagina Configura stato:  a. Nella riga SecondEventRaised, selezionare il nome nella colonna Stato operativo e digitare il nome visualizzato per tale condizione. Fare clic sulla colonna Stato di integrità, quindi utilizzare la casella a discesa per selezionare Critico, Avviso o Integro.  b. Nella riga FirstEventRaised, fare clic sul nome nella colonna Stato operativo e digitare il nome visualizzato per tale condizione. Fare clic sulla colonna Stato di integrità, quindi utilizzare la casella a discesa per selezionare Critico, Avviso o Integro.  Nota  Uno dei due eventi deve essere configurato per impostare lo stato su Integro.  c. Scegliere il pulsante Avanti.  17. Nella pagina Configura avvisi, utilizzare le impostazioni predefinite o selezionare la casella di controllo Genera avvisi per questo monitoraggio per impostare le proprietà personalizzate nell'avviso, quindi fare clic su Crea. |

Come creare un monitoraggio unità a soglia statica in Operations Manager 2007

In questo argomento viene descritta la procedura per creare un monitoraggio unità a soglia statica di tipo doppio per monitorare il tempo di elaborazione della CPU. I concetti presentati sono applicabili ad altri tipi di monitoraggio unità a soglia statica.

Per creare un monitoraggio unità a soglia statica

|  |
| --- |
| 1. Effettuare l'accesso al computer con un account membro del ruolo Amministratori o Autori di Operations Manager per il gruppo di gestione di Operations Manager 2007.  2. In Operations Console, fare clic sul pulsante Creazione e modifica.  3. Nel riquadro Creazione e modifica, espandere Creazione e modifica, espandere Oggetti del Management Pack, quindi fare clic su Monitoraggio.  4. Fare clic sul pulsante Cambia ambito.  5. Nella finestra di dialogo Crea ambito oggetti Management Pack, nella casella di testo Trova, digitare Computer Windows, selezionare la casella di controllo del Computer Windows di destinazione, quindi fare clic su OK.  6. Nel riquadro Monitoraggi, espandere Computer Windows, espandere Stato entità, fare clic con il pulsante destro del mouse su Prestazioni, scegliere Crea un monitoraggio e fare clic su Monitoraggio unità.  7. In Creazione guidata monitoraggio unità, espandere Contatori prestazioni di Windows, espandere Soglie statiche, espandere Soglie doppie, scegliere Soglia doppia e fare clic su Avanti.  Nota  È possibile sia selezionare un Management Pack dall'elenco Seleziona Management Pack di destinazione sia creare un Management Pack non sealed facendo clic su Nuovo. Per impostazione predefinita, quando si crea un oggetto Management Pack, si disabilita una regola o un monitoraggio, oppure si crea una sostituzione, l'impostazione viene salvata nel Management Pack predefinito. Anziché salvare le impostazioni personalizzate nel Management Pack predefinito, si consiglia di creare un Management Pack separato per ogni Management Pack sealed che si desidera personalizzare. Per ulteriori informazioni, vedere Management Pack predefinito.  8. Nella casella Nome della pagina Proprietà generali, immettere un nome per il monitoraggio unità a soglia statica e una descrizione facoltativa.  9. Nell'elenco Monitoraggio padre, fare clic sul monitoraggio padre appropriato e scegliere Avanti.  10. Nella pagina Oggetto prestazioni, contatore e istanza, fare clic su Sfoglia.  11. Nell'elenco Oggetto della pagina Seleziona contatore delle prestazioni, selezionare Processore.  12. In Selezionare il contatore dall'elenco, fare clic su % tempo processore, quindi scegliere OK.  13. Nella pagina Oggetto, contatore e istanza prestazioni, lasciare l'opzione Intervallo configurata sull'impostazione predefinita di 15 minuti, quindi fare clic su Avanti.  14. Nella pagina Intervallo soglia, immettere 80,00 in Valore soglia basso e 90,00 in Valore soglia elevato, quindi fare clic su Avanti.  15. Nella pagina Configura stato, per ogni condizione di monitoraggio, fare clic sullo stato di integrità, fare clic sullo stato dall'elenco a discesa, quindi scegliere Avanti.  16. Nella pagina Configurare avvisi, fai clic su Genera avvisi per questo monitoraggio e fai clic su Crea.  17. Nella console operatore, fare clic sul pulsante Monitoraggio.  18. Nel riquadro Monitoraggio, espandere Monitoraggio e fare clic su Avvisi attivi per visualizzare gli avvisi che sono stati generati dal monitoraggio.  Nota  Per generare un avviso, sarà necessario causare l'aumento dell'utilizzo della CPU oltre l'80%. |

Come creare un monitoraggio unità di servizi in Operations Manager 2007

È possibile creare un monitoraggio di unità di servizi Windows da usare per generare un avviso.

Per creare un monitoraggio unità di servizi,

|  |
| --- |
| 1. Effettuare l'accesso al computer con un account membro del ruolo Amministratori o Autori di Operations Manager per il gruppo di gestione di Operations Manager 2007.  2. In Operations Console, fare clic sul pulsante Creazione e modifica.  3. Nel riquadro Creazione e modifica, espandere Creazione e modifica, espandere Oggetti del management pack, quindi fare clic su Monitoraggi.  4. Fare clic sul pulsante Cambia ambito.  5. Nella finestra di dialogo Crea ambito oggetti Management Pack, nella casella di testo Trova, digitare Computer Windows, selezionare la casella di controllo del Computer Windows di destinazione, quindi fare clic su OK.  6. Nel riquadro Monitoraggio, espandere Computer Windows, espandere Stato entità, fare clic con il tasto destro del mouse su Disponibilità, scegliere Crea un monitoraggio, quindi fare clic su Monitoraggio unità.  7. In Creazione guidata monitoraggio unità, nella pagina Seleziona un tipo di monitoraggio, espandere Servizi Windows, fare clic su Monitoraggio servizio di base e fare clic su Avanti.  Nota  È possibile sia selezionare un Management Pack dall'elenco Seleziona Management Pack di destinazione sia creare un Management Pack non sealed facendo clic su Nuovo. Per impostazione predefinita, quando si crea un oggetto Management Pack, si disabilita una regola o un monitoraggio, oppure si crea una sostituzione, l'impostazione viene salvata nel Management Pack predefinito. Anziché salvare le impostazioni personalizzate nel Management Pack predefinito, si consiglia di creare un Management Pack separato per ogni Management Pack sealed che si desidera personalizzare. Per ulteriori informazioni, vedere Management Pack predefinito.  8. Nella pagina Proprietà Generale, nella casella Nome, digitare un nome da assegnare al monitoraggio unità e poi digitare una descrizione.  9. Nell'elenco Monitoraggio padre, fare clic sul monitoraggio padre appropriato e scegliere Avanti.  10. Nella pagina Nome servizio, alla voce Nome servizio, fare clic sul pulsante (…).  11. Nella pagina Seleziona servizio Windows, alla voce Nome computer, fare clic sul pulsante (…) e configurare un computer e un servizio Windows, quindi fare clic su OK.  12. Nella pagina Nome servizio, fare clic su Avanti.  13. Nella pagina Configura stato, lasciare Non in esecuzione e In esecuzione nelle impostazioni predefinite e fare clic su Avanti.  14. Nella pagina Configurare avvisi, fai clic su Genera avvisi per questo monitoraggio e fai clic su Crea. |

Come creare un monitoraggio unità basato su probe SNMP in Operations Manager 2007

Un monitoraggio unità basato su probe SNMP (Simple Network Management Protocol) esegue query su un oggetto MIB (Management Information Base) per ottenere un valore e imposta lo stato di integrità sulla base del risultato. È possibile specificare due probe: uno per impostare lo stato di integrità su Avviso o Errore e l'altro per impostarlo su Operazione riuscita.

Per ulteriori informazioni su SNMP, vedere Community String (Stringa comunità) all'indirizzo [http://go.microsoft.com/fwlink/?LinkId=71187 (le informazioni potrebbero essere in lingua inglese).](http://go.microsoft.com/fwlink/?LinkId=71187).

Per creare un monitoraggio unità basato su probe SNMP

|  |
| --- |
| 1. Effettuare l'accesso al computer con un account membro del ruolo Amministratori o Autori di Operations Manager per il gruppo di gestione di Operations Manager 2007.  2. In Operations Console, fare clic sul pulsante Creazione e modifica.  3. Nel riquadro Creazione e modifica, espandere Creazione e modifica, espandere Oggetti del management pack, quindi fare clic su Monitoraggi.  4. Fare clic sul pulsante Cambia ambito.  5. Nella finestra di dialogo Crea ambito oggetti Management Pack, scegliere Visualizza tutte le destinazioni, digitare Dispositivo di rete SNMP nella casella Trova, selezionare la casella di controllo della destinazione Dispositivo di rete SNMP, quindi scegliere OK.  Importante  La destinazione deve essere un tipo di oggetto Dispositivo di rete SNMP o un tipo di oggetto che ne derivi.  6. Nel riquadro Monitoraggi, espandere Dispositivo di rete SNMP, espandere Stato entità, fare clic con il pulsante destro del mouse su Disponibilità, scegliere Crea un monitoraggio e quindi Monitoraggio unità.  7. Nella pagina Seleziona un tipo di monitoraggio della Creazione guidata monitoraggio unità, espandere SNMP, espandere Rilevamento basato su probe, espandere Rilevamento evento semplice, scegliere Monitoraggio evento - Singolo evento e singolo evento, quindi fare clic su Avanti.  Nota  È possibile sia selezionare un Management Pack dall'elenco Seleziona Management Pack di destinazione sia creare un Management Pack non sealed facendo clic su Nuovo. Per impostazione predefinita, quando si crea un oggetto Management Pack, si disabilita una regola o un monitoraggio, oppure si crea una sostituzione, l'impostazione viene salvata nel Management Pack predefinito. Anziché salvare le impostazioni personalizzate nel Management Pack predefinito, si consiglia di creare un Management Pack separato per ogni Management Pack sealed che si desidera personalizzare. Per ulteriori informazioni, vedere Management Pack predefinito.  8. Nella pagina Proprietà generali, digitare un nome per il monitoraggio unità eventi SNMP nella casella Nome ed eventualmente aggiungere una descrizione.  9. Nell'elenco Monitoraggio padre, fare clic sul monitoraggio padre adeguato, quindi fare clic su Avanti.  10. Nella prima pagina Probe SNMP:  a. Digitare la stringa comunità nella casella Stringa comunità.  b. Immettere un valore per la frequenza nella casella Frequenza. Nella casella di riepilogo è possibile mantenere il valore predefinito Minuti oppure scegliere Secondi, Ore o Giorni.  Nota  Il valore di frequenza minimo è 30 secondi, il valore massimo è 604.800 secondi (7 giorni).  c. Specificare uno o più identificatori nella casella Proprietà identificatore di oggetto e quindi scegliere Avanti.  11. Nella pagina Crea espressione evento, in Filtra uno o più eventi, creare l'espressione utilizzando le tabelle della colonna, quindi scegliere Avanti.  12. Nella seconda pagina Probe SNMP:  a. Digitare la stringa comunità nella casella Stringa comunità.  b. Immettere un valore per la frequenza nella casella Frequenza. Nella casella di riepilogo è possibile mantenere il valore predefinito Minuti oppure scegliere Secondi, Ore o Giorni.  Nota  Il valore di frequenza minimo è 30 secondi, il valore massimo è 604.800 secondi (7 giorni).  c. Specificare uno o più identificatori nella casella Proprietà identificatore di oggetto e quindi scegliere Avanti.  13. Nella pagina Crea espressione evento, in Filtra uno o più eventi, creare l'espressione utilizzando le tabelle della colonna, quindi scegliere Avanti.  14. Nella pagina Configura stato:  a. Per la riga Generazione primo evento, fare clic sul nome nella colonna Stato operativo e digitare il nome visualizzato per tale condizione. Fare clic sullo stato di integrità nella colonna Stato di integrità, quindi fare clic su Errore, Avviso, o Operazione riuscita.  b. Per la riga Generazione secondo evento, fare clic sul nome nella colonna Stato operativo e digitare il nome visualizzato per tale condizione. Fare clic sullo stato di integrità nella colonna Stato di integrità, quindi fare clic su Errore, Avviso, o Operazione riuscita.  Nota  Uno dei due eventi deve essere configurato per impostare lo stato su Operazione riuscita.  c. Scegliere il pulsante Avanti.  15. Nella pagina Configura avvisi, impostare le proprietà dell'avviso, quindi fare clic su Crea. |

Come creare un monitoraggio per i trap SNMP in Operations Manager 2007

Questa procedura utilizza le configurazioni impostate dal Management Pack della libreria dispositivi di rete. Tale Management Pack viene importato, per impostazione predefinita, nell'ambito della libreria dei Management Pack importati durante un'installazione Operations Manager 2007.

Nota

Se il dispositivo di rete da monitorare dispone già di trap SNMP definiti, è possibile configurarlo in modo che i trap SNMP vengano inviati al server di gestione Operations Manager. Quando il server di gestione riceve un trap, viene generato un avviso.

Per creare un monitoraggio che utilizza un trap SNMP

|  |
| --- |
| 1. Effettuare l'accesso al computer con un account membro del ruolo Amministratori o Autori di Operations Manager per il gruppo di gestione di Operations Manager 2007.  2. In Operations Console, fare clic sul pulsante Creazione e modifica.  3. Espandere Oggetti Management Pack e fare clic su Monitoraggi.  4. Nella barra degli strumenti della console operatore, fare clic sul pulsante Ambito.  5. Fare clic su Visualizza tutte le destinazioni e quindi fare clic sull'intestazione della tabella Management Pack per ordinare l'elenco secondo il Management Pack.  6. Nell'elenco delle destinazioni, fare clic per inserire un segno di spunta accanto a Dispositivo di rete SNMP nel Management Pack libreria dispositivi di rete e fare clic su OK.  7. Fare clic con il tasto destro del mouse su il riquadro Monitoraggi, posizionarsi su Crea un monitoraggio, quindi fare clic su Monitoraggio unità per avviare la Creazione guidata monitoraggio.  8. Nella pagina Seleziona un tipo di monitoraggio, espandere SNMP, espandere Rilevamento basato su trap, espandere Rilevamento trap semplice e fare clic su Monitoraggio eventi - Singolo evento e Singolo evento.  9. Nell'elenco Seleziona Management Pack di destinazione, selezionare il Management Pack nel quale sarà salvato questo monitoraggio, quindi fare clic su Avanti.  Nota  È possibile salvare le configurazioni esclusivamente in Management Pack non sealed. Per impostazione predefinita, quando si crea un oggetto Management Pack, si disabilita una regola o un monitoraggio, oppure si crea una sostituzione, l'impostazione viene salvata nel Management Pack predefinito. Anziché salvare le impostazioni personalizzate nel Management Pack predefinito, si consiglia di creare un Management Pack separato per ogni Management Pack sealed che si desidera personalizzare. Per ulteriori informazioni, vedere Management Pack predefinito.  10. Nella pagina Proprietà generali, digitare un nome per il monitoraggio, una breve descrizione e poi, accanto a Destinazione monitoraggio, fare clic su Seleziona.  11. Fare clic su Visualizza tutte le destinazioni e quindi fare clic sull'intestazione della tabella Management Pack per ordinare l'elenco secondo il Management Pack.  12. Nell'elenco delle destinazioni, fare clic per inserire un segno di spunta accanto a Dispositivo di rete SNMP nel Management Pack Libreria dispositivi di rete, fare clic su OK, accettare le impostazioni predefinite e fare clic su Avanti.  13. Nella pagina Configura gli OID trap da raccogliere:   Fare clic su Usa stringa comunità di individuazione se si dispone di una sola comunità SNMP.   Se si dispone di più comunità SNMP nella rete, fare clic su Usa stringa comunità personalizzata e digitare il nome della comunità SNMP da controllare.   Se si dispone di proprietà specifiche di un dispositivo di rete da controllare, fare clic per posizionare il cursore sulla sezione Proprietà identificatore oggetto e digitare l'identificatore oggetto di ciascuna proprietà.  Fare clic per inserire un segno di spunta in Tutti i trap e fare clic su Avanti.  14. Nella pagina Crea prima espressione, sotto Filtra uno o più eventi, utilizzare le colonne nella tabella per costruire un'espressione che escluda i trap SNMP che non si desidera controllare. Utilizzare l'elenco a discesa del campo Operatore per ottenere un elenco di operatori accettabili e fare clic su Avanti.  15. Nella pagina Configurare gli OID trap da raccogliere, ripetere i due passaggi precedenti se si ha un'altra comunità SNMP da controllare. Altrimenti fare clic su Configura stato nel riquadro sinistro per saltare questi passaggi.  16. Nella pagina Configura stato, fare clic per espandere l'elenco a discesa Stato di integrità, fare clic per scegliere quale stato di integrità deve essere assegnato da Operations Manager alla destinazione di questo monitoraggio se viene generato un evento e fare clic su Avanti.  17. Nella pagina Configura avvisi, se si desidera che questo monitoraggio generi un avviso, fare clic su Genera un avvisi per questo monitoraggio e configurare l'avviso, quindi fare clic su Crea. Se non si desidera che il monitoraggio generi un avviso, fare clic su Crea senza apportare modifiche alla pagina. |

Vedere anche

[Come creare una regola di raccolta prestazioni SNMP in Operations Manager 2007](#z1ce71dbebb69435fbfcbf4c596b3bcaf)

<http://go.microsoft.com/fwlink/?LinkId=71493>

Come creare un monitoraggio automatico in Operations Manager 2007

Questo argomento fornisce una procedura per la creazione di un monitoraggio automatico per misurare il tempo del processore della CPU. I concetti esposti di seguito sono applicabili ad altri tipi di monitoraggi automatici. Dopo la creazione del monitoraggio automatico, è necessario attendere il completamento di un ciclo aziendale prima che gli avvisi vengano generati.

Nota

Accertarsi che la lunghezza del ciclo aziendale al punto 15 sia sempre maggiore della lunghezza dell'intervallo impostato al punto 14.

Per creare un monitoraggio automatico

|  |
| --- |
| 1. Effettuare l'accesso al computer con un account membro del ruolo Amministratori o Autori di Operations Manager per il gruppo di gestione di Operations Manager 2007.  2. In Operations Console, fare clic sul pulsante Creazione e modifica.  3. Nel riquadro Creazione e modifica, espandere Creazione e modifica, espandere Oggetti del management pack, quindi fare clic su Monitoraggi.  4. Scegliere Cambia ambito.  5. Nella finestra di dialogo Crea ambito oggetti Management Pack in base a destinazioni, nella casella di testo Cerca, digitare Computer Windows, selezionare la casella di controllo del Computer Windows di destinazione, quindi fare clic su OK.  6. Nel riquadro monitoraggi, nella casella Cerca, digitare Computer Windows, selezionare la casella di selezione Computer Windows di destinazione, quindi scegliere OK.  7. Nel riquadro monitoraggi, espandere Computer Windows, espandere StatoEntità, fare clic con il tasto destro del mouse su Prestazioni, scegliere Crea un monitoraggio, quindi fare clic su Monitoraggio unità.  Nota  È possibile sia selezionare un Management Pack dall'elenco Seleziona Management Pack di destinazione sia creare un Management Pack non sealed facendo clic su Nuovo. Per impostazione predefinita, quando si crea un oggetto Management Pack, si disabilita una regola o un monitoraggio, oppure si crea una sostituzione, l'impostazione viene salvata nel Management Pack predefinito. Anziché salvare le impostazioni personalizzate nel Management Pack predefinito, si consiglia di creare un Management Pack separato per ogni Management Pack sealed che si desidera personalizzare. Per ulteriori informazioni, vedere Management Pack predefinito.  8. Nella creazione guidata monitoraggio, espandere Contatori prestazioni Windows, espandere Soglie automatiche, fare clic su Dati di riferimento a due stati, quindi scegliere Avanti.  9. Nella pagina Proprietà generali, nella casella Nome, inserire un nome per il monitoraggio automatico, quindi, se si desidera, è possibile immettere una breve descrizione.  10. Nell'elenco Monitoraggio padre, fare clic sul monitoraggio padre adeguato, quindi fare clic su Avanti.  11. Nella pagina Oggetto prestazioni, contatore e istanza, fare clic su Sfoglia.  12. Nella finestra di dialogo Seleziona contatore delle prestazioni, fare clic sulla freccia Oggetto, quindi scegliere Processore.  13. In Selezionare il contatore dall'elenco, fare clic su % tempo processore, quindi scegliere OK.  14. Nella pagina Oggetto prestazioni, contatore e istanza, lasciare Intervallo impostato sul valore predefinito di 15 minuti, quindi scegliere Avanti.  15. Nella pagina Configurare i valori di base utilizzati per determinare le soglie, inserire un Ciclo aziendale adeguato al proprio ambiente aziendale, quindi scegliere Avanti.  Nota  Un ciclo aziendale è generalmente di una settimana, o, in alcuni casi, di un giorno.  16. Nella pagina Configura stato, per ogni condizione di monitoraggio, fare clic sullo stato di integrità, quindi fare clic sulla freccia dello stato di integrità, selezionare lo stato di integrità e scegliere Avanti.  17. Nella pagina Configura avvisi specificare le impostazioni degli avviso appropriate per il proprio ambiente, quindi fare clic su Crea. |

Vedere anche

[Come visualizzare i dati di riferimento relativi alle prestazioni in Operations Manager 2007](#zd44fe99449d84e9aaf1e42dae4f12f7c)

Creazione di regole

Queste regole sono utilizzabili in Operations Manager 2007 per raccogliere dati, ad esempio eventi, generati da oggetti gestiti. Le regole possono sostituire i monitoraggi nella generazione di avvisi, nei casi in cui i dati raccolti da oggetti gestiti non indichino lo stato di integrità degli oggetti gestiti stessi.

Ad esempio, la regola dispone della funzionalità di raccolta di un evento specifico nel registro applicazioni di computer basati su Windows. Gli eventi raccolta sono memorizzati nel database del gruppo di gestione, dove saranno analizzabili in viste e report.

I Management Pack rappresentano una delle modalità con cui i gruppi di gestione ottengono regole. Inoltre, è possibile creare regole con la Creazione guidata regola, per adattare Operations Manager 2007 e i Management Pack a un'organizzazione. La procedura guidata consente di semplificare il processo di creazione e destinazione delle regole. Per sapere come si utilizza la creazione guidata regola, vedere [Come avviare la Creazione guidata regola in Operations Manager 2007](#z7e711254eeea4b8bb7c70797a737bec2).

Le regole sono sostituibili. Per informazione sulla sostituzione di una regola, vedere [Come sostituire un monitoraggio](#z06486a9388074d6ebee18abe5ba35583).

Negli argomenti seguenti vengono fornite informazioni dettagliate relative alla creazione e alla gestione di regole.

 [Tipi di regole in Operations Manager 2007](#z89c61f38cf4c4f2283683b945723f34b)

 [Creazione di regole di raccolta e di avviso](#z834e4d31a2b9460db9cf1346fcc7870a)

 [Come modificare le proprietà di una regola in Operations Manager 2007](#z682d9907fcc94f0b86685e11f3a77ac6)

 [Come eliminare una regola in Operations Manager 2007](#zf14bd1eae27644bfa63c797dd542589e)

 [Come disattivare una regola in Operations Manager 2007](#z2cdc3275d1d844959d5ba4113b0a9398)

Tipi di regole in Operations Manager 2007

Le regole e le origini dati relative alle regole stesse in Operations Manager 2007 si distinguono nei tipi indicati di seguito.

 Regole che generano avvisi e che utilizzano una delle seguenti origini dati basate su eventi

 Registro testo CSV generico (separato)

 Registro testo generico

 Registro eventi NT

 Trap SNMP

 Registro di sistema

 Evento WMI

 Raccolta di regole che utilizza una delle seguenti origini dati basate su eventi

 Registro testo CSV generico (separato)

 Registro testo generico

 Registri eventi NT

 Evento SNMP

 Trap SNMP

 Registro di sistema

 Evento WMI

 Raccolta di regole che utilizza una delle seguenti origini dati basate su prestazioni

 Prestazioni SNMP

 Prestazioni WMI

 Prestazioni Windows

 Raccolta di regole che utilizza una delle seguenti origini dati basate su probe

 Evento script

 Prestazioni script

 Comandi timeout che utilizzano una delle seguenti origini

 Esegui un comando

 Esegui uno script

Il tipo di regola utilizzato per la gestione degli oggetti dipende dall'azione desiderata, dall'origine dati e dagli oggetti di destinazione della regola. Ad esempio:

 Le regole di raccolta mettono insieme i dati.

 Le regole di prestazioni utilizzano dati numerici.

 Le regole SNMP generalmente sono destinate ai dispositivi di rete SNMP.

Creazione di regole di raccolta e di avviso

Negli argomenti seguenti vengono fornite procedure dettagliate relative alla creazione di avvisi e di regole di raccolta.

Come avviare la Creazione guidata regola in Operations Manager 2007

Utilizzare la seguente procedura per avviare la Creazione guidata regola di Operations Manager 2007.

Per avviare la Creazione guidata regola in Operations Manager 2007

|  |
| --- |
| 1. Effettuare l'accesso al computer con un account membro del ruolo Amministratori o autori di Operations Manager per il gruppo di gestione di Operations Manager 2007.  2. In Operations Console, fare clic sul pulsante Creazione e modifica.  3. Nel riquadro di spostamento espandere Creazione e modifica e quindi espandere Oggetti Management Pack.  4. Fare clic con il pulsante destro del mouse su Regole, quindi fare clic su Crea nuova regola per avviare la Creazione guidata regola. |

Come creare una regola di raccolta prestazioni in base all'analisi in Operations Manager 2007

Eseguire la procedura seguente per creare una regola di raccolta prestazioni in base all'analisi (script) in Operations Manager 2007. Le regole basate sull'analisi sono in grado di raccogliere dati da un numero di fonti illimitato, come i file di sistema o le proprietà del sistema operativo. Le regole basate sull'analisi non devono modificare lo stato di un oggetto. I dati raccolti dalla regola saranno visualizzati nella vista prestazioni per gli oggetti di destinazione.

Per creare una regola di raccolta prestazioni in base all'analisi in Operations Manager 2007

|  |
| --- |
| 1. Avviare la Creazione guidata regola di Operations Manager 2007.  Nota  Per informazioni relative all'avvio della creazione guidata regola, vedere [Come avviare la Creazione guidata regola in Operations Manager 2007](#z7e711254eeea4b8bb7c70797a737bec2).  2. Nella pagina Seleziona un tipo di regola, procedere come segue.  a. Espandere Regole di raccolta, espandere Basata su prob, quindi fare clic su Script (Prestazioni).  b. Selezionare un Management Pack nell'elenco o fare clic su Nuovo per creare un Management Pack con la Creazione guidata Management Pack.  Nota  Per impostazione predefinita, quando si crea un oggetto Management Pack, si disabilita una regola o un monitoraggio, oppure si crea una sostituzione, l'impostazione viene salvata nel Management Pack predefinito. Anziché salvare le impostazioni personalizzate nel Management Pack predefinito, si consiglia di creare un Management Pack separato per ogni Management Pack sealed che si desidera personalizzare. Per ulteriori informazioni, vedere Management Pack predefinito.  c. Scegliere il pulsante Avanti.  3. Nella pagina Nome e descrizione regola, procedere come segue:  a. Digitare il Nome regola, ad esempio NumProc.  b. Fare clic su Seleziona, selezionare una destinazione, ad esempio Computer Windows, quindi fare clic su OK.  c. Lasciare selezionata La regola è attivata per far sì che la regola diventi effettiva al termine della procedura guidata oppure togliere la spunta dalla casella di selezione per attivare la regola in un secondo momento, quindi scegliere Avanti.  4. Nella pagina Pianificazione, specificare la frequenza con cui la regola verrà eseguita, quindi selezionare Sincronizza alle per impostare l'ora alla quale la regola sarà avviata. Per esempio, impostare la regola per essere eseguita ogni ora a partire dalle 12:15. Le regole impostate per essere eseguite con scadenza giornaliera sono pianificate per avviarsi alle 12:00.  5. Nella pagina Script, procedere come segue:  a. Digitare il Nome e l'estensione dello script, ad esempio NumProc.vbs.  b. Impostare Timeout sulla durata in secondi, minuti, ore, o giorni, utili per l'esecuzione dello script prima della sua interruzione.  c. Digitare lo Script, ad esempio:  Set oAPI = CreateObject("MOM.ScriptAPI")  set bag= oAPI.CreatePropertyBag()  Set WshShell = WScript.CreateObject("WScript.Shell")  Set WshSysEnv = WshShell.Environment("SYSTEM")  call bag.AddValue("Number of Processors", WshSysEnv("NUMBER\_OF\_PROCESSORS"))  call oAPI.Return(bag)  Nota  L'esempio precedente determinerà il numero dei processori di un computer.  d. Scegliere il pulsante Avanti.  Nota  Per ulteriori informazioni relative a MOMScriptAPI, vedere il Software Development Kit (SDK) di Operations Manager 2007, disponibile all'indirizzo[http://go.microsoft.com/fwlink/?LinkId=65912 (le informazioni potrebbero essere in lingua inglese).](http://go.microsoft.com/fwlink/?LinkId=65912).  6. Nella pagina Mapper delle prestazioni, mappare i parametri dallo script ai campi nell'evento, ad esempio:  Importante  I parametri applicano la distinzione tra maiuscole e minuscole.  a. In Oggetto, digitare Processore.  b. In Contatore, digitare Numero\_dei\_processori.  c. In Istanze, digitare Tutte le istanze.  d. Fare clic sul pulsante Valore (…).  e. Nella finestra di dialogo Valore, fare clic su Dati, quindi su Proprietà.  f. In Valore, sostituire [PropertyName] conNumero di processori. Il percorso dovrebbe apparire nel modo seguente $Data/Property[@Name='Numero di processori']$..  g. Fare clic su OK, quindi su Crea. |

Come creare una regola di raccolta eventi basata su probe in Operations Manager 2007

Utilizzare la seguente procedura per creare una regola di raccolta eventi basata su probe (script) in Operations Manager 2007. Le regole basate su probe possono ricavare dati da un numero illimitato di fonti, tra cui file di testo o database. Le regole basate sull'analisi non devono modificare lo stato di un oggetto. I dati raccolti dalla regola appariranno nelle viste evento relative agli oggetti di destinazione.

Per creare una regola di raccolta eventi basata su probe in Operations Manager 2007,

|  |
| --- |
| 1. Avviare la Creazione guidata regola di Operations Manager 2007.  Nota  Per informazioni relative all'avvio della creazione guidata regola, vedere [Come avviare la Creazione guidata regola in Operations Manager 2007](#z7e711254eeea4b8bb7c70797a737bec2).  2. Nella pagina Seleziona un tipo di regola, procedere come segue.  a. espandere Regole di raccolta, espandere Basata su probe e poi fare clic su Script (evento).  b. Selezionare un Management Pack nell'elenco o fare clic su Nuovo per creare un Management Pack con la Creazione guidata Management Pack.  Nota  La regola sarà aggiunta al Management Pack specificato e, di conseguenza, saranno elencati solo i Management Pack non sealed. Per impostazione predefinita, quando si crea un oggetto Management Pack, si disabilita una regola o un monitoraggio, oppure si crea una sostituzione, l'impostazione viene salvata nel Management Pack predefinito. Anziché salvare le impostazioni personalizzate nel Management Pack predefinito, si consiglia di creare un Management Pack separato per ogni Management Pack sealed che si desidera personalizzare. Per ulteriori informazioni, vedere Management Pack predefinito.  c. Scegliere il pulsante Avanti.  3. Nella pagina Nome e descrizione regola, procedere come segue:  a. Digitare il Nome regola, ad esempio Regola probe ID 9999 Programma evento.  b. Fare clic su Seleziona, selezionare una destinazione, ad esempio Windows Computer, quindi fare clic su OK.  c. Lasciare selezionata La regola è attivata per far sì che la regola diventi effettiva al termine della procedura guidata oppure togliere la spunta dalla casella di selezione per attivare la regola in un secondo momento, quindi scegliere Avanti.  4. Nella pagina Pianificazione, specificare la frequenza di esecuzione della regola e selezionare Sincronizza alle per impostare l'ora di avvio della regola. Per esempio, impostare la regola per essere eseguita ogni ora a partire dalle 12:15. Le regole impostate per essere eseguite con scadenza giornaliera sono pianificate per avviarsi alle 12:00.  5. Nella pagina Script, procedere come segue:  a. Digitare il Nome e l'estensione dello script, ad esempio ID 9999.vbs Programma evento.  b. Impostare Timeout sulla durata in secondi, minuti, ore, o giorni, utili per l'esecuzione dello script prima della sua interruzione.  c. Digitare lo Script, ad esempio:  set oAPI = CreateObject("MOM.ScriptAPI")  set bag= oAPI.CreatePropertyBag()  call bag.AddValue("Event source", "Program")  call bag.AddValue("Event ID", 9999)  call oAPI.Return(bag)  d. Scegliere il pulsante Avanti.  Nota  Per ulteriori informazioni su MOMScriptAPI, vedere il Software Developers Kit (SDK) di Operations Manager 2007, disponibile all'indirizzo<http://go.microsoft.com/fwlink/?LinkId=65912>.  6. Nella successiva pagina Script, mappare i parametri dallo script nei campi nell'evento, ad esempio:  Importante  I parametri applicano la distinzione tra maiuscole e minuscole.  a. Fare clic sul pulsante Computer (…). Nella finestra di dialogo Computer, fare clic su Destinazione, su Nome principale e su OK. Con queste operazioni si mappa l'evento nel nome dei Servizi di dominio Active Directory del computer.  b. Fare clic sul pulsante Origine evento (…). Nella finestra di dialogo Origine evento, fare clic su Dati e quindi su Proprietà. In Valore, sostituire [PropertyName] conOrigine evento. Il percorso dovrebbe apparire nel modo seguente $Data/Property[@Name='Origine evento']$. Scegliere OK.  c. Digitare il registro eventi, ad esempioApplicazione.  d. Fare clic sul pulsante ID evento (…). Nella finestra di dialogo ID evento, fare clic su Dati e quindi su Proprietà. In Valore, sostituire [PropertyName] conID evento. Scegliere OK.  e. Digitare la Categoria, ad esempio 3.  f. Nell'elenco Livello, selezionare Informazioni, quindi fare clic su Crea. |

Come creare una regola di raccolta prestazioni WMI in Operations Manager 2007

Utilizzare la seguente procedura per creare una regola di raccolta basata sulle prestazioni WMI (Strumentazione gestione Windows) in Operations Manager 2007. I dati raccolti dalla regola verranno visualizzati nelle viste prestazioni degli oggetti di destinazione. Per una panoramica del servizio WMI, vedere [http://go.microsoft.com/fwlink/?LinkId=71799 (le informazioni potrebbero essere in lingua inglese).](http://go.microsoft.com/fwlink/?LinkId=71799).

Per creare una regola di raccolta prestazioni WMI in Operations Manager 2007

|  |
| --- |
| 1. Avviare la Creazione guidata regola di Operations Manager 2007.  Nota  Per informazioni relative all'avvio della creazione guidata regola, vedere [Come avviare la Creazione guidata regola in Operations Manager 2007](#z7e711254eeea4b8bb7c70797a737bec2).  2. Nella pagina Seleziona un tipo di regola, procedere come segue.  a. Espandere Regole di raccolta, espandere In base alle prestazioni, quindi fare clic su Prestazioni WMI.  b. Selezionare un Management Pack nell'elenco o fare clic su Nuovo per creare un Management Pack con la Creazione guidata Management Pack.  Nota  La regola sarà aggiunta al Management Pack specificato e, di conseguenza, saranno elencati solo i Management Pack non sealed. Per impostazione predefinita, quando si crea un oggetto Management Pack, si disabilita una regola o un monitoraggio, oppure si crea una sostituzione, l'impostazione viene salvata nel Management Pack predefinito. Anziché salvare le impostazioni personalizzate nel Management Pack predefinito, si consiglia di creare un Management Pack separato per ogni Management Pack sealed che si desidera personalizzare. Per ulteriori informazioni, vedere Management Pack predefinito.  c. Scegliere il pulsante Avanti.  3. Nella pagina Nome e descrizione regola, procedere come segue:  a. Digitare il Nome regola, ad esempio Numero di handle Servizio di integrità Operations Manager 2007.  b. Fare clic su Seleziona, selezionare una destinazione, ad esempio Windows Computer, quindi fare clic su OK.  c. Lasciare attiva la selezione La regola è attivata per consentire alla regola di avere effetto al completamento della procedura guidata; in alternativa deselezionare la casella di controllo per attivare la regola in un secondo momento. Fare clic su Avanti.  4. Nella pagina Configura impostazioni WMI, procedere come segue:  a. Compilare il campo Spazio dei nomi WMI, ad esempio root\cimv2 per collegarsi allo spazio dei nomi in cui risiedono le classi del provider Microsoft Win32.  b. Compilare il campo Query, ad esempio Selezionare \* da Win32\_Process in cui NAME = "HealthService.exe".  c. Compilare il campo Frequenza per eseguire la query sui computer di destinazione e fare clic su Avanti.  5. Nella pagina Mapper delle prestazioni, procedere come segue:  a. Immettere il nome nel campo Oggetto, ad esempio Operations Manager 2007.  b. Immettere il nome nel campo Contatore, ad esempio Servizio di integrità.  c. Immettere il nome nel campo Istanza, ad esempio Valore predefinito.  d. Fare clic sul pulsante Valore (…). Nella finestra di dialogo Mapper delle prestazioni - Valore, fare clic su Dati e scegliere Proprietà.  e. Nella casella Valore sostituire [PropertyName] (parentesi incluse) con il nome della proprietà desiderata, ad esempio Numero di handle, quindi fare clic su OK.  Importante  Tutti i campi devono essere mappati. Nei campi possono essere utilizzati valori statici, ad esempio Servizio di integrità, oppure proprietà, ad esempio Numero di handle.  f. Fare clic su Crea. |

Vedere anche

[Come avviare la Creazione guidata regola in Operations Manager 2007](#z7e711254eeea4b8bb7c70797a737bec2)

Come creare una regola di raccolta di prestazioni di Windows in Operations Manager 2007

Utilizzare le seguenti procedure per creare una regola di raccolta prestazioni Windows in Operations Manager 2007. I dati raccolti dalla regola appariranno nelle viste di prestazioni per gli oggetti destinazione.

Per creare una regola di raccolta prestazioni Windows in Operations Manager 2007

|  |
| --- |
| 1. Avviare la Creazione guidata regola di Operations Manager 2007.  Nota  Per informazioni relative all'avvio della creazione guidata regola, vedere [Come avviare la Creazione guidata regola in Operations Manager 2007](#z7e711254eeea4b8bb7c70797a737bec2).  2. Nella pagina Seleziona un tipo di regola, procedere come segue.  a. espandere Regole di raccolta, espandere Basata su prestazioni e poi fare clic su Prestazioni Windows.  b. Selezionare un Management Pack nell'elenco o fare clic su Nuovo per creare un Management Pack con la Creazione guidata Management Pack.  Nota  La regola sarà aggiunta al Management Pack specificato e, di conseguenza, saranno elencati solo i Management Pack non sealed. Per impostazione predefinita, quando si crea un oggetto Management Pack, si disabilita una regola o un monitoraggio, oppure si crea una sostituzione, l'impostazione viene salvata nel Management Pack predefinito. Anziché salvare le impostazioni personalizzate nel Management Pack predefinito, si consiglia di creare un Management Pack separato per ogni Management Pack sealed che si desidera personalizzare. Per ulteriori informazioni, vedere Management Pack predefinito.  c. Scegliere il pulsante Avanti.  3. Nella pagina Nome e descrizione regola, procedere come segue:  a. Digitare il Nome regola, ad esempio % Processore.  b. Fare clic su Seleziona, fare clic su una destinazione, ad esempio Windows Computer e quindi su OK.  c. Mantenere la selezione La regola è attivata e fare clic su Avanti.  4. Nella pagina Oggetto, contatore e istanza prestazioni, procedere come segue:  a. Fare clic su Sfoglia.  b. Nella finestra di dialogo Seleziona contatore prestazioni, digitare un nome di computer o sfogliare il Computer che sta eseguendo il contatore prestazioni.  c. Selezionare l'Oggetto per il quale si intende raccogliere i dati di contatore prestazioni, ad esempio Processore.  d. In Selezionare il contatore dall'elenco, selezionare il contatore relativo all'oggetto, ad esempio % Tempo processore, selezionare Tutte le istanze e poi fare clic su OK.  e. Impostare l'Intervallo relativo alla frequenza con cui si desidera che venga raccolto il contatore prestazioni nei computer destinazione; quindi fare clic su Avanti.  5. Nella pagina Impostazioni di raccolta prestazioni ottimizzata, procedere come segue:   Fare clic su Crea.   Selezionare Usa ottimizzazione, selezionare Numero assoluto o Percentuale, digitare il valore relativo alla tolleranza, quindi fare clic su Crea.  Nota  In base alle regole di raccolta ottimizzata, vengono trasmessi dall'agente al server di gestione solo i campioni di contatore che differiscono dal precedente secondo una tolleranza specificata, ad esempio il 10%. Si riducono così il traffico di rete e il volume di dati memorizzati nel database Operations Manager 2007. |

Come creare una regola di raccolta prestazioni SNMP in Operations Manager 2007

Attenersi alla seguente procedura per creare una regola che sarà mirata agli oggetti specificati del gruppo di gestione, ad esempio le periferiche di rete SNMP (Simple Network Management Protocol), e acquisirà dati numerici per gli identificatori degli oggetti SNMP specificati. È quindi possibile visualizzare i dati creando una vista prestazioni. Per informazioni su SNMP, vedere [http://go.microsoft.com/fwlink/?LinkId=71830 (le informazioni potrebbero essere in lingua inglese).](http://go.microsoft.com/fwlink/?LinkId=71830).

Per creare una regola di raccolta prestazioni SNMP in Operations Manager 2007

|  |
| --- |
| 1. Avviare la Creazione guidata regola di Operations Manager 2007.  Nota  Per informazioni relative all'avvio della creazione guidata regola, vedere [Come avviare la Creazione guidata regola in Operations Manager 2007](#z7e711254eeea4b8bb7c70797a737bec2).  2. Nella pagina Seleziona un tipo di regola, procedere come segue.  a. Espandere Regole di raccolta, espandere In base alle prestazioni, quindi fare clic su Prestazioni SNMP.  b. Per creare un Management Pack con la Creazione guidata Management Pack, selezionare un Management Pack nell'elenco o fare clic su Nuovo.  Nota  La regola sarà aggiunta al Management Pack specificato e, di conseguenza, saranno elencati solo i Management Pack non sealed. Per impostazione predefinita, quando si crea un oggetto Management Pack, si disabilita una regola o un monitoraggio, oppure si crea una sostituzione, l'impostazione viene salvata nel Management Pack predefinito. Anziché salvare le impostazioni personalizzate nel Management Pack predefinito, si consiglia di creare un Management Pack separato per ogni Management Pack sealed che si desidera personalizzare. Per ulteriori informazioni, vedere Management Pack predefinito.  c. Scegliere il pulsante Avanti.  3. Nella pagina Nome e descrizione regola, procedere come segue:  a. Digitare il Nome regola, ad esempio Regola prestazioni router.  b. È facoltativo digitare una Descrizione relativa alla regola.  c. Fare clic su Seleziona, selezionare Visualizza tutte le destinazioni, fare clic su una destinazione, ad esempio Dispositivo di rete SNMP e poi fare clic su OK.  Importante  La destinazione deve essere un tipo di oggetto Dispositivo di rete SNMP o un tipo di oggetto che ne derivi.  d. Lasciare attiva la selezione La regola è attivata per consentire alla regola di avere effetto al completamento della procedura guidata; in alternativa deselezionare la casella di controllo per attivare la regola in un secondo momento. Fare clic su Avanti.  4. Nella pagina Configurare le impostazioni dell'identificatore di oggetto per un modulo probe SNMP, procedere come segue.  a. Fare clic su Usa stringa comunità di individuazione se si dispone di una sola comunità SNMP. Se si dispone di più comunità SNMP nella rete, fare clic su Usa stringa comunità personalizzata e digitare il nome della comunità SNMP da controllare.  b. Impostare la Frequenza di esecuzione della regola; l'impostazione predefinita prevede 2 minuti.  c. Fare clic per visualizzare il cursore nella sezione Proprietà identificatore di oggetto e immettere l'identificatore di oggetto (OID) di ciascuna proprietà delle periferiche di rete che si desiderano monitorare, quindi fare clic su Crea. |

Come creare una regola di raccolta eventi trap SNMP in Operations Manager 2007

Utilizzare la seguente procedura per creare una regola destinata agli oggetti specificati del gruppo di gestione, ad esempio un dispositivo di rete Simple Network Management Protocol (SNMP) e raccogliere eventi trap SNMP relativi agli identificatori oggetto SNMP indicati. Sarà poi possibile visualizzare i dati creando una vista eventi. Per informazioni su SNMP, vedere [http://go.microsoft.com/fwlink/?LinkId=71830 (le informazioni potrebbero essere in lingua inglese).](http://go.microsoft.com/fwlink/?LinkId=71830).

Per creare una regola di raccolta eventi trap SNMP in Operations Manager 2007,

|  |
| --- |
| 1. Avviare la Creazione guidata regola di Operations Manager 2007.  Nota  Per informazioni relative all'avvio della creazione guidata regola, vedere [Come avviare la Creazione guidata regola in Operations Manager 2007](#z7e711254eeea4b8bb7c70797a737bec2).  2. Nella pagina Seleziona un tipo di regola, procedere come segue.  a. espandere Regole di raccolta, espandere Basata su evento e poi fare clic su Trap SNMP (evento).  b. Per creare un Management Pack con la Creazione guidata Management Pack selezionare un Management Pack nell'elenco o fare clic su Nuovo.  Nota  La regola sarà aggiunta al Management Pack specificato e, di conseguenza, saranno elencati solo i Management Pack non sealed. Per impostazione predefinita, quando si crea un oggetto Management Pack, si disabilita una regola o un monitoraggio, oppure si crea una sostituzione, l'impostazione viene salvata nel Management Pack predefinito. Anziché salvare le impostazioni personalizzate nel Management Pack predefinito, si consiglia di creare un Management Pack separato per ogni Management Pack sealed che si desidera personalizzare. Per ulteriori informazioni, vedere Management Pack predefinito.  c. Scegliere il pulsante Avanti.  3. Nella pagina Nome e descrizione regola, procedere come segue:  a. Digitare il Nome regola, ad esempio Regola raccolta eventi trap router.  b. È facoltativo digitare una Descrizione relativa alla regola.  c. Fare clic su Seleziona, selezionare Visualizza tutte le destinazioni, fare clic su una destinazione, ad esempio Dispositivo di rete SNMP e poi fare clic su OK.  Importante  La destinazione deve essere un tipo di oggetto Dispositivo di rete SNMP o un tipo di oggetto che ne derivi.  d. Lasciare attiva la selezione La regola è attivata per consentire alla regola di avere effetto al completamento della procedura guidata; in alternativa deselezionare la casella di controllo per attivare la regola in un secondo momento. Fare clic su Avanti.  4. Nella pagina Configurare gli OID trap da raccogliere, procedere come segue.  a. Fare clic su Usa stringa comunità di individuazione se si dispone di una sola comunità SNMP. Se si dispone di più comunità SNMP nella rete, fare clic su Usa stringa comunità personalizzata e digitare il nome della comunità SNMP da controllare.  b. Fare clic per posizionare il cursore sulla sezione Proprietà identificatore oggetto e digitare l'identificatore di oggetto (OID) di ciascuna proprietà dei dispositivi di rete dai quali raccogliere i trap, oppure selezionare Tutti i trap per raccogliere trap da tutti gli oggetti di destinazione presenti nella comunità. Quindi fare clic su Crea. |

Come creare una regola di raccolta eventi SNMP in Operations Manager 2007

Utilizzare la seguente procedura per creare una regola destinata agli oggetti specificati del gruppo di gestione, ad esempio un dispositivo di rete Simple Network Management Protocol (SNMP), e raccogliere dati di eventi relativi agli identificatori oggetto SNMP indicati. Sarà poi possibile visualizzare i dati creando una vista eventi. Per informazioni su SNMP, vedere <http://go.microsoft.com/fwlink/?LinkId=71830>

Per creare una regola di raccolta eventi SNMP in Operations Manager 2007

|  |
| --- |
| 1. Avviare la Creazione guidata regola di Operations Manager 2007.  Nota  Per informazioni relative all'avvio della creazione guidata regola, vedere [Come avviare la Creazione guidata regola in Operations Manager 2007](#z7e711254eeea4b8bb7c70797a737bec2).  2. Nella pagina Seleziona un tipo di regola, procedere come segue.  a. Espandere Regole di raccolta, espandere Basata su evento e poi fare clic su Evento SNMP.  b. Selezionare un Management Pack nell'elenco o fare clic su Nuovo per creare un Management Pack con la Creazione guidata Management Pack.  Nota  La regola sarà aggiunta al Management Pack specificato e, di conseguenza, saranno elencati solo i Management Pack non sealed. Per impostazione predefinita, quando si crea un oggetto Management Pack, si disabilita una regola o un monitoraggio, oppure si crea una sostituzione, l'impostazione viene salvata nel Management Pack predefinito. Anziché salvare le impostazioni personalizzate nel Management Pack predefinito, si consiglia di creare un Management Pack separato per ogni Management Pack sealed che si desidera personalizzare. Per ulteriori informazioni, vedere Management Pack predefinito.  c. Scegliere il pulsante Avanti.  3. Nella pagina Nome e descrizione regola, procedere come segue:  a. Digitare il Nome regola, ad esempio Regola raccolta eventi router.  b. È facoltativo digitare una Descrizione relativa alla regola.  c. Fare clic su Seleziona, selezionare Visualizza tutte le destinazioni, fare clic su una destinazione (ad esempio Dispositivo di rete SNMP) e poi fare clic su OK.  Importante  La destinazione deve essere un tipo di oggetto Dispositivo di rete SNMP o un tipo di oggetto che ne derivi.  d. Lasciare attiva la selezione La regola è attivata per consentire alla regola di avere effetto al completamento della procedura guidata; in alternativa deselezionare la casella di controllo per attivare la regola in un secondo momento. Fare clic su Avanti.  4. Nella pagina Configurare le impostazioni dell'identificatore di oggetto per un modulo probe SNMP, procedere come segue.  a. Fare clic su Usa stringa comunità di individuazione se si dispone di una sola comunità SNMP. Se si dispone di più comunità SNMP nella rete, fare clic su Usa stringa comunità personalizzata e digitare il nome della comunità SNMP da controllare.  b. Impostare la Frequenza di esecuzione della regola; l'impostazione predefinita prevede 2 minuti.  c. Fare clic per posizionare il cursore sulla sezione Proprietà identificatore oggetto e digitare l'identificatore oggetto (OID) di ciascuna proprietà dei dispositivi di rete da controllare, quindi fare clic su Crea. |

Come creare una regola di raccolta eventi NT-Event-Log in Operations Manager 2007

Utilizzare la seguente procedura per creare una regola di raccolta eventi NT-Event-log in Operations Manager 2007. Gli eventi raccolti dalla regola appariranno nelle viste di eventi per gli oggetti destinazione.

Per creare una regola di raccolta eventi NT-Event-Log in Operations Manager 2007

|  |
| --- |
| 1. Avviare la Creazione guidata regola di Operations Manager 2007.  Nota  Per informazioni relative all'avvio della creazione guidata regola, vedere [Come avviare la Creazione guidata regola in Operations Manager 2007](#z7e711254eeea4b8bb7c70797a737bec2).  2. Nella pagina Seleziona un tipo di regola, procedere come segue.  a. Espandere Regole di raccolta, espandere Basata su evento e poi fare clic su NT Event Log.  b. Selezionare un Management Pack nell'elenco o fare clic su Nuovo per creare un Management Pack con la Creazione guidata Management Pack.  Nota  La regola sarà aggiunta al Management Pack specificato e, di conseguenza, saranno elencati solo i Management Pack non sealed. Per impostazione predefinita, quando si crea un oggetto Management Pack, si disabilita una regola o un monitoraggio, oppure si crea una sostituzione, l'impostazione viene salvata nel Management Pack predefinito. Anziché salvare le impostazioni personalizzate nel Management Pack predefinito, si consiglia di creare un Management Pack separato per ogni Management Pack sealed che si desidera personalizzare. Per ulteriori informazioni, vedere Management Pack predefinito.  c. Scegliere il pulsante Avanti.  3. Nella pagina Nome e descrizione regola, procedere come segue:  a. Digitare il Nome regola, ad esempio Win App Event 1000 LoadPerf.  b. È facoltativo digitare una Descrizione relativa alla regola.  c. Fare clic su Seleziona, fare clic su una destinazione, ad esempio Windows Computer e quindi su OK.  d. Lasciare selezionata La regola è attivata per far sì che la regola diventi effettiva al termine della procedura guidata oppure togliere la spunta dalla casella di selezione per attivare la regola in un secondo momento, quindi scegliere Avanti.  4. Nella pagina Nome registro evento, lasciare Nome registro impostato su Applicazione, oppure fare clic sul pulsante (…) e selezionare un registro eventi diverso, quindi fare clic su Avanti.  5. Nella pagina Crea espressione evento, costruire il filtro che la regola utilizzerà per raccogliere eventi, ad esempio:  a. Impostare Numero evento in modo che coincida con l'ID evento Windows degli eventi che la regola dovrà raccogliere, ad esempio 1000.  b. Impostare Origine evento su un'origine specifica degli eventi, ad esempio LoadPerf.  Nota  Fare clic su Inserisci per aggiungere un'Espressione, ad esempio Livello evento uguale Errore o raggruppare le espressione con gli operatori OR o AND.  c. Fare clic su Crea.  Nota  La regola creata nei passaggi precedenti raccoglierà eventi Windows con ID 1000 e generati dall'origine LoadPerf. ID evento e Origine sono proprietà degli eventi Windows e possono essere visualizzati nel Visualizzatore eventi di Windows. |

Come creare una regola basata su trap SNMP che generi avvisi in Operations Manager 2007

Utilizzare la seguente procedura per creare una regola destinata agli oggetti specificati del gruppo di gestione (ad esempio, un dispositivo di rete SNMP), raccogliere trap Simple Network Management Protocol (SNMP), con la possibilità di generare avvisi relativi agli identificatori oggetto SNMP indicati. Sarà poi possibile visualizzare i dati creando una vista eventi. Per informazioni su SNMP, vedere <http://go.microsoft.com/fwlink/?LinkId=71830>.

Per creare una regola basata su trap SNMP che generi avvisi in Operations Manager 2007

|  |
| --- |
| 1. Avviare la Creazione guidata regola di Operations Manager 2007.  Nota  Per informazioni relative all'avvio della creazione guidata regola, vedere [Come avviare la Creazione guidata regola in Operations Manager 2007](#z7e711254eeea4b8bb7c70797a737bec2).  2. Nella pagina Seleziona un tipo di regola, procedere come segue.  a. Espandere Regole che generano avvisi, espandere Basata su evento e poi fare clic su Trap SNMP (avviso).  b. Selezionare un Management Pack nell'elenco o fare clic su Nuovo per creare un Management Pack con la Creazione guidata Management Pack.  Nota  La regola sarà aggiunta al Management Pack specificato e, di conseguenza, saranno elencati solo i Management Pack non sealed. Per impostazione predefinita, quando si crea un oggetto Management Pack, si disabilita una regola o un monitoraggio, oppure si crea una sostituzione, l'impostazione viene salvata nel Management Pack predefinito. Anziché salvare le impostazioni personalizzate nel Management Pack predefinito, si consiglia di creare un Management Pack separato per ogni Management Pack sealed che si desidera personalizzare. Per ulteriori informazioni, vedere Management Pack predefinito.  c. Scegliere il pulsante Avanti.  3. Nella pagina Nome e descrizione regola, procedere come segue:  a. Digitare il Nome regola, ad esempio Regola raccolta avvisi trap router.  b. È facoltativo digitare una Descrizione relativa alla regola.  c. Fare clic su Seleziona, selezionare Visualizza tutte le destinazioni, fare clic su una destinazione, ad esempio Dispositivo di rete SNMP e poi fare clic su OK.  Importante  La destinazione deve essere un tipo di oggetto Dispositivo di rete SNMP o un tipo di oggetto che ne derivi.  d. Lasciare selezionata La regola è attivata per far sì che la regola diventi effettiva al termine della procedura guidata oppure togliere la spunta dalla casella di selezione per attivare la regola in un secondo momento, quindi scegliere Avanti.  4. Nella pagina Configurare gli OID trap da raccogliere, procedere come segue.  a. Lasciare attiva la selezione Usa stringa comunità di individuazione se si dispone di una sola comunità SNMP. Se si dispone di più comunità SNMP nella rete, fare clic su Usa stringa comunità personalizzata e digitare il nome della comunità SNMP da controllare.  b. Fare clic per posizionare il cursore sulla sezione Proprietà identificatore oggetto e digitare l'identificatore di oggetto (OID) di ciascuna proprietà dei dispositivi di rete da controllare, oppure selezionare Tutti i trap per controllare tutti gli oggetti di destinazione presenti nella comunità. Quindi fare clic su Avanti.  5. Nella pagina Configura avvisi, impostare le proprietà dell'avviso, ad esempio:  a. Digitare il Nome dell'avviso, ad esempio Avviso trap router.  b. È facoltativo digitare la Descrizione avviso. Si può anche fare clic sul pulsante (…) e selezionare le variabili Destinazione e Dati da includere nella descrizione, ad esempio Indirizzo IP.  c. Selezionale una Priorità presente nella lista, ad esempio Alta.  d. Selezionale una Gravità presente nella lista, ad esempio Errore.  e. È facoltativo fare clic su Campi avviso personalizzati e digitare dei valori, oppure fare clic sul pulsante (…) e inserire variabili nei campi personalizzati e, infine, fare clic su OK.  f. È facoltativo fare clic su Eliminazione avvisi e quindi selezionare uno o più Campi dell'avviso. L'eliminazione dell'avviso risulta utile nel caso di più avvisi relativi allo stesso problema.  g. Fare clic su Crea. |

Come creare una regola basata sul registro eventi NT per la generazione di avvisi in Operations Manager 2007

Usare la seguente procedura per creare una regola compatibile con il registro eventi di NT per la generazione di avvisi in Operations Manager 2007. Gli avvisi generati dalla regola compariranno nella Visualizzazione avvisi per l'oggetto di destinazione.

Per creare una regola basata sul registro eventi NT per la generazione di avvisi in Operations Manager 2007

|  |
| --- |
| 1. Avviare la Creazione guidata regola di Operations Manager 2007.  Nota  Per informazioni relative all'avvio della creazione guidata regola, vedere [Come avviare la Creazione guidata regola in Operations Manager 2007](#z7e711254eeea4b8bb7c70797a737bec2).  2. Nella pagina Seleziona un tipo di regola, procedere come segue.  a. Espandere Regole che generano avvisi, espandere Basata su evento e poi fare clic su Registro eventi NT (avviso).  b. Nell'elenco, selezionare un Management Pack, ad esempio Management Pack predefinito, oppure fare clic su Nuovo per creare un Management Pack con la Creazione guidata Management Pack.  Nota  La regola sarà aggiunta al Management Pack specificato e, di conseguenza, saranno elencati solo i Management Pack non sealed. Per impostazione predefinita, quando si crea un oggetto Management Pack, si disabilita una regola o un monitoraggio, oppure si crea una sostituzione, l'impostazione viene salvata nel Management Pack predefinito. Anziché salvare le impostazioni personalizzate nel Management Pack predefinito, si consiglia di creare un Management Pack separato per ogni Management Pack sealed che si desidera personalizzare. Per ulteriori informazioni, vedere Management Pack predefinito.  c. Scegliere il pulsante Avanti.  3. Nella pagina Nome e descrizione regola, procedere come segue:  a. Digitare il Nome regola, ad esempio Win App Event 1000 LoadPerf.  b. È facoltativo digitare una Descrizione relativa alla regola.  c. Fare clic su Seleziona, selezionare una destinazione, ad esempio Windows Computer, quindi fare clic su OK.  d. Lasciare selezionata la casella La regola è attivata, per fare in modo che la regola abbia effetto al termine della procedura, oppure deselezionarla per abilitare la regola in un secondo momento. Scegliere Avanti.  4. Nella pagina Nome registro evento, specificare il nome del file di registro da cui leggere gli eventi. È possibile individuare un file di registro oppure digitarne direttamente il nome.  Nota  Se si specifica manualmente il percorso e il nome del file di registro, accertarsi di non includere nel percorso eventuali variabili (ad esempio, %4 anziché una barra /). Inoltre, non includere l'estensione del nome file (ad esempio, .evtx).  Ad esempio, il seguente nome di file di registro è considerato errato:  Microsoft-Windows-TerminalServices-Gateway%4Operational.evtx  Il nome file corretto per questo file è:  Microsoft-Windows-TerminalServices-Gateway/Operational  5. Nella pagina Crea espressione evento, costruire la query che la regola userà per generare gli avvisi, per esempio:  a. Impostare ID evento in modo che corrisponda all'ID evento Windows degli eventi che devono essere raccolti dalla regola, per esempio 1000.  b. Impostare Origine evento su una particolare origine di eventi, per esempio .LoadPerf.  Nota  Fare clic su Inserisci per aggiungere un'Espressione, ad esempio Livello evento uguale a Erroreoppure raggruppare più espressioni con gli operatori OR o AND.  c. Scegliere il pulsante Avanti.  Nota  La regola così creata genererà un avviso quando un evento Windows di tipo 1000 verrà generato da .LoadPerf. L'ID dell'evento e la sua origine sono proprietà di un evento di Windows, e sono mostrati dal Visualizzatore eventi.  6. Nella pagina Configura avvisi, impostare le proprietà dell'avviso, ad esempio:  a. Digitare il Nome dell'avviso, ad esempio Regola generazione avvisi Evento Win App 1000 LoadPerf.  b. Opzionalmente, inserire la descrizione dell'avviso. Si può anche fare clic sul pulsante (…) e selezionare le variabili Destinazione e Dati da includere nella descrizione, ad esempio Nome computer NetBIOS.  c. Scegliere una priorità dall'elenco, per esempio Bassa.  d. Scegliere una gravità dall'elenco, per esempio Informazione.  e. È facoltativo fare clic su Campi avviso personalizzati e digitare dei valori, oppure fare clic sul pulsante (…) e inserire variabili nei campi personalizzati e, infine, fare clic su OK.  f. È facoltativo fare clic su Eliminazione avvisi e quindi selezionare uno o più Campi dell'avviso. L'eliminazione dell'avviso risulta utile nel caso di più avvisi relativi allo stesso problema.  g. Fare clic su Crea. |

Come modificare le proprietà di una regola in Operations Manager 2007

Utilizzare la seguente procedura per modificare le proprietà delle regole in Operations Manager 2007.

Nota

L'applicazione Microsoft Office deve essere installata per modificare la Knowledge Base predefinita e società. Se una regola proviene da un Management Pack sealed, solo le proprietà della regola relative alla Knowledge Base società possono essere modificate. Utilizzare le sostituzioni per correggere la configurazione di una regola proveniente da un Management Pack sealed.

Per modificare le proprietà di una regola in Operations Manager 2007

|  |
| --- |
| 1. Effettuare l'accesso al computer con un account membro del ruolo Autori di Operations Manager per il gruppo di gestione di Operations Manager 2007.  2. In Operations Console, fare clic sul pulsante Creazione e modifica.  3. Nel riquadro navigazione, espandere Creazione e modifica, espandere Oggetti Management Pack, quindi scegliere Regole.  4. Nel riquadro regole, fare clic con il pulsante destro del mouse sulle regole che si desiderano modificare, quindi scegliere Proprietà.  5. Nella finestra di dialogo Proprietà regola, fare clic sulla scheda Generale per modificare i campi Nome regola e Descrizione, nonché l'opzione La regola è attivata.  6. Fare clic sulla scheda Configurazione per modificare le informazioni nei campi Origine dati e Risposta come descritto di seguito:  Origine dati  a. Fare clic su Modifica per modificare le impostazioni per il campo Origine dati della regola, ad esempio il nome registro eventi o un identificatore di oggetto.  b. Selezionare un'opzione dall'elenco Profilo RunAs per modificare il profilo RunAs della regola.  Risposta  a. Fare clic su Aggiungi per aggiungere una risposta della regola in Risposta.  b. Fare clic su Modifica per modificare le impostazioni in Risposta della regola.  c. Fare clic su Rimuovi per eliminare una risposta della regola in Risposta.  Nota  In una regola deve esistere almeno una risposta.  d. Selezionare un'opzione dall'elenco Profilo RunAs per modificare il profilo RunAs della risposta della regola.  7. Nella scheda Knowledge Base predefinita della finestra di dialogo Proprietà regola, fare clic su Modifica e immettere la Knowledge Base predefinita della regola. Tenere presente che il pulsante Modifica non viene visualizzato se la regola proviene da un Management Pack sealed.  8. Nella scheda Knowledge Base società della finestra di dialogo Proprietà regola, fare clic su Modifica e immettere la Knowledge Base società della regola. Si noti che la scheda Knowledge Base società non viene visualizzata, se la regola proviene da un Management Pack non sealed.  9. Scegliere OK. |

Come eliminare una regola in Operations Manager 2007

Eseguire la procedura seguente per eliminare una regola in Operations Manager 2007. Se una regola appartiene a un Management Pack sealed non può essere eliminata. Utilizzare le sostituzioni per disattivare una regola appartenente a un Management Pack sealed.

Per eliminare una regola in Operations Manager 2007

|  |
| --- |
| 1. Effettuare l'accesso al computer con un account membro del ruolo Autori di Operations Manager per il gruppo di gestione di Operations Manager 2007.  2. In Operations Console, fare clic sul pulsante Creazione e modifica.  3. Nel riquadro navigazione, espandere Creazione e modifica, espandere Oggetti Management Pack, quindi scegliere Regole.  4. Nel riquadro Regole, fare clic con il pulsante destro del mouse sulla regola che si desidera eliminare, quindi scegliere Elimina.  5. Alla comparsa del messaggio Conferma eliminazione regola, scegliere Sì. |

Come disattivare una regola in Operations Manager 2007

Utilizzare la seguente procedura per disabilitare una regola in Operations Manager 2007. Qualora una regola provenga da un Management Pack sealed, non è possibile disabilitarla. Utilizzare le sostituzioni per correggere la configurazione di una regola proveniente da un Management Pack sealed. Per ulteriori informazioni sui Management Pack, vedere Informazioni sui Management Pack in Operations Manager 2007. Per ulteriori informazioni sulle sostituzioni, vedere [Come monitorare utilizzando le sostituzioni](#z6ea9fc0f94444ab182eb941e4f5951ca).

Per disabilitare una regola in Operations Manager 2007

|  |
| --- |
| 1. Effettuare l'accesso al computer con un account membro del ruolo Autori di Operations Manager per il gruppo di gestione di Operations Manager 2007.  2. In Operations Console, fare clic sul pulsante Creazione e modifica.  3. Nel riquadro navigazione, espandere Creazione e modifica, espandere Oggetti Management Pack, quindi scegliere Regole.  4. Nel riquadro regole, fare clic con il pulsante destro del mouse sulla regola che si desidera disabilitare, quindi scegliere Disattiva.  Nota  Utilizzare la stessa procedura per abilitare una regola disabilitata. Anziché selezionare Disattiva, fare clic su Attiva. |

Analisi e soluzione degli avvisi

In Microsoft System Center Operations Manager 2007 gli avvisi vengono visualizzati nella console operatore e nella console Web, come specificato da monitoraggi e regole. Un avviso segnala che si è verificato un problema in qualche punto dell'ambiente. Gli avvisi possono essere relativi ai singoli dispositivi monitorati, come un disco rigido non funzionante in un computer, oppure a un problema di un'applicazione distribuita, come Microsoft Exchange o Active Directory.

Per risolvere i problemi segnalati con avvisi, occorre tenere in considerazione quanto segue:

 Il gravità dell'avviso.

 Il numero di volte in cui l'avviso è stato visualizzato.

 L'importanza per l'organizzazione dell'applicazione o del dispositivo cui fa riferimento l'avviso.

 In questo modo è possibile assegnare una priorità all'ordine di analisi degli avvisi e di risoluzione dei problemi segnalati.

I seguenti argomenti forniscono informazioni dettagliate relative alla risoluzione degli avvisi:

 [Analisi degli avvisi](#z1ea0affd1186482caac30b5243054dd4)

 [Analisi degli avvisi in soprannumero](#za54350fde6434df4883699cbbe9b5aa7)

 [Risoluzione di un avviso heartbeat](#z75627937d3ef4b6a9f4abae2db3050d7)

Analisi degli avvisi

Gli avvisi possono essere analizzati e controllati nel riquadro Monitoraggio della console operatore oppure della console Web. Nella console Web sono visualizzate le stesse informazioni di avviso presenti nella console operatore. Tuttavia, viene fornito un numero minore di strumenti per la gestione degli avvisi in quanto la funzione Attività non è supportata.

Per visualizzare un avviso

|  |
| --- |
| 1. Nella console operatore, fare clic su Monitoraggio.  2. Nel riquadro Monitoraggio espandere Monitoraggio e fare clic su Avvisi attivi.  3. Nel riquadro Avvisi attivi fare clic sull'avviso per evidenziarlo. |

In Microsoft System Center Operations Manager 2007 i Dettagli avviso sono visualizzati nel riquadro dei dettagli nella parte inferiore dello schermo. I dettagli includono informazioni sul monitoraggio implicato, sull'avviso e sulle possibili cause.

Nel riquadro Azioni sulla destra dello schermo sono presenti i collegamenti a strumenti e script che possono essere utilizzati per la diagnosi e la risoluzione dell'avviso. Fare clic su Azioni sulla barra degli strumenti per visualizzare il riquadro Azioni, se non è visibile. Nel riquadro Azioni sono inclusi i collegamenti alle impostazioni del monitor, Esplora stati di Operations Manager, controlli per Modalità di manutenzione, attività per il monitoraggio, risorse aggiuntive e la Guida.

Utilizzo di Esplora Stati

Utilizzare Esplora Stati per individuare quale monitoraggio sta reagendo e per esaminare le informazioni riguardanti il monitoraggio e le possibili cause di azioni a esso correlate. Fare clic sull'avviso per evidenziarlo. Il collegamento Esplora stati sotto Azioni avviso si attiva.

Per impostazione predefinita, quando si apre la finestra Esplora stati, tutti i monitoraggi in stato di errore vengono espansi. Se un monitoraggio contiene altri monitoraggi, come nel caso di monitoraggi rollup, in Esplora stati sono mostrati, in un layout organizzato gerarchicamente, tutti i monitoraggi con i dati di tutte le applicazioni e i servizi dipendenti. Per visualizzare ulteriori informazioni su qualsiasi monitoraggio dipendente, è possibile fare clic con il pulsante destro del mouse sul monitoraggio, quindi fare clic su Proprietà monitoraggio per aprire un'altra finestra Esplora stati.

Per ulteriori informazioni su Esplora stati, vedere la Guida di Operations Manager 2007.

Utilizzo delle attività

Nel riquadro Azioni sulla destra dello schermo, la console operatore fornisce attività per risolvere i problemi relativi a singoli avvisi.

Nota

Se il riquadro Azioni non è visualizzato, fare clic su Azioni per visualizzarlo.

Fare clic su un avviso per evidenziarlo e vedere le attività a esso relative. Fare clic su un'attività per eseguirla.

I vari tipi di avviso, generati da monitoraggi differenti, offrono attività differenti per analizzare e risolvere l'avviso. Per alcuni esempi di utilizzo delle attività, vedere la sezione [Risoluzione di un avviso heartbeat](#z75627937d3ef4b6a9f4abae2db3050d7) di questa guida.

Chiusura degli avvisi

I monitoraggi possono essere configurati per chiudere automaticamente gli avvisi che sono stati risolti. È disponibile anche l'opzione di chiusura manuale di un avviso.

Per visualizzare un avviso

|  |
| --- |
| 1. Nella console operatore, fare clic su Monitoraggio.  2. Nel riquadro Monitoraggio espandere Monitoraggio e fare clic su Avvisi attivi.  3. Nel riquadro Avvisi attivi fare clic con il pulsante destro del mouse sull'avviso, quindi scegliere Chiudi avviso.  Nota  È possibile selezionare più avvisi tenendo premuto CTRL mentre si fa clic sugli avvisi. |

Utilizzo di Proprietà monitoraggio

Dopo aver controllato la causa di un avviso, è possibile migliorare il processo di gestione degli avvisi simili.

È possibile registrare informazioni riguardanti l'avviso nella scheda Knowledge Base società. È possibile visualizzare e modificare Knowledge Base società evidenziando un avviso, facendo clic su Visualizza o modifica le impostazioni del monitoraggio, quindi facendo clic sulla scheda Knowledge Base società.

È inoltre possibile creare attività per la diagnosi e il ripristino in seguito ad avvisi. Le attività di diagnosi e ripristino possono essere eseguite automaticamente quando viene creato un avviso. È possibile gestire le attività di diagnosi e ripristino evidenziando un avviso, facendo clic su Visualizza o modifica le impostazioni del monitoraggio, quindi facendo clic sulla scheda Diagnosi e ripristino.

Sostituzione di un monitoraggio

Le sostituzioni possono essere utilizzate per ridefinire le impostazioni di un oggetto di monitoraggio in Operations Manager 2007. Ottimizzando i monitoraggi, si possono evitare molti avvisi inutili.

Per sostituire un monitoraggio

|  |
| --- |
| 1. In Operations Console, fare clic sul pulsante Creazione e modifica.  2. Nel riquadro Creazione e modifica espandere Oggetti Management Pack, quindi fare clic su Monitoraggi.  3. Nel riquadro dei dettagli espandere completamente un tipo di oggetto, quindi scegliere un monitoraggio.  4. Sulla barra degli strumenti di Operations Manager fare clic su Sostituzioni, quindi scegliere Sostituisci monitoraggio. È possibile scegliere di sostituire il monitoraggio scelto per gli oggetti di un tipo specifico oppure per tutti gli oggetti di un gruppo. Dopo avere scelto il gruppo o il tipo di oggetti a cui applicare la sostituzione, si aprirà la finestra di dialogo Proprietà di sostituzione in cui sarà possibile visualizzare le impostazioni predefinite del monitoraggio. Sarà quindi possibile sostituire ogni singola impostazione del monitoraggio.  Nota  Se il pulsante Sostituzioni non è disponibile, assicurarsi di aver selezionato un monitoraggio e non un oggetto contenitore nel riquadro Monitoraggi.  5. Selezionare ogni impostazione che si desidera sostituire. Dopo aver completato le modifiche, scegliere OK. |

Analisi degli avvisi in soprannumero

Un notevole e improvviso incremento del numero di avvisi può rappresentare il sintomo di una modifica di massa nell'ambito del gruppo di gestione, ad esempio un errore irreversibile delle reti. Si può trattare anche di un sintomo di problemi di configurazione di Microsoft System Center Operations Manager 2007.

L'installazione di Management Pack nuovi o modificati può dare luogo ad avvisi in soprannumero. I monitoraggi di un Management Pack diventano operativi non appena il Management Pack viene importato. Per ridurre al minimo gli avvisi in soprannumero, utilizzare le procedure consigliate per l'importazione dei Management Pack.

Individuazione degli avvisi in soprannumero

Per il monitoraggio generico in tempo reale degli avvisi, utilizzare la vista Avvisi attivi. Assicurarsi che Ambito non sia stato attivato in modo tale da evitare di nascondere gli avvisi.

Controllare l'eventuale generazione di un gran numero di avvisi quando si modifica la rete. Controllare i monitoraggi quando si installa un nuovo Management Pack.

I report di Operations Manager 2007 possono rivelarsi utili per l'individuazione di avvisi in soprannumero. Da una console operatore in grado di accedere a un server di report, esaminare la Libreria di report generici di Microsoft. I report Avvisi più frequenti ed Eventi più frequenti consentono di identificare gli avvisi in soprannumero.

Modifica dei monitoraggi e delle regole

Se vengono prodotti molti avvisi che non fanno riferimento a problemi dei sistemi gestiti, è necessario modificare i monitoraggi o le regole che hanno creato tali avvisi.

Visualizzare i dettagli degli avvisi attivi nel riquadro Monitoraggio. Dettagli avviso specifica il monitoraggio o la regola di un avviso.

Modificare il monitoraggio mediante sostituzioni. La procedura per le regole di sostituzione è la stessa dei monitoraggi. Verificare l'effetto delle sostituzioni sulla quantità di avvisi e, se necessario, continuare a perfezionare i monitoraggi.

Informazioni sugli avvisi eliminati

Le regole includono un'opzione che consente di eliminare gli avvisi duplicati. Un avviso eliminato non viene visualizzato nella console operatore.

Operations Manager 2007 elimina solo gli avvisi duplicati in base ai criteri di eliminazione definiti. Perché un avviso sia considerato duplicato e venga eliminato, i campi dell'avviso specificati nel criterio di eliminazione devono essere identici. Per essere considerato un duplicato, è necessario che l'avviso sia stato creato dalla stessa regola e che non sia stato risolto.

Risoluzione di un avviso heartbeat

Per verificare che il sistema risponda, il Servizio integrità invia un heartbeat a un server di gestione. Se non riceve un numero prestabilito di heartbeat, Microsoft System Center Operations Manager 2007 visualizza un avviso.

In questa sezione viene descritto come analizzare l'avviso di errore heartbeat del Servizio integrità, scelto come esempio. Gli avvisi hanno diverse cause e diverse risoluzioni.

Se si desidera eseguire queste procedure, è possibile generare l'avviso disattivando System Center Management Service su un sistema di test.

Per generare un errore di heartbeat del Servizio integrità a scopo di test

|  |
| --- |
| 1. Aprire il Pannello di controllo in un sistema su cui è installato un agente.  2. Fare doppio clic su Strumenti di amministrazione.  3. Fare doppio clic su Servizi.  4. Fare clic con il pulsante destro del mouse su System Center Management Service, quindi scegliere Arresta.  Nota  Dopo aver completato il test, ripetere la medesima procedura, ma scegliere Avvia al passaggio 4. |

Analisi dei problemi di heartbeat degli agenti

Gli avvisi attivi vengono visualizzati nel riquadro Monitoraggio. Osservando un avviso è possibile ottenere informazioni e utilizzare strumenti per analizzarlo.

Per analizzare un avviso attivo

|  |
| --- |
| 1. Aprire la console operatore.  2. Scegliere Monitoraggio.  3. Se necessario, nel riquadro Monitoraggio fare clic su Monitoraggio per espanderlo.  4. Fare clic su Avvisi attivi per visualizzare l'avviso Errore heartbeat servizio integrità.  Nota  A seconda dell'intervallo di heartbeat e dal numero di heartbeat mancanti, potrebbero essere necessari alcuni minuti per visualizzare l'avviso.  5. Fare clic sull'avviso per evidenziarlo e leggere le informazioni nell'area Dettagli avviso. Nell'area Dettagli avviso sono disponibili informazioni sull'avviso, inclusa una descrizione e indicazioni sulla causa e la risoluzione. |

Risoluzione dei problemi di heartbeat degli agenti

Per diagnosticare la causa dell'avviso, utilizzare le attività del riquadro Azione. Le attività variano da avviso ad avviso. Per l'avviso Errore heartbeat servizio integrità le attività riguardano il ping del sistema e la verifica o il riavvio del servizio.

Per utilizzare le attività nella risoluzione dei problemi

|  |
| --- |
| 1. Se necessario, scegliere Azioni per aprire il riquadro Azioni.  2. Nel riquadro Azioni, in Attività monitoraggio Servizio integrità, fare clic su Ping del computer. L'attività aprirà una finestra di dialogo per visualizzare l'avanzamento.  Nota  Se il ping non ha esito positivo, utilizzare le procedure standard di risoluzione dei problemi di rete per individuare il problema di connettività. Verificare che il sistema sia accesso.  3. Scegliere Chiudi per chiudere la finestra di dialogo.  4. In Attività monitoraggio Servizio integrità, fare clic su Gestione computer. Si aprirà una finestra di dialogo Gestione computer per il sistema di destinazione.  5. Fare clic su Servizi e applicazioni per espanderlo.  6. Fare clic su Servizi per visualizzare i servizi.  7. Fare clic con il pulsante destro del mouse su System Center Management Service, quindi scegliere Avvia.  Nota  Dopo aver ristabilito la connessione con l'agente, l'avviso viene automaticamente risolto e lo stato del computer torna ad essere integro. |

Questi passaggi risolvono l'errore di test creato in questo argomento, oltre a descrivere alcune possibili cause dell'errore di heartbeat del Servizio integrità. Se non si riesce a risolvere un errore reale eseguendo questi passaggi, utilizzare i metodi standard di risoluzione per individuare la causa del problema. Ad esempio, l'avviso visualizzato in Avvisi attivi indica quanto tempo prima è stato generato. Per individuare la possibile causa, verificare quali eventi si sono verificati in quel periodo di tempo.

Configurazione delle notifiche

Quando viene prodotto un avviso in un sistema monitorato, le notifiche generano messaggi o eseguono automaticamente comandi. Per impostazione predefinita, le notifiche degli avvisi non sono configurate. Se, quando viene generato un avviso, si desidera che venga notificato subito agli utenti di Operations Manager, è necessario configurare le notifiche e informare gli utenti dei passaggi necessari per riceverle.

Per configurare le notifiche, è necessario che un amministratore di Operations Manager effettui le operazioni indicate di seguito.

 [Abilitazione dei canali di notifica](#z8358a3909a4c478d81d2173e45f92f35)

 Creazione e configurazione di un account azione notifica

Al termine dei passaggi precedenti, l'amministratore, l'operatore o l'operatore avanzato può procedere come indicato di seguito.

 [Creazione di sottoscrittori delle notifica](#z5b560e24bfe84a9b9b419f473e851541)

 [Creazione di sottoscrizioni di notifica](#zab9690d4737d4bc0a8cb1754624a69ff)

Per ricevere le notifiche, è necessario che gli utenti di Operations Manager aderiscano a una sottoscrizione notifiche. A questo scopo, all'utente di Operations Manager devono essere assegnati i diritti del ruolo utente Operatore.

Contenuto del messaggio di notifica

Gli amministratori di Operations Manager possono configurare il contenuto del messaggio di una notifica. Operations Manager ha due formati di messaggio predefiniti: breve e dettagliato. Il formato predefinito breve ha solo un oggetto ed è progettato per dispositivi e canali con larghezza di banda minima, ad esempio messaggi immediati o cercapersone. Il formato predefinito dettagliato ha un oggetto e un corpo del messaggio ed è progettato per canali di notifica che dispongono di una maggiore larghezza di banda, ad esempio la posta elettronica. Un amministratore può accettare le impostazioni predefinite per i messaggi brevi e dettagliati o modificare l'oggetto e il contenuto di un messaggio di notifica.

Operations Manager utilizza le variabili dei parametri dell'avviso per definire l'oggetto e il contenuto del corpo di un messaggio di notifica. Le variabili di Operations Manager 2007 sono racchiuse tra simboli di dollaro ($). Un esempio di variabile è $Data/Context/DataItem/AlertName$. In questo esempio, il testo della variabile è sostituito con il nome dell'avviso che ha attivato la notifica. La variabile dati legge i dati da un'origine esterna a Operations Manager.

Abilitazione dei canali di notifica

Per inviare le notifiche, Operations Manager 2007 utilizza diversi canali, ad esempio i messaggi di posta elettronica, i messaggi immediati, i messaggi SMS e il cercapersone. La scelta del meccanismo di recapito delle notifiche è nota come attivazione del canale di notifica. La lunghezza e il formato del messaggio variano in base al tipo di supporto che riceve la notifica. I canali di notifica sono messaggi di posta elettronica, messaggistica immediata, SMS e comandi. Un canale di comando è in grado di eseguire uno script o un file eseguibile.

Inoltre, Operations Manager può adattarsi a differenti canali di notifica ed endpoint con diversi formati e protocolli di recapito. Ad esempio, alcuni operatori preferiscono ricevere le notifiche su un cercapersone, mentre altri preferiscono riceverle tramite posta elettronica. Operations Manager supporta il protocollo SIP (Session Initiation Protocol) per la trasmissione dei messaggi attraverso la messaggistica istantanea e il servizio SMS per la trasmissione di brevi messaggi di testo da e verso telefoni cellulari e altri dispositivi. Inoltre, è possibile configurare una notifica per eseguire un comando invece di o in aggiunta all'invio di messaggi di notifica. Con un comando è possibile specificare il percorso a un'applicazione o a uno script per l'esecuzione di funzioni di base. In un comando è possibile integrare inoltre un canale di recapito personalizzato non supportato da Operations Manager, ad esempio un cercapersone.

Come creare e configurare l'account azione per le notifiche

Prima di poter usare le notifiche, occorre creare l'account utente (account Azione Notifiche) da utilizzare per l'invio delle notifiche.

Per creare e configurare l'account azione per le notifiche

|  |
| --- |
| 1. Nella console operatore, fare clic su Amministrazione.  2. Nel riquadro Amministrazione, fare clic con il pulsante destro del mouse su Protezione e quindi scegliere Crea account RunAs. Usare la Creazione guidata account RunAs per creare un account da usare come account azione per le notifiche: esso sarà utilizzato come mittente delle notifiche.  3. Nella pagina Proprietà generali, dal menu a discesa Tipo account RunAs, selezionare Windows. Quindi, in Nome visualizzato, digitare Account Azione Notifiche. Scegliere il pulsante Avanti.  4. Nella pagina Credenziali, inserire il nome utente, la password e il dominio per l'account utente in fase di creazione. Scegliere il pulsante Avanti.  5. Selezionare l'opzione di protezione della distribuzione. Sono disponibili due opzioni: Meno protetto e Più protetto.  6. Fare clic su Crea.  7. Nel riquadro di spostamento, fare clic su Account in Configurazione RunAs.  8. Nel riquadro dettagli fare clic con il pulsante destro del mouse su Account Azione Notifiche e scegliere Proprietà.  9. Nella scheda Distribuzione, accettare l'impostazione predefinita Distribuisci credenziali ai computer selezionati (protezione alta).  10. Fare clic su Aggiungi per aggiungere il server di gestione radice.  11. Nella finestra Ricerca computer, fare clic su Cerca per visualizzare i nomi dei computer disponibili.  12. Selezionare il server, fare clic su Aggiungi e quindi su OK per chiudere la finestra di ricerca.  13. Fare clic su OK per chiudere la finestra delle proprietà.  14. Nel riquadro di spostamento, fare clic su Profili in Configurazione RunAs.  15. Fare clic con il pulsante destro del mouse su Account notifiche e scegliere Proprietà.  16. Nella scheda Associazioni fare clic su Aggiungi, quindi su Classe.  17. Nella casella Filtra per digitare Server di sottoscrizione notifiche avviso e fare clic su Cerca.  18. Nell'elenco dei risultati fare doppio clic su Server di sottoscrizione notifiche avviso e fare clic su OK.  19. Nella scheda Associazioni fare clic su Seleziona accanto a Server di sottoscrizione notifiche avviso.  20. Dall'elenco a discesa selezionare Account Azione Notifiche, quindi fare clic su OK. |

Attivazione di un canale di notifica posta elettronica

Le notifiche di Operations Manager 2007 prevedono l'invio di messaggi di posta elettronica mediante il protocollo SMTP (Simple Mail Transfer Protocol).

Prima di iniziare, raccogliere le informazioni riportate di seguito.

 Informazioni sul server SMTP (dall'amministratore SMTP)

 Nome di dominio completo (FQDN) del server SMTP

 Numero di porta del server SMTP

 Metodo di autenticazione. Sono disponibili due opzioni: Anonima o integrata di Windows

 Indirizzo di posta elettronica del mittente. Questo indirizzo viene utilizzato in tutte le notifiche di posta elettronica per la ricezione delle risposte.

 Testo dell'oggetto e del corpo del messaggio di posta elettronica. Queste variabili vengono utilizzate per compilare l'oggetto e il corpo del messaggio di posta elettronica con informazioni specifiche per l'avviso.

Per attivare un canale di notifica di posta elettronica

|  |
| --- |
| 1. Effettuare l'accesso al computer con un account membro del ruolo Amministratori di Operations Manager per il gruppo di gestione di Operations Manager 2007.  2. Nella Console operatore, fare clic sulla vista Amministrazione.  3. Nel riquadro di spostamento, in Notifiche, fare clic con il pulsante destro del mouse su Canali. Fare clic su Nuovo canale, quindi selezionare Posta elettronica.  4. Digitare il nome del canale, ad esempioCanale SMTP e, se lo si desidera, immettere una descrizione. Scegliere il pulsante Avanti.  5. Nell'area dei server SMTP, scegliere Aggiungi per visualizzare la finestra di dialogo Aggiungi server SMTP.  6. Digitare l'FQDN di un server SMTP, digitare il numero di porta, selezionare il metodo di autenticazione utilizzato dal server SMTP e fare clic su OK.  Nota  È possibile aggiungere uno o più server come server di backup. Se il server SMTP primario non è disponibile, le notifiche vengono inviate tramite il server secondario.  7. Digitare l'indirizzo del mittente che verrà riportato sulle notifiche e-mail. Nella lista Intervallo tentativi, selezionare il numero di minuti di attesa prima di un successivo tentativo di invio della notifica al server SMTP primario. Scegliere il pulsante Avanti.  8. Nell'area Formato predefinito notifica tramite posta elettronica, indicare l'oggetto e il testo del messaggio di posta elettronica utilizzando espressioni jolly come $Origine avviso$ e $Descrizione avviso$, quindi specificare il tipo di codifica. Facendo clic su Segnaposto è possibile visualizzare la lista completa di tutte le variabili disponibili.  Se nelle righe dell'oggetto delle notifiche ricevute il testo è mancante o errato, selezionare Genera l'oggetto senza codifica (da utilizzare se i messaggi di posta elettronica di notifica contengono oggetti in formato non valido). Questa opzione indica a Operations Manager di non inviare testo codificato nella riga dell'oggetto, ma di utilizzare la codifica del server SMTP.  9. Fare clic su Fine, quindi su Chiudi per tornare alla Console operatore. |

Attivazione di un canale di notifica messaggio immediato

Quando si attiva il canale di messaggistica istantanea è possibile specificare anche il testo del messaggio da inviare. È disponibile un messaggio predefinito. Il messaggio predefinito include variabili di testo e di dati. Le righe di testo comprese tra i simboli di dollaro ($) sono parametri dell'avviso e vengono sostituite con i dati effettivi dell'avviso che ha generato la notifica. Il testo non compreso tra i simboli di dollaro viene visualizzato così com'è.

Di seguito è riportato il messaggio inviato per gli avvisi:

Avviso: $Data/Context/DataItem/AlertName$

Urgenza: $Data/Context/DataItem/Priority$

Gravità: $Data/Context/DataItem/Severity$

Percorso: $Data/Context/DataItem/ManagedEntityPath$

Stato risoluzione: $Data/Context/DataItem/ResolutionStateName$

Autore ultima modifica: $Data/Context/DataItem/LastModifiedBy$

Prima di iniziare, raccogliere dal server di messaggistica istantanea (Live Communications Server) le informazioni riportate di seguito.

 Nome di dominio completo (FQDN)

 Protocollo utilizzato per l'invio dei messaggi. Sono disponibili due opzioni: TCP o TLS (Transport Layer Security)

 Porta utilizzata per la messaggistica istantanea. Il valore predefinito è 5060.

 Codifica utilizzata dal server di messaggistica istantanea e dai sottoscrittori delle notifiche. Il valore predefinito è UTF-8.

 Indirizzo del mittente dei messaggi istantanei.

Per attivare il canale di notifica della messaggistica istantanea

|  |
| --- |
| 1. Effettuare l'accesso al computer con un account membro del ruolo Amministratori di Operations Manager per il gruppo di gestione di Operations Manager 2007.  2. Nella Console operatore, fare clic su Amministrazione.  3. Nel riquadro di spostamento, in Notifiche, fare clic con il pulsante destro del mouse su Canali. Fare clic su Nuovo canale, quindi selezionare Instant Message (IM).  4. Digitare il nome del canale, ad esempioCanale IM e, se lo si desidera, immettere una descrizione. Scegliere il pulsante Avanti.  5. Nella casella Server IM, digitare il nome completo di un server di messaggistica istantanea.  6. Digitare l'Indirizzo mittente da visualizzare nelle notifiche dei messaggi istantanei. Anteporre all'indirizzosip:. Nell'elenco Opzione protocollo, selezionare il protocollo TCP o TLS (Transport Layer Security) da utilizzare per l'invio dei messaggi istantanei. Nell'elenco Metodo di autenticazione, selezionare il metodo di autenticazione NTLM o Kerberos per gli utenti. Nella casella Porta IM, viene visualizzato il valore predefinito 5060 per la porta dei messaggi istantanei. Digitare il numero della porta da utilizzare per l'invio dei messaggi istantanei.  Nota  L'indirizzo del mittente deve essere un indirizzo dedicato utilizzato solo per le notifiche di System Center Operations Manager.  7. Scegliere il pulsante Avanti.  8. Nella casella Messaggio IM dell'area Formato predefinito notifica messaggistica istantanea, specificare il testo da inviare ai sottoscrittori della notifica. La casella Messaggio IM contiene un messaggio predefinito comprensivo di testo e variabili. È possibile modificare il messaggio predefinito o eliminarlo e sostituirlo con un altro.  Nota  La freccia destra, situata accanto alla casella Messaggio IM, consente di visualizzare un elenco delle variabili che è possibile aggiungere all'elenco. Se si seleziona una variabile, questa viene aggiunta alla fine del messaggio IM corrente, senza spazi o testo esplicativo.  9. Nella casella Codifica, selezionare il formato di testo che verrà utilizzato dal server IM e dai sottoscrittori delle notifiche. Per impostazione predefinita, viene utilizzato il formato Unicode (UTF-8). Fare clic sulla freccia per visualizzare l'intero elenco dei formati disponibili.  10. Scegliere Fine, quindi fare clic su Chiudi per tornare alla Console operatore. |

Attivazione di un canale di notifica SMS

Quando si attiva un canale SMS è possibile specificare anche il testo del messaggio da inviare. È disponibile un messaggio predefinito. Il messaggio predefinito include variabili di testo e di dati. Le righe di testo comprese tra i simboli di dollaro ($) sono parametri dell'avviso e vengono sostituite con i dati effettivi dell'avviso che ha generato la notifica. Il testo non compreso tra i simboli di dollaro viene visualizzato così com'è.

Nota

Il modem utilizzato per gli SMS deve supportare la modalità PDU. Per informazioni sull'hardware supportato, vedere Configurazioni supportate di Operations Manager 2007.

Di seguito è riportato l'SMS predefinito inviato per gli avvisi:

Avviso: $Data/Context/DataItem/AlertName$

Urgenza: $Data/Context/DataItem/Priority$

Gravità: $Data/Context/DataItem/Severity$

Percorso: $Data/Context/DataItem/ManagedEntityPath$

Stato risoluzione: $Data/Context/DataItem/ResolutionStateName$

Autore ultima modifica: $Data/Context/DataItem/LastModifiedBy$

Per attivare un canale di notifica SMS

|  |
| --- |
| 1. Effettuare l'accesso al computer con un account membro del ruolo Amministratori di Operations Manager per il gruppo di gestione di Operations Manager 2007.  2. Nella Console operatore, fare clic sul pulsante Amministrazione.  3. Nel riquadro di spostamento, in Notifiche, fare clic con il pulsante destro del mouse su Canali. Fare clic su Nuovo canale, quindi selezionare Messaggio di testo (SMS).  4. Digitare il nome del canale, ad esempioCanale SMS e, se lo si desidera, immettere una descrizione. Scegliere il pulsante Avanti.  5. Nella casella Messaggio di testo, specificare il testo da inviare ai sottoscrittori delle notifiche SMS. La casella Messaggio di testo contiene un messaggio predefinito comprensivo di testo e variabili. È possibile modificare il messaggio predefinito o eliminarlo e sostituirlo con un altro.  Nota  La freccia destra, situata accanto alla casella Messaggio di testo consente di visualizzare un elenco delle variabili che è possibile aggiungere al messaggio. Se si seleziona una variabile, questa viene aggiunta alla fine del messaggio IM corrente, senza spazi o testo esplicativo.  6. Nella casella Codifica, selezionare il formato di testo del messaggio SMS.  7. Fare clic su Fine, quindi su Chiudi per tornare alla Console operatore. |

Attivazione di un canale di notifica del comando

Le notifiche comandi differiscono dagli altri canali di notifica disponibili. Una notifica comandi consente di eseguire un programma eseguibile automaticamente in risposta a un avviso. Poiché è possibile eseguire più comandi in risposta a un avviso, è necessario assegnare un numero univoco a ogni notifica comandi creata.

Dopo aver attivato il canale di notifica comandi, effettuare le operazioni indicate di seguito.

 Creare un nuovo destinatario il cui comando sia selezionato come dispositivo.

 Creare una nuova sottoscrizione e selezionare solo il destinatario creato per il comando.

Per attivare una notifica comandi

|  |
| --- |
| 1. Effettuare l'accesso al computer con un account membro del ruolo Amministratori di Operations Manager per il gruppo di gestione di Operations Manager 2007.  2. Nella Console operatore, fare clic sul pulsante Amministrazione.  3. Nel riquadro di spostamento, in Notifiche, fare clic con il pulsante destro del mouse su Canali. Fare clic su Nuovo canale, quindi selezionare Comando.  4. Digitare il nome del canale, ad esempioCanale comando e, se lo si desidera, immettere una descrizione. Scegliere il pulsante Avanti.  5. Nella casella Nome canale comando di notifica, digitare un nome univoco per il canale comando e nella casella Descrizione una breve descrizione.  6. Nell'area di configurazione del comando di notifica, digitare il percorso del file eseguibile desiderato nella casella Percorso completo file comandi. Ad esempio, "%systemroot%\cmd.exe" o "c:\winnt\system32\cscript.exe". Digitare i parametri che si desidera eseguire con il comando nella casella Parametri riga di comando. Nella casella Cartella di esecuzione automatica per la riga di comando, digitare il percorso della directory utilizzata per gli output del comando.  7. Fare clic su Fine, quindi su Chiudi per tornare alla Console operatore. |

Creazione di sottoscrittori delle notifica

Il sottoscrittore è l'utente che riceve il messaggio di notifica. In Operations Manager 2007, esistono tre modi di definire i destinatari: tramite elenco, appartenenza o sottoscrizione.

La compilazione manuale di un elenco è la via più diretta per definire i sottoscrittori delle notifiche. Questo approccio è utile se l'elenco dei sottoscrittori non è soggetto a modifiche. Un metodo meno faticoso è quello di utilizzare l'appartenenza a un gruppo. L'appartenenza a un gruppo consente di determinare i destinatari dei messaggi di notifica. Inoltre, gli account Active Directory possono archiviare tutte le informazioni sui contatti, compresi gli indirizzi e-mail, i numeri di telefono e le informazioni sui cercapersone. Con l'integrazione Active Directory, Operations Manager 2007 viene automaticamente informato di qualsiasi modifica delle informazioni sui contatti di un account.

Questa procedura illustra le modalità con cui un amministratore può configurare i sottoscrittori per le notifiche di posta elettronica. Un sottoscrittore notifiche definisce quando e da quali dispositivi verranno emesse notifiche. È necessario innanzitutto attivare un canale di notifica prima di eseguire questa procedura. Dopo il completamento di questa procedura è necessario creare una sottoscrizione notifica che definisce il formato del messaggio di notifica e tutti i filtri quali ad esempio il tempo trascorso o la gravità dell'avviso.

Per creare un sottoscrittore notifiche in qualità di amministratore

|  |
| --- |
| 1. Aprire la Console operatore con un account membro del profilo Amministratori di Operations Manager 2007 R2.  2. Selezionare la vista Amministrazione.  3. Nel riquadro di spostamento, fare clic con il pulsante destro del mouse su Notifiche e scegliere Nuovo sottoscrittore nel menu di scelta rapida. Per creare un sottoscrittore che riceva le notifiche, utilizzare Procedura guidata sottoscrittore notifica.  4. Nella pagina Descrizione, digitare il nome del sottoscrittore e fare clic su Avanti.  5. Per selezionare la pianificazione per l'invio delle notifiche al sottoscrittore, fare clic su uno dei pulsanti di opzione nella pagina Pianificazione. L'impostazione predefinita prevede sempre l'invio delle notifiche. Scegliere il pulsante Avanti.  6. Nella finestra Indirizzi, fare clic su Aggiungi per aprire la finestra di dialogo Indirizzo sottoscrittore.  7. Digitare un nome significativo per l'indirizzo del sottoscrittore, ad esempioPosta elettronica ufficio, quindi scegliere Avanti.  8. Nell'elenco a discesa Tipo di canale della finestra di dialogo Fornisci indirizzo di recapito e canale, selezionare E-Mail (SMTP). Nella casella di testo Indirizzo di recapito per il canale selezionato:, digitare l'indirizzo di posta elettronica al quale inviare le notifiche e fare clic su Avanti.  9. Nella pagina Pianificazione, impostare la pianificazione per l'invio delle notifiche utilizzando i pulsanti di opzione. L'impostazione predefinita prevede sempre l'invio delle notifiche.  10. Fare clic su Fine per chiudere la finestra di dialogo Pianifica notifiche.  11. Nella Procedura guidata sottoscrittore notifica, fare clic su Fine e quindi su Chiudi. |

Per creare un destinatario delle notifiche come non amministratore

|  |
| --- |
| 1. Effettuare l'accesso al computer con un account appartenente al ruolo Operatori o Operatori avanzati del gruppo di gestione di Operations Manager 2007.  2. Nella Console operatore, fare clic su Strumenti nella barra dei menu e quindi su Informazioni sottoscrittore.  3. Nella scheda Generale, viene visualizzato il nome di accesso corrente. Se si desidera pianificare la data e l'ora di invio delle notifiche, fare clic su Invia notifiche solo nel periodo specificato e creare un intervallo di date.  4. Scegliere la scheda Dispositivi di notifica.  5. Avviare la procedura guidata dispositivo di notifica facendo clic sul pulsante Aggiungi.  6. Espandere l'elenco Canale notifica e fare clic su Posta elettronica.  7. Nella casella Indirizzo di recapito per il canale selezionato, digitare l'indirizzo di posta elettronica. Ad esempio, inserire e-mail@contoso.com. Questo sarà l'indirizzo di posta elettronica presente nella casella Da di ogni messaggio inviato ai destinatari delle notifiche.  8. Nella pagina Pianificazione, è possibile mantenere la pianificazione predefinita o impostare una pianificazione da applicare a questa notifica, quindi scegliere Avanti.  9. Nella pagina Generale, digitare il nome del dispositivo di notifica, quindi fare clic su Fine.  10. Scegliere OK. |

Creazione di sottoscrizioni di notifica

Le sottoscrizioni sono progettate per diminuire il carico di lavoro di configurazione e manutenzione di una notifica. Un amministratore o un utente di Operations Manager 2007 crea innanzitutto una sottoscrizione per la notifica. Nella sottoscrizione, l'amministratore o l'utente specifica tutti i formati e i dispositivi per l'invio delle notifiche. Gli utenti possono, a questo punto, effettuare la sottoscrizione alla notifica. Durante la fase di sottoscrizione, gli operatori possono specificare in che modo desiderano ricevere la notifica dai canali di notifica disponibili, ad esempio per posta elettronica o tramite messaggi immediati, e se desiderano ricevere un messaggio breve o dettagliato.

Nelle seguenti procedure vengono descritti i passaggi necessari per configurare una sottoscrizione affinché gli utenti assegnati al ruolo Operatore possano sottoscrivere gli avvisi specificati. Il destinatario può essere un account utente individuale o una lista di distribuzione. Prima di iniziare la procedura, è necessario abilitare un canale di notifica e creare un destinatario della notifica. Sono disponibili due procedure: una per amministratori e una per non amministratori.

Nota

Perché un utente senza diritti di amministratore possa effettuare la sottoscrizione a una notifica, è necessario che fornisca informazioni sulla sottoscrizione, ad esempio l'indirizzo e i canali di notifica. A tale scopo, fare clic su Strumenti → Informazioni sottoscrizione, quindi completare la procedura guidata.

Per creare una sottoscrizione notifiche come amministratore

|  |
| --- |
| 1. Aprire la Console operatore con un account appartenente al profilo Amministratori di Operations Manager 2007 R2.  2. Selezionare la vista Amministrazione.  3. Nel riquadro di spostamento, fare clic con il pulsante destro del mouse su Notifiche e scegliere Nuova sottoscrizione nel menu di scelta rapida. Per creare una sottoscrizione notifiche, utilizzare la Creazione guidata sottoscrizione notifiche.  4. Nella pagina Crea sottoscrizione notifica della Creazione guidata sottoscrizione notifiche, digitare il nome della sottoscrizione, se lo si desidera una breve descrizione, e fare clic su Avanti.  5. Nella casella di gruppo Condizioni della pagina Criteri di sottoscrizione, selezionare una condizione e indicare i relativi criteri facendo doppio clic sul testo sottolineato della casella Descrizione criteri. Per ogni descrizione esiste una sola finestra di dialogo Descrizione criteri. Immettere tutte le informazioni necessarie per definire i criteri di invio della notifica e fare clic su OK.  6. Nella finestra di dialogo Criteri di sottoscrizione, fare clic su Avanti.  7. Nella finestra di dialogo Sottoscrittori, selezionare Nuovo per creare un nuovo sottoscrittore o Aggiungi per selezionare un sottoscrittore notifiche esistente al quale inviare le notifiche.  8. Nella finestra di dialogo Ricerca sottoscrittori, fare clic su Cerca per visualizzare i sottoscrittori disponibili.  9. Nella casella di testo Sottoscrittori disponibili, fare clic sul sottoscrittore desiderato e quindi su Aggiungi per aggiungerlo alla casella Sottoscrittori selezionati:.  10. Per chiudere la finestra Ricerca sottoscrittori, fare clic su OK.  11. Nella finestra di dialogo Sottoscrittori, fare clic su Avanti.  12. Nella finestra di dialogo Canali, fare clic su Aggiungi per selezionare il canale di notifica desiderato.  13. Nella finestra di dialogo Ricerca canali, fare clic su Cerca per visualizzare i canali disponibili.  14. Fare doppio clic sul canale desiderato e fare clic su OK per chiudere la finestra Ricerca canali.  15. Nella finestra di dialogo Canali, fare clic su Avanti per visualizzare un riepilogo delle impostazioni di sottoscrizione immesse, quindi fare clic su Fine.  16. Per chiudere la Creazione guidata sottoscrizione notifiche, fare clic su Chiudi. |

Per creare una sottoscrizione notifiche come non amministratore

|  |
| --- |
| 1. Effettuare l'accesso al computer con un account membro del ruolo Operatori o Operatori avanzati di Operations Manager per il gruppo di gestione di Operations Manager 2007.  2. Nella Console operatore, fare clic su Strumenti, quindi su Sottoscrizioni.  3. Nella pagina Introduzione, fare clic su Avanti.  4. Se si desidera limitare il numero dei gruppi che ricevono la notifica, selezionarli con un clic nella pagina Gruppi. In caso contrario, fare clic su Avanti.  5. Se si desidera filtrare le notifiche affinché solo le notifiche dei tipi di oggetto selezionati vengano inviate, fare clic su Vengono approvate solo le classi aggiunte esplicitamente alla griglia delle classi approvate, quindi scegliere Aggiungi per creare un elenco di tipi di oggetti. Scegliere il pulsante Avanti.  6. Nella pagina Criteri di avviso, verificare che siano stati selezionati gli stati di gravità, priorità e risoluzione desiderati per la notifica. Verificare che sia selezionata la categoria desiderata e fare clic su Avanti.  7. Nella pagina Durata avviso, per utilizzare la durata dell'avviso fare clic su Usa durata avviso come criterio di notifica, in caso contrario fare clic su Avanti.  8. Nella pagina Formati, se si desidera personalizzare il formato del messaggio di posta elettronica inviato per la notifica, fare clic su Usa questo formato di posta elettronica personalizzato, quindi definire il formato di posta elettronica personalizzato. In caso contrario, fare clic su Fine. |

Monitoraggio delle applicazioni distribuite

La progettazione applicazioni distribuite consente di definire i gruppi di componenti che costituiscono l'applicazione distribuita affinché Operations Manager 2007 possa creare i monitoraggi e le regole necessari per monitorare l'applicazione. Inoltre, facilita l'accesso alle viste e ai report analizzati nelle posizioni appropriate.

La progettazione applicazioni distribuite viene utilizzata per creare l'applicazione distribuita. I seguenti passaggi descrivono il processo in generale.

1. Definire le impostazioni di base dell'applicazione distribuita includendo il nome, la descrizione, il modello e il Management Pack in cui viene salvata l'applicazione distribuita.

2. Aggiungere i singoli gruppi di componenti inclusi nell'applicazione distribuita, creare le relazioni tra loro e aggiungere le istanze degli oggetti ai gruppi di componenti.

3. Configurare i gruppi di componenti esistenti affinché accettino le istanze di tipi di oggetti specifici.

4. Salvare l'applicazione distribuita in un Management Pack come modello oppure come definizione di un'applicazione distribuita.

Nei seguenti argomenti vengono fornite informazioni dettagliate sulla definizione e sul monitoraggio delle applicazioni distribuite:

 [Come creare un'applicazione distribuita in Operations Manager 2007](#z83c46772eef04e30ba2bd60f74ea513e)

 [Come modificare un'applicazione distribuita in Operations Manager 2007](#z9b494ccdacef491ab973ec4d1e3bf9ec)

Modelli disponibili

Lo scopo di un modello è la selezione dei tipi di oggetto contenuti nel servizio di applicazione distribuita. Come parte dei Management Pack che si installano automaticamente alla prima installazione di Operations Manager sono inclusi tre modelli di applicazione distribuita:

 Modello Applicazione Web Line of Business

 Modello Messaggistica

 Modello Vuoto

In genere si sceglie un modello che includa tutti i tipi di oggetto o la maggior parte dei tipi di oggetto contenuti nell'applicazione distribuita. Ad esempio, il modello Messaggistica include automaticamente i tipi di oggetto per un archivio di posta, componenti DNS (Domain Name System) e componenti del servizio di directory. Se l'applicazione distribuita contiene tipi di oggetto non inclusi nel modello che più si adatta alle proprie esigenze è possibile aggiungere tali tipi di oggetto al modello. Utilizzare il modello vuoto per iniziare dal principio la progettazione dell'applicazione distribuita.

Come creare un'applicazione distribuita in Operations Manager 2007

Creare un'applicazione distribuita in Operations Manager 2007 per definire il monitoraggio dello stato di un'applicazione distribuita.Un'applicazione distribuita crea i monitoraggi e le regole necessari a controllare l'applicazione e i singoli componenti in essa contenuti. Inoltre, facilita l'accesso alle viste e ai report analizzati nelle posizioni appropriate.. Quando si crea un'applicazione distribuita, è possibile salvarla in un Management Pack non sealed, salvarla come modello o salvarla come una definizione di applicazione distribuita.

 Se si salva l'applicazione distribuita direttamente in un Management Pack, i monitoraggi e le regole associati diventano parte di tale Management Pack.

 Se si salva l'applicazione distribuita come modello, questa viene salvata come Management Pack non sealed (file .xml) sul computer locale.

Dopo averla importata tramite la finestra di dialogo Importa Management Pack, l'applicazione distribuita viene riportata nell'elenco dei modelli in Progettazione applicazioni distribuite.

 Se si salva l'applicazione distribuita come definizione, questa viene salvata come Management Pack non sealed (file .xml) sul computer locale.

Dopo averla importata tramite la finestra di dialogo Importa Management Pack, l'applicazione distribuita è pronta per essere utilizzata.

Un'applicazione distribuita salvata come modello include i gruppi di componenti integrati in essa ma non le istanze oggetti. Un'applicazione distribuita salvata come definizione di applicazione distribuita include i gruppi di componenti e le istanze oggetti.

Nota

Progettazione applicazioni distribuite richiede di selezionare un Management Pack per il salvataggio dell'applicazione distribuita. Se si intende salvare l'applicazione come modello o come definizione di applicazione distribuita, questa non viene salvata in un Management Pack. Quindi, il Management Pack scelto è irrilevante; lasciare l'impostazione predefinita.

Quando si crea un'applicazione distribuita come modello o come definizione, questa viene salvata come un Management Pack non sealed. Prima di importare il modello o la definizione, è necessario apportare le seguenti modifiche.

1. Scegliere un nome descrittivo per il modello o per la definizione di applicazione distribuita. Nel file .xml, modificare l'elemento <ID> in modo che l'ID corrisponda esattamente al nome del file .xml.

2. Non è possibile fare riferimento a un Management Pack non sealed da un altro Management Pack non sealed. Per fare riferimento a un modello oppure a una definizione da un Management Pack non sealed, è necessario rendere sealed il file .mp, ovvero il modello o la definizione, prima di eseguirne l'importazione. A tale scopo, è possibile utilizzare lo strumento Mpseal.exe che si trova nella cartella Strumenti di supporto del supporto di installazione.

Per creare un'applicazione distribuita

|  |
| --- |
| 1. Effettuare l'accesso al computer con un account membro del ruolo Amministratori di Operations Manager per il gruppo di gestione di Operations Manager 2007.  2. Nella Console operatore, fare clic su Creazione e modifica, fare clic con il pulsante destro del mouse su Applicazioni distribuite e quindi scegliere Crea nuova applicazione distribuita.  3. Nella casella Nome, digitare un nome descrittivo per l'applicazione distribuita; nella casella Descrizione, digitare una descrizione.  Nota  Se si intende salvare l'applicazione distribuita come un modello, la descrizione viene mostrata nell'interfaccia utente per descrivere il modello a qualsiasi utente che lo utilizza.  4. In Modello, selezionare uno dei modelli disponibili. Se nessuno dei modelli disponibili soddisfa le esigenze, scegliere il modello Vuoto (Avanzate).  Nota  È possibile fare clic su ciascuno dei modelli per visualizzarne una breve descrizione. Se la descrizione non è esauriente, fare clic su Visualizza dettagli per ottenere maggiori informazioni sul modello selezionato.  5. Nel riquadro Management Pack, scegliere un Management Pack dall'elenco a discesa dei Management Pack non sealed oppure fare clic su Nuovo per creare un nuovo Management Pack. Scegliere OK.  Nota  Con una distribuzione di grandi dimensioni, può verificarsi un ritardo tra il momento della creazione di una nuova applicazione distribuita e la valutazione del relativo stato. Finché non è stato eseguito il calcolo della configurazione di rollup, lo stato viene visualizzato come non monitorato (icona bianca). |

Per progettare l'applicazione distribuita

|  |
| --- |
| 1. Il riquadro Diagramma della Progettazione applicazioni distribuite visualizza i gruppi di componenti dell'applicazione in questione. Ogni gruppo di componenti visualizzato dopo la creazione di un'applicazione distribuita viene definito dal modello scelto in precedenza. Fare clic con il pulsante destro del mouse su ciascun gruppo di componenti per rivedere e, se occorre, modificare i tipi di oggetto inclusi nella propria applicazione distribuita. Fare clic su Aggiungi componente sulla barra degli strumenti per creare un nuovo gruppo di componenti.  2. Fare clic su Crea relazione sulla barra degli strumenti per utilizzare un cursore per trascinare una relazione che descrive il flusso di lavoro tra i gruppi di componenti dell'applicazione distribuita.  3. I pulsanti nella parte inferiore del riquadro Oggetti elencano tutti i tipi di oggetto definiti dal modello scelto in precedenza. Se l'applicazione distribuita non contiene uno o più dei componenti mostrati nell'elenco, fare clic su Organizza i tipi di oggetto per visualizzare un elenco di tutti i tipi di oggetto attualmente inclusi. Deselezionare la casella di controllo relativa a qualsiasi tipo di oggetto che non fa parte dell'applicazione distribuita.  4. Fare clic su i pulsanti rimanenti nella parte inferiore del riquadro Oggetti per visualizzare gli oggetti elencati in ognuno di essi. Per impostazione predefinita, l'elenco contiene tutti gli oggetti rilevati sulla rete che appartengono a tale tipo di oggetto. Fare clic con il tasto destro del mouse su ciascun oggetto componente della propria applicazione distribuita, puntare su Aggiungi a e poi fare clic sul nome del gruppo di componenti a cui tale oggetto appartiene.  5. Per salvare l'applicazione distribuita in un Management Pack, fare clic su Salva.  Per salvare l'applicazione distribuita come modello, fare clic su Salva come modello nel menu File.  Per salvare l'applicazione distribuita come definizione, fare clic su Salva definizione applicazione distribuita nel menu File. |

Come modificare un'applicazione distribuita in Operations Manager 2007

Utilizzare la seguente procedura per modificare le impostazioni di un oggetto di monitoraggio applicazione distribuita in Operations Manager 2007. Per informazioni sulla creazione di un oggetto di monitoraggio applicazione distribuita e la descrizione delle impostazioni contenute in Progettazione applicazioni distribuite, vedere [Come creare un'applicazione distribuita in Operations Manager 2007](#z83c46772eef04e30ba2bd60f74ea513e).

Per modificare un oggetto di monitoraggio applicazione distribuita

|  |
| --- |
| 1. Effettuare l'accesso al computer con un account membro del ruolo Amministratori di Operations Manager per il gruppo di gestione di Operations Manager 2007.  2. Nella console operatore, fare clic su Creazione e modifica, quindi su Applicazioni distribuite. Nel riquadro dei risultati, fare clic con il pulsante destro del mouse sull'applicazione distribuita che si intende cambiare e fare clic su Modifica. Viene visualizzata Progettazione applicazioni distribuite, che mostra l'applicazione distribuita.  3. Dopo aver modificato le impostazioni, fare clic su File, quindi su Salva per salvare le modifiche all'applicazione distribuita originale. È inoltre possibile fare clic su Salva definizione applicazione distribuita per creare una nuova applicazione distribuita in cui salvare le impostazioni originali e le modifiche oppure fare clic su Salva come modello per creare un modello che consenta la creazione di nuove applicazioni distribuite.  Nota  Dopo aver salvato un file di definizione applicazione distribuita, viene visualizzato il messaggio Esportazione dell'applicazione distribuita completata. Prima di importare il file, è necessario un ID Management Pack valido e un nome file corrispondente. È quindi possibile proseguire il processo con la procedura "Per preparare un file di definizione applicazione distribuita per l'importazione". |

Per preparare un file di definizione applicazione distribuita per l'importazione

|  |
| --- |
| 1. Utilizzando un editor XML o il blocco note Microsoft, aprire il file di definizione applicazione distribuita salvato nel punto 3 della procedura precedente. Il nome predefinito del file èDistributedApplicationDefinition\_ExportedMP.xml.  2. In prossimità dell'inizio del file, individuare il tag<ID> contenente il nome file e il GUID. L'impostazione predefinita è la seguente:  <Manifest> <Identity> <ID>DistributedApplicationDefinition\_ExportedMP\_<guid></ID> <Version> 1.0.0.0</Version> </Identity>  3. Modificare l'ID in uno univoco per il gruppo di gestione. Ad esempio:  <Manifest> <Identity> <ID>Applicazione.Distribuita</ID> <Version> 1.0.0.0</Version> </Identity>  4. Individuare la sezione DisplayStrings del file come illustrato nell'esempio seguente:  <LanguagePacks> <LanguagePack ID="ENU" IsDefault="false"> <DisplayStrings>  5. Aggiungere un nuovo tagDisplayString al di sotto del tag<DisplayStrings> come illustrato nell'esempio seguente:  <DisplayString ElementID="Applicazione.Distribuita"> <Name>Applicazione distribuita</Name> <Description>Esempio di applicazione distribuita</Description> </DisplayString>  6. Salvare il file e assegnargli un nuovo nome in modo che corrisponda al nuovo nome ID creato. Nel caso dell'esempio, salvare il file comeApplicazione.Distribuita.xml. |

Monitoraggio dei livelli di servizio

Una delle sfide che oggi le aziende devono affrontare consiste nel garantire che le risorse, ad esempio applicazioni e sistemi, siano disponibili e abbiano prestazioni accettabili. Per soddisfare queste esigenze, le società definiscono degli obiettivi di disponibilità dei servizi e tempi di riposta. Operations Manager 2007 fornisce le funzionalità necessarie per monitorare questi obiettivi di servizio mediante il rilevamento del livello di servizio.

In Operations Manager 2007, è possibile definire tali obiettivi (denominati obiettivi di servizio) e generare report che indichino le prestazioni effettive delle risorse rispetto agli obiettivi. Avvalendosi delle informazioni contenute in questi report è possibile individuare eventuali discrepanze fra gli obiettivi di servizio e le prestazioni effettive. In questo modo non vengono soltanto rilevati i problemi ma anche il loro effetto sull'azienda.

Ad esempio, se si utilizza un gruppo di server che eseguono istanze di Microsoft Exchange Server, essenziali per la rete interna della posta elettronica, è possibile definire un obiettivo di servizio che imponga sempre il 95% di disponibilità di tali server. Si potrà così generare un report che metta a confronto la disponibilità effettiva di tali server rispetto all'obiettivo di servizio.

Il rilevamento degli obiettivi di servizio comporta le procedure indicate di seguito.

|  |  |
| --- | --- |
| Passaggio | Riferimento |
| Definizione degli obiettivi che si desidera rilevare per un'applicazione. | [Definizione di un obiettivo di servizio relativo a un'applicazione](#za62343f26ea5483bad5da6ae9220dc15) |
| Definizione degli obiettivi che si desidera rilevare per un gruppo. | [Definizione di un obiettivo di servizio relativo a un gruppo](#z0f0f5475edc645b59a1baef87fc793b4) |
| Esecuzione di un report che rifletta lo stato degli obiettivi di servizio. | [Creazione di un report di rilevamento del livello di servizio](#z7672671b238c40eea244ec10c35c0acd) |

Prima di creare un monitoraggio del livello di servizio, procedere come indicato di seguito.

 Distribuire Operations Manager 2007 R2, incluso il componente di report.

 Definire le metriche che si desidera rilevare.

 Assicurarsi che il modello dello stato di integrità sia corretto.

Definizione di un obiettivo di servizio relativo a un'applicazione

Per stabilire la disponibilità e gli obiettivi delle prestazioni di un'applicazione è possibile definire un obiettivo di servizio (SLO). La procedura seguente consente di creare un nuovo livello di servizio (LOB Application 1) per un'applicazione distribuita, di definire un obiettivo di servizio (SLO) del monitoraggio basato sulla disponibilità (tempo di attività 99,9%) e di definire uno SLO delle regole di raccolta basato su una regola prestazioni (tempo medio processore 80%).

Per definire un obiettivo di servizio per un'applicazione

|  |
| --- |
| 1. Aprire la console operatore con un account membro del profilo Amministratori di Operations Manager 2007 R2.  2. Selezionare la vista Creazione e modifica.  3. Nel riquadro di spostamento espandere Oggetti Management Pack, quindi fare clic su Rilevamento del livello di servizio.  4. Se il riquadro Azioni non è già aperto, fare clic sulla scheda Azioni.  5. Fare clic su Crea nel riquadro Azioni.  6. Nella finestra di dialogo Rilevamento del livello di servizio digitare il nome del livello di servizio in fase di definizione. Ad esempio, digitare LOB Application 1. Se lo si desidera, immettere una descrizione. Scegliere il pulsante Avanti.  7. Nella pagina Oggetti da rilevare, alla voce Classe di destinazione, fare clic sul pulsante Seleziona.  8. Nella finestra di dialogo Selezionare una classe di destinazione, selezionare la classe del livello di servizio, ad esempio Applicazione distribuita, nell'elenco della casella di testo. È possibile cercare una determinata classe digitandone il nome nella casella di testo Cerca. Fare clic su OK per chiudere la finestra di dialogo Selezionare una classe di destinazione.  9. Specificare l'ambito del livello di servizio utilizzando i pulsanti di opzione Ambito. La selezione predefinita consente di utilizzare tutti gli oggetti della classe di destinazione.  10. Selezionare un Management Pack nel quale salvare il livello di servizio. È possibile usare un Management Pack esistente o crearne uno nuovo.  Nota  Per impostazione predefinita, in Operations Manager l'impostazione viene salvata nel Management Pack predefinito. Si consiglia di creare un Management Pack separato per il rilevamento del livello di servizio e di salvarvi tutti i livelli di servizio.  11. Scegliere il pulsante Avanti.  12. Nella pagina Obiettivi del livello di servizio fare clic su Aggiungi, quindi fare clic su SLO stato monitoraggio per creare un nuovo monitoraggio, che rileverà la disponibilità dell'applicazione.  13. Definire il monitoraggio come segue:  a. Nella casella di testo Nome obiettivo del livello di servizio digitare il nome dell'obiettivo del livello di servizio. Per questo scenario, digitareDisponibilità.  b. Dall'elenco a discesa Monitoraggio scegliere il monitoraggio specifico da utilizzare per misurare l'obiettivo. Per questo scenario, scegliere Disponibilità.  c. Nella casella di selezione Obiettivo livello di servizio (%) immettere un valore numerico per la misurazione dell'obiettivo. Ad esempio, selezionare 99.990 per indicare che l'obiettivo è il 99,99% di disponibilità.  d. È possibile ridefinire quanto rilevato dal monitoraggio per determinare la disponibilità selezionando o cancellando uno qualsiasi dei seguenti criteri di stato:   Manutenzione non pianificata   Non monitorato   Monitoraggio non disponibile   Monitoraggio disattivato   Manutenzione pianificata   Avviso  14. Scegliere OK.  15. Nella pagina Obiettivi del livello di servizio fare clic su Aggiungi, quindi su SLO regola raccolta per creare una nuova regola di raccolta. La regola rileverà le prestazioni dell'applicazione.  16. Definire la regola di raccolta delle prestazioni nel modo indicato di seguito.  a. Nella casella di testo Nome obiettivo del livello di servizio digitare il nome di un obiettivo di servizio. Per questo scenario, digitarePrestazioni.  b. In Classe di destinazione, fare clic sul pulsante Seleziona per aprire la finestra di dialogo Selezionare una classe di destinazione. Specificare la classe di destinazione della regola tra quelle disponibili nell'elenco della casella di testo. Si noti che la classe deve essere inclusa nell'applicazione distribuita. In questo caso, selezionare Sistema operativo Windows.  c. In Regola di raccolta delle prestazioni fare clic sul pulsante Seleziona per aprire la finestra di dialogo Seleziona una regola. Indicare la regola di raccolta delle prestazioni desiderata. In questo scenario, selezionare Raccolta del contatore delle prestazioni\% tempo di elaborazione e fare clic su OK.  d. Utilizzando uno dei pulsanti di opzione Metodo di aggregazione scegliere tra i seguenti valori:   Media   Min   Max  e. Con l'elenco a discesa Obiettivo livello di servizio specificare Minore di o Più di e immettere un valore nella casella di testo adiacente. In questo scenario, selezionare Minore di e 80. Questo valore indica che l'obiettivo delle prestazioni consiste nel non superare mai l'80% del tempo processore.  f. Scegliere OK.  17. Nella pagina Obiettivi del livello di servizio fare clic su Avanti.  18. Nella pagina Riepilogo rivedere le impostazioni e fare clic su Fine.  19. Quando appare la pagina Completamento, fare clic su Fine. |

Definizione di un obiettivo di servizio relativo a un gruppo

È possibile configurare un obiettivo del livello di servizio (SLO) per un gruppo di computer per garantirne la disponibilità. Nello scenario seguente, viene creato un livello di servizio che consiste di un gruppo di server (Exchange Server) e viene quindi definito un obiettivo del livello di servizio con il 99,99% di disponibilità.

Per definire un obiettivo del livello di servizio per un gruppo

|  |
| --- |
| 1. Aprire la console operatore con un account membro del gruppo Amministratori di Operations Manager 2007 R2.  2. Selezionare la vista Creazione e modifica.  3. Nel riquadro di spostamento espandere Oggetti Management Pack, quindi fare clic su Rilevamento del livello di servizio.  4. Se il riquadro Azioni non è già aperto, fare clic sulla scheda Azioni.  5. Fare clic su Crea nel riquadro Azioni.  6. Nella finestra di dialogo Rilevamento del livello di servizio digitare il nome del livello di servizio in fase di definizione. Ad esempio, digitare Exchange Server. Se lo si desidera, immettere una descrizione. Scegliere il pulsante Avanti.  7. Nella pagina Oggetti da rilevare, alla voce Classe di destinazione, fare clic sul pulsante Seleziona.  8. Nella finestra di dialogo Selezionare una classe di destinazione selezionare una classe per il livello di servizio, come Gruppo di gestione di Operations Management, dall'elenco nella casella di testo. È possibile ricercare una classe digitandone il nome nella casella di testo Cerca. Fare clic su OK per chiudere la finestra di dialogo Selezionare una classe di destinazione.  9. È possibile utilizzare i pulsanti di opzione Ambito per specificare l'ambito del livello di servizio. La selezione predefinita consente di utilizzare tutti gli oggetti della classe di destinazione.  10. Selezionare un Management Pack nel quale salvare il livello di servizio. È possibile usare un Management Pack esistente o crearne uno nuovo.  Nota  Per impostazione predefinita, in Operations Manager l'impostazione viene salvata nel Management Pack predefinito. Si consiglia di creare un Management Pack separato per il rilevamento del livello di servizio e di salvarvi tutti i livelli di servizio.  11. Scegliere il pulsante Avanti.  12. Nella pagina Obiettivi del livello di servizio fare clic su Aggiungi, quindi fare clic su SLO stato monitoraggio per creare un nuovo monitoraggio, che rileverà la disponibilità dell'applicazione.  13. Definire il monitoraggio come segue:  a. Nella casella di testo Nome obiettivo del livello di servizio digitare il nome dell'obiettivo del livello di servizio. Per questo scenario, digitare Disponibilità.  b. Dall'elenco a discesa Monitoraggio scegliere il monitoraggio specifico da utilizzare per misurare l'obiettivo. Per questo scenario, scegliere Disponibilità.  c. Fornire la misura numerica per l'obiettivo del livello di servizio. Ad esempio, selezionare 99.990 per indicare che l'obiettivo è il 99,99% di disponibilità.  d. È possibile ridefinire quanto rilevato dal monitoraggio per determinare la disponibilità selezionando o cancellando uno qualsiasi dei seguenti criteri di stato:   Manutenzione non pianificata   Non monitorato   Monitoraggio non disponibile   Monitoraggio disattivato   Manutenzione pianificata   Avviso  e. Fare clic su OK per chiudere la finestra di dialogo Rilevamento del livello di servizio.  14. Nella pagina Obiettivi del livello di servizio fare clic su Avanti.  15. Nella pagina Riepilogo rivedere le impostazioni e fare clic su Fine.  16. Quando appare la pagina Completamento, fare clic su Fine. |

Creazione di un report di rilevamento del livello di servizio

È possibile creare un report che illustri le prestazioni dell'applicazione o del gruppo in relazione agli obiettivi di servizio stabiliti. Il report generato include informazioni di alto livello per offrire un'immagine immediata dello stato complessivo e dati dettagliati di livello inferiore per offrire informazioni specifiche sulla disponibilità e sulla valutazione delle prestazioni.

Il report Riepilogo del rilevamento livello di servizio mostra i risultati relativi a uno o più livelli di servizio rispetto agli obiettivi stabiliti. Da questo report è possibile esaminare un report più dettagliato, la vista Stato o la vista Contratto di servizio.

I passaggi seguenti consentono di generare il report Riepilogo del rilevamento livello di servizio.

Per generare il report Riepilogo del rilevamento livello di servizio

|  |
| --- |
| 1. Aprire la Console operatore con un account membro del gruppo Amministratori di Operations Manager 2007 R2.  2. Nella vista Report, fare clic sull'opzione della libreria dei report dei livelli di servizio Microsoft.  3. Nel riquadro dei risultati, fare clic con il pulsante destro del mouse sul report Riepilogo del rilevamento livello di servizio e fare clic su Apri.  4. Fare clic su Aggiungi SLA.  5. In Nome SLA, digitare il nome definito per il servizio, seguendo l'esempio delle procedure precedenti, LOB 1 Application e fare clic su Cerca.  6. Selezionare il servizio e fare clic su Aggiungi.  7. Per chiudere la finestra Aggiungi SLA fare clic su OK.  8. Definire il periodo per i dati del report. Sono disponibili le opzioni seguenti:   Aggregazione dati   Intervallo di date   Intervallo di tempo  9. In Campi report, selezionare i campi da includere nel report. I campi disponibili dipendono dall'intervallo di data e ora selezionato. Se, ad esempio, si è indicato un intervallo giornaliero compreso tra giovedì e mercoledì, non è possibile includere il campo Ultimi 30 giorni.  10. Fare clic su Esegui per generare il report. |

Monitoraggio tramite transazioni sintetiche

In Operations Manager 2007, le transazioni sintetiche sono azioni eseguite in tempo reale ed effettuate su oggetti controllati. È possibile utilizzare transazioni sintetiche per misurare le prestazioni di un oggetto monitorato e per controllare le reazioni di Operations Manager quando un carico di lavoro sintetico viene posizionato nelle impostazioni di monitoraggio.

Ad esempio, in un sito Web, è possibile creare una transazione sintetica che esegua azioni di connessione personalizzata al sito e di navigazione attraverso le pagine. Nel caso dei database, è possibile creare transazioni di connessione al database. È poi possibile pianificare tali azioni in modo che si ripetano a intervalli regolari, per vedere le reazioni del database o del sito Web e per verificare la corrispondenza alle attese delle reazioni delle proprie impostazioni di monitoraggio (ad esempio avvisi e notifiche).

Gli argomenti seguenti forniscono informazioni dettagliate sulla creazione e la gestione delle transazioni sintetiche:

 [Come utilizzare l'editor applicazione Web per gestire le transazioni sintetiche in Operations Manager 2007](#za28f7178c8f4497bae7e709ffd7e307f)

 [Come acquisire una registrazione di applicazione Web in Operations Manager 2007](#z7b2c3dccb9ea40969ba934cb527efe3b)

 [Come impostare criteri di integrità per una richiesta in Operations Manager 2007](#z70584958bc8c4d228cdc31b1551ed213)

 [Come creare o modificare una richiesta in Operations Manager 2007](#zc706fb2992c64c558e46b9584c5e5e56)

 [Come impostare le proprietà di un oggetto di applicazione Web in Operations Manager 2007](#zbb939b776c08439daf67e254e30ecefa)

 [Come creare applicazioni Web in massa](#z61a4bc9bcb9843b0b9ab17a0040d743b)

Nodi di controllo

Quando si crea una transazione sintetica, si selezionano agenti con funzione di nodi watcher. Tali nodi watcher di fatto eseguono le azioni di una transazione sintetica, ad esempio la connessione a un sito Web o l'interrogazione di un database. Se si progettano più nodi watcher, in un secondo momento è possibile confrontare i dati di ciascuno per vedere se le varie esperienze coincidono.

Visualizzare una transazione sintetica

Anche se le transazioni sintetiche sono create nel riquadro Creazione e modifica, sono visualizzate nel riquadro Monitoraggio. Per impostazione predefinita, le transazioni sintetiche che controllano le applicazioni Web sono elencate nella cartella Applicazioni Web del riquadro Monitoraggio. Le transazioni sintetiche che controllano i database o l'attività delle porte sono elencate nella cartella Transazione sintetica.

Transazioni sintetiche disponibili

Prima di creare le impostazioni di monitoraggio che consentono a Operations Manager di utilizzare una transazione sintetica, occorre pianificare le azioni che si desidera farle eseguire. Ad esempio, se si desidera creare una transazione sintetica per valutare le prestazioni di un sito Web, è possibile pianificare azioni tipiche per un cliente, ad esempio accesso, navigazione nelle pagine Web e completamento di una transazione, come inserire un articolo in un carrello acquisti o effettuare un acquisto.

Monitoraggio dei siti Web

Il monitoraggio di siti Web utilizza le transazioni sintetiche per eseguire richieste HTTP dirette al controllo della disponibilità e per valutare le prestazioni di pagine Web, siti Web e applicazioni Web. Per creare una transazione sintetica relativa a una pagina Web, a un sito Web o a un'applicazione Web, innanzitutto creare un oggetto monitoraggio applicazione Web mediante un modello applicazione Web in Aggiunta guidata monitoraggio e quindi utilizzare l'opzione Registra nell'Editor dell'applicazione Web per registrare le azioni da monitorare nella pagina o nel sito Web.

Monitoraggio dei database

Il monitoraggio dei database che usa transazioni sintetiche controlla la disponibilità dei database. Per creare una transazione sintetica Origine dati DB OLE, utilizzare il modello Origine dati DB OLE nell'Aggiunta guidata monitoraggio.

Monitoraggio di porte TCP

Una transazione sintetica di porta TCP valuta la disponibilità del sito Web, del servizio o dell'applicazione. È possibile specificare il server e la porta TCP che Operations Manager dovrà controllare. Per creare una transazione sintetica Porta TCP, utilizzare il modello Porta TCP nell'Aggiunta guidata monitoraggio.

Come utilizzare l'editor applicazione Web per gestire le transazioni sintetiche in Operations Manager 2007

Utilizzare l'editor dell'applicazione Web per acquisire l'esplorazione in uno o più siti Web. Nell'editor dell'applicazione Web, è possibile registrare in modo interattivo una sequenza di azioni in un sito Web oppure creare manualmente una serie di richieste che eseguano il monitoraggio del sito Web. Tale sequenza di richieste crea una transazione sintetica (nota a volte come transazione robotica o robot) riproducibile a intervalli regolai per fornire informazioni sulle prestazioni del sito Web. Si osservi che tali transazioni sono effettive. Ad esempio, se si ha una transazione che trasferisce denaro da una banca a un'altra, forse si desidera creare una seconda transazione che trasferisca di nuovo il denaro nel conto d'origine.

La funzione di acquisizione dell'esplorazione di siti Web intercetta il traffico tra Internet Explorer e il sito Web e acquisisce tutti i dati di richiesta HTTP, quali intestazioni e testo del corpo. Essa imposta anche i valori predefiniti perché i criteri di monitoraggio corrispondano ai dati acquisiti. Ad esempio, se durante un'acquisizione un server Web segnala il codice di stato 404 in relazione a una richiesta, per quest'ultima il valore predefinito della procedura guidata di configurazione MP prevede un codice di stato 404. I valori predefiniti si possono cambiare modificando l'oggetto.

Generalmente è facile creare richieste acquisendolo tramite la funzione di registrazione. Tuttavia, in alcuni casi forse si desidera personalizzare le richieste con tag o proprietà addizionali o aggiungere altre richieste da creare manualmente. Ad esempio, si potrebbe preferire aggiungere manualmente dei tag per identificare la transazione come appartenente a Operations Manager e non come transazione dell'utente.

All'editor di applicazione Web si accede dal riquadro Creazione e modifica durante la visualizzazione di un tipo di oggetto applicazione Web, con una delle seguenti modalità.

 Facendo clic su Registra una sessione browser nel riquadro Azioni Utilizzare questo metodo quando si desidera creare una nuova acquisizione.

 Facendo clic su Modifica impostazioni applicazione Web nel riquadro Azioni. Utilizzare questo metodo quando si desidera aggiungere o modificare manualmente richieste relative a un oggetto.

 Selezionando l'opzione Configura monitoraggio avanzato o registra una sessione browser nell'Aggiunta guidata monitoraggio. Utilizzare questo metodo quando si desidera registrare o configurare manualmente la richiesta subito dopo la creazione del tipo di oggetto.

In questa sezione

[Come acquisire una registrazione di applicazione Web in Operations Manager 2007](#z7b2c3dccb9ea40969ba934cb527efe3b)

|  |
| --- |
| Descrive i passaggi per servirsi della funzione di acquisizione browser per acquisire una sessione Web. La sessione viene poi riprodotta in un secondo momento per fornire i dati di monitoraggio sulle prestazioni e i tempi di risposta. |

[Come impostare criteri di integrità per una richiesta in Operations Manager 2007](#z70584958bc8c4d228cdc31b1551ed213)

|  |
| --- |
| Descrive i passaggi che consentono di precisare le condizioni che determinano uno stato di errore o avviso nel corso della transazione sintetica. |

[Come creare o modificare una richiesta in Operations Manager 2007](#zc706fb2992c64c558e46b9584c5e5e56)

|  |
| --- |
| Descrive i passaggi per la creazione e la modifica manuale di richieste in una transazione sintetica. |

[Come impostare le proprietà di un oggetto di applicazione Web in Operations Manager 2007](#zbb939b776c08439daf67e254e30ecefa)

|  |
| --- |
| Descrive i passaggi per l'impostazione di proprietà relative all'intera transazione. |

Come acquisire una registrazione di applicazione Web in Operations Manager 2007

Utilizzare l'editor dell'applicazione Web per acquisire l'esplorazione in uno o più siti Web. Nell'editor dell'applicazione Web, è possibile registrare in modo interattivo una sequenza di azioni in un sito Web oppure creare manualmente una serie di richieste che eseguano il monitoraggio del sito Web. La funzione di acquisizione dell'esplorazione di siti Web intercetta il traffico tra Internet Explorer e il sito Web e acquisisce tutti i dati di richiesta HTTP, quali intestazioni e testo. Essa imposta anche i valori predefiniti perché i criteri di monitoraggio corrispondano ai dati acquisiti. Ad esempio, se durante un'acquisizione un server Web segnala il codice di stato 404 in relazione a una richiesta, per quest'ultima il valore predefinito della procedura guidata di configurazione MP prevede un codice di stato 404. I valori predefiniti si possono cambiare modificando l'oggetto.

È possibile aggiungere registrazioni ad oggetti esistenti dell'applicazione Web oppure creare una registrazione subito dopo la creazione di un nuovo oggetto dell'applicazione stessa. Se si aggiunge una registrazione a un oggetto esistente, le richieste acquisite possono essere inserite tra altre richieste già create o registrate.

Per creare un nuovo oggetto di applicazione Web contenente una registrazione,

|  |
| --- |
| 1. Aprire il riquadro Creazione e modifica.  2. Espandere Modelli Management Pack e fare clic su Applicazione Web.  3. Nel riquadro Azioni, fare clic su Registra una sessione browser.  4. Nella finestra di dialogo Editor applicazioni Web procedere come segue:  a. Digitare un nome ed eventualmente una descrizione della registrazione.  b. Selezionare un Management Pack dove salvare l'oggetto dell'applicazione Web.  c. Scegliere OK.  5. Fare clic su Avvia acquisizione. Si aprirà Internet Explorer. Se appare un messaggio di errore relativo a estensioni di terze parti disattivate per Internet Explorer, attenersi alla seguente procedura:  a. Fare clic su Strumenti->Opzioni Internet.  b. Fare clic sulla scheda Avanzate.  c. In Esplorazione, selezionare Abilita estensioni del browser di terze parti (riavvio necessario).  6. Nella finestra del browser, seguire le azioni che si desidera monitorare. Ad esempio, è possibile fare clic su alcuni collegamenti o aggiungere un prodotto in un carrello acquisti.  7. Al termine della registrazione, fare clic su Arresta nel riquadro a sinistra di Internet Explorer.  8. In alternativa è possibile fare clic su Esegui test nel riquadro Azioni per eseguire immediatamente una transazione sintetica e visualizzare i risultati. A questo punto, è possibile che si verifichino i seguenti errori:   Se l'applicazione Web richiede l'autenticazione, l'esecuzione del test dell'applicazione Web potrebbe non riuscire. Durante l'esecuzione del test, le credenziali configurate per questa applicazione Web non verranno utilizzate. Se il sito sottoposto a test non richiede esplicitamente l'autenticazione, il test potrebbe ancora riuscire. Per selezionare le impostazioni di autenticazione, è possibile fare clic su Configura impostazioni in Applicazione Web per qualsiasi sito Web.   Se è visibile un messaggio di errore che indica che il nome o l'indirizzo del server non possono essere risolti ma è possibile accedere all'applicazione Web tramite Internet anche se la sessione non viene registrata, potrebbe essere necessario configurare le impostazioni proxy. Lo strumento Esegui test utilizza la configurazione proxy impostata con lo strumento proxycfg anziché la configurazione proxy impostata in Internet Explorer. Per risolvere questo problema, eseguire il comando descritto di seguito sul server di gestione radice:  proxycfg -p <nomeproxy>:<numeroporta>  9. È possibile anche aggiungere richieste o modificare richieste acquisite utilizzando la funzione Inserisci richiesta o Proprietà. Per ulteriori informazioni, vedere [Come impostare criteri di integrità per una richiesta in Operations Manager 2007](#z70584958bc8c4d228cdc31b1551ed213). |

Per aggiungere una registrazione a un oggetto esistente dell'applicazione Web

|  |
| --- |
| 1. Aprire il riquadro Creazione e modifica.  2. Espandere Modelli Management Pack e fare clic su Applicazione Web.  3. Selezionare l'oggetto al quale si desidera aggiungere una registrazione.  4. Nel riquadro Azioni, fare clic su Modifica impostazioni dell'applicazione Web.  5. Selezionare la richiesta nell'elenco in cui si desidera inserire la registrazione. Le registrazioni vengono inserite dopo la richiesta selezionata.  6. Nel riquadro Azioni, fare clic su Avvia acquisizione. Si aprirà Internet Explorer. Se appare un messaggio di errore relativo a estensioni di terze parti disattivate per Internet Explorer, attenersi alla seguente procedura:  a. Fare clic su Strumenti->Opzioni Internet.  b. Fare clic sulla scheda Avanzate.  c. In Esplorazione, selezionare Abilita estensioni del browser di terze parti (riavvio necessario).  d. Chiudere Internet Explorer e fare clic su Avvia acquisizione per riavviare il browser.  7. Nella finestra del browser, seguire le azioni che si desidera monitorare. Ad esempio, è possibile fare clic su alcuni collegamenti o aggiungere un prodotto in un carrello acquisti.  8. Al termine della registrazione, fare clic su Arresta nel riquadro a sinistra di Internet Explorer.  9. In alternativa è possibile fare clic su Esegui test nel riquadro Azioni per eseguire immediatamente una transazione sintetica e visualizzare i risultati.  Importante  Se l'applicazione Web richiede l'autenticazione, l'esecuzione del test dell'applicazione Web potrebbe non riuscire. Durante l'esecuzione del test, le credenziali configurate per questa applicazione Web non verranno utilizzate. Se il sito sottoposto a test non richiede esplicitamente l'autenticazione, il test potrebbe ancora riuscire.  10. È possibile anche aggiungere richieste o modificare richieste acquisite utilizzando la funzione Inserisci richiesta o Proprietà. Per ulteriori informazioni, vedere [Come impostare criteri di integrità per una richiesta in Operations Manager 2007](#z70584958bc8c4d228cdc31b1551ed213). |

Vedere anche

[Come impostare criteri di integrità per una richiesta in Operations Manager 2007](#z70584958bc8c4d228cdc31b1551ed213)

[Come creare un monitoraggio per un'applicazione Web](#zd006b1a467a14d4fac3aba384b20e9d5)

Come impostare criteri di integrità per una richiesta in Operations Manager 2007

Utilizzare l'editor dell'applicazione Web per precisare le condizioni che determinano un messaggio di errore o avviso nel corso della transazione sintetica. Inoltre è possibile scegliere di generare un avviso se cambia lo stato. Ad esempio, se la transazione prevede una richiesta di una particolare pagina Web, si può decidere di generare un avviso se la pagina risulta non disponibile. Per ottenere questo risultato, occorre modificare lo stato di integrità se il codice di stato HTTP risulta 404.

Le transazioni sintetiche vengono create registrando un sito Web o creando manualmente una richiesta. Per ulteriori informazioni sulla registrazione di un sito Web, vedere [Come acquisire una registrazione di applicazione Web in Operations Manager 2007](#z7b2c3dccb9ea40969ba934cb527efe3b). Per maggiori informazioni sulla creazione o la modifica manuale di singole richieste, vedere [Come creare o modificare una richiesta in Operations Manager 2007](#zc706fb2992c64c558e46b9584c5e5e56).

Per impostare criteri di integrità per una richiesta,

|  |
| --- |
| 1. Aprire il riquadro Creazione e modifica.  2. Espandere Modelli Management Pack, quindi fare clic su Applicazione Web.  3. Selezionare l'oggetto che si desidera modificare e poi fare clic su Modifica impostazioni applicazione Web.  4. Nel riquadro Dettagli richiesta, scegliere i criteri da utilizzare per cambiare lo stato di integrità in uno stato di errore o di avviso. Ad esempio, selezionare la casella accanto a Codice di stato HTTP e selezionare Uguale a e 404 per cambiare lo stato quando la pagina non viene trovato.  5. Se si desidera che venga generato un avviso quando cambia lo stato di integrità, selezionare Genera un avviso se un criterio qualsiasi viene soddisfatto.  6. Se si desidera che la transazione si interrompa quando viene soddisfatto un criterio di errore o di avviso, selezionare Arresta l'elaborazione delle richieste successive se viene soddisfatto un criterio qualsiasi.  7. Fare clic su Verifica per controllare le proprie modifiche.  8. Dopo aver controllato le modifiche, fare clic su Applica e quindi chiudere l'Editor dell'applicazione Web. |

Vedere anche

[Come acquisire una registrazione di applicazione Web in Operations Manager 2007](#z7b2c3dccb9ea40969ba934cb527efe3b)

[Come creare o modificare una richiesta in Operations Manager 2007](#zc706fb2992c64c558e46b9584c5e5e56)

Come creare o modificare una richiesta in Operations Manager 2007

È possibile creare manualmente una richiesta e aggiungerla a una transazione sintetica utilizzando l'Editor dell'applicazione Web. Inoltre, è possibile usare l'Editor dell'applicazione Web per modificare la richiesta esistente creata mediante la funzione di acquisizione.

Per creare manualmente una richiesta di transazione sintetica

|  |
| --- |
| 1. Aprire il riquadro Creazione e modifica.  2. Espandere Modelli Management Pack, quindi fare clic su Applicazione Web.  3. Selezionare l'oggetto dell'applicazione Web da modificare, quindi fare clic su Modifica impostazioni applicazione Web.  4. Fare clic su Inserisci richiesta.  5. Impostare le proprietà della richiesta e fare clic su OK. |

Per modificare una richiesta in una transazione sintetica

|  |
| --- |
| 1. Aprire il riquadro Creazione e modifica.  2. Espandere Modelli Management Pack, quindi fare clic su Applicazione Web.  3. Selezionare l'oggetto dell'applicazione Web da modificare, quindi fare clic su Modifica impostazioni applicazione Web.  4. Selezionare la richiesta da modificare.  5. Fare clic su Proprietà.  6. Impostare le proprietà della richiesta e fare clic su OK. |

Vedere anche

[Come utilizzare l'editor applicazione Web per gestire le transazioni sintetiche in Operations Manager 2007](#za28f7178c8f4497bae7e709ffd7e307f)

Come impostare le proprietà di un oggetto di applicazione Web in Operations Manager 2007

È possibile impostare le proprietà di un oggetto di applicazione Web che si applicano a tutte le singole richieste di una transazione. Ad esempio, è possibile specificare i criteri di prestazioni dell'intera transazione e sostituire i singoli criteri di prestazioni per le richieste. È possibile impostare altre proprietà, ad esempio i nodi watcher da usare per eseguire la transazione e la descrizione dell'oggetto di applicazione Web.

Per modificare le proprietà di un oggetto di applicazione Web

|  |
| --- |
| 1. Aprire il riquadro Creazione e modifica.  2. Espandere Modelli Management Pack, quindi fare clic su Applicazione Web.  3. Selezionare l'oggetto da modificare. Nel riquadro Azioni, fare clic su Modifica impostazioni applicazione Web.  4. Nell'Editor applicazioni Web, fare clic su Configura impostazioni.  5. Scegliere le impostazioni da modificare e fare clic su OK. |

Vedere anche

[Come utilizzare l'editor applicazione Web per gestire le transazioni sintetiche in Operations Manager 2007](#za28f7178c8f4497bae7e709ffd7e307f)

Come creare applicazioni Web in massa

Con Operations Manager 2007 R2 è possibile monitorare fino a 1000 URL per nodo Watcher e 3000 URL per gruppo di gestione. Prima della versione R2 di Operations Manager 2007, la creazione di monitoraggi per l'elevato numero di URL sopra indicati era un'operazione che richiedeva molto tempo, poiché ciascuno di essi doveva essere creato manualmente. Lo strumento Bulk URL Editor risolve questa problematica consentendo la creazione di più monitoraggi contemporaneamente.

Questo strumento consente di creare un nuovo tipo di modello di monitoraggio, che viene aggiunto a un Management Pack nuovo o esistente. In questo modello di monitoraggio è quindi possibile aggiungere gli URL in blocco. Per impostazione predefinita, tutti gli URL verranno monitorati dal medesimo nodo Watcher e con le stesse impostazioni di configurazione, che possono essere personalizzate nella Console operatore dopo aver creato i modelli. Affinché le modifiche abbiano effetto, è necessario risincronizzarle con il modello nello strumento Bulk URL Editor.

Nelle sezioni seguenti viene descritto l'utilizzo dello strumento Bulk URL Editor. La procedura è descritta di seguito.

Nello strumento Bulk URL Editor:

 Creare i nuovi modelli di monitoraggio

 Aggiungere gli URL a modelli nuovi o esistenti

 Sincronizzare le modifiche effettuate nella Console operatore per i modi Watcher con lo strumento Bulk URL Editor

Nella Console operatore:

 Aggiungere i nodi Watcher ai nuovi modelli (obbligatorio)

 Apportare eventuali modifiche di configurazione (facoltativo)

Installazione dello strumento Bulk URL Editor

Prima di poter utilizzare lo strumento Bulk URL Editor, effettuare le operazioni seguenti per installarlo sul server di gestione in uso.

Per installare lo strumento Bulk URL Editor

|  |
| --- |
| 1. In Esplora risorse selezionare la sottodirectory \SupportTools\<ArchitetturaProcessore> nell'immagine di installazione. Ad esempio, selezionare E:\SupportTools\x86.  2. Copiare il file BulkURLManager.exe nella directory di installazione %Programmi\System Center Operations Manager 2007. |

Creazione di un nuovo modello per il monitoraggi degli URL

Nella procedura seguente si descrive come creare un nuovo modello, aggiungere URL, specificare un nodo Watcher e sincronizzare le modifiche nello strumento Bulk URL Editor.

Per creare un nuovo modello

|  |
| --- |
| 1. Avviare lo strumento Bulk URL Editor. In Esplora risorse, spostarsi sulla directory di installazione di Operations Manager 2007, quindi fare doppio clic sul file BulkURLManager.exe.  2. Selezionare Use Credentials, quindi immettere il nome utente, la password e il dominio per accedere al server di gestione. Scegliere Connect.  3. Per creare un nuovo modello, scegliere New sulla barra degli strumenti.  4. Digitare un nome per il nuovo modello e, facoltativamente, una descrizione.  5. Selezionare il Management Pack per il nuovo modello. È possibile creare un nuovo Management Pack o aggiungere il modello a un Management Pack non sealed esistente (a condizione che non sia stato importato nel gruppo di gestione).  6. Verificare che l'opzione Importa Management Pack sia selezionata. Quando questa opzione è selezionata, il Management Pack viene automaticamente importato in Operations Manager 2007. Se si desidera importare manualmente il Management Pack in un secondo tempo, deselezionarla.  Nota  Il modello Web non può essere utilizzato per aggiungere nuovi URL fino a quando il Management Pack non viene importato, ma è possibile continuare a creare nuovi modelli.  7. Scegliere OK, quindi Yes per confermare l'operazione.  8. Scegliere OK in risposta al messaggio di notifica sulla posizione del Management Pack. |

Per aggiungere URL da monitorare

|  |
| --- |
| 1. Scegliere il modello creato dall'elenco Templates, quindi fare clic su Aggiungi.  2. Selezionare un formato per l'elenco di URL. Sono disponibili le seguenti opzioni:   Un URL su ciascuna riga   Visualizza nome e URL utilizzando un elenco CSV (Comma Separated Values).   Visualizza nome e URL su ciascuna riga, separate dal seguente delimitatore.  Se si seleziona la terza opzione, immettere il delimitatore che si desidera utilizzare.  3. Immettere gli URL, e facoltativamente i nome di visualizzazione, che si desidera monitorare. È possibile copiare e incollare l'elenco da un'altra origine, ad esempio un file di testo. Specificare l'URL completo (ad esempio, includere http://).  4. Scegliere OK.  Viene eseguita la verifica del formato degli URL immessi. In caso di errori, è possibile accettare l'URL così com'è (scegliendo Accetta) o correggerlo (scegliendo Annulla e correggendo l'URL nell'elenco). Scegliendo Accetta, tutti gli URL che non sono formattati correttamente vengono eliminati dall'elenco quando si procede all'invio.  5. Scegliere Save. |

Per aggiungere un nodo Watcher

|  |
| --- |
| 1. Aprire la Console operatore.  2. Nella vista Creazione e modifica, espandere Modelli Management Pack, quindi fare clic su Applicazione Web.  3. Selezionare il nuovo modello, quindi fare clic su Modifica impostazioni applicazione Web nel riquadro Azioni.  4. In Applicazione Web, fare clic su Configura impostazioni.  5. Nella scheda Nodo Watcher, scegliere un nodo Watcher dall'elenco.  Fino a quando non si seleziona un nodo Watcher nella Console operatore e non si esegue la risincronizzazione con lo strumento Bulk URL Editor, nessuno degli URL del modello viene monitorato da un Watcher.  6. Se necessario, apportare ulteriori modifiche di configurazione, ad esempio la frequenza della query o i criteri di prestazione.  7. Scegliere OK.  8. Nell'Editor applicazioni Web, scegliere Applica, quindi chiudere la finestra. |

Per sincronizzare le modifiche con lo strumento Bulk URL Editor

|  |
| --- |
| 1. Dopo aver aggiunto il nodo Watcher, tornare allo strumento Bulk URL Editor.  Se l'editor non è stato chiuso, fare clic su Refresh State.  2. Selezionare il modello modificato.  3. Fare clic su Synchronize. |

Instrumentazione di un'applicazione Web esistente

È possibile aggiungere un modello Web a qualsiasi Management Pack con un'applicazione Web che contiene una richiesta singola. Quando Bulk URL Editor instrumenta l'applicazione Web per il monitoraggio BulkURL, essa non può essere riconvertita al suo stato precedente. Se l'applicazione Web include più di una richiesta, non può essere convertita nel formato BulkURL.

Per aggiungere un modello a un Management Pack esistente, eseguire i passaggi seguenti.

Per aggiungere un modello a un Management Pack esistente

|  |
| --- |
| 1. Nella Console operatore, creare un'applicazione Web che contenga una richiesta. Includere le impostazioni sul nodo Watcher, quindi configurare tutte le impostazioni. Per ulteriori informazioni sulla creazione di un'applicazione Web, vedere [Come utilizzare l'editor applicazione Web per gestire le transazioni sintetiche in Operations Manager 2007](http://go.microsoft.com/fwlink/?LinkId=149088) all'indirizzo http://go.microsoft.com/fwlink/?LinkId=149088.  2. Dopo aver creato l'applicazione Web, esportare il Management Pack che contiene l'applicazione Web su un'unità locale.  3. Eliminare il Management Pack dal gruppo di gestione. Questo passaggio è molto importante. Se non si elimina il Management Pack esistente, la versione instrumentata non verrà importata correttamente.  4. Avviare Bulk URL Editor, quindi effettuare l'accesso allo strumento.  5. Fare clic su Action, quindi scegliere Instrument Web application.  6. Nella finestra di dialogo Open management pack, selezionare il Management Pack esportato, quindi scegliere OK.  Il Management Pack verrà instrumentato e salvato sull'unità locale. La richiesta originale presente nell'applicazione Web verrà sovrascritta. Nel passaggio 9 di questa procedura, è possibile aggiungere nuovamente l'URL sovrascritto nel modello Web all'interno dell'elenco di URL.  7. Reimportare il Management Pack nel gruppo di gestione mediante la Console operatore. Per ulteriori informazioni sull'importazione di un Management Pack, vedere [Come importare un Management Pack in Operations Manager 2007](http://go.microsoft.com/fwlink/?LinkId=142351) all'indirizzo http://go.microsoft.com/fwlink/?LinkId=142351.  8. Dopo aver importato il Management Pack instrumentato, sincronizzare lo strumento Bulk URL Editor affinché ricarichi tutti i nuovi modelli. L'operazione potrebbe del tempo.  9. È ora possibile aggiungere gli URL all'applicazione Web instrumentata. L'applicazione Web instrumentata è simile a quella appena creata nella procedura precedente. |

Attività e procedure consigliate per Bulk URL Editor

Dopo aver creato i modelli Web, lo strumento Bulk URL Editor consente di effettuare alcune operazioni aggiuntive per verificare sia che le informazioni siano aggiornate sia che lo strumento funzioni correttamente.

Aggiorna

Quando lo strumento Bulk URL Editor rimane disconnesso dal server di gestione per un lungo intervallo di tempo o se un nuovo modello Web non viene visualizzato, è possibile aggiornare l'editor. Ciò consente di ricevere dal server di gestione le informazioni più aggiornate.

1. Selezionare il modello Web.

2. Scegliere Refresh.

Sincronizzazione

Nella Console operatore, quando si modificano le impostazioni dell'applicazione Web (ad esempio se si modifica il nome dell'applicazione Web o si aggiungono o rimuovono nodi Watcher), è necessario sincronizzare e salvare l'applicazione Web mediante lo strumento Bulk URL Editor.

L'opzione Verify synchronization convalida l'elenco completo di modelli Web e verifica quali applicazioni devono essere sincronizzate. L'operazione potrebbe richiedere molto tempo. Se si sa quale applicazione specifica deve essere sincronizzata, è possibile selezionarla, quindi scegliere Synchronize.

Se si modifica il nome di un'applicazione Web o l'elenco Watcher in un'applicazione Web, occorre ripetere la sincronizzazione affinché le modifiche abbiano effetto.

Per sincronizzare i modelli Web, utilizzare la procedura seguente:

1. Nello strumento Bulk URL Editor, fare clic su Action, quindi su Verify synchronization.

2. Scegliere Sì per confermare la sincronizzazione.

Al termine della verifica, i modelli che devono essere sincronizzati appaiono contrassegnati dall'icona di una campana.

3. Selezionare il modello da sincronizzare, quindi scegliere Synchronize. Il modello viene sincronizzato con l'applicazione Web in Operations Manager 2007 e salvato.

Ripristino dello stato dell'Editor

Se lo stato dello strumento Bulk URL Editor è precedente o diverso da quello delle applicazioni Web nella Console operatore, è possibile ricaricare lo stato, quindi annullare eventuali modifiche apportate ma non salvate. Per eseguire questa operazione, fare clic su Action, quindi su Reset Editor State.

Verifica degli URL

È possibile visualizzare i dettagli degli URL contenuti in un modello. Questa operazione è utile quando la stringa di visualizzazione o l'URL superano i 256 caratteri, vale a dire il limite delle colonne nella visualizzazione di Bulk URL Editor. È possibile visualizzare la stringa o l'URL completi esaminando l'URL.

1. Selezionare il modello.

2. Nel riquadro URLs in Template, selezionare l'URL di cui si desidera visualizzare i dettagli, quindi scegliere Inspect.

Eliminazione di un modello Web

È possibile eliminare i modelli Web solo mediante la Console operatore. Dopo aver eliminato un modello Web, aggiornare l'elenco dei modelli Web disponibili nello strumento Bulk URL Editor mediante Reset Editor State.

Procedure consigliate

Quando si utilizza lo strumento Bulk URL Editor, seguire queste procedure consigliate:

 Per evitare problemi di sincronizzazione, chiudere lo strumento quando non lo si utilizza.

 Salvare frequentemente per evitare di perdere il lavoro svolto. Se lo strumento si disconnette dal server di gestione, le modifiche apportate ma non salvate potrebbero andare perse.

Creazione di report

Operations Manager 2007 raccoglie grandi quantità di dati dall'ambiente in cui è installato. Utilizzando la funzionalità di report è possibile creare report basati sui dati raccolti e che forniscono informazioni aggiuntive sull'integrità del proprio ambiente. Ad esempio, è possibile creare un report che indichi quanto tempo trascorre dalla generazione di un avviso alla sua scrittura nel database di Operations Manager. Tale report può essere utile per individuare eventuali ritardi della rete e isolare le aree problematiche. Sulla base dei dati del report è quindi possibile adottare misure correttive.

Prima di poter utilizzare la funzionalità di report, è necessario installare i componenti di report richiesti, come descritto nella [Guida alla distribuzione di Operations Manager 2007](http://go.microsoft.com/fwlink/?LinkId=90673), disponibile all'indirizzo http://go.microsoft.com/fwlink/?LinkId=90673.

Nelle sezioni seguenti vengono fornite informazioni sul componente di report e sulle procedure per creare i report:

 [Architettura report](#z9e10adac97244047b1914afd39c5f90c)

 [Informazioni sulla finestra dei report in Operations Manager 2007](#z1be7d01fef96449aa894413b793abfb9)

 [Come salvare un report in Report preferiti di Operations Manager 2007](#z1ff5aa039c4f49fc8989af637451fc57)

 [Come eseguire un report dalla console operatore](#z912316dda5c8464b976c50a6aad1136e)

 [Come aprire ed eseguire un report salvato in Operations Manager 2007](#z2c36e25d08a74a16bba6415729688058)

 [Come salvare un report in un Management Pack](#z8dfb49a0a4d245c1a999507db64a3beb)

 [Come pianificare un report in Operations Manager 2007](#za0d186d040f34f45889c579969760bd7)

 [Risoluzione dei problemi relativi ai report che non restituiscono dati in Operations Manager 2007](#z36f1ba21aa774f6a88aae9b528177f8a)

 [Come esportare un report in Operations Manager 2007](#z88a48f3bc6d645e5a6417a44d2185c1c)

 [Come aggiungere un secondo gruppo di gestione alla funzionalità di segnalazione in Operations Manager 2007](#zdf3c5da2848f493ba80a8dd17873968b)

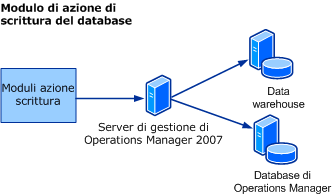
 [Come modificare le impostazioni di pulitura nel data warehouse di report in Operations Manager 2007](#zbc5f6e71a17a4325b0bbb144091be27c)

 [Come impostare le autorizzazioni in un report mediante la shell comandi in Operations Manager 2007](#z9a389065615441349de8b4b928229f64)

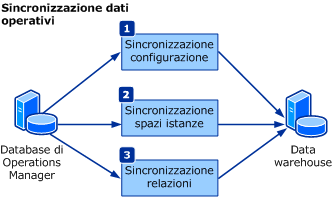
 [Rimozione del componente di report di Operations Manager 2007](#z58f489b27d0344738ab6643914e29147)

Architettura report

In Operations Manager 2007, il database utilizzato dai server di gestione coincide con il database di Operations Manager. Il database utilizzato dal server di report viene indicato come data warehouse di report. Il data warehouse di report memorizza i dati storici del gruppo di gestione, rendendoli disponibili per i report. Di solito, i dati dei server di gestione vengono scritti nel database di Operations Manager, ma possono essere inseriti direttamente anche nel data warehouse di report, secondo quanto configurato nel Management Pack e riportato nella seguente illustrazione.



I dati richiesti dal server di report e memorizzati nel database di Operations Manager vengono copiati nel data warehouse di report attraverso il processo di sincronizzazione descritto nella seguente illustrazione.



Il Report di Operations Manager 2007 è corredato da vari report. I Management Pack di solito forniscono ulteriori report per la tecnologia che consentono di gestire. Inoltre, SQL Server 2005 Reporting Services consente a Operations Manager 2007 di fornire report facili da creare e personalizzare. Per ulteriori informazioni su SQL Server 2005 Reporting Services, vedere la pagina [http://go.microsoft.com/fwlink/?LinkId=66051 (le informazioni potrebbero essere in lingua inglese).](http://go.microsoft.com/fwlink/?LinkId=66051).

Informazioni sulla finestra dei report in Operations Manager 2007

Nelle sezioni che seguono vengono descritti i pulsanti disponibili in un report di Operations Manager 2007 e i campi presenti in un report.

Pulsanti della barra degli strumenti

La barra degli strumenti Report contiene pulsanti che forniscono le seguenti funzioni.

Esegui

|  |
| --- |
| Dopo avere selezionato o modificato i parametri, premere il pulsante Esegui per eseguire il rendering finale del report. |

Mostra o nasconde l'area dei parametri

|  |
| --- |
| Mostra o nasconde l'area dei parametri SMART. |

Torna a Report padre

|  |
| --- |
| Visualizza il report padre. |

Arresta rendering

|  |
| --- |
| Interrompe il processo di rendering di un report. |

Aggiorna

|  |
| --- |
| Esegue nuovamente il report. |

Esporta

|  |
| --- |
| Consente di esportare un report eseguito in diversi formati. |

Anteprima di stampa

|  |
| --- |
| Consente di modificare i formati di pagina e visualizzare in anteprima un report prima di inviarlo a una stampante. |

Stampa

|  |
| --- |
| Stampa il report. |

Report

I report di Operations Manager 2007 consentono un'interazione a "360 gradi" tra la console operatore e il report. La console operatore fornisce la possibilità di collegare un report al contesto corrente selezionato. Analogamente, i collegamenti in un report possono riportare alla console operatore con il contesto corrente selezionato.

Descrizione

|  |
| --- |
| Quando si genera un report, è necessario fare clic sul segno + per espandere la descrizione.  Nota  Se si esporta o si stampa un report quando la descrizione è compressa, la descrizione per il report non viene stampata né esportata. |

Parametri selezionati

|  |
| --- |
| Gli oggetti selezionati vengono visualizzati insieme a un'icona di espansione/compressione e il numero specifico di oggetti inclusi in un report particolare. L'espansione consente di visualizzare gli oggetti che sono stati selezionati nell'area dei parametri SMART.  Nota  Se si esporta o si stampa un report quando l'elenco degli oggetti è compresso, l'elenco non viene stampato né esportato. |

Interazioni del report

|  |
| --- |
| Se in un report è visualizzato un solo oggetto, vi è un solo elemento di espansione/compressione per l'intero report. Tale sezione di azione può contenere collegamenti a viste, attività e altri report. Facendo clic in un report contenente un solo oggetto, un collegamento a una vista, un collegamento a un'attività o un collegamento a un altro report, il contesto del nuovo report è per tale elemento unico. |

Collegamento a report

|  |
| --- |
| I collegamenti ai report sono gli unici elementi che vengono esportati insieme al report. Non vengono esportate attività né viste. I collegamenti ai report sono prefissati nel report. L'aggiunta di ulteriori collegamenti a report richiede la modifica del report. |

Collegamento ad attività

|  |
| --- |
| I collegamenti alle attività sono prefissati nel report. L'aggiunta di ulteriori collegamenti ad attività richiede la modifica del report. |

Collegamento a viste

|  |
| --- |
| Facendo clic sul collegamento a una vista è possibile passare alla console operatore per aprire la vista corrispondente. L'elenco di viste disponibili è prefissato nel report. L'aggiunta di ulteriori viste richiede la modifica del report. |

Elementi di espansione/compressione situati in una riga del report

|  |
| --- |
| Facendo clic su un'icona di espansione/compressione è possibile aprire una sezione di azione per l'elemento nella riga. Facendo clic su qualsiasi collegamento (report, attività o viste) è possibile utilizzare la riga correntemente selezionata come contesto. |

Collegamenti di espansione

|  |
| --- |
| I collegamenti di espansione vengono visualizzati come testo blu nel report. A tali collegamenti non sono associati segni grafici + o -. Facendo clic su tali collegamenti è possibile espandere il contenuto sotto la riga. |

Come salvare un report in Report preferiti di Operations Manager 2007

Utilizzare la seguente procedura per salvare un report come preferito. Si presuppone che sia già stato creato un report prima di utilizzare la seguente procedura (ad esempio, un report sulla disponibilità). Per ulteriori informazioni sulla creazione di un report sulla disponibilità, vedere [Come creare un report sulla disponibilità in Operations Manager 2007](#ze8fcccc0debf47c9a2c14508500d4d74).

Per salvare un report tra i report preferiti

|  |
| --- |
| 1. Creare un report sulla disponibilità. Per ulteriori informazioni sulla creazione di un report sulla disponibilità, vedere [Come creare un report sulla disponibilità in Operations Manager 2007](#ze8fcccc0debf47c9a2c14508500d4d74).  2. Durante la visualizzazione del report sulla disponibilità, fare clic sul menu File, quindi fare clic su Salva nei Preferiti.  3. Nella finestra di dialogo Salva nei Preferiti, immettere un nome per il report e fare clic su OK.  4. Chiudere il report sulla disponibilità. |

Vedere anche

[Come creare un report sulla disponibilità in Operations Manager 2007](#ze8fcccc0debf47c9a2c14508500d4d74)

[Come aprire ed eseguire un report salvato in Operations Manager 2007](#z2c36e25d08a74a16bba6415729688058)

Come eseguire un report dalla console operatore

È possibile adottare le procedure illustrate in questa sezione per creare ed eseguire report Operations Manager 2007.

In questa sezione

[Come creare un report latenza registrazione avvisi in Operations Manager 2007](#zc35bb5011c8542208dad7461bc95554e)

|  |
| --- |
| Fornisce le procedure per creare un report di avviso latenza registrazione in Operations Manager 2007. |

[Come creare un report avvisi in Operations Manager 2007](#z62993ce3543349af869637e2422870e0)

|  |
| --- |
| Fornisce le procedure per creare un report di avviso in Operations Manager 2007. |

[Come creare un report sulla disponibilità in Operations Manager 2007](#ze8fcccc0debf47c9a2c14508500d4d74)

|  |
| --- |
| Fornisce le procedure per creare un report disponibilità in Operations Manager 2007. |

[Come creare un report delle modifiche di configurazione in Operations Manager 2007](#zf39f9b0e1207413daca917f28564fabe)

|  |
| --- |
| Fornisce le procedure per creare un report di modifiche alla configurazione in Operations Manager 2007. |

[Come creare un report di analisi degli eventi in Operations Manager 2007](#z3426f49cbf494d9e81baa26186eba2be)

|  |
| --- |
| Fornisce le procedure per creare un report di analisi eventi in Operations Manager 2007. |

[Come creare un report ODR in Operations Manager 2007](#zd4b6d95341ba4832a523bf960d3a3342)

|  |
| --- |
| Fornisce le procedure per creare un report sui dati operativi (utilizzato dal Programma Analisi utilizzo software Microsoft). |

Come creare un report latenza registrazione avvisi in Operations Manager 2007

La seguente procedura costituisce un esempio di creazione di un report di latenza registrazione avvisi per un computer gestito. Un report di latenza registrazione avvisi mostra il tempo occorrente dal momento in cui viene generato un avviso fino alla sua scrittura nel database di Operations Manager. Gli avvisi non vengono visualizzati nella console operatore finché non vengono scritti nel database di Operations Manager. La latenza di avviso può essere una funzione di ritardi di rete nel proprio ambiente.

Si tratta di un'informazione utile quando si esaminano i contratti di servizio (SLA). Forse è preferibile non impegnarsi in uno SLA di 2 minuti se la scrittura dell'avviso nel database di Operations manager richiede più tempo.

Nota

Prima di poter eseguire un report di latenza registrazione avviso, è necessario installare Report di Operations Manager 2007.

Per creare un report di latenza registrazione avvisi

|  |
| --- |
| 1. Effettuare l'accesso al computer con un account membro del ruolo Amministratori di Operations Manager per il gruppo di gestione di Operations Manager 2007.  2. Nella console operatore, fare clic sul pulsante Monitoraggio.  3. Nel riquadro Monitoraggio, espandere Monitoraggio e fare clic su Computer.  4. Nel riquadro Computer, fare clic su una riga con un'istanza Servizio integrità.  5. Nel riquadro Azione, in Report Computer Windows, fare clic su Latenza registrazione avvisi.  6. Nell'area Parametro di report, fare clic sulla freccia in giù della casella Da e scegliere Ieri.  Nota  È inoltre possibile specificare un intervallo di tempo per il report nelle ulteriori opzioni dell'area parametri.  7. Fare clic sulla freccia GIÙ dell'elenco Soglia e selezionare la soglia di latenza da calcolare.  8. Fare clic sulla freccia giù dell'elenco Tipo di aggregazione e quindi sul valore che si desidera per il report.  9. Fare clic su Esegui per visualizzare il Report di latenza registrazione avvisi.  10. Scegliere Chiudi per chiudere il report. |

Vedere anche

[Come creare un report avvisi in Operations Manager 2007](#z62993ce3543349af869637e2422870e0)

[Come creare un report sulla disponibilità in Operations Manager 2007](#ze8fcccc0debf47c9a2c14508500d4d74)

[Come creare un report delle modifiche di configurazione in Operations Manager 2007](#zf39f9b0e1207413daca917f28564fabe)

[Come creare un report di analisi degli eventi in Operations Manager 2007](#z3426f49cbf494d9e81baa26186eba2be)

Come creare un report avvisi in Operations Manager 2007

Un report degli avvisi riepiloga gli avvisi che sono stati generati su un'entità gestita. La seguente procedura è un esempio di creazione di un report degli avvisi per un computer gestito. La procedura presentata è applicabile alla creazione di altri tipi di report degli avvisi. Nella procedura di esempio viene generato un report per il periodo di 24 ore precedente.

Nota

È necessario installare Operations Manager 2007 Reporting affinché sia possibile eseguire un report degli avvisi.

Per creare un report degli avvisi

|  |
| --- |
| 1. Effettuare l'accesso al computer con un account membro del ruolo Amministratori di Operations Manager per il gruppo di gestione di Operations Manager 2007.  2. Nella console operatore, fare clic sul pulsante Monitoraggio.  3. Nel riquadro monitoraggio, espandere Monitoraggio e fare clic su Computer.  4. Nel riquadro Computer, fare clic su una riga con un'istanza Servizio integrità.  5. Nel riquadro azioni, fare clic su Avvisi sotto Report di computer Windows.  6. Nell'area Parametro di report, fare clic sulla freccia in giù della casella Da e scegliere Ieri.  Nota  È possibile specificare ulteriormente l'intervallo temporale relativo al report nelle opzioni aggiuntive dell'area Parametri report.  7. Fare clic su Esegui per visualizzare il Report avvisi.  8. Scegliere Chiudi per chiudere il report. |

Vedere anche

[Come creare un report latenza registrazione avvisi in Operations Manager 2007](#zc35bb5011c8542208dad7461bc95554e)

[Come creare un report sulla disponibilità in Operations Manager 2007](#ze8fcccc0debf47c9a2c14508500d4d74)

[Come creare un report delle modifiche di configurazione in Operations Manager 2007](#zf39f9b0e1207413daca917f28564fabe)

[Come creare un report di analisi degli eventi in Operations Manager 2007](#z3426f49cbf494d9e81baa26186eba2be)

Come creare un report sulla disponibilità in Operations Manager 2007

La procedura seguente è un esempio di creazione di un report sulla disponibilità per un computer gestito. La procedura esposta è utile alla creazione di altri tipi di report sulla disponibilità. In questa procedura esemplificativa si genera un report per l'intera settimana.

Nota

È necessario installare Operations Manager 2007 Reporting affinché sia possibile eseguire un report sulla disponibilità.

Per creare un report sulla disponibilità

|  |
| --- |
| 1. Effettuare l'accesso al computer con un account membro del ruolo Amministratori di Operations Manager per il gruppo di gestione di Operations Manager 2007.  2. Nella Console operatore, fare clic sul pulsante Monitoraggio.  3. Nel riquadro monitoraggio, espandere Monitoraggio e fare clic su Computer.  4. Nel riquadro Computer, fare clic sulla riga o sulle righe che rappresentano il computer per cui si desidera eseguire un report sulla disponibilità.  5. Nel riquadro Azioni, in Report computer windows, fare clic su Disponibilità.  6. Nella visualizzazione Report, nell'area parametri, fare clic sulla freccia verso il basso nella casella Da, scegliere Questa settimana, quindi fare clic su Domenica.  7. Fare clic sulla freccia rivolta verso il basso nella casella A, selezionare Settimana corrente e fare clic su Sabato.  8. Fare clic su Usa orari.  Nota  È inoltre possibile specificare un intervallo di tempo per il report nelle ulteriori opzioni dell'area parametri.  9. Dopo aver specificato l'intervallo di tempo per il report, fare clic su Esegui per visualizzare il report sulla disponibilità.  10. Per un report più dettagliato, ad esempio un report che mostri un grafico per ogni giorno, fare clic sul grafico della barra orizzontale in Rilevatore disponibilità.  11. Nella barra degli strumenti, fare clic su Visualizza, selezionare Vai a e fare clic su Torna a Report padre per tornare al report originale.  12. Scegliere Chiudi per chiudere il report. |

Vedere anche

[Come creare un report latenza registrazione avvisi in Operations Manager 2007](#zc35bb5011c8542208dad7461bc95554e)

[Come creare un report avvisi in Operations Manager 2007](#z62993ce3543349af869637e2422870e0)

[Come creare un report delle modifiche di configurazione in Operations Manager 2007](#zf39f9b0e1207413daca917f28564fabe)

[Come creare un report di analisi degli eventi in Operations Manager 2007](#z3426f49cbf494d9e81baa26186eba2be)

Come creare un report delle modifiche di configurazione in Operations Manager 2007

Operations Manager 2007 esegue il monitoraggio di oggetti definiti nei management pack. È possibile creare un report sulle modifiche di configurazione che elenca le modifiche apportate ai parametri monitorati. È bene calcolare un ritardo di almeno 2 minuti dal momento in cui una modifica viene apportata, al momento in cui questa viene registrata nel report sulle modifiche di configurazione. Nella seguente procedura esemplificativa, verrà apportata una modifica all'impostazione di intervallo heartbeat e verrà in seguito creato un report sulle modifiche di configurazione per visualizzare il risultato.

Per eseguire il report delle modifiche di configurazione

|  |
| --- |
| 1. Effettuare l'accesso al computer con un account membro del ruolo Amministratori di Operations Manager per il gruppo di gestione di Operations Manager 2007.  2. Nella console operatore, fare clic sul pulsante Amministrazione. Modificare l'intervallo heartbeat dell'agente dal suo valore predefinito di 60 secondi a 120 secondi.  3. Nella console operatore, fare clic sul pulsante Monitoraggio.  4. Nel riquadro monitoraggio, espandere Monitoraggio e fare clic su Computer.  5. Nel riquadro computer, fare clic su una riga contenente un servizio di integrità.  6. Nel riquadro azioni, in Report computer Windows, fare clic su Modifiche di configurazione.  7. Nell'area Parametri report, fare clic sulla freccia verso il basso nella casella Da e quindi scegliere Ieri.  Nota  È possibile specificare ulteriormente l'intervallo temporale relativo al report nelle opzioni aggiuntive dell'area Parametri report.  8. Nell'area parametri di report, in Monitoraggio Oggetto, fare clic su Aggiungi.  9. Nella finestra di dialogo Aggiungi oggetto, nell'elenco Nome oggetto, fare clic sulla freccia verso il basso, quindi scegliere Inizia con.  10. Nella casella di testo Nome oggetto, inserire il nome del computer selezionato al punto 5, quindi scegliere Cerca.  11. Nell'elenco Elementi disponibili, fare clic sul computer con il Tipo di Servizio integrità, fare clic su Aggiungi e quindi su OK.  12. Nell'area parametri di report, nell'elenco Monitoraggio oggetto, fare clic sulla voce che non del tipo Servizio integrità, quindi scegliere Rimuovi.  13. Fare clic su Esegui per visualizzare Report sulle modifiche di configurazione.  14. Scegliere Chiudi per chiudere il report. |

Vedere anche

[Come creare un report avvisi in Operations Manager 2007](#z62993ce3543349af869637e2422870e0)

[Come creare un report sulla disponibilità in Operations Manager 2007](#ze8fcccc0debf47c9a2c14508500d4d74)

[Come creare un report di analisi degli eventi in Operations Manager 2007](#z3426f49cbf494d9e81baa26186eba2be)

Come creare un report di analisi degli eventi in Operations Manager 2007

Utilizzare la seguente procedura per creare un report di analisi eventi.

Per creare un report di analisi eventi

|  |
| --- |
| 1. Effettuare l'accesso al computer con un account membro del ruolo Amministratori di Operations Manager per il gruppo di gestione di Operations Manager 2007.  2. Nella console operatore, fare clic sul pulsante Monitoraggio.  3. Nel riquadro monitoraggio, espandere Monitoraggio e fare clic su Computer.  4. Nel riquadro Computer, fare clic su una riga con un'istanza Servizio integrità.  5. Nel riquadro azioni, fare clic su Analisi eventi sotto Report di computer Windows.  6. Nell'area Parametri report, fare clic sulla freccia verso il basso nella casella Da e quindi scegliere Ieri.  Nota  È possibile specificare ulteriormente l'intervallo temporale relativo al report nelle opzioni aggiuntive dell'area Parametri report.  7. Nell'area parametri di report, in Monitoraggio Oggetto, fare clic su Aggiungi.  8. Nella finestra di dialogo Aggiungi oggetto, fare clic sulla freccia in giù dell'elenco Nome oggetto e scegliere Inizia con.  9. Nella casella di testo Nome oggetto, immettere il nome del computer per il computer selezionato al passaggio 4, quindi scegliere Cerca.  10. Nell'elenco Elementi disponibili, fare clic sul computer con il Tipo di Servizio integrità, fare clic su Aggiungi e quindi su OK.  11. Nell'area parametri di report, nell'elenco Monitoraggio oggetto, fare clic sulla voce che non del tipo Servizio integrità, quindi scegliere Rimuovi.  12. Fare clic su Esegui per visualizzare il report di analisi eventi.  13. Scegliere Chiudi per chiudere il report. |

Come creare un report ODR in Operations Manager 2007

Il Programma analisi utilizzo software (CEIP) di Microsoft raccoglie informazioni sull'uso fatto dei programmi Microsoft e su alcuni dei problemi riscontrati. Microsoft utilizza tali informazioni per migliorare i prodotti e le funzioni più utilizzati e per aiutare nella risoluzione di alcuni problemi. La partecipazione al programma è assolutamente volontaria.

Durante l'installazione del componente di report di Operations Manager 2007, nella pagina Rapporti dati operativi, si ha la possibilità di partecipare al programma CEIP. Se si è deciso di partecipare al programma CEIP, il componente di report di Operations Manager 2007 raccoglie informazioni sull'installazione e invia i report a Microsoft settimanalmente. È possibile vedere il contenuto dei report sui dati operativi creando un Microsoft ODR Report.

Per creare un Microsoft ODR Report

|  |
| --- |
| 1. Effettuare l'accesso al computer con un account membro del ruolo Operatori report di Operations Manager per il gruppo di gestione di Operations Manager 2007.  2. Nella Console operatore, fare clic sul pulsante Report.  3. Nel riquadro Report, espandere Report, quindi scegliere Libreria di report ODR di Microsoft.  4. Nel riquadro dei report di Microsoft ODR Report Library, fare clic con il pulsante destro del mouse su uno dei report (ad esempio, Management Pack), quindi scegliere Apri.  5. In visualizzazione Report, nell'area Parametro, fare clic sulla freccia verso il basso nella casella Da, scegliere Settimana corrente, quindi Domenica.  6. Fare clic sulla freccia verso il basso nella casella A, scegliere Settimana corrente, quindi Sabato.  7. Scegliere Esegui per visualizzare il report ODR.  8. Scegliere Chiudi per chiudere il report. |

Vedere anche

[Come creare un report latenza registrazione avvisi in Operations Manager 2007](#zc35bb5011c8542208dad7461bc95554e)

[Come creare un report avvisi in Operations Manager 2007](#z62993ce3543349af869637e2422870e0)

[Come creare un report sulla disponibilità in Operations Manager 2007](#ze8fcccc0debf47c9a2c14508500d4d74)

[Come creare un report delle modifiche di configurazione in Operations Manager 2007](#zf39f9b0e1207413daca917f28564fabe)

[Come creare un report di analisi degli eventi in Operations Manager 2007](#z3426f49cbf494d9e81baa26186eba2be)

Come aprire ed eseguire un report salvato in Operations Manager 2007

Utilizzare la seguente procedura per aprire ed eseguire un report salvato. Si presuppone che l'utente abbia già creato e salvato un report prima di utilizzare la seguente procedura (ad esempio, un report sulla disponibilità). Per ulteriori informazioni sulla creazione di un report sulla disponibilità, vedere [Come creare un report sulla disponibilità in Operations Manager 2007](#ze8fcccc0debf47c9a2c14508500d4d74) e per ulteriori informazioni sul salvataggio di un report, vedere [Come salvare un report in Report preferiti di Operations Manager 2007](#z1ff5aa039c4f49fc8989af637451fc57)

Per aprire ed eseguire un report salvato

|  |
| --- |
| 1. Effettuare l'accesso al computer con un account membro del ruolo Operatori report di Operations Manager per il gruppo di gestione di Operations Manager 2007.  2. Nella console operatore, fare clic sul pulsante Report.  3. Scegliere Report preferiti nel riquadro Report.  4. Nella pagina Report preferiti, fare clic con il pulsante destro del mouse sul report creato, quindi fare clic su Apri.  5. Scegliere Parametri dal menu Visualizza.  6. Apportare tutte le modifiche necessarie nell'area dei parametri, quindi scegliere Esegui. |

Vedere anche

[Come creare un report sulla disponibilità in Operations Manager 2007](#ze8fcccc0debf47c9a2c14508500d4d74)

[Come salvare un report in Report preferiti di Operations Manager 2007](#z1ff5aa039c4f49fc8989af637451fc57)

Come salvare un report in un Management Pack

È possibile salvare un report in un Management Pack esistente. Questa funzionalità risulta utile per condividere un report con specifici parametri con altri utenti di report.

Per salvare un report come Management Pack, attenersi alla seguente procedura:

1. Eseguire un report (dalla libreria di report generici o da un Management Pack, ad esempio quello di SQL Server). Specificare i parametri desiderati per il report e fare clic su Esegui.

2. Al termine del rendering del report, verificare che contenga le informazioni necessarie.

3. Selezionare Salva in Management Pack dal menu File.

4. Seguire le istruzioni della procedura guidata per salvare il report.

Al termine della procedura guidata, il Management Pack viene salvato in Operations Manager 2007 e successivamente distribuito al server dei report e reso disponibile per tutti gli operatori report.

Nota

Quando si salvano i report, tenere presente quanto segue:

Non è possibile salvare i report in un Management Pack dai report preferiti.

Non è possibile salvare i report in un Management Pack dai report creati.

I Management Pack possono essere esportati e importati in altri gruppi di gestione e i report funzioneranno solo quando tali gruppi di gestione condividono lo stesso data warehouse.

Solo gli utenti con autorizzazioni di tipo amministratore possono salvare i report nei Management Pack.

Come pianificare un report in Operations Manager 2007

Le procedure descritte in questa sezione consentono di creare una pianificazione per eseguire report, inviare report per posta elettronica, salvare report in una condivisione file o memorizzare report nella cache del server report SQL.

In questa sezione

[Come creare una Pianificazione report in Operations Manager 2007](#z81467a55d5d246cd9063969760ca9152)

|  |
| --- |
| Fornisce una procedura dettagliata per creare una pianificazione di report. |

[Come inviare via e-mail report pianificati in Operations Manager 2007](#z20a9010a15354329a00b17c42d08619f)

|  |
| --- |
| Fornisce una procedura dettagliata da utilizzare per inviare per posta elettronica report pianificati. |

[Come pianificare il recapito di un report nella cache del server report SQL in Operations Manager 2007](#z3bd3a99f61ea4c83bf622bd2edba3ba1)

|  |
| --- |
| Fornisce una procedura dettagliata per la pianificazione del recapito di report nella cache del server report SQL. |

[Come modificare un report pianificato in Operations Manager 2007](#ze82c76a951ab49bbbef0306a23b3b3d9)

|  |
| --- |
| Fornisce una procedura dettagliata per modificare un report pianificato. |

[Come annullare un report pianificato in Operations Manager 2007](#z040a38a4a0db4603b1a3a4245a225e9e)

|  |
| --- |
| Fornisce una procedura dettagliata per annullare un report pianificato. |

Come creare una Pianificazione report in Operations Manager 2007

Utilizza la seguente procedura per creare una pianificazione per il salvataggio di un report. Controllare di aver creato un report Disponibilità e di averlo salvato tra i preferiti prima di utilizzare questa procedura. Per maggiori informazioni sulla creazione di un report Disponibilità, vedere [Come creare un report sulla disponibilità in Operations Manager 2007](#ze8fcccc0debf47c9a2c14508500d4d74) e per maggiori informazioni sul salvataggio di report nei preferiti, vedere [Come salvare un report in Report preferiti di Operations Manager 2007](#z1ff5aa039c4f49fc8989af637451fc57).

Per creare una pianificazione di report

|  |
| --- |
| 1. Effettuare l'accesso al computer con un account membro del ruolo Operatori report di Operations Manager per il gruppo di gestione di Operations Manager 2007.  2. Nella console operatore, fare clic sul pulsante Report.  3. Scegliere Report preferiti nel riquadro Report.  4. Nel riquadro Report preferiti, fare clic con il tasto destro del mouse sul report Disponibilità salvato come preferito e fare clic su Pianificazione.  5. Nella procedura guidata di Sottoscrizione report, nella pagina Impostazioni di recapito, procedere come segue.  a. Immettere una descrizione nella casella di testo Descrizione.  b. Fare clic sulla freccia GIÙ dell'elenco Metodo di recapito e quindi su Report Condivisione file server.  Nota  Se si desidera gestire e distribuire i report in modo sicuro, è possibile recapitarli a Microsoft® Windows® SharePoint® Services, che offre la gestione dei diritti digitali. Consultare l'amministratore della protezione di rete.  c. Digitare un nome di file per il report nella casella di testo Nome file.  d. Digitare un percorso di file per il report nella casella di testo Percorso.  Nota     La pianificazione report supporta i nomi di file secondo la Convenzione universale sulla nomenclatura (UNC) e non deve terminare con una barra inversa.  e. Fare clic sulla freccia GIÙ dell'elenco Formato rendering e quindi sul formato di file che si desidera per il report.  f. Digitare un nome utente nella casella di testo Nome utente e di seguito la password nella casella di testo Password.  Nota  Le credenziali immesse al passaggio 5g devono disporre di diritti di scrittura utente nella condivisione file inserita nel passaggio 5d.  g. Fare clic sulla freccia GIÙ nell'elenco Modalità scrittura, selezionare la modalità scrittura che si desidera per i file successivi e fare clic su Avanti.  6. Nella procedura guidata di Sottoscrizione report, nella pagina Pianificazione sottoscrizione, procedere come segue.  a. Selezionare una delle opzioni Genera il rapporto.  b. Immettere una data di inizio e un'ora di inizio per la generazione dei report nell'elenco La sottoscrizione è valida a partire da. È possibile inserire anche la data di termine della sottoscrizione nell'elenco La sottoscrizione scade il, quindi fare clic su Avanti.  7. Nella Procedura guidata Sottoscrizione report, nella pagina Parametri, specificare il periodo di tempo del report negli elenchi Da e A.  8. Apportare tutte le altre modifiche necessarie al report, quindi fare clic su Fine. |

Vedere anche

[Come creare un report sulla disponibilità in Operations Manager 2007](#ze8fcccc0debf47c9a2c14508500d4d74)

[Come salvare un report in Report preferiti di Operations Manager 2007](#z1ff5aa039c4f49fc8989af637451fc57)

Come inviare via e-mail report pianificati in Operations Manager 2007

Prima di poter pianificare l'invio di un report via e-mail occorre configurare le impostazioni di e-mail di Report Server, mediante il Reporting Server Configuration Manager.

Nella procedura di esempio viene utilizzato un report sulla disponibilità che è già stato creato e salvato come preferito. Per ulteriori informazioni sulla creazione di un report sulla disponibilità, vedere [Come creare un report sulla disponibilità in Operations Manager 2007](#ze8fcccc0debf47c9a2c14508500d4d74). Per ulteriori informazioni sul salvataggio di un report come preferito, vedere [Come salvare un report in Report preferiti di Operations Manager 2007](#z1ff5aa039c4f49fc8989af637451fc57).

Per configurare le impostazioni di e-mail di SQL Server 2005 Report Server

|  |
| --- |
| 1. Sul desktop di Windows, fare clic su Start, scegliere Programmi, scegliere Microsoft SQL Server 2005, scegliere Strumenti di configurazione e fare clic su Configurazione di Reporting Services.  2. Nella finestra di dialogo Selezione istanza installazione Server report in Gestione configurazione Reporting Services, fare clic su Connetti.  3. Nel riquadro di navigazione fare clic su Impostazioni posta elettronica.  4. Nel riquadro Impostazioni posta elettronica, inserire le informazioni seguenti:   nella casella di testo Indirizzo mittente, digitare l'indirizzo di e-mail che verrà utilizzato come mittente;   nella casella di testo Server SMTP, digitare l'indirizzo del server SMTP che verrà usato per inviare i messaggi di posta elettronica.  5. Scegliere Applica, quindi Esci. |

Per inviare i report programmati via e-mail

|  |
| --- |
| 1. Effettuare l'accesso al computer con un account membro del ruolo Operatori report di Operations Manager per il gruppo di gestione di Operations Manager 2007.  2. Nella console operatore, fare clic sul pulsante Report.  3. Nel riquadro Report, fare clic su Report preferiti.  4. Nel riquadro Report preferiti, fare clic con il tasto destro del mouse sul report Disponibilità salvato come preferito e fare clic su Pianificazione.  5. Nella procedura guidata di Sottoscrizione report, nella pagina Impostazioni di recapito, procedere come segue.   Immettere una descrizione nella casella di testo Descrizione.   nella lista dei metodi di consegna, fare clic sulla freccia verso il basso e scegliere Report Server E-Mail;   nella casella di testo A, digitare l'indirizzo di e-mail della casella di posta di destinazione. È anche possibile inserire altri indirizzi di e-mail nelle caselle di testo Cc, Ccn e Rispondi a;   Fare clic sulla freccia GIÙ dell'elenco Formato rendering e quindi sul formato di file che si desidera per il report.   Nella lista Priorità, fare clic sulla freccia verso il basso e selezionare la priorità appropriata;   Digitare l'oggetto della e-mail nella casella di testo Oggetto.   Scegliere il pulsante Avanti.  6. Nella pagina Pianificazione sottoscrizioni, procedere come segue:   Selezionare una delle opzioni Genera il rapporto.   Immettere una data di inizio e un'ora di inizio per la generazione dei report nell'elenco La sottoscrizione è valida a partire da. È possibile inserire anche la data di termine della sottoscrizione nell'elenco La sottoscrizione scade il, quindi fare clic su Avanti.  7. Nella pagina Parametri, specificare un periodo di tempo per il report negli elenchi Da e A, apportare tutte le altre modifiche necessarie per il report e fare clic su Fine. |

Vedere anche

[Come creare un report sulla disponibilità in Operations Manager 2007](#ze8fcccc0debf47c9a2c14508500d4d74)

[Come salvare un report in Report preferiti di Operations Manager 2007](#z1ff5aa039c4f49fc8989af637451fc57)

Come pianificare il recapito di un report nella cache del server report SQL in Operations Manager 2007

È possibile creare una pianificazione per l'invio di report alla cache nel server di report SQL Server 2005 e ridurre quindi il tempo richiesto per recuperare un report di grandi dimensioni o a cui viene eseguito l'accesso più di frequente. Per ulteriori informazioni sulla memorizzazione nella cache dei report, vedere [http://go.microsoft.com/fwlink/?LinkId=77536 (le informazioni potrebbero essere in lingua inglese).](http://go.microsoft.com/fwlink/?LinkId=77536).

Nella procedura di esempio viene utilizzato un report sulla disponibilità che è già stato creato e salvato come preferito. Per ulteriori informazioni sulla creazione di un report sulla disponibilità, vedere [Come creare un report sulla disponibilità in Operations Manager 2007](#ze8fcccc0debf47c9a2c14508500d4d74). Per ulteriori informazioni sul salvataggio di un report come preferito, vedere [Come salvare un report in Report preferiti di Operations Manager 2007](#z1ff5aa039c4f49fc8989af637451fc57).

Per pianificare il recapito di un report alla cache del server di report SQL

|  |
| --- |
| 1. Effettuare l'accesso al computer con un account membro del ruolo Operatori report di Operations Manager per il gruppo di gestione di Operations Manager 2007.  2. Nella console operatore, fare clic sul pulsante Report.  3. Scegliere Report preferiti nel riquadro Report.  4. Nel riquadro Report preferiti, fare clic con il pulsante destro del mouse sul report sulla disponibilità salvato come preferito, quindi selezionare Pianificazione.  5. Nella procedura guidata di Sottoscrizione report, nella pagina Impostazioni di recapito, procedere come segue.  a. Immettere una descrizione nella casella di testo Descrizione.  b. Fare clic sulla freccia in giù nell'elenco Metodo di recapito, quindi selezionare Provider recapito Null.  c. Scegliere il pulsante Avanti.  6. Nella pagina Pianificazione sottoscrizioni, procedere come segue:  a. Selezionare una delle opzioni Genera il rapporto.  b. Immettere una data di inizio e un'ora di inizio per la generazione dei report nell'elenco La sottoscrizione è valida a partire da. È inolte possibile inserire la data in cui la sottoscrizione terminerà nell'elenco La sottoscrizione scadrà il, quindi fare clic su Avanti.  7. Nella pagina Parametri, specificare un periodo di tempo per il report negli elenchi Da e A, apportare tutte le altre modifiche necessarie per il report e fare clic su Fine. |

Vedere anche

[Come creare un report sulla disponibilità in Operations Manager 2007](#ze8fcccc0debf47c9a2c14508500d4d74)

[Come salvare un report in Report preferiti di Operations Manager 2007](#z1ff5aa039c4f49fc8989af637451fc57)

Come annullare un report pianificato in Operations Manager 2007

La procedura seguente consente di annullare i report pianificati.

Per annullare un report pianificato

|  |
| --- |
| 1. Effettuare l'accesso al computer con un account membro del ruolo Operatori report di Operations Manager per il gruppo di gestione di Operations Manager 2007.  2. Nella console operatore, fare clic sul pulsante Report.  3. Nel riquadro Report, fare clic su Report pianificati.  4. Nel riquadro Report pianificati, fare clic con il pulsante destro del mouse sul report che si desidera annullare e quindi scegliere Annulla pianificazione.  5. Nella finestra di dialogo System Center Operations Manager 2007, scegliere OK per confermare l'eliminazione della pianificazione oppure No per mantenere la pianificazione. |

Vedere anche

[Come creare un report sulla disponibilità in Operations Manager 2007](#ze8fcccc0debf47c9a2c14508500d4d74)

[Come creare una Pianificazione report in Operations Manager 2007](#z81467a55d5d246cd9063969760ca9152)

[Come modificare un report pianificato in Operations Manager 2007](#ze82c76a951ab49bbbef0306a23b3b3d9)

[Come salvare un report in Report preferiti di Operations Manager 2007](#z1ff5aa039c4f49fc8989af637451fc57)

Come modificare un report pianificato in Operations Manager 2007

Eseguire la procedura seguente per modificare le impostazioni per i report pianificati dal riquadro Report in Operations Manager 2007.

Per modificare un report pianificato

|  |
| --- |
| 1. Effettuare l'accesso al computer con un account membro del ruolo Operatori report di Operations Manager per il gruppo di gestione di Operations Manager 2007.  2. Nella console operatore, fare clic sul pulsante Report.  3. Nel riquadro Report, fare clic su Report pianificati.  4. Nel riquadro Report pianificati, fare clic con il tasto destro del mouse sul report pianificato che si desidera modificare e quindi scegliere Modifica pianificazione.  5. Nella procedura guidata di Sottoscrizione report, nella pagina Impostazioni di recapito, se si seleziona Condivisione file di Windows come Metodo di recapito, è necessario digitare la password nella casella di testo Password prima di poter apportare altre modifiche.  6. Inserire qualsiasi altra modifica sia necessaria nella pagina Impostazioni di recapito e fare clic su Avanti.  7. Inserire le modifiche che si desidera effettuare nella pagina Pianificazione sottoscrizioni, quindi scegliere Avanti.  8. Inserire le modifiche che si desidera effettuare nella pagina Parametri report, quindi fare clic su Fine. |

Vedere anche

[Come annullare un report pianificato in Operations Manager 2007](#z040a38a4a0db4603b1a3a4245a225e9e)

[Come creare un report sulla disponibilità in Operations Manager 2007](#ze8fcccc0debf47c9a2c14508500d4d74)

[Come creare una Pianificazione report in Operations Manager 2007](#z81467a55d5d246cd9063969760ca9152)

[Come salvare un report in Report preferiti di Operations Manager 2007](#z1ff5aa039c4f49fc8989af637451fc57)

Risoluzione dei problemi relativi ai report che non restituiscono dati in Operations Manager 2007

Quando viene eseguito un report prestazioni o un report dati di configurazione, i dati potrebbero non essere visualizzati. Utilizzare le procedure riportate di seguito per valutare se i dati per il report sono stati raccolti e per sapere come trovare i parametri appropriati da utilizzare per il report. Per questo esempio, si presuppone che il Management Pack del sistema operativo Windows Server 2003 sia stato importato.

Assicurarsi che siano state attivate tutte le sostituzioni appropriate in uno specifico Management Pack. Ad esempio, il Management Pack del sistema operativo Windows Server non rileva le partizioni del disco fisico ma solo le partizioni del disco logico.

Se si desidera monitorare le unità del disco fisico, è possibile attivare la funzione Individuazione oggetti per il disco fisico di Windows Server 2003 oppure per gli oggetti del disco fisico di Windows 2000 Server. Inoltre, il Management Pack del sistema operativo Microsoft Windows Server 2003 può monitorare singole istanze dei processori oppure le istanze dei processori tutte insieme. Per impostazione predefinita, l'integrità dei processori sarà monitorata come il totale di tutte le istanze. Se si desidera monitorare le singole istanze dei processori, è possibile eseguire questa operazione attivando le individuazioni degli oggetti per gli oggetti processore di Windows Server 2003. Per ulteriori informazioni sulle sostituzioni che è necessario attivare, vedere la guida del Management Pack appropriato. I due esempi forniti sono estratti dalla Guida del Management Pack del sistema operativo Windows Server.

Dopo aver attivato tutte le sostituzioni applicabili si utilizzeranno le due procedure seguenti. Nella prima procedura viene descritto un caso in cui nel report dati sulle prestazioni non vengono visualizzati dati. Per risolvere il problema, si utilizza l'opzione Area di lavoro personale per verificare che i dati richiesti siano stati raccolti nel database di Operations Manager.

Nella seconda procedura viene descritto un caso in cui nel report dati di configurazione non vengano visualizzati dati. In questo esempio, si presuppone che il report di configurazione del sistema operativo non restituisca dati.

Per ulteriori informazioni sulla risoluzione di questo problema, vedere <http://go.microsoft.com/fwlink/?LinkId=82932>.

Per risolvere i problemi relativi all'assenza di dati in un report prestazioni

|  |
| --- |
| 1. Effettuare l'accesso al computer con un account membro del ruolo Amministratori di Operations Manager per il gruppo di gestione di Operations Manager 2007.  2. Nella console operatore, fare clic sul pulsante Report.  3. Nel riquadro Report, espandere Report e fare clic su Sistema operativo Windows Server 2003.  4. Nel riquadro Report del sistema operativo Windows Server 2003, scegliere l'opzione per l'analisi delle prestazioni del disco.  5. Nel riquadro Dettagli report, viene visualizzato un elenco dei contatori delle prestazioni disponibili in questo report. Annotare uno dei contatori, ad esempio, Disco logico\Byte disco/sec\\_Totale.  6. Nella console operatore, fare clic sul pulsante Area di lavoro.  7. Nel riquadro Area di lavoro personale, fare clic con il pulsante destro del mouse su Area di lavoro personale, selezionare Nuovo, quindi scegliere Vista prestazioni.  8. Nella finestra di dialogo Proprietà, nel campo Nome, digitare un nome per questa vista (in questo esempio, immettere Test).  9. Nella scheda Criteri, scegliere con nome contatore specifico.  10. Nel campo Descrizione criteri, scegliere specifico.  11. Nella finestra di dialogo Nome contatore, digitare il nome del contatore annotato nel passaggio 5, ad esempio Byte disco/sec, quindi scegliere OK.  12. Nella finestra di dialogo Proprietà, fare clic su OK.  13. Nel riquadro Risultati del test, nell'area Legenda, scegliere una o più caselle di controllo Mostra.   Se vengono visualizzati dati nel riquadro Prova, tali dati sono disponibili nel database di Operations Manager e dovrebbero essere disponibili per il report.   Se non vengono visualizzati dati, scegliere il pulsante Creazione e modifica, quindi, nel relativo riquadro, espandere Creazione e modifica, Oggetti Management Pack e scegliere Regole. Nella colonna Attivato per impostazione predefinita, cercare le regole non attivate. Se non sono attivate, utilizzare le sostituzioni per attivare la regola necessaria per il report.  Nota  Alcune regole di raccolta dei dati sulle prestazioni nei Management Pack di Exchange archiviano i dati solo nel data warehouse di report e non possono essere verificate con questa procedura.  14. Nell'area Legenda, esaminare la colonna Destinazione e verificare che il testo in essa contenuto corrisponda a quanto elencato nella colonna Oggetto nell'area dei parametri del report. Se i valori elencati nella colonna Destinazione sono diversi, utilizzare i valori elencati nella colonna Destinazione del report ed eseguire di nuovo il report.  Nota  Durante la ricerca del nome di un oggetto in un report, è possibile che il nome del computer host venga elencato solo nella colonna Percorso dell'oggetto nell'area dei parametri. Per individuare più oggetti specifici, è possibile creare un gruppo dinamico che contenga i tipi di oggetto appropriati ed eseguire il report con questo nuovo gruppo. Per ulteriori informazioni sulla creazione dei gruppi, vedere [Come creare i gruppi in Operations Manager 2007](#z39a20affe1974370a73fe73b2f3ccf51). |

Per risolvere i problemi relativi all'assenza di dati in un report dati di configurazione

|  |
| --- |
| 1. Effettuare l'accesso al computer con un account membro del ruolo Amministratori di Operations Manager per il gruppo di gestione di Operations Manager 2007.  2. Nella console operatore, fare clic sul pulsante Area di lavoro.  3. Nel riquadro Area di lavoro personale, fare clic con il pulsante destro del mouse su Area di lavoro personale, selezionare Nuovo, quindi scegliere Vista stato.  4. Nella finestra di dialogo Proprietà, nel campo Nome, digitare un nome per questa vista (in questo esempio, immettere Test1).  5. Nella scheda Criteri, fare clic sui puntini di sospensione (…) a fianco della casella Mostra dati correlati a.  6. Nella finestra di dialogo Seleziona tipo destinazione, scegliere Visualizza tutte le destinazioni.  7. Nella casella Trova, digitare Sistema operativo Windows.  8. Nella colonna Destinazione, scegliere Sistema operativo Windows, quindi fare clic su OK.  9. Nella finestra di dialogo Proprietà, esaminare il contenuto dell'elenco con le caselle di controllo contenenti i dati sulla base dei quali si desidera eseguire un report (ad esempio, numero build), quindi scegliere OK.  10. Nel riquadro dei risultati Test1, esaminare il contenuto della colonna Nome. I valori elencati nella colonna Nome corrispondono ai nomi corretti degli oggetti per il report per i quali è stata eseguita la ricerca.  Nota  Durante la ricerca del nome di un oggetto in un report, è possibile rilevare che il nome del computer host viene elencato solo in Percorso dell'oggetto nell'area dei parametri. In questo caso, è necessario creare un gruppo dinamico contenente i tipi di oggetto corretti ed eseguire il report con questo nuovo gruppo. Per ulteriori informazioni sulla creazione dei gruppi, vedere [Come creare i gruppi in Operations Manager 2007](#z39a20affe1974370a73fe73b2f3ccf51). |

Vedere anche

[Come creare i gruppi in Operations Manager 2007](#z39a20affe1974370a73fe73b2f3ccf51)

[Come disabilitare un monitoraggio o una regola utilizzando le sostituzioni](#z37a352cd88874c60b1b3dd636e6779af)

Come esportare un report in Operations Manager 2007

Una volta creato un report, è possibile esportarlo in vari formati.

Nota

Prima di poter eseguire un report, è necessario installare Report Operations Manager 2007.

Se si desidera gestire e distribuire i report in modo sicuro, è possibile esportarli in Microsoft Windows SharePoint Services, che offre la gestione dei diritti digitali. Consultare l'amministratore della protezione di rete.

Per esportare un report

|  |
| --- |
| 1. Dopo la sua esecuzione, fare clic nella barra degli strumenti sul menu File, posizionarsi su Esporta e fare clic sul formato nel quale si intende esportare il file.  2. Nella finestra di dialogo Salva come, selezionare la cartella nella quale salvare il report, quindi scegliere Salva. |

Vedere anche

[Come creare un report latenza registrazione avvisi in Operations Manager 2007](#zc35bb5011c8542208dad7461bc95554e)

[Come creare un report avvisi in Operations Manager 2007](#z62993ce3543349af869637e2422870e0)

[Come creare un report sulla disponibilità in Operations Manager 2007](#ze8fcccc0debf47c9a2c14508500d4d74)

[Come creare un report delle modifiche di configurazione in Operations Manager 2007](#zf39f9b0e1207413daca917f28564fabe)

[Come creare un report di analisi degli eventi in Operations Manager 2007](#z3426f49cbf494d9e81baa26186eba2be)

Come aggiungere un secondo gruppo di gestione alla funzionalità di segnalazione in Operations Manager 2007

In Operations Manager 2007 è possibile configurare il data warehouse di report per il raggruppamento di dati di report da più gruppi di gestione. Per questa procedura si presuppone che nel gruppo di gestione 1 siano stati installati un server di gestione radice, un database di Operations Manager, un server di report e un data warehouse di report. Si presuppone inoltre che sul gruppo di gestione 2 siano stati installati un server di gestione radice e un database di Operations Manager. Utilizzare la seguente procedura per installare la funzionalità di report sul gruppo di gestione 2 mediante il data warehouse di report del gruppo di gestione 1.

Nota

Ciascun gruppo di gestione deve disporre della propria istanza di SQL Reporting Services.

Nota

È necessario accedere al servizio di accesso ai dati di System Center sul computer nel gruppo di gestione 2 utilizzando un account di dominio. Questa funzione non potrà funzionare se si accede al servizio di accesso ai dati di System Center servendosi dell'account Sistema locale.

Per aggiungere un secondo gruppo di gestione alla funzionalità di report

|  |
| --- |
| 1. Effettuare l'accesso al computer con un account di amministratore locale e privilegi di amministratore di sistema nel data warehouse di report.  2. Nei supporti di installazione di Operations Manager 2007, fare doppio clic sul file SetupOM.exe.  3. Nella pagina Avvia, fare clic su Installa Report di Operations Manager 2007.  4. Nella pagina Installazione del componente di report di Operations Manager 2007, scegliere Avanti.  5. Nella pagina Contratto di Licenza con l'utente finale, fare clic su Accetto i termini del contratto di licenza, quindi scegliere Avanti.  6. Nella pagina Registrazione prodotto, digitare le informazioni nelle caselle di testo, compreso il "Product Key" del CD richiesto, quindi scegliere Avanti.  7. Nella pagina di Installazione personalizzata, scegliere Data warehouse, fare clic su Il componente non sarà disponibile e scegliere Avanti.  8. Nella pagina Connetti al server di gestione radice, inserire nella casella di testo Server di gestione radice il nome del computer del server server di gestione, quindi scegliere Avanti.  9. Nella pagina Connetti al data warehouse Operations Manager, procedere come segue:  Nota  Il nome del computer e il nome del data warehouse di report visualizzati in questo passaggio si riferiscono al computer situato nel gruppo di gestione 1.  a. Nella casella di testo Immettere l'istanza del database SQL Server, digitare il nome dell'istanza del database che ospiterà il database o fare clic su di esso (ad esempio, nomecomputer\ISTANZA1).  b. Nella casella di testo Nome database SQL, digitare il nome del database.  c. Nella casella di testo Porta SQL Server, digitare il numero della porta. Il valore predefinito è 1433.  d. Scegliere il pulsante Avanti.  10. Nella pagina Istanza di SQL Server Reporting Services, fare clic su Immettere il server SQL Server Reporting Services, selezionare l'istanza di SQL Server in cui si desidera installare Operations Manager 2007 Reporting Services Server (ad esempio, nomecomputer\ISTANZA1), quindi scegliere Avanti.  11. Nella pagina Account scrittura data warehouse, procedere come segue:  Nota  L'account selezionato deve essere un account di dominio con diritti sul computer nel gruppo di gestione 1.  a. Nella casella di testo Account utente, inserire l'account utente.  b. Nella casella di testo Password, inserire la password.  c. Nell'elenco Dominio, selezionare il computer locale o di dominio dall'elenco, quindi scegliere Avanti.  12. Nella pagina Account lettore dati, procedere come segue:  a. Nella casella di testo Account utente, inserire l'account utente.  b. Nella casella di testo Password, inserire la password.  c. Nell'elenco Dominio, selezionare il computer locale o di dominio dall'elenco, quindi scegliere Avanti.  13. Nella pagina Rapporti dati operativi, scegliere Desidero partecipare al programma Analisi utilizzo software (scelta consigliata) per partecipare al programma, oppure Non voglio partecipare al programma in questo momento per rifiutare la partecipazione.  14. Nella pagina Installazione del programma, fare clic su Installa.  15. Nella pagina indicante che l'installazione del componente di report di Operations Manager 2007 è stata completata, scegliere Fine. |

Come modificare le impostazioni di pulitura nel data warehouse di report in Operations Manager 2007

Le impostazioni di pulitura per il data warehouse di report in Operations Manager 2007 si modificano utilizzando Microsoft SQL Server Management Studio per aprire la tabella StandardDatasetAggregation. I dataset presenti nella tabella StandardDatasetAggregation sono elencati da una GUID. Si apre la tabella Dataset per abbinare il nome del dataset con la relativa GUID.

Per modificare le impostazioni di pulitura nel data warehouse di report

|  |
| --- |
| 1. Nel desktop di Windows, fare clic su Start, posizionarsi su Programmi, posizionarsi su Microsoft SQL Server 2005, quindi fare clic su SQL Server Management Studio.  2. Nella finestra di dialogo Connetti al server, nell'elenco Tipo server, selezionare Motore di database, nell'elenco Nome server selezionare il server e l'istanza per il proprio data warehouse di report (ad esempio, computer\INSTANCE1), nell'elenco Autenticazione, selezionare Autenticazione Windows, quindi fare clic su Connetti.  3. Nel riquadro Explorer Oggetto, espandere Database, espandere OperationsManagerDW e quindi espandere Tabelle.  4. Fare clic con il tasto destro del mouse su dbo.Dataset, quindi fare clic su Apri tabella.  5. Individuare il dataset per il quale si desidera modificare l'impostazione di pulitura nella colonna DatasetDefaultName e prendere nota della sua GUID nella colonna DatasetId.  6. Nel riquadro Explora oggetti, fare clic con il tasto destro del mouse su dbo.StandardDatasetAggregation, quindi fare clic su Apri ttabella.  7. Nella colonna DatasetId, individuare la GUID del dataset annotata al passaggio 5. È possibile che compaiano più voci della stessa GUID.  8. Individuare il tipo di aggregazione nell'elenco riportato nella colonna AggregationTypeId servendosi dei seguenti valori:   0 = dati grezzi, non aggregati   10 = sotto l'ora   20 = ogni ora   30 = ogni giorno  9. Dopo aver individuato il dataset e il relativo tipo di aggregazione, scorrere nella colonna MaxDataAgeDays e modificare il valore in tale sede per impostare l'intervallo di pulitura. |

Come impostare le autorizzazioni in un report mediante la shell comandi in Operations Manager 2007

Utilizzare le procedure descritte in questo argomento per limitare l'accesso ai report di Operations Manager 2007 contenenti informazioni riservate.

Innanzitutto, con uno script della shell comandi, creare un nuovo ruolo utente. Un esempio di script della shell comandi utilizzato per creare un nuovo ruolo utente viene visualizzato alla fine di questo argomento.

In secondo luogo, utilizzare il comando Get-UserRole per impostare le autorizzazioni relative al report.

Attenzione

Dopo aver modificato le proprietà di protezione relative a un report, l'eredità di cartella per ogni report della cartella viene disattivata. Quando si perde l'eredità di cartella, occorre impostare manualmente le autorizzazioni per ogni report della cartella mediante il comando Get-UserRole.

Per ulteriori informazioni sulla shell comandi di Operations Manager, vedere Operations Manager 2007 SDK alla pagina [http://go.microsoft.com/fwlink/?LinkId=65912 (le informazioni potrebbero essere in lingua inglese).](http://go.microsoft.com/fwlink/?LinkId=65912)

Per creare un nuovo ruolo utente

|  |
| --- |
| 1. Copiare lo script della shell comandi di esempio nel disco rigido locale e salvare il file con estensione ps1 (ad esempio, OperatoreReport.ps1).  2. Avviare la shell comandi di Operations Manager.  3. Eseguire lo script, ad esempio digitare C:\OperatoreReport.ps1 e premere Invio.  4. Nella console operatore, fare clic su Amministrazione.  5. Nel riquadro Amministrazione, espandere Amministrazione, espandere Protezione e fare clic su Ruoli utente.  6. Nel riquadro Ruoli utente, fare clic con il pulsante destro del mouse sul nuovo ruolo utente creato precedentemente dallo script della shell comandi, quindi scegliere Proprietà.  7. Nella finestra di dialogo Proprietà ruolo utente, fare clic sulla pagina Generale, quindi su Aggiungi.  8. Nella pagina Selezione utente o gruppi, inserire gli utenti o i gruppi da assegnare al ruolo utente e fare clic su OK.  Importante  L'aggiunta dell'account di un computer al membro del ruolo utente consentirebbe a tutti i servizi su tale computer di disporre dell'accesso SDK. Si consiglia di non aggiungere un account computer a nessun ruolo utente.  9. Scegliere Applica, quindi OK.  10. A questo punto occorre aggiungere il GUID per il nuovo ruolo utente in SQL Server Reporting Services. Eseguire la procedura seguente:  a. Nella vista Ruoli utente, fare doppio clic sul nuovo ruolo utente.  b. Fare clic sulla scheda Identità.  c. Fare clic su Copia per copiare il GUID per il nuovo utente, quindi fare clic su OK per chiudere la finestra Proprietà.  d. Avviare Gestione report di SQL Server Reporting Services accedendo alla pagina http://localhost/Reports in un browser Web.  e. Fare clic sulla scheda Proprietà.  f. Fare clic su Nuova assegnazione ruolo.  g. Incollare il GUID nel campo Nome utente o gruppo.  h. Selezionare i ruoli da assegnare al nuovo ruolo utente Operatore report e fare clic su OK. |

Per impostare le autorizzazioni in un report mediante la shell comandi

|  |
| --- |
| 1. Utilizzare il comando Get-UserRole per individuare il ruolo utente specifico che si intende usare per il report.  Nota  Il comando get-userrole | format-list Name,ID | ft visualizza una tabella di facile lettura nella quale vengono visualizzati i nomi dei ruoli utente e i rispettivi GUID associati.  2. Copiare il GUID negli Appunti.  3. Accedere al report tramite il proprio browser e collegandosi all'istanza di server SQL (http://<computername>/reports$instance1).  4. Nella pagina iniziale SQL Server Reporting Services, fare clic sulla tabella contenente il report (ad esempio, fai clic su Report e quindi su Microsoft.SystemCenter.DataWarehouse.Report.Library).  5. Fare clic sulla scheda Proprietà e quindi, nel riquadro di spostamento, fare clic su Protezione.  6. Fare clic su Modifica protezione elemento.  7. Fare clic sulla casella di controllo relativa al ruolo Browser, Report personali, Generatore di report e sostituire il GUID esistente con il GUID del Ruolo utente selezionato e copiato negli appunti. |

Example

Description

Di seguito è riportato un esempio del codice che è possibile utilizzare per creare un ruolo utente per il profilo Operatore report. Il nuovo ruolo utente in questo esempio è denominato "Prova ruolo Operatore report", ma può essere modificato prima di eseguire lo script.

Code

$mg = (get-item .).ManagementGroup $reportOperator = $mg.GetMonitoringProfiles() | where {$\_.Name -eq "ReportOperator"} $obj = new-object Microsoft.EnterpriseManagement.Monitoring.Security.MonitoringUserRole

$obj.Name = "TestReportOperatorRole" $obj.DisplayName = "Prova ruolo Operatore report" $obj.Description = "Prova ruolo Operatore report" $obj.MonitoringProfile = $reportOperator

$mg.InsertMonitoringUserRole($obj)

Rimozione del componente di report di Operations Manager 2007

Quando si utilizza Installazione guidata per rimuovere il componente di report di Operations Manager 2007, l'istanza di SQL Server Reporting Services sarà inutilizzabile. Occorrerà prendere misure aggiuntive per riparare l'istanza di SQL Server Reporting Services.

Dopo aver rimosso il server di report tramite Installazione guidata, distribuire e utilizzare lo strumento ResetSRS come parte del processo di ripristino.

Dopo avere utilizzato lo strumento ResetSRS, utilizzare lo strumento di configurazione di SQL Server Reporting Services per ripristinare ulteriormente l'istanza di SQL Server Reporting Services.

Vedere anche

Utilizzo della modalità manutenzione

Quando un oggetto monitorato, ad esempio un computer o un'applicazione distribuita, cambia da in linea a non in linea per la manutenzione, Operations Manager 2007 rileva che gli agenti non inviano heartbeat e, pertanto, potrebbero essere generati numerosi avvisi e notifiche. Per impedire gli avvisi e le notifiche, porre l'oggetto monitorato in modalità di manutenzione. In modalità di manutenzione, gli avvisi, le notifiche, le regole, i monitoraggi, le risposte automatiche, le modifiche di stato e i nuovi avvisi vengono soppressi a livello dell'agente.

Importante

Si consiglia di non porre i server di Operations Manager 2007 in modalità manutenzione. La distribuzione della configurazione, la funzione heartbeat e altre caratteristiche del sistema potrebbero divenire inaffidabili. Se si pone un server di gestione in modalità manutenzione, gli avvisi, le notifiche, le regole, i monitoraggi, le risposte automatiche, le modifiche di stato e i nuovi avvisi generati sul server di gestione verranno soppressi. L'esecuzione del servizio di integrità sul server di gestione continuerà. Gli avvisi, le notifiche, le regole, i monitoraggi, le risposte automatiche, le modifiche di stato e i nuovi avvisi provenienti da altri computer gestiti tramite agenti saranno elaborati e visualizzati nella maniera appropriata.

È possibile avviare la modalità di manutenzione selezionando Avvia modalità manutenzione nel riquadro Azioni dell'area Monitoraggio della console operatore. È possibile definire la modalità di manutenzione per un oggetto monitorato e le entità da esso ospitate. Mentre l'oggetto monitorato si trova in modalità di manutenzione, è possibile modificare le impostazioni della modalità di manutenzione. È inoltre possibile specificare la durata della modalità di manutenzione per un oggetto oppure pianificare un'ora per la rimozione dell'oggetto gestito dalla modalità di manutenzione.

I seguenti argomenti forniscono informazioni dettagliate relative all'utilizzo della modalità di manutenzione:

 [Come modificare impostazioni delle modalità di manutenzione per un oggetto controllato in Operations Manager 2007](#z21552ca60fff496fb1f53ddbac1a95f0)

 [Come portare un oggetto monitorato in modalità manutenzione in Operations Manager 2007](#z0ee51079eaad48559bad48bad7ebac82)

 [Come arrestare la modalità manutenzione per un oggetto monitorato in Operations Manager 2007](#z4a2ff0b92faa43db80514ed710c90a36)

Come portare un oggetto monitorato in modalità manutenzione in Operations Manager 2007

La procedura seguente consente di portare un oggetto monitorato in modalità manutenzione in Operations Manager 2007.

Nota

Poiché Operations Manager 2007 esegue il polling delle impostazioni della modalità manutenzione una volta ogni 5 minuti, è possibile che si verifichi un ritardo nella rimozione pianificata di un oggetto dalla modalità manutenzione.

Per portare un oggetto monitorato in modalità manutenzione

|  |
| --- |
| 1. Effettuare l'accesso al computer con un account membro del ruolo Amministratori di Operations Manager per il gruppo di gestione di Operations Manager 2007.  2. Nella console operatore, fare clic sul pulsante Monitoraggio.  3. Nel riquadro monitoraggio, espandere Monitoraggio e fare clic su Computer.  4. Nel riquadro Computer, fare clic con il pulsante destro del mouse sul computer che si desidera portare in modalità manutenzione, fare clic su Modalità manutenzione e quindi scegliere Avvia modalità manutenzione.  5. Nella finestra di dialogo Impostazioni modalità manutenzione, in Applica, scegliere Solo oggetti selezionati se si desidera portare in modalità manutenzione solo il computer selezionato; in alternativa scegliere Oggetti selezionati e tutti i relativi oggetti contenuti.  6. Selezionare Pianificata se si tratta di un evento pianificato; in alternativa non effettuare alcuna selezione.  7. Scegliere la categoria di manutenzione appropriata dall'elenco Categoria.  8. Nella sezione Durata, selezionare la casella N. minuti e immettere un valore oppure selezionare la casella Ora fine specifica e immettere un valore, quindi scegliere OK. L'icona della modalità manutenzione verrà visualizzata nella colonna Modalità manutenzione relativa al computer selezionato del riquadro Computer.  Nota  È possibile specificare un numero minimo di 5 minuti e un massimo di 1.051.200 (2 anni). |

Vedere anche

[Come modificare impostazioni delle modalità di manutenzione per un oggetto controllato in Operations Manager 2007](#z21552ca60fff496fb1f53ddbac1a95f0)

[Come arrestare la modalità manutenzione per un oggetto monitorato in Operations Manager 2007](#z4a2ff0b92faa43db80514ed710c90a36)

Come modificare impostazioni delle modalità di manutenzione per un oggetto controllato in Operations Manager 2007

Utilizzare la seguente procedura per modificare le impostazioni della modalità di manutenzione per un oggetto monitorato che si trova già nella modalità di manutenzione in Operations Manager 2007.

Per modificare le impostazioni della modalità di manutenzione per un oggetto monitorato

|  |
| --- |
| 1. Effettuare l'accesso al computer con un account membro del ruolo Amministratori di Operations Manager per il gruppo di gestione di Operations Manager 2007.  2. Nella console operatore, fare clic sul pulsante Monitoraggio.  3. Nel riquadro monitoraggio, espandere Monitoraggio e fare clic su Computer.  4. Nel riquadro Computer, fare clic con il pulsante destro del mouse sul computer per cui si desiderano modificare le impostazioni, fare clic su Modalità manutenzione e scegliere Modifica impostazioni modalità di manutenzione.  5. Nella finestra di dialogo Impostazioni modalità manutenzione, modificare le impostazioni desiderate e fare clic su OK. |

Vedere anche

[Come portare un oggetto monitorato in modalità manutenzione in Operations Manager 2007](#z0ee51079eaad48559bad48bad7ebac82)

[Come arrestare la modalità manutenzione per un oggetto monitorato in Operations Manager 2007](#z4a2ff0b92faa43db80514ed710c90a36)

Come arrestare la modalità manutenzione per un oggetto monitorato in Operations Manager 2007

Utilizzare la seguente procedura per interrompere la modalità di manutenzione su un oggetto monitorato in Operations Manager 2007.

Per interrompere la modalità di manutenzione su un oggetto monitorato

|  |
| --- |
| 1. Effettuare l'accesso al computer con un account membro del ruolo Amministratori di Operations Manager per il gruppo di gestione di Operations Manager 2007.  2. Nella console operatore, fare clic sul pulsante Monitoraggio.  3. Nel riquadro monitoraggio, espandere Monitoraggio e fare clic su Computer.  4. Nel riquadro Computer, fare clic con il pulsante destro del mouse sul computer che si desidera fare uscire dalla modalità di manutenzione, scegliere Modalità manutenzione e fare clic su Arresta modalità di manutenzione.  5. Nella finestra di dialogo Modalità manutenzione, procedere come segue:   Se quando il computer è stato posto in modalità manutenzione è stata selezionata l'opzione Oggetti selezionati e tutti i relativi oggetti contenuti, selezionare Rimuovi oggetti contenuti e fare clic su Sì.   Se è stata selezionata l'opzione Solo agli oggetti selezionati, deselezionare Rimuovi oggetti contenuti e fare clic su Sì.  6. Nel riquadro Computer, l'icona della modalità di manutenzione scompare dalla colonna Modalità manutenzione per il computer selezionato.  Nota  Quando un computer esce dalla modalità manutenzione, l'aggiornamento del suo stato nella console operatore può richiedere alcuni minuti. |

Vedere anche

[Come modificare impostazioni delle modalità di manutenzione per un oggetto controllato in Operations Manager 2007](#z21552ca60fff496fb1f53ddbac1a95f0)

[Come portare un oggetto monitorato in modalità manutenzione in Operations Manager 2007](#z0ee51079eaad48559bad48bad7ebac82)

Come eliminare gli avvisi da un oggetto computer

Per eliminare tutti gli avvisi presenti sulla console, è possibile portare un oggetto computer e tutte le istanze contenute in modalità di manutenzione. Anche i servizi HealthService ed HealthServiceWatcher entrano in modalità manutenzione.

Per eliminare gli avvisi da un oggetto computer

|  |
| --- |
| 1. Fare clic sulla vista di stato del computer nella struttura di monitoraggio.  2. Selezionare il computer e fare clic su Avvia modalità di manutenzione nel riquadro Azione.  Tutti gli oggetti del computer e i servizi associati ora sono in modalità manutenzione e non riceveranno avvisi. |

Audit Collection Services (ACS)

In Operations Manager 2007 è possibile utilizzare Audit Collection Services (ACS) per raccogliere record generati da un criterio di controllo e per memorizzarli in un database centralizzato. In base all'impostazione predefinita, il controllo viene configurato sui singoli computer; tutti gli eventi generati da un criterio di controllo sono salvati nel registro protezione locale del computer sottoposto a controllo.

In questa sezione

[Informazioni su Audit Collection Services (ACS) in Operations Manager 2007](#zd0fe9b2745c6487d85bdac719133f52b)

|  |
| --- |
| Fornisce una panoramica degli ACS e informazioni sulla distribuzione dei relativi componenti. |

[Come distribuire ACS](#z44d73bbf3aa64a919d266c288cb9b762)

|  |
| --- |
| Descrive i passaggi per installare ACS nel tuo ambiente. |

[Come installare un agente di raccolta dati e un database ACS](#z51a4968c263e4b8a90901c4fe67fd0ec)

|  |
| --- |
| Descrive i passaggi per l'installazione dell'agente di raccolta dati ACS e per l'avvio del servizio di agente di raccolta dati sul computer agente ACS. |

[Come abilitare agenti d'inoltro ACS in Operations Manager 2007](#zc3bfe5285ba448fe818ebe3d8574bfa6)

|  |
| --- |
| Descrive i passaggi per attivare il servizio di server d'inoltro ACS su un agente. |

[Come eliminare Audit Collection Services (ACS)](#z55e48e6a4c04476bad92dfdb203d8776)

|  |
| --- |
| Descrive i passaggi per eliminare gli ACS e i loro componenti. |

Informazioni su Audit Collection Services (ACS) in Operations Manager 2007

In Operations Manager 2007, il servizio ACS fornisce uno strumento per la raccolta dei record generati da un criterio di controllo e per la loro archiviazione in un database centralizzato. Per impostazione predefinita, quando un criterio di controllo è implementato su un computer Windows, il computer salva automaticamente tutti gli eventi generati dal criterio di controllo nel proprio registro di protezione locale. Ciò vale per le workstation e per i server Windows. In organizzazioni che richiedono requisiti di protezione restrittivi, i criteri di controllo possono generare rapidamente grandi volumi di eventi.

Utilizzando il servizio ACS, le organizzazioni possono consolidare singoli registri di protezione in un database gestito a livello centrale e possono filtrare ed analizzare gli eventi utilizzando gli strumenti di analisi dei dati e di reporting forniti da Microsoft SQL Server. Con il servizio ACS, solo un utente a cui sia stato specificamente assegnato il diritto di accedere al database ACS può eseguire query e creare report sui dati raccolti.

In Operations Manager 2007, la distribuzione del servizio ACS implica i seguenti componenti:

 Server d'inoltro ACS

 Agente di raccolta dati ACS

 Database ACS

Server d'inoltro ACS

Il servizio che esegue i server d'inoltro ACS è incluso nell'agente di Operations Manager. Per impostazione predefinita, quando è installato l'agente di Operations Manager il servizio è installato ma non abilitato. È possibile abilitare il servizio su più computer agente contemporaneamente utilizzando l'attività di abilitazione di raccolta dati. Dopo aver abilitato tale servizio, tutti gli eventi di protezione vengono inviati all'agente di raccolta dati ACS per essere aggiunti al registro di protezione locale.

Agente di raccolta dati ACS

L'agente di raccolta dati ACS riceve ed elabora eventi dai server d'inoltro ACS, quindi invia tali dati al database ACS. Tale elaborazione comprende il disassemblaggio dei dati in modo che possano essere distribuiti in varie tabelle nel database ACS, la minimizzazione della ridondanza dei dati e l'applicazione di filtri così da evitare di aggiungere al database ACS eventi inutili.

Il numero dei server d'inoltro ACS supportato da ciascun agente di raccolta dei dati ACS e dal database ACS può variare in base al numero di eventi generati dal criterio di controllo, al ruolo dei computer monitorati dai server d'inoltro ACS (quali i controller di dominio rispetto al server membro), al livello di attività del computer e dall'hardware che esegue l'agente di raccolta dei dati ACS e il database ACS. Se l'ambiente contiene troppi server d'inoltro ACS per un solo agente di raccolta dei dati ACS, è possibile installarne più di uno. Ciascun agente di raccolta dei dati ACS deve avere il proprio database ACS.

Un agente di raccolta dei dati ACS deve essere installato in computer dotati di Windows Server 2003 o versione successiva e di almeno 1 gigabyte (GB) di RAM (consigliati 2 GB). Inoltre dovrà essere dotato di un processore da almeno 1,8 gigahertz (GHz) (consigliato processore da 2,8 GHz) e disporre come minimo di 10 GB di spazio disponibile su disco (consigliati 50 GB). Il computer selezionato come agente di raccolta dei dati ACS deve essere un server di gestione Operations Manager 2007 e, per motivi di protezione, deve anche appartenere a un dominio di Active Directory.

Su ogni computer in cui si prevede di installare l'agente di raccolta dei dati ACS, si dovrà scaricare e installare la versione più aggiornata di Microsoft Data Access Components (MDAC) disponibile sul sito Microsoft. Per ulteriori informazioni su MDAC, vedere "Learning Microsoft Data Access Components (MDAC)" (Apprendimento di componenti Microsoft Data Access Components) all'indirizzo[http://go.microsoft.com/fwlink/?LinkId=74155 (le informazioni potrebbero essere in lingua inglese).](http://go.microsoft.com/fwlink/?LinkId=74155).

Database ACS

Il database ACS è l'archivio centrale degli eventi generati da un criterio di controllo nell'ambito di una distribuzione ACS. Il database ACS può essere ubicato sullo stesso computer dell'agente di raccolta dei dati ACS, ma per prestazioni migliori ciascuno di essi andrebbe installato in un server dedicato.

Il server che ospita il database ACS deve disporre di Microsoft SQL Server 2005 o SQL Server 2008. È possibile selezionare una versione esistente di SQL Server o eseguirne una nuova installazione La Enterprise edition di SQL Server è consigliata per il sovraccarico determinato dalla manutenzione giornaliera del database ACS.

Se si utilizza SQL Server standard edition, il database dovrà sospendere le operazioni di manutenzione giornaliera. Ciò potrebbe riempire la coda sull'agente di raccolta dei dati ACS con richieste provenienti dai server d'inoltro ACS. Una coda sull'agente di raccolta dei dati ACS potrebbe determinare la disconnessione dei server d'inoltro ACS dall'agente di raccolta dei dati ACS. I server d'inoltro disconnessi si ricollegano dopo il completamento della manutenzione del database e la successiva elaborazione dei messaggi della coda. Per garantire che nessun evento di controllo vada perso, allocare uno spazio su disco sufficiente al registro di protezione locale su tutti i server d'inoltro ACS.

Durante le operazioni di manutenzione giornaliera, SQL Server enterprise edition può continuare a evadere le richieste dei server d'inoltro ACS, sebbene con un livello di prestazioni inferiore. Per ulteriori informazioni sulla coda nell'agente di raccolta dei dati ACS e sulla disconnessione del server d'inoltro ACS vedere[Pianificazione della capacità dei dati ACS](http://go.microsoft.com/fwlink/?LinkId=97904) e [Monitoraggio prestazioni servizio ACS](http://go.microsoft.com/fwlink/?LinkId=97906).

Il database ACS dovrebbe essere eseguito su un computer con un minimo di 1 GB di RAM (consigliati 2 GB). Inoltre dovrà avere un processore da almeno 1,8 GHz (consigliato processore da 2,8 GHz) e un minimo di 20 GB di spazio disponibile su disco (consigliati 100 GB). Se SQL Server dispone di più di 2 GB di memoria sono necessarie alcune fasi di configurazione aggiuntive. Per ulteriori informazioni sulle fasi necessarie, vedere "Configurazione di SQL Server per l'utilizzo di oltre 2 GB di memoria fisica" all'indirizzo<http://go.microsoft.com/fwlink/?LinkId=74153>.

Vedere anche

[ACS Administration--AdtAdmin.exe](http://go.microsoft.com/fwlink/?LinkId=97903)

[Pianificazione della capacità dei dati ACS](http://go.microsoft.com/fwlink/?LinkId=97904)

[Protezione del servizio ACS in Operations Manager 2007](#z3463b4f4eb934252a30655218572269a)

[Come distribuire ACS](#z44d73bbf3aa64a919d266c288cb9b762)

[Come installare un agente di raccolta dati e un database ACS](#z51a4968c263e4b8a90901c4fe67fd0ec)

[Come abilitare agenti d'inoltro ACS in Operations Manager 2007](#zc3bfe5285ba448fe818ebe3d8574bfa6)

[Come rimuovere il servizio ACS](http://go.microsoft.com/fwlink/?LinkId=97905)

[Monitoraggio prestazioni servizio ACS](http://go.microsoft.com/fwlink/?LinkId=97906)

Protezione del servizio ACS in Operations Manager 2007

In Operations Manager 2007, il servizio ACS richiede l'autenticazione reciproca tra l'agente di raccolta dati ACS e ogni server di inoltro dati ACS. Per impostazione predefinita, l'autenticazione Windows (la quale utilizza il protocollo Kerberos) viene utilizzata per questa autenticazione. Una volta completata l'autenticazione, tutte le trasmissioni tra i server di inoltro dati ACS e l'agente di raccolta dati ACS sono crittografate. Non è necessario abilitare una crittografia aggiuntiva tra i server di inoltro dati ACS e l'agente di raccolta dati ACS, a meno che essi non appartengano a insiemi di strutture diversi di Active Directory che non presentano relazioni di trust stabilite.

Per impostazione predefinita, i dati non vengono crittografati tra l'agente di raccolta dati ACS e il database dati ACS. Se l'organizzazione richiede un livello di protezione maggiore, è possibile utilizzare il protocollo Secure Sockets Layer (SSL) o il protocollo Transport Layer Security (TLS) per crittografare tutte le comunicazioni tra questi componenti. Per abilitare la crittografia SSL tra il database dati ACS e l'agente di raccolta dati ACS, è necessario installare un certificato sia sul server di database, sia sul computer che ospita l'agente di raccolta dati ACS. Dopo l'installazione dei certificati, configurare il client SQL sull'agente di raccolta dati ACS affinché imponga la crittografia.

Per ulteriori informazioni sull'installazione dei certificati e l'abilitazione del protocollo SSL o TLS, vedere relativa ai protocolli SSL e TLS in "Windows Server 2003" all'indirizzo [http://go.microsoft.com/fwlink/?LinkId=76134 (le informazioni potrebbero essere in lingua inglese).](http://go.microsoft.com/fwlink/?LinkId=76134) e la sezione relativa all'ottenimento e all'installazione dei certificati server all'indirizzo [http://go.microsoft.com/fwlink/?LinkId=76135 (le informazioni potrebbero essere in lingua inglese).](http://go.microsoft.com/fwlink/?LinkId=76135). Per un elenco dei passaggi per imporre la crittografia su un client SQL, vedere <http://go.microsoft.com/fwlink/?LinkId=76136>.

Accesso limitato agli eventi di controllo

L'amministratore locale può accedere agli eventi di controllo che vengono scritti su un registro di protezione locale, ma gli eventi di controllo che sono gestiti mediante il servizio ACS non consentono, per impostazione predefinita, agli utenti (nemmeno agli utenti con diritti di amministrazione) di accedere agli eventi di controllo nel database dati ACS. Se è necessario separare il ruolo di amministratore dal ruolo di utente che visualizza e interroga il database dati ACS, è possibile creare un gruppo per revisori del database e assegnare a tale gruppo le autorizzazioni necessarie per accedere al database di controllo. Per le istruzioni dettagliate, vedere [Come distribuire ACS](#z44d73bbf3aa64a919d266c288cb9b762).

Comunicazione limitata per i server di inoltro dati ACS

Non sono consentite modifiche della configurazione del server di inoltro dati ACS a livello locale, nemmeno da account utente in possesso dei diritti di un amministratore. Tutte le modifiche della configurazione di un server di inoltro dati ACS devono provenire dall'agente di raccolta dati ACS. Per una protezione aggiuntiva, dopo che si è autenticato con l'agente di raccolta dati ACS il server di inoltro dati ACS chiude la porta TCP in ingresso utilizzata dal servizio ACS affinché siano consentite solo le comunicazioni in uscita. L'agente di raccolta dati ACS deve terminare e quindi ristabilire un canale di comunicazione per apportare modifiche della configurazione a un server di inoltro dati ACS.

Server di inoltro dati ACS separati dall'agente di raccolta dati ACS mediante un firewall

In ragione della comunicazione limitata tra un server di inoltro dati ACS e un agente di raccolta dati ACS, è sufficiente aprire la porta TCP in ingresso 51909 su un firewall per consentire a un server di inoltro dati ACS, separato dalla rete mediante un firewall, di raggiungere l'agente di raccolta dati ACS.

Vedere anche

[Informazioni su Audit Collection Services (ACS) in Operations Manager 2007](#zd0fe9b2745c6487d85bdac719133f52b)

[Audit Collection Services (ACS)](http://go.microsoft.com/fwlink/?LinkId=97908)

[Come distribuire ACS](#z44d73bbf3aa64a919d266c288cb9b762)

Pianificazione della capacità dei dati ACS

I criteri di controllo possono portare alla generazione di grandi quantità di dati. Con Operations Manager 2007 è possibile avere migliori prestazioni modificando le impostazioni della raccolta dati ACS (Audit Collection Services) per controllare il carico generato dalle attività di controllo. La coda usata dalla raccolta dati ACS per memorizzare gli eventi che verranno scritti sul suo database ha un impatto determinante sulla capacità di ACS di gestire momenti di picco nella generazione degli eventi legati alla protezione. Bilanciare la capacità di questa coda con l'esigenza di conservare una corretta quantità di memoria a disposizione dell'ACS ne può migliorare sensibilmente le prestazioni.

La coda della raccolta dati ACS

La raccolta dati ACS fa uso di una coda per memorizzare gli eventi, dopo che essi sono stati ricevuti dai server di inoltro ma prima di essere inviati al database di ACS. Il numero di eventi accodati cresce durante i periodi di alto traffico di controllo o quando il database di ACS non può accettare nuovi eventi, come durante le operazioni di manutenzione. Il modo in cui ACS si comporta quando la coda si avvicina al suo limite di capacità è controllato da tre valori nel registro di sistema.

La tabella seguente riporta i tre elementi di registro, insieme ai loro valori predefiniti. Tutti gli elementi riportati in tabella sono contenuti nella chiave di registro HKEY\_LOCAL\_MACHINE\SYSTEM\CurrentControlSet\Services\AdtServer\Parameters.

|  |  |  |
| --- | --- | --- |
| Nome elemento | Valore predefinito | Descrizione |
| MaximumQueueLength | 0x40000 | Numero massimo di eventi che possono essere accodati in memoria in attesa di essere riportati sul database. In media, ogni elemento della coda occupa 512 byte di memoria. |
| BackOffThreshold | 75 | Massima dimensione della coda prima che la raccolta dati ACS rifiuti nuove connessioni da parte dei server d'inoltro. Questo valore è espresso come percentuale di MaximumQueueLength. |
| DisconnectThreshold | 90 | Massima dimensione della coda prima che la raccolta dati ACS cominci a disconnettere i server d'inoltro. Questo valore è espresso come percentuale di MaximumQueueLength. Saranno sconnessi per primi i server d'inoltro con priorità minori. |

È possibile modificare il valore di uno o più di questi elementi, a seconda dell'ambiente operativo. Per avere i migliori risultati occorrerebbe prendere in considerazione come le variazioni di uno dei valori possono influenzare il resto. Per esempio, il valore di BackOffThreshold dovrebbe sempre essere inferiore a quello di DisconnectThreshold, in modo da permettere ad ACS di ridurre con gradualità le sue prestazioni quando il database non riesce a tenere il passo con le richieste.

La memoria della raccolta dati ACS

La raccolta dati ACS utilizza la memoria per salvare temporaneamente gli eventi che devono essere memorizzati nel suo database. La quantità di memoria necessaria può variare, in funzione del numero di server d'inoltro connessi e dal numero di eventi generati dai criteri di controllo stabiliti. La formula seguente, basata sul traffico previsto, permette di calcolare se sia necessaria più memoria al fine di ottimizzare le prestazioni di ACS:

Memoria consigliata = (M x .5)+(50 x N)+(S x .5)+(P x .1)

Le variabili che compaiono nella formula sono definite nella tabella seguente.

|  |  |  |  |
| --- | --- | --- | --- |
| Variabile | Definizione | Chiave del Registro di sistema | Nome elemento |
| M | Numero massimo di eventi accodati in memoria dalla raccolta dati ACS | HKEY\_LOCAL\_MACHINE\SYSTEM\CurrentControlSet\Services\AdtServer\Parameters | MaxQueueLength |
| N | Numero di server d'inoltro connessi | Nessuna impostazione nel registro | N/D |
| S | ACS usa una cache di stringhe per memorizzare quelle inserite in precedenza, come i parametri degli eventi, per evitare query non necessarie sulle tabelle dtString del database.  Dimensione della cache delle stringhe di ACS, espressa come il massimo numero di elementi che essa può contenere. In media, ogni elemento della coda occupa 512 byte di memoria. Questa cache è usata per i dati degli eventi. | HKEY\_LOCAL\_MACHINE\SYSTEM\CurrentControlSet\Services\AdtServer\Parameters | StringCacheSize |
| P | Dimensione della cache principale della raccolta dati ACS, espressa come numero massimo di elementi che può ospitare. Questa cache è usata per i dati legati agli utenti e agli account di computer che possono accedere ai componenti di ACS. | HKEY\_LOCAL\_MACHINE\SYSTEM\CurrentControlSet\Services\AdtServer\Parameters | PrincipalCacheSize |

Consigli per il database ACS

In condizioni di normale operatività di ACS, la lunghezza della coda dovrebbe raramente raggiungere il valore BackOffThreshold. Se questa soglia viene raggiunta con una certa frequenza, allora il numero degli eventi è maggiore di quello che il database riesce a gestire oppure sarebbe opportuno aggiornare l'hardware in cui il database è installato.

Per ridurre il numero di eventi memorizzati nel database ACS si possono modificare i criteri di controllo, per ridurre il numero di eventi che vengono generati, oppure applicare dei filtri alla raccolta dei dati fatta da ACS, al fine di scartare gli eventi non necessari, non inserendoli quindi nel database. È anche possibile ridurre il numero dei server d'inoltro che inviano eventi al database ACS installando una seconda istanza di raccolta dati ACS, con il proprio database, in modo che ciascuna istanza di ACS serva un numero inferiore di server d'inoltro.

Per maggiori informazioni sui filtri, si veda la sezione \SetQuery dell'[ACS Administration--AdtAdmin.exe](#z01cd5d7170494026b724faaf0dd8f7e0). Per maggiori informazioni sul numero di server d'inoltro che possono essere supportati da una istanza di ACS, si veda [Informazioni su Audit Collection Services (ACS) in Operations Manager 2007](#zd0fe9b2745c6487d85bdac719133f52b).

Vedere anche

[Informazioni su Audit Collection Services (ACS) in Operations Manager 2007](#zd0fe9b2745c6487d85bdac719133f52b)

[ACS Administration--AdtAdmin.exe](#z01cd5d7170494026b724faaf0dd8f7e0)

[Audit Collection Services (ACS)](#z9e5f081a302540f7b8a2db3a46481d9e)

Monitoraggio prestazioni servizio ACS

In Operations Manager 2007, il servizio di raccolta ACS include due oggetti prestazioni che hanno un totale di 16 contatori: l'oggetto Raccolta dati e il client di Raccolta dati. L'oggetto Raccolta dati ha 14 contatori, mentre il client ne ha due. I contatori dell'oggetto Raccolta dati registrano statistiche di prestazioni dal punto di vista della raccolta dati ACS. Quelli del client di Raccolta dati registrano invece statistiche di prestazioni dal punto di vista di un singolo server d'inoltro ACS.

Gli oggetti prestazioni e i contatori sono visibili con il Monitor di sistema, che fa parte della console prestazioni, disponibile nella gamma di prodotti Windows Server. Per maggiori informazioni sul monitoraggio delle prestazioni e su Monitor di sistema, vedere Cenni preliminari su Monitor di sistema, all'indirizzo[http://go.microsoft.com/fwlink/?LinkId=74157 (le informazioni potrebbero essere in lingua inglese).](http://go.microsoft.com/fwlink/?LinkId=74157).

L'oggetto Raccolta dati

La seguente tabella descrive i contatori nell'oggetto Raccolta dati. Se il contatore riporta informazioni che vengono aggiunte in una specifica tabella nel database ACS, tale tabella viene indicata nella descrizione del contatore.

Client connessi

|  |
| --- |
| Numero di server d'inoltro ACS attualmente collegati all'oggetto Raccolta dati ACS. |

Coda database % piena

|  |
| --- |
| Il rapporto tra il numero di eventi attualmente presenti sulla coda di caricamento del database di ACS e il numero maggiore di richieste avute sulla coda. Questo rapporto viene espresso in percentuale. |

Lunghezza coda database

|  |
| --- |
| Il numero di eventi attualmente presenti sulla coda del caricatore del database. |

Inserimenti eventi nel caricatore del database/sec

|  |
| --- |
| Il numero medio di record inseriti, al secondo, nella tabella dtEvent nel database ACS, che contiene record relativi a eventi. |

Inserimenti tab. principale caricatore database/sec

|  |
| --- |
| Il numero medio di record inseriti, al secondo, nella tabella dtPrincipal nel database ACS, che contiene informazioni circa l'utente e gli account del computer che hanno accesso ai componenti ACS. |

Inserimenti stringhe caricatore database/sec

|  |
| --- |
| Il numero medio di record inseriti, al secondo, nella tabella dtString nel database ACS. |

% accessi cache principale database

|  |
| --- |
| La percentuale di tutte le richieste di gestione servite dalla cache principale invece che dalla tabella dtPrincipal del database ACS. |

Lunghezza coda richieste database

|  |
| --- |
| Il numero di richieste dall'oggetto Raccolta dati e in attesa di essere gestite dal database ACS. Queste richieste vengono utilizzate durante l'handshake con il server d'inoltro e durante le operazioni di manutenzione del database. Esse non fanno parte della gestione ordinaria eventi. |

% accessi cache stringhe database

|  |
| --- |
| La percentuale di tutte le richieste di gestione servite dalla cache delle stringhe, senza ricerche nella tabella dtString del database ACS. |

Tempo evento nell'agente di raccolta dati (ms)

|  |
| --- |
| Il tempo che trascorre tra l'arrivo dell'evento all'oggetto Raccolta dati ACS e l'inserimento nelle code di database, espresso in millisecondi. |

Eventi in ingresso/sec

|  |
| --- |
| Il numero totale di eventi, per secondo, in arrivo all'oggetto Raccolta dati da tutti i server d'inoltro ACS collegati. |

Inserimenti controlli interfaccia/sec

|  |
| --- |
| Il numero di eventi registrati, per secondo, inviati dall'agente di raccolta a Windows Management Instrumentation (WMI) per essere trasmessi a un'applicazione esterna a ACS. |

Lunghezza coda interfaccia

|  |
| --- |
| Il numero medio di richieste in attesa sulle risorse WMI. |

Query registrate

|  |
| --- |
| Il numero totale di richieste di sottoscrizione ricevute da WMI per eventi ACS a partire dall'ultima accensione del servizio raccolta dati ACS. |

Oggetto agente raccolta dati client

L'oggetto prestazioni dell'agente raccolta dati client mostra le statistiche relative agli eventi verificatisi sul server d'inoltro ACS specificato. L'oggetto prestazioni dell'agente raccolta dati client ACS è installato nell'agente raccolta dati ACS. Se diversi server d'inoltro ACS sono collegati all'agente raccolta dati ACS, verranno mostrare diverse istanze del contatore. In grandi ambienti, con più di 100 server d'inoltro ACS collegati all'agente di raccolta dati ACS, l'oggetto prestazioni dell'agente di raccolta dati client mostra, come predefinite, le statistiche dei server d'inoltro ACS che presentano i più alti valori di attività. Più alti valori di attività vengono assegnati ai server d'inoltro ACS che presentano la maggior quantità di eventi di controllo, per assicurare che le loro connessioni abbiano la priorità su quelle dei server d'inoltro ACS che presentano una minore quantità di eventi.

Nota

I valori di attività vengono assegnati automaticamente dall'agente raccolta dati ACS. È possibile modificare i valori assegnati utilizzando AdtAdmin.exe e il parametro\UpdForwarder . Per maggiori informazioni sullo strumento AdtAdmin.exe, vedere [ACS Administration--AdtAdmin.exe](#z01cd5d7170494026b724faaf0dd8f7e0).

L'oggetto prestazioni dell'agente di raccolta dati client ha due contatori. La tabella seguente descrive ognuno dei due contatori.

Tempo medio trascorso tra la generazione di eventi

|  |
| --- |
| La quantità media di tempo trascorsa tra la creazione di un evento e il momento in cui l'evento arriva all'agente raccolta dati ACS, espressa in millisecondi. |

Controlli in ingresso/sec

|  |
| --- |
| Il numero totale di eventi inviati all'agente di raccolta dati ACS dal server d'inoltro ACS. |

Vedere anche

[ACS Administration--AdtAdmin.exe](#z01cd5d7170494026b724faaf0dd8f7e0)

[AdtAdmin.exe /UpdForwarder](#z0692ccc0776e4bf5992e87da70ecbc37)

Come distribuire ACS

Nella seguente procedura vengono descritti i passaggi generali richiesti per una distribuzione corretta dei componenti ACS di Operations Manager 2007 all'interno dell'organizzazione.

Nota

Per disinstallare Operations Manager 2007 dal server di gestione che funziona come agente di raccolta dati ACS, è necessario per prima cosa disinstallare il servizio ACS.

Vedere [Informazioni su Audit Collection Services (ACS) in Operations Manager 2007](#zd0fe9b2745c6487d85bdac719133f52b) per ulteriori informazioni sui requisiti di sistema minimi e consigliati per il servizio ACS.

Per distribuire ACS

|  |
| --- |
| 1. Pianificare i criteri di controllo per l'organizzazione. Per ulteriori informazioni sull'impostazione di un criterio di controllo, vedere Windows Server 2003 Auditing (Controllo di Windows Server 2003) all'indirizzo [http://go.microsoft.com/fwlink/?LinkId=74154 (le informazioni potrebbero essere in lingua inglese).](http://go.microsoft.com/fwlink/?LinkId=74154).  2. Pianificare la distribuzione del server ACS. Questa operazione include la decisione in merito al server che verrà utilizzato come database ACS e al server di gestione Operations Manager 2007 che verrà utilizzato come agente di raccolta dati ACS. Assicurarsi che i computer selezionati per questi ruoli soddisfino i requisiti di sistema minimi. Vedere [Informazioni su Audit Collection Services (ACS) in Operations Manager 2007](#zd0fe9b2745c6487d85bdac719133f52b) per ulteriori informazioni sui componenti del servizio ACS e i requisiti di sistema individuali.  3. Pianificare gli agenti di Operations Manager che saranno server di inoltro dati ACS. Tutti i computer da cui si desidera raccogliere eventi della protezione devono essere server di inoltro dati ACS.  4. Installare e configurare i prerequisiti per i componenti ACS.  5. (Facoltativo) Separare i ruoli di amministratore e revisore effettuando le operazioni seguenti :  a. Creare un gruppo locale solo per gli utenti che aprono ed eseguono i report sui dati nel database ACS. Per istruzioni dettagliate sulla creazione di un gruppo locale, vedere la sezione Per creare un account di gruppo in Active Directory dell'argomento "Creazione di account utente e di gruppo" all'indirizzo [http://go.microsoft.com/fwlink/?LinkId=74159 (le informazioni potrebbero essere in lingua inglese).](http://go.microsoft.com/fwlink/?LinkId=74159).  b. Concedere al gruppo locale appena creato l'accesso al database SQL tramite la creazione di un nuovo accesso SQL per il gruppo e l'assegnazione all'accesso dell'autorizzazione db\_datareader. Per istruzioni dettagliate sulla creazione di un accesso SQL, vedere la pagina [http://go.microsoft.com/fwlink/?LinkId=74160 (le informazioni potrebbero essere in lingua inglese).](http://go.microsoft.com/fwlink/?LinkId=74160).  c. Aggiungere gli account utente degli utenti che svolgeranno il ruolo di revisori al gruppo locale.  6. Distribuire il database dati ACS e l'agente o gli agenti di raccolta dati ACS. Vedere [Come installare un agente di raccolta dati e un database ACS](#z51a4968c263e4b8a90901c4fe67fd0ec).  7. Eseguire l'attività Abilita raccolta dati di controllo per avviare il servizio di inoltro dati ACS sui server di inoltro dati ACS. Per ulteriori informazioni, vedere [Come abilitare agenti d'inoltro ACS in Operations Manager 2007](#zc3bfe5285ba448fe818ebe3d8574bfa6).  8. Implementare i criteri di controllo all'interno dell'organizzazione. |

Vedere anche

[Informazioni su Audit Collection Services (ACS) in Operations Manager 2007](#zd0fe9b2745c6487d85bdac719133f52b)

[Come abilitare agenti d'inoltro ACS in Operations Manager 2007](#zc3bfe5285ba448fe818ebe3d8574bfa6)

[Come installare un agente di raccolta dati e un database ACS](#z51a4968c263e4b8a90901c4fe67fd0ec)

Come installare un agente di raccolta dati e un database ACS

Utilizzare le seguenti procedure in Operations Manager 2007 per installare un agente di raccolta dati ACS e un database dati ACS, nonché per avviare il servizio per il computer dell'agente di raccolta dati ACS. Entrambe le procedure vengono eseguite sul computer che è stato designato come agente di raccolta dati ACS.

Il database ACS funziona su Microsoft SQL Server 2005 o SQL Server 2008. L'Installazione guidata agente di raccolta dati ACS crea il database dati ACS su un'installazione esistente di Microsoft SQL Server. Per completare la procedura di installazione, è necessario essere un membro del gruppo locale di amministratori sia sul computer dell'agente di raccolta dati ACS che sul computer del database dati ACS, nonché un amministratore di database sul database dati ACS. Per garantire un livello di protezione ottimale, si consiglia di utilizzare la funzione RunAs per questa procedura.

Per informazioni sui requisiti di sistema e le procedure consigliate per le prestazioni, vedere [Informazioni su Audit Collection Services (ACS) in Operations Manager 2007](#zd0fe9b2745c6487d85bdac719133f52b) e [Pianificazione della capacità dei dati ACS](http://go.microsoft.com/fwlink/?LinkId=97904).

Per installare un agente di raccolta dati ACS e un database dati ACS

|  |
| --- |
| 1. Inserire il CD di Operations Manager 2007 nel server di gestione che sarà l'agente di raccolta dati ACS.  2. Nella cartella principale del CD, fare doppio clic su SetupOM.exe per avviare l'Installazione guidata di System Center Operations Manager 2007 R2.  3. Nella sezione Installa, fare clic su Installa server Audit Collection Services (ACS) per eseguire l'installazione guidata agente di raccolta dati ACS.  4. Nella pagina iniziale, fare clic su Avanti.  5. Nella pagina Contratto di Licenza, leggere i termini della licenza, fare clic su Accetto il contratto e selezionare Avanti.  6. Nella pagina Opzioni di installazione database, fare clic su Crea un nuovo database e selezionare Avanti.  7. Nella pagina Origine dati, immettere nella casella Nome origine dati un nome che si desidera utilizzare come nome origine dati ODBC (Open Database Connectivity) per il database dati ACS. Per impostazione predefinita, il nome è OpsMgrAC. Scegliere il pulsante Avanti.  8. Nella pagina Database, se il database si trova su un altro server rispetto all'agente di raccolta dati ACS, fare clic su Server di database remoto e digitare il nome del computer del server di database che ospiterà il database per l'installazione di ACS. In caso contrario, fare clic su Server di database in esecuzione in locale.  9. Nel campo Nome istanza server di database, immettere il nome del database che verrà creato per il servizio ACS. Se si lascia vuoto questo campo, viene utilizzato il nome predefinito. Nel campo Nome database viene immesso automaticamente il nome di database predefinito di OperationsManagerAC. È possibile selezionare il testo e immettere un nome diverso o lasciare il nome predefinito. Scegliere il pulsante Avanti.  Nota  Per visualizzare un elenco di istanze di SQL Server, dal computer del database fare clic su Start, scegliere Programmi e Microsoft SQL Server 2005, quindi fare clic su SQL Server Management Studio. Nell'elenco Nome server, fare clic su Cerca, quindi espandere Motore di database. Tutti i database vengono elencati come nome del server\nome del database.  10. Nella pagina Autenticazione database, selezionare un metodo di autenticazione. Se l'agente di raccolta dati ACS e il database dati ACS appartengono allo stesso dominio, è possibile selezionare Autenticazione Windows, in caso contrario, selezionare Autenticazione SQL e fare clic su Avanti.  Nota  Se si seleziona Autenticazione SQL e si sceglie Avanti, viene visualizzata la pagina Credenziali database. Immettere il nome dell'account utente che dispone dell'accesso al server SQL nella casella Nome accesso SQL e la password per l'account nella casella Password SQL, quindi scegliere Avanti.  11. Nella pagina Opzioni di creazione database, fare clic su Usa directory predefinita per i file di dati e log del server SQL per utilizzare le cartelle predefinite del server SQL. In caso contrario, fare clic su Specifica directory e immettere il percorso completo, inclusa la lettera dell'unità, della posizione desiderata per il file del database dati ACS e il file di registro, ad esempio C:\Programmi\Microsoft SQL Server\MSSQL.1\MSSQL\Data. Scegliere il pulsante Avanti.  12. Nella pagina Pianificazione memorizzazione eventi, fare clic su Ora locale in cui deve essere eseguita la manutenzione giornaliera del database. Scegliere un'ora in cui il numero di eventi della protezione previsti è ridotta. Durante il processo di manutenzione, è possibile notare un peggioramento delle prestazioni del database. In Numero di giorni di conservazione dei dati, immettere il numero di giorni per i quali il servizio ACS deve conservare gli eventi nel database dati ACS prima che gli eventi vengano rimossi durante la pulitura del database. Il valore predefinito è 14 giorni. Scegliere il pulsante Avanti.  13. Nella pagina Formato timestamp memorizzati ACS, fare clic per scegliere Ora locale o Ora UTC (Universal Coordinated Time), in passato nota come Ora del meridiano di Greenwich (GMT), quindi fare clic su Avanti.  14. Nella pagina Riepilogo viene visualizzato un elenco delle azioni che il programma di installazione eseguirà per installare il servizio ACS. Analizzare l'elenco e fare clic su Avanti per iniziare l'installazione.  Nota  Se viene visualizzata una finestra di dialogo Accesso SQL Server e l'autenticazione del database è impostata su Autenticazione Windows, fare clic sul database corretto e verificare che la casella di controllo Usa connessione trusted sia selezionata. In caso contrario, fare clic per rimuovere il segno di spunta e immettere il nome e la password per l'accesso SQL. Scegliere OK.  15. Una volta completata l'installazione, fare clic su Fine. |

Vedere anche

[Informazioni su Audit Collection Services (ACS) in Operations Manager 2007](#zd0fe9b2745c6487d85bdac719133f52b)

[Pianificazione della capacità dei dati ACS](#z2190e12e209042b1961237abd2d5232b)

Come abilitare agenti d'inoltro ACS in Operations Manager 2007

A seconda delle esigenze di controllo, una società potrebbe disporre di centinaia di migliaia di computer da cui intende raccogliere eventi di controllo. Per impostazione predefinita, il servizio richiesto perché un agente sia un agente di inoltro ACS viene installato ma non abilitato al momento dell'installazione dell'agente di Operations Manager. Dopo aver installato l'agente di raccolta dati e il database ACS, è possibile abilitare a distanza il servizio su più agenti attraverso la console di Operations Manager eseguendo l'attività Abilita raccolta dati di controllo.

È necessario eseguire questa procedura dopo l'installazione dell'agente di raccolta e il database ACS ed è possibile farlo esclusivamente con i computer nei quali l'agente di Operations Manager sia stato già installato. Inoltre, l'account utente che esegue questa attività deve appartenere al gruppo degli amministratori locale su ciascun computer agente.

Per abilitare la raccolta dati di controllo in un agente di Operations Manager 2007

|  |
| --- |
| 1. Effettuare l'accesso al computer con un account membro del ruolo Amministratori di Operations Manager per il proprio gruppo di gestione di Operations Manager 2007. L'account deve disporre dei diritti di amministratore locale su ciascun computer agente che si intende abilitare come agente d'inoltro ACS.  2. Nella Console operatore, selezionare il riquadro Monitoraggio.  3. Nel riquadro di navigazione, espandere Operations Manager, espandere Agente, quindi scegliere Stato integrità agente. Si tratta di una vista con due riquadri; le azioni illustrate in questa procedura sono eseguite nel riquadro a destra.  4. Nel riquadro dei dettagli, fare clic su tutti gli agenti da abilitare come agenti d'inoltro ACS. È possibile effettuare più selezioni premendo CTRL o MAIUSC.  5. Nel riquadro Azioni, in Attività servizio integrità, fare clic su Abilita raccolta dati di controllo per aprire la finestra di dialogo Esegui attività - Abilita raccolta dati di controllo.  6. Nella sezione Parametri attività, fare clic su Sostituisci per aprire la finestra di dialogo Parametri attività di sostituzione.  7. Nella sezione Sostituisci parametri attività con nuovi valori fare clic sul parametro CollectorServer.Nella colonna Nuovo valore, digitare il nome di dominio completo (FQDN, Fully Qualified Domain Name) dell'agente di raccolta dati ACS, quindi fare clic su Sostituisci.  Nota  Se si abilita ACS su un server gateway o su un server di gestione e non si specifica il parametroCollectorServer,l'attività non verrà eseguita e verrà restituito un "Errore di mancata corrispondenza tra i tipi". Per evitare che si verifichi questo errore, specificare un valore per la sostituzione.  8. Nella sezione Credenziali attività, scegliere Altro. Nella casella Nome utente, digitare il nome di un account utente appartenente al gruppo Amministratori locale nei computer agenti. Nella casella Password, digitare la password relativa a questo account utente. Fare clic per espandere l'elenco Dominio e visualizzare i domini disponibili, quindi scegliere il dominio dell'account utente.  9. Scegliere Esegui attività. Viene visualizzata la finestra di dialogo Stato attività che visualizza lo stato dell'attività.  10. Quando l'attività viene completata correttamente, scegliere Chiudi. |

Vedere anche

[Informazioni su Audit Collection Services (ACS) in Operations Manager 2007](#zd0fe9b2745c6487d85bdac719133f52b)

[Come distribuire ACS](#z44d73bbf3aa64a919d266c288cb9b762)

[Come installare un agente di raccolta dati e un database ACS](#z51a4968c263e4b8a90901c4fe67fd0ec)

Come eliminare Audit Collection Services (ACS)

Ogni componente di ACS di Operations Manager 2007 ha una specifica procedura di rimozione. Il componente di raccolta dati ACS viene rimosso utilizzando l'Installazione guidata agente di raccolta dati ACS. Quando l'agente di raccolta dati ACS viene rimosso, il database ACS non viene eliminato. Il database ACS viene eliminato dall'interno del server SQL Microsoft. Per eliminare il database ACS è necessario fare parte del gruppo degli amministratori di SQL, o avere il diritto di eliminare il database. Occorre inoltre avere l'accesso in lettura al database ACS. Per ragioni di sicurezza, si consiglia di utilizzare il comando Esegui per eseguire questa procedura.

Poiché il servizio per il server d'inoltro ACS è parte dell'agente di Operations Manager, è possibile sia disabilitare il servizio per il server d'inoltro ACS e mantenere l'agente di Operations Manager, sia disinstallare l'agente dal computer. Se non occorre monitorare il computer dopo che questo è stato rimosso da un gruppo di distribuzione ACS, sarebbe opportuno disinstallare l'agente di Operations Manager. Quando si vogliano monitorare altri servizi o applicazioni sul computer, anche se quest'ultimo non ha più la funzione di server d'inoltro ACS, è possibile disabilitare il servizio per il server d'inoltro ACS.

Per rimuovere un agente di raccolta dati ACS

|  |
| --- |
| 1. Inserire il CD di Operations Manager 2007 nel server di gestione che è stato selezionato come agente di raccolta dati ACS.  2. Nella cartella principale del CD, fare doppio clic su SetupOM.exe. Nella sezione Installa, fare clic su Installa server Audit Collection Services (ACS). Viene avviata l'Installazione guidata agente di raccolta dati ACS.  3. Nella pagina iniziale, scegliere Avanti.  4. Nella pagina di gestione dell'agente di raccolta dati ACS, fare clic su Rimuovi agente di raccolta dati ACS e quindi scegliere Avanti.  5. Nella pagina Riepilogo, la procedura guidata elenca la serie di azioni che verranno eseguite per rimuovere l'agente di raccolta dati ACS. Verificare la lista e quindi scegliere Avanti.  6. Quando la rimozione dell'agente di raccolta dati ACS è completata, fare clic su Fine. |

Per eliminare un database ACS

|  |
| --- |
| 1. Fare clic su Start, scegliere Tutti i Programmi, SQL Enterprise Manager,, quindi fare clic su Query Analyzer.  2. Nell'albero della console, fare clic con il tasto destro del mouse sul nome del database ACS da rimuovere, scegliere poi Elimina e quindi OK. |

Per disabilitare i server d'inoltro ACS

|  |
| --- |
| 1. Effettuare l'accesso al computer con un account dotato dei diritti del ruolo di amministratore di Operations Manager per il gruppo di gestione di Operations Manager 2007 a cui si appartiene. Tale account deve possedere anche i diritti di amministratore locale su ognuno dei server d'inoltro ACS.  2. Nella Console operatore, fare clic sul pulsante Monitoraggio.  3. Se è già stata creata una vista stato per ACS, si può saltare questo passaggio. Fare clic con il tasto destro del mouse sul riquadro di navigazione Monitoraggio, selezionare Nuovo, quindi fare clic su Vista Stato.  4. Nella casella Nome, digitare un nome descrittivo, come Server d'inoltro ACS e, nella casella Descrizione, digitare una breve descrizione.  5. Se necessario, fare clic sulla scheda Criteri. In Mostra dati correlati a, scegliere Agente e quindi OK.  6. Sul pannello Azioni, in Attività servizio integrità, scegliere Disabilita raccolta dati di controllo. Viene visualizzata la finestra di dialogo Esegui attività - Attivazione raccolta di controllo.  7. Nella sezione Specifica le credenziali per l'esecuzione dell'attività, fare clic su Altro. Nella casella Nome utente, digitare il nome di un account utente appartenente al gruppo Amministratori locale nei computer agenti. Nella casella Password, digitare la password relativa a questo account utente. Fare clic per espandere l'elenco a discesa Dominio e visualizzare i domini disponibili, quindi scegliere il dominio dell'account utente.  8. Scegliere Esegui attività. Viene visualizzata la finestra di dialogo Stato attività che visualizza lo stato dell'attività.  9. Quando l'attività viene completata correttamente, scegliere Chiudi. |

ACS Administration--AdtAdmin.exe

Il principale strumento di gestione ACS di Operations Manager 2007 è lo strumento da riga di comando AdtAdmin.exe, che viene eseguito localmente su un agente di raccolta dati ACS. AdtAdmin consente di visualizzare le configurazioni correnti e modificare le configurazioni predefinite dell'agente di raccolta dati ACS e dei server d'inoltro ACS. AdtAdmin consente inoltre di applicare filtri che consentono di limitare gli eventi memorizzati nel database ACS. Questi filtri sono formattati come query WQL di WMI (Strumentazione gestione Windows). WQL è un sottoinsieme del linguaggio query ANSI SQL (American National Standards Institute Structured Query Language) caratterizzato da un minor numero di modifiche semantiche per consentire il supporto di WMI.

Sintassi di AdtAdmin

AdtAdmin prevede 12 diversi parametri, ognuno dei quali include un numero di sottoparametri che varia a seconda del parametro. La sintassi generale di AdtAdmin è la seguente:

AdtAdmin.exe /<Parameter> [/<Subparameter>:<Value>]

Nella tabella seguente sono elencati i diversi parametri di AdtAdmin con la relativa descrizione. Per ulteriori informazioni sulla sintassi di un parametro specifico, fare clic sul nome del parametro nella tabella per visualizzare l'argomento che lo descrive.

|  |  |
| --- | --- |
| Parametro | Descrizione |
| [AdtAdmin.exe /AddGroup](#z7a8537c4067d4809b60c64c972157580) | Crea un gruppo su un agente di raccolta dati ACS. I gruppi vengono utilizzati per organizzare i server d'inoltro ACS. |
| [AdtAdmin.exe /DelGroup](#z09589d952b224164ae3116cee6ed8c18) | Elimina un gruppo creato in precedenza su un agente di raccolta dati ACS. |
| [AdtAdmin.exe /Disconnect](#zced524089b9a458284371c35fc27542f) | Disconnette un server d'inoltro o un gruppo di server d'inoltro da un agente di raccolta dati ACS. |
| [AdtAdmin.exe /GetDBAuth](#zff3e1b4b07854460b8745dcd0421da4f) | Visualizza il metodo di autenticazione utilizzato dall'agente di raccolta dati ACS per connettersi al database ACS. |
| [AdtAdmin.exe /GetQuery](#z762bf0023540461bb6d03997284db713) | Visualizza le query WQL attualmente in uso su un agente di raccolta dati ACS. Le query WQL consentono di filtrare gli eventi prima che vengano salvati nel database ACS. |
| [AdtAdmin.exe /ListForwarders](#z230e2afd018d40b4974236ef2be62bc2) | Visualizza i nomi e alcuni dati statistici dei server d'inoltro ACS connessi a un agente di raccolta dati ACS. |
| [AdtAdmin.exe /ListGroups](#z6187a7e213f44cb8a935facbf3966114) | Visualizza i gruppi presenti in un agente di raccolta dati ACS. |
| [AdtAdmin.exe /SetDBAuth](#z8a24a2fa211b4b619c2ef29a7c5f95b3) | Specifica il metodo di autenticazione utilizzato dall'agente di raccolta dati ACS per connettersi al database ACS. I metodi di autenticazione disponibili sono: autenticazione Windows e autenticazione SQL. |
| [AdtAdmin.exe /SetQuery](#zc65438fbefc4437f807b79414d3abee3) | Definisce la query WQL utilizzata dall'agente di raccolta dati ACS per filtrare i dati relativi agli eventi di controllo. |
| [AdtAdmin.exe /Stats](#z8d0e77bca5e94c478960e2fc697a9171) | Visualizza informazioni statistiche sui server d'inoltro ACS connessi a un agente di raccolta dati ACS. |
| [AdtAdmin.exe /UpdForwarder](#z0692ccc0776e4bf5992e87da70ecbc37) | Consente di modificare il nome, il valore e il gruppo di appartenenza di un server d'inoltro ACS. |
| [AdtAdmin.exe /UpdGroup](#zc1df47ff7bf248f28a3acf7f1b384e5c) | Consente di rinominare un gruppo. |

Sottoparametri comuni

A ogni parametro di AdtAdmin sono associati alcuni sottoparametri il cui numero varia a seconda del parametro di riferimento. I sottoparametri consentono di applicare un comando a un agente di raccolta dati ACS o a un server d'inoltro ACS specifico oppure a un gruppo di server d'inoltro e sono identici per la maggior parte dei parametri di AdtAdmin. I sottoparametri sono descritti nella tabella seguente e possono essere utilizzati insieme a qualsiasi parametro di AdtAdmin, tranne se diversamente specificato.

|  |  |
| --- | --- |
| Sottoparametro | Descrizione |
| /Collector:CollectorName | Specifica l'agente di raccolta dati ACS per il quale eseguire un comando. Se il sottoparametro è tralasciato, viene utilizzato l'agente di raccolta dati ACS. | |
| /Forwarder:Name | Specifica un server d'inoltro ACS attraverso il suo nome computer. |
| /ForwarderID:ForwarderIDNumber | Specifica un server d'inoltro ACS attraverso il suo numero di identificazione. I server d'inoltro ACS ricevono un numero di identificazione al momento della prima connessione all'agente di raccolta dati ACS. |
| /ForwarderSID:SID | Specifica l'ID di protezione (SID) che identifica un server d'inoltro ACS. |
| /Group:GroupName | Specifica un gruppo di server d'inoltro attraverso il nome del gruppo. |
| /GroupID: IdentificationNumber | Specifica un gruppo di server d'inoltro attraverso il numero di identificazione del gruppo. I gruppi ricevono un numero di identificazione al momento della loro creazione. |
| /Value:ValueNumber | Specifica un server d'inoltro ACS o un gruppo ACS attraverso il valore di connessione assegnatogli. L'agente di raccolta dati ACS assegna la priorità alle connessioni provenienti dai server d'inoltro ACS con valori della connessione compresi tra -1 e 99. Il valore -1 significa che il server d'inoltro è membro di un gruppo ACS e che la priorità assegnata al server d'inoltro viene determinata in base al valore del gruppo. In presenza del valore 0, invece, l'agente di raccolta dati ACS ignorerà i dati provenienti dal server d'inoltro ACS o dal gruppo ACS corrispondente. Se si rileva una saturazione di eventi, l'agente di raccolta dati disconnette innanzitutto i server d'inoltro o i gruppi di server d'inoltro con i valori più bassi prima di procedere alla disconnessione di quelli superiori. |

Vedere anche

[Audit Collection Services (ACS)](#z9e5f081a302540f7b8a2db3a46481d9e)

AdtAdmin.exe /AddGroup

Il parametro /AddGroup crea un gruppo utilizzato per organizzare i server d'inoltro ACS. Al momento della creazione, il gruppo non contiene alcun server d'inoltro ACS. Utilizzare il parametro /UpdForwarder per aggiungere server d'inoltro ACS a un gruppo. Il comando non genera output. È possibile utilizzare il parametro /ListGroups per verificare l'avvenuta creazione del gruppo.

Sintassi

AdtAdmin.exe /AddGroup [/Collector:<CollectorName>] [/Group:<GroupName>]

|  |  |
| --- | --- |
| Sottoparametro | Descrizione |
| /Collector:CollectorName | Specifica la raccolta dati ACS in cui si desidera creare un gruppo. Se il sottoparametro è tralasciato, viene utilizzato l'agente di raccolta dati ACS. |
| /Group:GroupName | Specifica il nome del nuovo gruppo. Sostituire GroupName con il nome del nuovo gruppo. |

Esempio

Seguire l'esempio indicato di seguito per creare un gruppo denominato "Computer contabilità":

adtadmin /addgroup /group:"Accounting Computers"

Vedere anche

[ACS Administration--AdtAdmin.exe](#z01cd5d7170494026b724faaf0dd8f7e0)

[AdtAdmin.exe /UpdForwarder](#z0692ccc0776e4bf5992e87da70ecbc37)

[AdtAdmin.exe /ListGroups](#z6187a7e213f44cb8a935facbf3966114)

[Audit Collection Services (ACS)](#z9e5f081a302540f7b8a2db3a46481d9e)

AdtAdmin.exe /DelGroup

Il parametro /DelGroup /DelGroup elimina un gruppo, identificato con il relativo nome o numero di identificazione, da un agente di raccolta dati ACS. Quando si elimina un gruppo, i server d'inoltro appartenenti al gruppo non vengono eliminati. Tutti i server d'inoltro che sono assegnati a un gruppo nel momento in cui questo viene eliminato vengono aggiunti ai gruppi di livello superiore predefiniti o rimangono membri di questi gruppi.

Questo comando non genera alcun output. È possibile utilizzare il parametro /ListGroups per verificare che un gruppo sia stato effettivamente creato e per determinare il numero di identificazione assegnato a un gruppo.

Sintassi

AdtAdmin.exe /DelGroup [/Collector:<CollectorName>] {[/Group:<GroupName>] | [/GroupID:<IdentificationNumber>]}

|  |  |
| --- | --- |
| Sottoparametro | Descrizione |
| /Collector:CollectorName | Specifica l'agente di raccolta dati ACS in cui è stato creato un gruppo. Se il sottoparametro è tralasciato, viene utilizzato l'agente di raccolta dati ACS. |
| /Group:GroupName | Specifica il nome del gruppo ACS da eliminare. |
| /GroupID:IdentificationNumber | Specifica il numero di identificazione del gruppo ACS da eliminare. I gruppi ricevono un numero di identificazione al momento della loro creazione. |

Esempio

Utilizzare l'esempio seguente per eliminare il gruppo ACS denominato "Accounting Computers":

adtadmin /delgroup /group:"Accounting Computers"

Vedere anche

[ACS Administration--AdtAdmin.exe](#z01cd5d7170494026b724faaf0dd8f7e0)

[AdtAdmin.exe /ListGroups](#z6187a7e213f44cb8a935facbf3966114)

[Audit Collection Services (ACS)](#z9e5f081a302540f7b8a2db3a46481d9e)

AdtAdmin.exe /Disconnect

Il parametro /Disconnect disconnette dall'agente di raccolta dati ACS un agente di inoltro o un gruppo di agenti di inoltro ACS specificato. Il parametro/Disconnect non genera alcun output. Per verificare lo stato di un agente di inoltro ACS dopo aver utilizzato il parametro/Disconnect utilizzare il sottoparametro/Connected del parametro/Stats .

Sintassi

AdtAdmin.exe /Disconnect [/Collector:<CollectorName>] {/Forwarder:<Name> | /ForwarderSid:<SID> | /Group:<GroupName> | /GroupID:<IdentificationNumber> | /Value:<ValueNumber>}

|  |  |
| --- | --- |
| Sottoparametro | Definizione |
| /Collector:CollectorName | Specifica l'agente di raccolta dati ACS da disconnettere. Se il sottoparametro è tralasciato, viene utilizzato l'agente di raccolta dati ACS. | |
| /Forwarder:Name | Specifica un server d'inoltro ACS attraverso il suo nome computer. |
| /ForwarderID:ForwarderIDNumber | Specifica un server d'inoltro ACS attraverso il suo numero di identificazione. I server d'inoltro ACS ricevono un numero di identificazione al momento della prima connessione all'agente di raccolta dati ACS. |
| /ForwarderSID:SID | Specifica un server d'inoltro ACS attraverso il suo numero di identificazione di protezione del computer. |
| /Group:GroupName | Specifica un gruppo di server d'inoltro attraverso il nome del gruppo. |
| /GroupID: IdentificationNumber | Specifica un gruppo di server d'inoltro attraverso il numero di identificazione del gruppo. I gruppi ricevono un numero di identificazione al momento della loro creazione. |
| /Value:ValueNumber | Specifica un server d'inoltro ACS o un gruppo ACS attraverso il valore di connessione assegnatogli. L'agente di raccolta dati ACS dà priorità alle connessioni dai server d'inoltro ACS utilizzando i valori di connessione. I valori di connessione variano da -1 a 99. Il valore -1 indica che il server d'inoltro fa parte di un gruppo ACS e che viene adottato il valore del gruppo per determinare la priorità del server d'inoltro. Il valore 0 indica che l'agente di raccolta dati ACS non conosce i dati relativi a quel server d'inoltro o gruppo ACS. Se si rileva una saturazione di eventi, l'agente di raccolta dati disconnetterà innanzitutto i server d'inoltro o i gruppi di server d'inoltro con i valori più bassi prima di procedere alla disconnessione di quelli superiori. |

Esempio

Questo esempio disconnette un agente di inoltro ACS denominato Server1:

adtadmin /disconnect /forwarder:"Server1"

Vedere anche

[ACS Administration--AdtAdmin.exe](#z01cd5d7170494026b724faaf0dd8f7e0)

[AdtAdmin.exe /Stats](#z8d0e77bca5e94c478960e2fc697a9171)

[Audit Collection Services (ACS)](#z9e5f081a302540f7b8a2db3a46481d9e)

AdtAdmin.exe /GetDBAuth

Il parametro /GetDBAuth visualizza il metodo di autenticazione corrente utilizzato dall'agente di raccolta dati ACS per accedere al database ACS. I due metodi di autenticazione disponibili sono l'autenticazione Windows e l'autenticazione SQL. Se si utilizza l'autenticazione SQL, il parametro/GetDBAuth visualizza il nome dell'account utente attualmente utilizzato dall'agente di raccolta dati ACS per la connessione al database ACS.

Sintassi

AdtAdmin.exe /GetDBAuth [/Collector:<CollectorName>]

|  |  |
| --- | --- |
| Sottoparametro | Definizione |
| /Collector:CollectorName | Specifica un agente di raccolta dati ACS il cui account di autenticazione database si desidera visualizzare. Se il sottoparametro è tralasciato, viene utilizzato l'agente di raccolta dati ACS. | |

Esempio

Questo esempio recupera il metodo di autenticazione utilizzato dall'agente di raccolta dati ACS per connettersi al database ACS. Nell'esempio seguente, viene utilizzato l'agente di raccolta dati ACS locale:

AdtAdmin /GetDBAuth

Vedere anche

[ACS Administration--AdtAdmin.exe](#z01cd5d7170494026b724faaf0dd8f7e0)

[Audit Collection Services (ACS)](#z9e5f081a302540f7b8a2db3a46481d9e)

AdtAdmin.exe /GetQuery

Il parametro /GetQuery elenca le query Lingua query (WQL) Windows Management Instrumentation (WMI) correntemente in uso come filtri sugli agenti di raccolta dati ACS. Solo il sottoparametro /Collector si applica al parametro /GetQuery.

Nota

Il parametro /SetQuery si applica al filtro WQL. Per ulteriori informazioni sul parametro /SetQuery vedere [AdtAdmin.exe /SetQuery](#zc65438fbefc4437f807b79414d3abee3).

Sintassi

AdtAdmin.exe /GetQuery [/Collector:CollectorName]

|  |  |
| --- | --- |
| Sottoparametro | Definizione |
| /Collector:CollectorName | Specifica un agente di raccolta dati ACS dal quale richiamare un elenco di query WQL applicate come filtri. |

Vedere anche

[ACS Administration--AdtAdmin.exe](#z01cd5d7170494026b724faaf0dd8f7e0)

[AdtAdmin.exe /SetQuery](#zc65438fbefc4437f807b79414d3abee3)

[Audit Collection Services (ACS)](#z9e5f081a302540f7b8a2db3a46481d9e)

AdtAdmin.exe /ListForwarders

Il parametro /ListForwarders elenca i server di inoltro dati ACS, insieme ad alcune statistiche per qualsiasi server che si sia connesso all'agente di raccolta dati ACS. I dati visualizzati sono un sottogruppo dei dati visualizzati utilizzando il parametro /Stats. Se non vengono utilizzati sottoparametri, vengono inclusi tutti i server di inoltro dati ACS che si sono mai connessi all'agente di raccolta dati ACS. Se si specifica un gruppo ACS, vengono elencati tutti i server di inoltro dati ACS che appartengono al gruppo.

Sintassi

AdtAdmin.exe /ListForwarders [/Collector:<CollectorName>] {/[Forwarder:<Name>] | [/ForwarderSid:<SID>] | } {[/Group:<GroupName>] | [/GroupID:<IdentificationNumber>] | [/Value:<ValueNumber>]}

|  |  |
| --- | --- |
| Sottoparametro | Definizione |
| /Collector:CollectorName | Specifica l'agente di raccolta dati ACS del quale si desidera siano elencate le statistiche. Se il sottoparametro è tralasciato, viene utilizzato l'agente di raccolta dati ACS. | |
| /Forwarder:Name | Specifica un server d'inoltro ACS attraverso il suo nome computer. |
| /ForwarderID:ForwarderIDNumber | Specifica un server d'inoltro ACS attraverso il suo numero di identificazione. I server d'inoltro ACS ricevono un numero di identificazione al momento della prima connessione all'agente di raccolta dati ACS. |
| /ForwarderSID:SID | Specifica un server d'inoltro ACS attraverso il suo numero di identificazione di protezione del computer. |
| /Group:GroupName | Specifica un gruppo di server d'inoltro attraverso il nome del gruppo. |
| /GroupID: IdentificationNumber | Specifica un gruppo di server d'inoltro attraverso il numero di identificazione del gruppo. I gruppi ricevono un numero di identificazione al momento della loro creazione. |
| /Value:ValueNumber | Specifica un server d'inoltro ACS o un gruppo ACS attraverso il valore di connessione assegnatogli. L'agente di raccolta dati ACS dà priorità alle connessioni dai server d'inoltro ACS utilizzando i valori di connessione. I valori di connessione variano da -1 a 99. Il valore -1 indica che il server d'inoltro fa parte di un gruppo ACS e che viene adottato il valore del gruppo per determinare la priorità del server d'inoltro. Il valore 0 indica che l'agente di raccolta dati ACS non conosce i dati relativi a quel server d'inoltro o gruppo ACS. Se si rileva una saturazione di eventi, l'agente di raccolta dati disconnetterà innanzitutto i server d'inoltro o i gruppi di server d'inoltro con i valori più bassi prima di procedere alla disconnessione di quelli superiori. |

Esempi

Nel seguente esempio vengono elencati tutti i server di inoltro dati ACS, insieme ad alcune statistiche per ciascuno di essi, che si sono mai connessi all'agente di raccolta dati ACS in questione:

adtadmin /listforwarders

Nel seguente esempio vengono elencati i server di inoltro dati ACS, insieme ad alcune statistiche per ciascuno di essi, che appartengono al gruppo ACS associato al numero di identificazione di gruppo 4:

adtadmin /listforwarders /groupid:4

Nota

Se il nome contiene spazi, utilizzare le virgolette.

Nel seguente esempio vengono elencate le statistiche di un server di inoltro dati ACS con il nome PC 101:

adtadmin /listforwarders /forwarder:"PC 101"

Vedere anche

[ACS Administration--AdtAdmin.exe](#z01cd5d7170494026b724faaf0dd8f7e0)

[AdtAdmin.exe /Stats](#z8d0e77bca5e94c478960e2fc697a9171)

[Audit Collection Services (ACS)](#z9e5f081a302540f7b8a2db3a46481d9e)

AdtAdmin.exe /ListGroups

L'output del parametro/ListGroups è un elenco di gruppi separati da virgole che viene mantenuto da un agente di raccolta dati ACS. Se non vengono utilizzati sottoparametri, vengono elencati tutti i gruppi appartenenti all'agente di raccolta dati ACS in questione. Nessuno dei sottoparametri che specificano i singoli server di inoltro dati ACS è valido per il parametro/ListGroups .

Sintassi

AdtAdmin.exe /ListGroups [/Collector:<CollectorName>] {[/Group:<GroupName>] | [/GroupID:<IdentificationNumber>] | [/Value:<ValueNumber>]}

|  |  |
| --- | --- |
| Sottoparametro | Definizione |
| /Collector:CollectorName | Specifica un agente di raccolta dati ACS di cui si desiderano elencare i gruppi. Se il sottoparametro è tralasciato, viene utilizzato l'agente di raccolta dati ACS. | |
| /Group:GroupName | Specifica un gruppo di server d'inoltro attraverso il nome del gruppo. |
| /GroupID: IdentificationNumber | Specifica un gruppo di server d'inoltro attraverso il numero di identificazione del gruppo. I gruppi ricevono un numero di identificazione al momento della loro creazione. |
| /Value:ValueNumber | Specifica un server d'inoltro ACS o un gruppo ACS attraverso il valore di connessione assegnatogli. L'agente di raccolta dati ACS dà priorità alle connessioni dai server d'inoltro ACS utilizzando i valori di connessione. I valori di connessione variano da -1 a 99. Il valore -1 indica che il server d'inoltro fa parte di un gruppo ACS e che viene adottato il valore del gruppo per determinare la priorità del server d'inoltro. Il valore 0 indica che l'agente di raccolta dati ACS non conosce i dati relativi a quel server d'inoltro o gruppo ACS. Se si rileva una saturazione di eventi, l'agente di raccolta dati disconnetterà innanzitutto i server d'inoltro o i gruppi di server d'inoltro con i valori più bassi prima di procedere alla disconnessione di quelli superiori. |

Esempio

Nel seguente esempio vengono elencati tutti i gruppi ACS definiti sull'agente di raccolta dati ACS in questione:

adtadmin /listgroups

Vedere anche

[ACS Administration--AdtAdmin.exe](#z01cd5d7170494026b724faaf0dd8f7e0)

[Audit Collection Services (ACS)](#z9e5f081a302540f7b8a2db3a46481d9e)

AdtAdmin.exe /SetDBAuth

Il parametro /SetDBAuth specifica il metodo di autenticazione che gli agenti di raccolta dati ACS utilizzano per accedere al database ACS. I due metodi di autenticazione disponibili sono l'autenticazione Windows e l'autenticazione SQL. Il metodo più sicuro è l'autenticazione Windows ma è utilizzabile solo se il computer che esegue l'agente di raccolta dati ACS e il computer che ospita il database ACS appartengono allo stesso dominio Active Directory oppure a domini che hanno una reciproca relazione trust.

L'utilizzo dei sottoparametri /Name e /Pwd configura automaticamente l'adozione dell'autenticazione SQL da parte dell'agente di raccolta dati ACS. Per conoscere il metodo di autenticazione utilizzato dall'agente di raccolta dati ACS, eseguire il parametro /GetDBAuth .

Sintassi

Per imporre all'agente di raccolta dati ACS di usare l'autenticazione Windows, usare la seguente sintassi:

AdtAdmin.exe /SetDBAuth [/Collector:<CollectorName>]

Per imporre all'agente di raccolta dati ACS di usare l'autenticazione SQL e di identificare il nome utente e la password dell'account utente che può accedere al database ACS, usare la seguente sintassi:

AdtAdmin.exe /SetDBAuth [/Collector:<CollectorName>] /Name:<UserAccount> /Pwd:<Password>

|  |  |
| --- | --- |
| Sottoparametro | Descrizione |
| /Collector:CollectorName | Specifica l'agente di raccolta dati ACS del quale si intende modificare l'account di autenticazione database. Se il sottoparametro è tralasciato, viene utilizzato l'agente di raccolta dati ACS. |
| /Name:UserAccount | Identifica il nome di account del nuovo utente relativo all'agente di raccolta dati ACS da usare per connettersi al database ACS. Questo sottoparametro deve essere utilizzato solo se si intende utilizzare l'autenticazione SQL, come metodo di autenticazione tra agente di raccolta dati ACS e database ACS. |
| /Pwd:Password | Specifica la password relativa all'account utente identificato con il parametro /Name . |

Esempio

Utilizzare il seguente esempio per modificare l'account utente usato dall'agente di raccolta dati ACS per connettersi al database ACS Database trasformandolo in un account il cui nome utente di "SQLDatabase" e la password "SQLPass#1":

AdtAdmin /SetDBAuth /Name:SQLDatabase /Password:SQLPass#1

Vedere anche

[ACS Administration--AdtAdmin.exe](#z01cd5d7170494026b724faaf0dd8f7e0)

[AdtAdmin.exe /GetDBAuth](#zff3e1b4b07854460b8745dcd0421da4f)

[Audit Collection Services (ACS)](#z9e5f081a302540f7b8a2db3a46481d9e)

AdtAdmin.exe /SetQuery

Un agente di raccolta dati ACS può servirsi delle query Lingua query (WQL) Windows Management Instrumentation (WMI) in funzione di filtro per limitare gli eventi memorizzati nel database ACS. Il parametro /SetQuery implementa il filtro prima che gli eventi siano salvati nel database ACS. Per ulteriori informazioni su WQL e sulle query WQL, vedere [http://go.microsoft.com/fwlink/?LinkId=74151 (le informazioni potrebbero essere in lingua inglese).](http://go.microsoft.com/fwlink/?LinkId=74151).

Nota

Poiché ACS supporta solo query evento, non supporta gli operatori di aggregazione WQL.

Sintassi

AdtAdmin.exe /SetQuery [/Collector:CollectorName] /Query:QuerySyntax

|  |  |
| --- | --- |
| Sottoparametro | Definizione |
| /Collector:CollectorName | Specifica un agente di raccolta dati ACS da interrogare. Se il sottoparametro è tralasciato, viene utilizzato l'agente di raccolta dati ACS. |
| /Query:QuerySyntax | Specifica una sintassi di query che definisce il filtro da applicare. |

Esempio

In questo esempio il parametro /SetQuery viene utilizzato per definire una query WQL che filtra eventi specificati. Se si applica questa query, essa filtra gli eventi generati da servizi di sistema, Servizio locale e Servizio di rete e, inoltre, filtra eventi a cui sono attribuiti numeri ID evento specificati.

adtadmin /setquery /collector:"Collector Name" /query:"SELECT \* FROM AdtsEvent WHERE NOT ((HeaderUser='SYSTEM' OR HeaderUser='LOCAL SERVICE' OR HeaderUser='NETWORK SERVICE') OR (EventId=538 OR EventId=566 OR EventId=672 OR EventId=680 OR (EventId>=541 AND EventId<=547))"

Vedere anche

[ACS Administration--AdtAdmin.exe](#z01cd5d7170494026b724faaf0dd8f7e0)

[AdtAdmin.exe /GetQuery](#z762bf0023540461bb6d03997284db713)

[Audit Collection Services (ACS)](#z9e5f081a302540f7b8a2db3a46481d9e)

AdtAdmin.exe /Stats

Il parametro /Stats riporta dati statistici relativi ai server d'inoltro ACS connessi all'agente di raccolta dati ACS. Le statistiche comprendono numeri di identificazione, SID, nomi e numeri di valore assegnati. Il parametro /Stats serve a verificare le modifiche recentemente apportate alla configurazione e per richiamare informazioni necessarie quando si usano altri parametri AdtAdmin, ad esempio /Disconnect oppure /Setquery. Compaiono nell'elenco tutti gli agenti di raccolta dati ACS, i gruppi ACS e i server d'inoltro ACS, a meno che non sia stato specificato diversamente. Inoltre, l'impostazione predefinita prevede che sia elencata ogni statistica. Se si desidera solo una statistica, è possibile precisare quella da visualizzare all'interno della sintassi del comando.

Sintassi

Dopo aver scelto un parametro, si può decidere di elencare tutte le statistiche oppure una in particolare. Questo argomento comprende una tabella dei parametri che specifica il server d'inoltro ACS o il gruppo di server d'inoltro ACS che si desidera elencare e una seconda tabella che include i singoli sottoparametri statistici specificabili.

Di seguito si riporta la sintassi del parametro AdtAdmin.exe /Stats.

AdtAdmin.exe /Stats [/Collector:<CollectorName>] {/[Forwarder:<Name>] | [/ForwarderSid:<SID>] | [/Value:<ValueNumber>} | {[/Group:<GroupName>] | [/GroupID:<IdentificationNumber>]} [<StatisticParameter>]

|  |  |
| --- | --- |
| Sottoparametro | Definizione |
| /Collector:CollectorName | Specifica l'agente di raccolta dati ACS del quale si desidera siano elencate le statistiche. Se il sottoparametro è tralasciato, viene utilizzato l'agente di raccolta dati ACS. | |
| /Forwarder:Name | Specifica un server d'inoltro ACS attraverso il suo nome computer. |
| /ForwarderID:ForwarderIDNumber | Specifica un server d'inoltro ACS attraverso il suo numero di identificazione. I server d'inoltro ACS ricevono un numero di identificazione al momento della prima connessione all'agente di raccolta dati ACS. |
| /ForwarderSID:SID | Specifica un server d'inoltro ACS attraverso il suo numero di identificazione di protezione del computer. |
| /Group:GroupName | Specifica un gruppo di server d'inoltro attraverso il nome del gruppo. |
| /GroupID: IdentificationNumber | Specifica un gruppo di server d'inoltro attraverso il numero di identificazione del gruppo. I gruppi ricevono un numero di identificazione al momento della loro creazione. |
| /Value:ValueNumber | Specifica un server d'inoltro ACS o un gruppo ACS attraverso il valore di connessione assegnatogli. L'agente di raccolta dati ACS dà priorità alle connessioni dai server d'inoltro ACS utilizzando i valori di connessione. I valori di connessione variano da -1 a 99. Il valore -1 indica che il server d'inoltro fa parte di un gruppo ACS e che viene adottato il valore del gruppo per determinare la priorità del server d'inoltro. Il valore 0 indica che l'agente di raccolta dati ACS non conosce i dati relativi a quel server d'inoltro o gruppo ACS. Se si rileva una saturazione di eventi, l'agente di raccolta dati disconnette innanzitutto i server d'inoltro o i gruppi di server d'inoltro con i valori più bassi prima di procedere alla disconnessione di quelli superiori. |

Nella seguente tabella sono riportati i parametri statistici disponibili. Se non viene indicato un parametro statistico, vengono visualizzate tutte le statistiche.

|  |  |
| --- | --- |
| Parametro statistico | Definizione |
| Frequenza media eventi | Visualizza il numero medio di eventi al secondo ricevuti da un server d'inoltro o da un gruppo di server d'inoltro ACS nel corso della connessione corrente. |
| Tempo medio agente raccolta dati | Visualizza il numero medio di millisecondi trascorsi dal momento della generazione di un evento in un server d'inoltro o in un gruppo di server d'inoltro ACS fino al momento in cui l'agente di raccolta dati ACS riceve l'evento. |
| Durata connessione | Visualizza la data e l'ora in cui il server d'inoltro ACS si è connesso all'agente di raccolta dati ACS. Tale parametro è valido solo se il parametro /Connected ha valore 1 (connesso). |
| Connesso | Visualizza lo stato corrente della connessione di un server d'inoltro o di un gruppo di server d'inoltro ACS. Questo parametro può avere valore 0 (non connesso) o 1 (connesso). |
| Frequenza evento corrente | Visualizza gli eventi al secondo ricevuti attualmente da un server d'inoltro o da un gruppo di server d'inoltro ACS. |
| Ultima azione | Visualizza la data e l'ora dell'ultima trasmissione da un server d'inoltro ACS. |
| Secondi trascorsi dalla connessione | Visualizza il numero di secondi relativo alla durata della connessione di un server d'inoltro ACS all'agente di raccolta dati ACS. Tale parametro è valido solo se il sottoparametro /Connected ha valore 1 (connesso). |
| Totale eventi trasmessi | Visualizza il numero di eventi di controllo ricevuti da un server d'inoltro o da un gruppo di server d'inoltro ACS nel corso della connessione corrente. |
| Versione | Visualizza la versione del software ACS del server d'inoltro ACS. | |

Vedere anche

[ACS Administration--AdtAdmin.exe](#z01cd5d7170494026b724faaf0dd8f7e0)

[AdtAdmin.exe /Disconnect](#zced524089b9a458284371c35fc27542f)

[AdtAdmin.exe /SetQuery](#zc65438fbefc4437f807b79414d3abee3)

[Audit Collection Services (ACS)](#z9e5f081a302540f7b8a2db3a46481d9e)

AdtAdmin.exe /UpdForwarder

Il parametro/UpdForwarder consente di modificare il nome, il valore e l'appartenenza a un gruppo di un server d'inoltro ACS.

Sintassi

AdtAdmin.exe /UpdForwarder [/Collector:<CollectorName>] {/Forwarder:<Name> | /ForwarderID:<ForwarderIDNumber> | /ForwarderSid:<SID> | /Group:<GroupName> | /GroupID:<IdentificationNumber> | /GroupValue:<ValueNumber> | /Value:<ValueNumber>} {/Name:<NewName> | /Value:<NewValueNumber> /GroupValue:<NewValue>}

|  |  |  |
| --- | --- | --- |
| Sottoparametro | Definizione | |
| /Collector:CollectorName | Specifica l'agente di raccolta dati ACS a cui uno o più server d'inoltro ACS invieranno gli eventi di controllo. Se il sottoparametro è tralasciato, viene utilizzato l'agente di raccolta dati ACS. | |
| /Forwarder:Name | Specifica un server d'inoltro ACS attraverso il suo nome computer. |
| /ForwarderID:ForwarderIDNumber | Specifica un server d'inoltro ACS attraverso il suo numero di identificazione. I server d'inoltro ACS ricevono un numero di identificazione al momento della prima connessione all'agente di raccolta dati ACS. |
| /ForwarderSID:SID | Specifica un server d'inoltro ACS attraverso il suo numero di identificazione di protezione del computer. |
| /Group:GroupName | Specifica un gruppo di server d'inoltro attraverso il nome del gruppo. |
| /GroupID: IdentificationNumber | Specifica un gruppo di server d'inoltro attraverso il numero di identificazione del gruppo. I gruppi ricevono un numero di identificazione al momento della loro creazione. |
| /Value:ValueNumber | Specifica un server d'inoltro ACS o un gruppo ACS attraverso il valore di connessione assegnatogli. L'agente di raccolta dati ACS dà priorità alle connessioni dai server d'inoltro ACS utilizzando i valori di connessione. I valori di connessione variano da -1 a 99. Il valore -1 indica che il server d'inoltro fa parte di un gruppo ACS e che viene adottato il valore del gruppo per determinare la priorità del server d'inoltro. Il valore 0 indica che l'agente di raccolta dati ACS non conosce i dati relativi a quel server d'inoltro o gruppo ACS. Se si rileva una saturazione di eventi, l'agente di raccolta dati disconnetterà innanzitutto i server d'inoltro o i gruppi di server d'inoltro con i valori più bassi prima di procedere alla disconnessione di quelli superiori. |
| /GroupValue:NewValue | Specifica un nuovo valore per il gruppo a cui appartiene il server d'inoltro ACS. |
| /Name:NewName | Specifica un nuovo nome per il server d'inoltro ACS. |
| /Value:NewValueNumber | Specifica un nuovo valore per il server d'inoltro ACS. |

Esempio

Nell'esempio seguente, il valore della connessione del server d'inoltro denominato Server1 viene cambiato da 5 a 3:

adtadmin /updforwarder /forwarder:Server1 /value:5 /value:3

Nell'esempio seguente, al server d'inoltro denominato "Accounting Computer" viene assegnato il nuovo valore di configurazione di 99:

adtadmin /updforwarder /forwarder:"Accounting Computer" /value:99

Nell'esempio seguente, al gruppo contenente il server d'inoltro ACS denominato "Accounting Computer" viene assegnato il nuovo valore di configurazione di 2:

adtadmin /updforwarder /forwarder:"Accounting Computer" /groupvalue:2

Nell'esempio seguente, il valore della connessione di un gruppo, indicato con il relativo numero di identificazione, viene cambiato in 50:

adtadmin /updforwarder /forwarderid:1 /value:50

Nota

Un server d'inoltro ACS può appartenere a un solo gruppo alla volta. Se il server d'inoltro è già membro di un gruppo ACS, eseguendo questo comando il server verrà rimosso dal gruppo. Tutti i nomi comprendenti spazi devono essere indicati tra parentesi.

Vedere anche

[ACS Administration--AdtAdmin.exe](#z01cd5d7170494026b724faaf0dd8f7e0)

[Audit Collection Services (ACS)](#z9e5f081a302540f7b8a2db3a46481d9e)

AdtAdmin.exe /UpdGroup

Il parametro /UpdGroup rinomina un gruppo esistente. I gruppi vengono utilizzati in ACS per organizzare agenti di inoltro ACS.

Sintassi

AdtAdmin.exe /UpdGroup {/Group:<ExistingName> | /GroupID:<IdentificationNumber>} /Name:<NewName>

|  |  |
| --- | --- |
| Sottoparametro | Descrizione |
| /Group | Specifica un gruppo ACS da rinominare. È possibile specificare il gruppo attraverso il suo nome o il numero di identificazione. |
| Nome esistente | Identifica il gruppo ACS da rinominare secondo il relativo nome di gruppo |
| Numero di identificazione | Identifica il gruppo ACS da rinominare secondo il relativo numero di identificazione di gruppo |
| /Name:Nuovo nome | Specifica il nome del nuovo gruppo ACS. |

Nota

Il numero di identificazione del gruppo si ottiene con il comando/ListGroups .

Esempio

Utilizzare l'esempio seguente per rinominare il gruppo ACS Computer contabilità in "Computer Desktop":

AdtAdmin /UpdGroup /Group:"Accounting Computers" /Name:"Desktop Computers"

Vedere anche

[ACS Administration--AdtAdmin.exe](#z01cd5d7170494026b724faaf0dd8f7e0)

[Audit Collection Services (ACS)](#z9e5f081a302540f7b8a2db3a46481d9e)